IL TEMPO

Quotidiano

Data 04-01-2015
Pagina 14
Foglio 1

Settore in crescita In controtendenza con la crisi generale, il materiale naturale è a +17%

Voglia di vivere «avvolti» nel legno

Legno mon amour. C'è chi sogna di passare gli anni della propria vecchiaia in una casa di legno sul lago all'insegna dell'amore. Chi desidera un week end in un monolocale 100% legno su un albero targato felicità. C'è chi, invece, vuole vivere bio, in un'abitazione che abbia il minimo impatto sull'ambiente circostante e chi, invece, non vede l'ora di abbandonare la caotica città perché stanco di dover combattere contro le bollette salate, le liti condominiali e la continua ricerca di un parcheggio «vicino». Oggi, in controtendenza con al crisi generalizzata, che colpisce qualsiasi settore produttivo, il legno vanta dati in positivo. Infatti, come spiegato da Emanuele Orsini presidente di Assolegno - l'Associazione delle industrie prime che lavorano e costruiscono in legno - contrariamente a quanto avviene per l'edilizia tradizionale, che segna un crollo degli investimenti del 50%, il mercato degli edifici con struttura di legno non solo non ha avuto particolari segni di cedimento, ma addirittura ha portato la sua quota di mercato al +17%. In Italia aumentano le persone che decidono di tornare al legno per la costruzione delle loro abitazioni visti anche i numerosi pregi di questo materiale: è il meno costoso e che richiede il minor consumo di energia per il trasporto e la lavorazione, è leggero, elastico ma allo stesso tempo robusto, è un ottimo isolante termico, adattissimo per costruire strutture e abitazioni soggette a forti sollecitazioni e pesi. «Gli edifici multipiano in legno" - spiega Orsini - stanno guadagnando un'importanza sempre crescente, proponendosi come valida alternativa a quelli costruiti con altri materiali».

Orsini
Il presidente di Assolegno

Ginevra Terracina

Cronache
La madre di Loris resta in carcere
Voglia di vivere «avvolti» nel legno

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

— binderholz X-LAM BBS

SISTEM COSTRUZIONI SRL
Via Montegrappa, 18/20
41014 Solignano di Castelvetro - MO
Tel. 059 797477
info@sistem.it
www.sistem.it

Il pannello X-LAM BBS si compone di diversi strati ed è completamente formato da legno massello. L'X-Lam è un prodotto versatile e consente la realizzazione di pareti, solette, tetti per ogni tipo di edificio, dalle singole abitazioni sino alle grandi strutture.

Caratteristiche tecniche > Compensato multistrato strutturale composto da diversi strati di legno massiccio incrociati incollati. Grazie all'incollaggio degli strati longitudinali con quelli trasversali, è possibile ridurre al minimo il movimento del legno e omogeneizzare la risposta alle sollecitazioni provenienti dalle diverse direzioni, riducendo l'anisotropia naturale del legno massiccio. L'X-Lam è dunque un prodotto finito e compatto, composto dal 99,4% di legno e da uno 0,6% di colla e si può considerare un materiale monolitico, che trattiene il calore e al contempo sopporta carichi elevati. Il pannello è prodotto con spessori variabili da 60 a 350 mm, in dimensioni massime fino a 1,25x24 m, realizzati incollando strati incrociati di tavole di legno massiccio di spessore medio di 3 cm, con vari schemi di stratificazioni. Conducibilità termica (λ) di 0,13 W/mK; calore specifico (Cp) di 2100 J/kgK; velocità di carbonizzazione di 0,67 mm/min; resistenza alla diffusione del vapore (μ) di ≈ 70; densità grezza di 4,7-5,9 kN/m³.

Dati per la voce di capitolato > Pannello X-Lam composto da tre, cinque o sette strati di tavole di legno di abete di qualità AB (EN 13017), incrociati e incollati. Spessori da 60 a 350 mm, larghezza standard 1,25 m e lunghezza fino a 24 m. Comprensivo di tavolette multistrato di giunzione e relativo sistema di fissaggio (chiodi e viti). Attacco alla fondazione tramite piastre angolari metalliche chiamate "hold down". Le tavole che compongono il pannello appartengono alla classe di resistenza minima C16-C24.

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Scuola: investire su edilizia, al via tour con aule Ok e Ko

Cittadinanzattiva e Federlegno,allestiremo esempi nelle piazze

15:31 - 12/02/2015 Stampa

ANSA

(ANSA) - ROMA, 12 FEB - Un'installazione architettonica in legno che metta al confronto un'aula "Ok" con una "Ko", ovvero un'aula antisismica, ecosostenibile, accessibile e digitalizzata con una inadeguata a livello di attrezzature, manutenzione, con infiltrazioni, crepe e banchi rotti: è quanto hanno realizzato Cittadinanzattiva e Federlegno Arredo Eventi per il tour "La mia scuola è" che intende richiamare l'attenzione sull'importanza di investire sull'edilizia scolastica.

L'allestimento, di circa 50 metri quadri, farà tappa nelle piazze delle principali città italiane (Torino, Milano, Padova, Modena, Spoleto, Udine, Napoli, Roma), da aprile a settembre. La presentazione si terrà a Milano in occasione della fiera Made expo. "Appezziamo l'impegno del Governo Renzi sull'edilizia scolastica, ma chiediamo da tempo che si esca da una logica emergenziale - ha detto il segretario generale di Cittadinanzattiva, Antonio Gaudioso, durante un incontro alla Camera - è indispensabile che l'anagrafe dell'edilizia scolastica venga alla luce a giugno, per arrivare a una programmazione puntuale degli interventi. Chiediamo anche di essere coinvolti nell'Osservatorio nazionale sull'edilizia scolastica, per portare un punto di vista civico su dati ed esperienze concrete". "Con questo accordo si vuole contribuire a realizzare nuovi modelli di scuole, rispettose delle peculiarità dei territori, ecosostenibili, sicure anche rispetto al rischio sismico", ha aggiunto Emanuele Orsini, consigliere di Federlegno Arredo Eventi. "In un paese in cui le cementificazioni sono state concausa del dissesto, perché una parte del patrimonio boschivo non lo usiamo per la costruzione di edifici?", ha osservato il Capo della Protezione civile, Franco Gabrielli.

Sull'edilizia scolastica e la sicurezza degli studenti, ha puntualizzato la coordinatrice della Struttura di missione per il coordinamento e l'impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica della Presidenza del Consiglio, Laura Galimberti, "serve un'alleanza". "Abbiamo bisogno di un vasto intervento sul sistema scolastico nazionale con tempi di realizzazione più rapidi possibili", ha ribadito il presidente dell'Anci, Piero Fassino.

Sono state infine ricordate le iniziative legislative in materia di edilizia scolastica, come "il ddl per l'istituzione di una giornata della sicurezza nelle scuole", di iniziativa Pd, e "una pdl che attualizzi la legge Masini sull'edilizia scolastica", che "sarà depositata in questi giorni", ha concluso il deputato M5s, Giuseppe Brescia. (ANSA).

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Cittadinanzattiva e Federlegno: un tour per promuovere una scuola più sicura

Inserito da Maria Saporito il febbraio 13, 2015 0 Commenti

Mi piace 0

Si chiama **"La mia scuola"** l'iniziativa promossa da **Cittadinanzattiva** e **Federlegno Arredo Eventi** per sensibilizzare l'opinione pubblica e le amministrazioni sulle condizioni dell'**edilizia scolastica**. Un progetto itinerante, che prevede l'installazione architettonica di **due aule**: una dotata di tutte le attrezzature necessarie a rendere agevole e sicura la permanenza in classe e l'altra, invece, sprovvista.

Un'aula "OK" e un'altra "K.O" riprodotte per rendere plastica l'immagine di una scuola che, nel nostro Paese, viene trascurata a partire dalle infrastrutture. E per denunciare un'inadeguatezza edilizia che è troppo spesso stata causa di imperdonabili tragedie. Ma non solo: il **tuor** – che prenderà il via nel mese di aprile e toccherà 8 città italiane: **Milano, Torino, Padova, Modena, Spoleto, Udine, Napoli** e **Roma** – si ripromette di accendere un faro anche sulle **"buone pratiche"** che sono già state avviate in alcuni edifici scolastici.

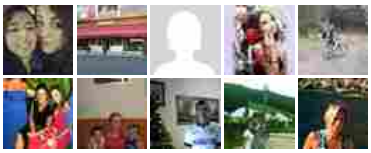
"Con questo accordo – ha spiegato il consigliere di Federlegno Arredo Eventi, **Emanuele Orsini** *- si vuole contribuire alla realizzazione di nuovi modelli di scuole, rispettose delle peculiarità dei territori, improntate ai criteri dell'**ecosostenibilità** e del **risparmio energetico**, alla solidità e alla durevolezza nel tempo, alla **sicurezza**, anche rispetto al rischio sismico, e non si poteva che condividere questo progetto".*

"Apprezziamo l'impegno del governo Renzi sull'edilizia scolastica – è stato, invece, il commento del segretario generale di Cittadinanzattiva, **Antonio Gaudioso** - *ma chiediamo da tempo che si esca da una **logica emergenziale**. Per fare questo, è indispensabile che, dopo 18 anni, l'Anagrafe*

Trovaci su Facebook

NewNotizie
Mi piace

NewNotizie piace a 11.966 persone.



Plug-in sociale di Facebook

Suggeriti dalla Redazione di NN

Il disastro ambientale narrato dalla voce di un velista che attraversa l'Oceano Pacifico

Alessandro Siani e il ragazzino in carne: il costume italiano del fare polemica sul nulla!

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

*dell'edilizia scolastica venga alla luce, per arrivare a una programmazione puntuale degli interventi, a cominciare da quelli più urgenti. Chiediamo anche di essere coinvolti nell'**Osservatorio** nazionale sull'**edilizia scolastica** da poco avviato* – ha aggiunto Gaudioso – *per portare un punto di vista civico fondato su dati ed esperienze concrete. Con il tour della installazione porteremo nelle piazze italiane l'attenzione per la nostra scuola, con le sue **criticità** ma anche con le sue **buone pratiche** ed inviteremo i cittadini, soprattutto i giovani studenti, a segnalarci lo stato delle scuole che frequentano".*

Marco Masini non è morto: ennesima bufala sul cantautore toscano

Inoltre, su NewNotizie:

Legambiente: allarme scuola, 32,5% edifici non è sicuro

InfoContact: a rischio 1800 dipendenti del call center lametino

Meridiana: arriva anche la tegola giudiziaria

"Giorno della memoria": l'olocausto visto attraverso gli occhi di Primo Levi

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Etichette più chiare sui prodotti alimentari

Ast Terni: vertenza risolta. 290 esuberi volontari e nessun licenziamento

Mi piace 0

Bio Ultimi Post

Comments

comments

Newnotizie.it © 2009-2015 - Autorizzazione del tribunale di Roma N. 366/2009 del 2 novembre. P.iva 04735860878

Direttore Responsabile: Rocco Di Vincenzo.

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Usando Yahoo accetti che Yahoo e i suoi partners utilizzino cookies per fini di personalizzazione e altre finalità

La nuova app di Yahoo Mail
Tutte le storie della tua giornata
Dai un'occhiata

Cittadinanzattiva: un'altra scuola è possibile

help consumatori

Da BS | Help Consumatori – 12 ore fa

Condividi Tweet Share +1 Pin it

DI QUESTO STESSO PROVIDER:

- Energia, Autorità: concorrenza non matura, prezzi mercato libero più alti
- Federconsumatori e ANT: al via campagna sulla lotta al dolore
- Samsung Galaxy A. Dedicati a te. Samsung Italia Pubblicità
- Energia, Consumatori: no all'abolizione del mercato tutelato
- Legge salva suicidi, Confconsumatori: ecco come funziona
- Cittadinanzattiva: un'altra scuola è possibile
- Ddl ecoreati, tutto rinviato a martedì. Legambiente e Libera: "Non si vada oltre"
- Mipaaf, operazione Mela Stregata: sequestrate 16 tonnellate di prodotti illeciti

Un'installazione in legno che farà tappa nelle piazze delle più importanti città italiane per mostrare i due volti della scuola italiana: quella carente sotto ogni profilo (attrezzature, accessibilità, manutenzione), e quella che dovrebbe essere, ossia una scuola all'avanguardia, sicura, ecosostenibile e digitalizzata. "La mia scuola è", questo il nome dell'iniziativa sostenuta da **Cittadinanzattiva** e **Federlegno Arredo** che è stata presentata questa mattina nel corso di una conferenza stampa presso la Camera dei Deputati, è un progetto che punta a sensibilizzare opinione pubblica e istituzioni sul tema della **sicurezza delle strutture scolastiche** del nostro Paese, affinchè il diritto allo studio sia garantito a tutti in strutture sicure.

I dati dell'ultimo rapporto di Cittadinanzattiva sulla sicurezza, qualità e accessibilità delle scuole in Italia dicono che **quattro edifici su dieci hanno una manutenzione carente**, **oltre il 70% presenta lesioni strutturali**, in un caso su tre non viene fatto nessun intervento, **più della metà delle scuole della Penisola è costruita in zone ad alto rischio sismico e una su quattro in aree a rischio idrogeologico**. "In questo contesto generale", dichiara Antonio Gaudioso, segretario generale di Cittadinanzattiva, "è sicuramente apprezzabile lo sforzo fatto dal Governo Renzi per dare avvio al nuovo piano per l'edilizia scolastica ma **è necessario uscire dalla logica emergenziale** per arrivare ad una programmazione puntuale degli interventi da attuare".

L'idea, spiega Emanuele Orsini, consigliere di Federlegno Arredo, è quella di dimostrare che un'altra scuola è possibile: "si possono realizzare nuovi modelli di strutture che rispettano le caratteristiche dei territori, improntate sull'essere compatibili con l'ambiente e destinate a durare nel tempo. In questo senso, il legno è sicuramente un materiale speciale perché consente di ottenere svariati vantaggi in termini di impatto ambientale e di rapidità degli interventi". L'importanza dei materiali, moderni ed ecosostenibili, con cui realizzare degli interventi, sia di ristrutturazione che di costruzione delle scuole italiane, è stata sottolineata anche da Laura Galimberti, coordinatrice per la Presidenza del Consiglio dei Ministri della struttura per la riqualificazione dell'edilizia scolastica, per la quale la vera parola chiave di questo rinnovamento è "alleanza", tra mondo delle associazioni

La nuova app di Yahoo Mail
Tutte le storie della tua giornata
Dai un'occhiata

SCARICA L'APP DI YAHOO FINANZA

BATTI IL MERCATO
Segui l'andamento delle quotazioni che ti interessano. Leggi notizie personalizzate e gli aggiornamenti del tuo portafoglio. Altro »

FINANZA PERSONALE »

Mercato del lavoro, come funziona il modello tedesco che piace a Renzi
Dieci anni fa la riforma Hartz rivoluzionò il mercato del lavoro … Altro »
mar 2 set 2014 12:49 CEST

I lavori su cui i giovani possono puntare: le professioni in cui si assume
Nonostante una flessione nelle assunzioni delle giovani leve, per … Altro »
mar 26 ago 2014 17:15 CEST

Giulietta GPL Turbo al prezzo del benzina
Massima potenza. Minimi consumi. 120 CV, sistema Uconnect, cerchi in lega e selettore di guida D.N.A. Tua a 17.500 euro
Alfa Romeo Pubblicità

Articolo 18, Alfano insiste: "Abolizione entro agosto". Il Pd non ci sta
Il ministro dell'Interno vuole arrivare all'abolizione dell'articolo … Altro »
lun 11 ago 2014 19:28 CEST

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

della società civile e istituzioni pubbliche: “credo che in questo consista la vera forza di questo progetto”.

La posizione dei sindaci dei comuni italiani, rappresentati da Piero Fassino, va nella direzione di un senso di responsabilità che deve coinvolgere tutti allo stesso modo. È perciò fondamentale “far sì che siano rimossi tutti gli ostacoli che attualmente rallentano o impediscono la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza. **Il patto di stabilità, ad esempio, ha bloccato significativamente le risorse disponibili per l’edilizia scolastica.** Senza risorse e senza un adeguato impianto normativo non si può fare molto”.

di Elena Leoparco

Per ulteriori informazioni visita il sito di Help Consumatori

Condividi Tweet Share +1 Pin it

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE

- D'Amico: varata Cielo d'Italia, la nave più innovativa del gruppo
- Euro-dollaro, solo un rimbalzo
- Saipem sale indisturbato, ma gli analisti restano cauti
- Due gemelli, quasi venti lingue: scopri il loro trucco per imparare senza… (Babbel)
- Guida alla gestione della sicurezza per una postazione di lavoro (Workplace by Fujitsu & Intel)
- Cosa non piace agli uomini delle donne? (Excite Donna)

SCOPRI LE NOSTRE FONTI: CLICCA SUL LOGO PER LEGGERE TUTTI GLI ARTICOLI DEI PROVIDER E TROVA IL TUO PREFERITO

YAHOO! FINANZA, adnkronos, asca, TRENO ONLINE, borsainside, Finanza:com, LaPresse, WALL STREET ITALIA, LINKIESTA, MORNINGSTAR, REUTERS, help consumatori

LE ULTIME FOTOGALLERY 1 - 4 di 100

Ecco come sono nati questi loghi storici

8 falsi miti sul risparmio energetico

La città in cui comprare casa

Le 80 persone ricche quanto la meta della

Vigile di Milano in mutua per tre estati, ma faceva il bagnino in Calabria
Grazie a due medici compiacenti M.D. riusciva a ottenere certificati … Altro »
mar 8 lug 2014 12:13 CEST

NOTIZIE DA NON PERDERE: 1 - 6 di 18

730 precompilato: come ottenere il Pin

Perché essere pigri è fonte di successo

Redditi in Europa: a Napoli si guadagna meno che in Polonia

La ristrutturazione edilizia di parti comuni dell'edificio
Sono proprietario esclusivo di un lastrico solare di una villetta …

Lista Falciani: così gli evasori italiani possono farla franca

Taglia-bollette, previsti risparmi di 2,7 miliardi

Al momento non sono disponibili commenti

OGGI SU YAHOO 1 - 5 di 48

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 105553

adnkronos odotti 'bianco', da confezione valori brand 17:40:50 - Rai: Fico, ora cda integri piano con parere vigilanza 17:40:46 - India: Modi gela entusiasmo suoi fan, stop a tempio in

12/02/2015 17:38

IL PROGETTO

Tweet 0 0 0
g+1 Consiglia Mi piace

Cittadinanzattiva e Federlegno Arredo Eventi insieme per l'edilizia scolastica

Prima tappa a Milano alla fiera "MADE expo" per sensibilizzare l'opinione pubblica su installazioni architettoniche ecosostenibili e accessibili

Altri articoli che parlano di...
Categorie (1)
Economia

Un'installazione architettonica rappresentativa di due aule, una "K.O." e l'altra "O.K.", per mostrare ai cittadini, in particolar modo alle fasce più giovani, la coesistenza di due facce della scuola italiana. Una inadeguata a livello di attrezzature, manutenzione e barriere architettoniche, e una antisismica, ecosostenibile, accessibile e digitalizzata. È l'installazione promossa da Cittadinanzattiva e Federlegno Arredo Eventi, per sensibilizzare l'opinione pubblica e le pubbliche amministrazioni, locali, regionali, nazionali, rispetto alle condizioni dell'edilizia scolastica, mostrando le migliori esperienze fin qui realizzate ma anche sottolineando il permanere di situazioni di particolare gravità. L'obiettivo è quello di richiamare alla responsabilità di tutti su quanto i comportamenti personali possano incidere sulla piena integrazione delle persone con disabilità, sulla sicurezza all'interno dell'edificio e per fronteggiare i rischi, naturali e non, presenti sia all'interno che sul territorio comunale in cui la scuola è collocata.

Il tour dell'installazione "La mia scuola è" si svilupperà in 8 tappe nelle piazze delle principali città italiane, da aprile a settembre. La prima presentazione sarà a Milano in occasione della fiera MADE expo (18-21 marzo 2015) la più importante manifestazione nazionale dedicata all'edilizia e all'architettura. Con questa iniziativa Federlegno Arredo Eventi (proprietaria del marchio MADE expo) intende promuovere la manifestazione milanese facendo conoscere al grande pubblico le costruzioni in legno, uno dei settori tecnologicamente più avanzati presenti in fiera, e le peculiarità della rassegna. Queste le tappe: Torino (24-27 aprile), Milano (27 aprile - 4 maggio), Padova (4-11 maggio), Modena (29 maggio - 4 giugno), Spoleto (5-7 giugno), Udine (3-5 luglio), Napoli (11-16 settembre), Roma (17-20 settembre).

"Da oltre dieci anni teniamo alta l'attenzione sulla sicurezza delle scuole, perché – come ha ricordato il Presidente Mattarella nel suo discorso di insediamento alla Presidenza della Repubblica – sia garantito a tutti il diritto allo studio in ambienti sicuri", afferma Antonio Gaudioso segretario generale di Cittadinanzattiva. "Apprezziamo l'impegno del Governo Renzi sull'edilizia scolastica, ma chiediamo da tempo che si esca da una logica emergenziale. Per far questo, è indispensabile che, dopo 18 anni, l'Anagrafe dell'edilizia scolastica venga alla luce a giugno, come promesso dal sottosegretario all'Istruzione Faraone, per arrivare ad una programmazione puntuale degli interventi, a cominciare da quelli più urgenti. Chiediamo anche di essere coinvolti nell'Osservatorio nazionale sull'edilizia scolastica da poco avviato, per portare un punto di vista civico fondato su dati ed esperienze concrete. Con il tour della installazione porteremo nelle piazze italiane l'attenzione per la nostra scuola, con le

ACQUISTA EDIZIONE
LEGGI L'EDIZIONE

Conviene mettere sul tetto un impianto così?
Prima di mettere il fotovoltaico a casa, leggi queste 3 novità che stanno cambiando il mercato

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

sue criticità ma anche con le sue buone pratiche ed inviteremo i cittadini, soprattutto i giovani studenti, a segnalarci lo stato delle scuole che frequentano". "Con questo accordo si vuole contribuire alla realizzazione di nuovi modelli di scuole, rispettose delle peculiarità dei territori, improntate ai criteri della eco sostenibilità e del risparmio energetico, alla solidità e alla durevolezza nel tempo, alla sicurezza anche rispetto al rischio sismico, come dimostrato dai recenti eventi sismici in Emilia Romagna, e non si poteva che condividere questo progetto" – commenta Emanuele Orsini, consigliere di Federlegno Arredo Eventi – L'interesse dimostrato dal governo, dal MIUR e da Anci ci indica che siamo sulla strada giusta per poter garantire al cittadino un prodotto di alta qualità ed efficienza". "La mia scuola è" è promossa da Cittadinanzattiva e Federlegno Arredo Eventi, con il sostegno non condizionato di Federchimica-Assosalute e Samsung Electronics Italia.

Redazione online

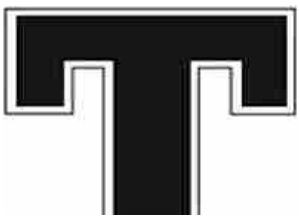
TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE

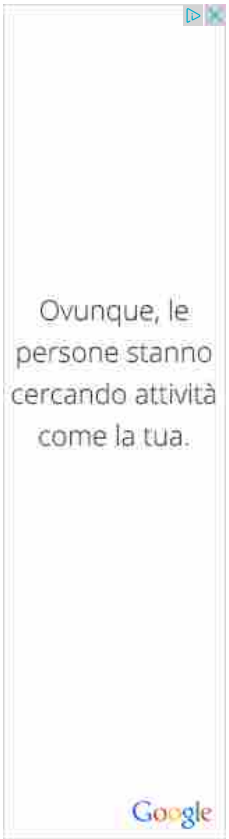
La voce di Lodovica Comello sfida la Violetta…

Fitto come Fini: «Silvio che fai mi cacci?»

Tutti i big «bocciati» dal Festival

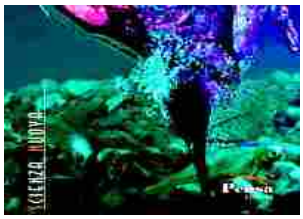
Al Bano fa il pacificatore «Putin è un uomo…


La generosità di Pannella e il vitalizio di…



Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Se la filosofia si adegua alla modernità

Raccomandato da outbrain

Articoli sullo stesso argomento:

+ Design: Snaidero, positivo il futuro per legno-arredo - Adn-kronos - iltempo
+ 7650 euro al mese? Madre single di Roma guadagna 7650 euro al mese da casa! (4WNet)
+ Scuole sotto controllo
+ Design: Snaidero, Russia importante, spero soluzione diplomatica - Adn-kronos - iltem...
+ Nuovo arredo urbano per le piazze di tre frazioni

Scegli Tu! ► Bersani ► Partito Pd ► Grillo ► Berlusconi

Commenti | Scrivi un commento | Dillo ad un amico

YOUR BROWSER DOES NOT SUPPORT HTML5 VIDEO
PLEASE USE A BROWSER WHICH SUPPORTS HTML5 VIDEO

Più interessanti | Più letti

15:29 Da Roma a New York, una vita da fashion blogger
13:46 A Sanremo è la serata delle cover
10:06 Minsk, trovato l'accordo: stop al fuoco da domenica
07:03 Fitto come Fini: «Silvio che fai mi cacci?»
06:56 Popolari, speculazioni sospette Commissariata banca Etruria
06:43 La Roma e il «giallo» dello stadio
06:40 Affittopoli, il Campidoglio nasconde gli elenchi
06:28 16 anni a Schettino (6 mesi a vittima)
07:13 Napolitano: «Io torno a casa. Voi restate uniti»
07:03 Pescara, va tutto male

Tweets di @tempoweb

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Cittadinanzattiva: un'altra scuola è possibile

Un'installazione in legno che farà tappa nelle piazze delle più importanti città italiane per mostrare i due volti della scuola italiana: quella carente sotto ogni profilo (attrezzature, accessibilità, manutenzione), e quella che dovrebbe essere, ossia una scuola all'avanguardia, sicura, ecosostenibile e digitalizzata. "La mia scuola è", questo il nome dell'iniziativa sostenuta da **Cittadinanzattiva** e **Federlegno Arredo** che è stata presentata questa mattina nel corso di una conferenza stampa presso la Camera dei Deputati, è un progetto che punta a sensibilizzare opinione pubblica e istituzioni sul tema della **sicurezza delle strutture scolastiche** del nostro Paese, affinchè il diritto allo studio sia garantito a tutti in strutture sicure.

I dati dell'ultimo rapporto di Cittadinanzattiva sulla sicurezza, qualità e accessibilità delle scuole in Italia dicono che **quattro edifici su dieci hanno una manutenzione carente**, **oltre il 70% presenta lesioni strutturali**, in un caso su tre non viene fatto nessun intervento, **più della metà delle scuole della Penisola è costruita in zone ad alto rischio sismico e una su quattro in aree a rischio idrogeologico**. "In questo contesto generale", dichiara Antonio Gaudioso, segretario generale di Cittadinanzattiva, "è sicuramente apprezzabile lo sforzo fatto dal Governo Renzi per dare avvio al nuovo piano per l'edilizia scolastica ma **è necessario uscire dalla logica emergenziale** per arrivare ad una programmazione puntuale degli interventi da attuare".

L'idea, spiega Emanuele Orsini, consigliere di Federlegno Arredo, è quella di dimostrare che un'altra scuola è possibile: "si possono realizzare nuovi modelli di strutture che rispettano le caratteristiche dei territori, improntate sull'essere compatibili con l'ambiente e destinate a durare nel tempo. In questo senso, il legno è sicuramente un materiale speciale perché consente di ottenere svariati vantaggi in termini di impatto ambientale e di rapidità degli interventi". L'importanza dei materiali, moderni ed ecosostenibili, con cui realizzare degli interventi, sia di ristrutturazione che di costruzione delle scuole italiane, è stata sottolineata anche da Laura Galimberti, coordinatrice per la Presidenza del Consiglio dei Ministri della struttura per la riqualificazione dell'edilizia scolastica, per la quale la vera parola chiave di questo rinnovamento è "alleanza", tra mondo delle associazioni della società civile e istituzioni pubbliche: "credo che in questo consista la vera forza di questo progetto".

La posizione dei sindaci dei comuni italiani, rappresentati da Piero Fassino, va nella direzione di un senso di responsabilità che deve coinvolgere tutti allo stesso modo. È perciò fondamentale "far sì che siano rimossi tutti gli ostacoli che attualmente rallentano o impediscono la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza. **Il patto di stabilità, ad esempio, ha bloccato significativamente le risorse disponibili per l'edilizia scolastica.** Senza risorse e senza un adeguato impianto normativo non si può fare molto".

di Elena Leoparco

0
Like

Articoli correlati

- Sesto San Giovanni, crolla intonaco in scuola materna
- Scuola, Cittadinanzattiva: a Roma il "children mob" per #scuolebelleesicure
- Scuola, Cittadinanzattiva presenta sei proposte civiche
- Scuola, Cittadinanzattiva: sicurezza, questa sconosciuta

12/02/2015 - 17:22 - Redattore: BS

lascia un commento

Newsletter
email address
Iscriviti

Seguici anche su...
facebook help consumatori
twitter

CONSUMERS' FORUM

news dall'Europa

alimentazione benzina energia europa farmaci fisco istat legambiente salute sanità turismo

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GAZZETTA DI MODENA

Quotidiano

Data 13-02-2015
Pagina 17
Foglio 1

Al centro Emanuele Orsini della Sistem Costruzioni di Solignano

L'INIZIATIVA

Modena scelta per promuovere la scuola ideale

Un'installazione architettonica rappresentativa di due aule, una "ko" e l'altra "ok", per mostrare ai cittadini, in particolar modo alle fasce più giovani, la coesistenza di due facce della scuola italiana. Una inadeguata a livello di attrezzature, manutenzione e barriere architettoniche, e una antisismica, ecosostenibile, accessibile e digitalizzata. È l'installazione promossa da Cittadinanzattiva e Federlegno Arredo Eventi, per sensibilizzare l'opinione pubblica e le pubbliche amministrazioni, locali, regionali, nazionali, rispetto alle condizioni dell'edilizia scolastica, mostrando le migliori esperienze fin qui realizzate ma anche sottolineando il permanere di situazioni di particolare gravità.

E tra le città scelte - insieme a Torino, Milano, Roma e Napoli tanto per citarne alcuni - ci sarà anche Modena, dal prossimo 29 maggio al 4 giugno.

L'obiettivo è quello di richiamare alla responsabilità di tutti su quanto i comportamenti personali possano incidere sulla piena integrazione delle persone con disabilità, sulla sicurezza all'interno dell'edificio e per fronteggiare i rischi, naturali e non, presenti sia all'interno che sul territorio comunale in cui la scuola è collocata.

«Con questo accordo si vuole contribuire alla realizzazione di nuovi modelli di scuole, rispettose delle peculiarità dei territori, improntate ai criteri della eco sostenibilità e del risparmio energetico, alla solidità e alla durevolezza nel tempo, alla sicurezza anche rispetto al rischio sismico, come dimostrato dai recenti eventi sismici in Emilia Romagna, e non si poteva che condividere questo progetto" - commenta Emanuele Orsini, presidente di Assolegno e numero uno della Sistem Costruzioni di Solignano - L'interesse dimostrato dal governo, dal Miur e da Anci ci indica che siamo sulla strada giusta per poter garantire al cittadino un prodotto di alta qualità ed efficienza». *(d.b.)*

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

APPROFONDIMENTI / NEWS

- TUTTE LE NEWS
- INTERVISTE - ARTICOLI
- PUBBLICAZIONI
- RITAGLI STAMPA
- TRAVI USO FIUME E USO TRIESTE - MARCATURA CE
- REPORT CONVEGNO NAZIONALE DEL LEGNO

NORMATIVA EDILIZIA-LEGNO STRUTTURALE
Vai alla sezione dedicata

GRUPPI

- PRIME LAVORAZIONI LEGNO
- COSTRUTTORI IN LEGNO
- GRANDI STRUTTURE E PRODUTTORI DI LEGNO LAMELLARE
- CASE ED EDIFICI A STRUTTURA DI LEGNO

TOP 5 RICERCHE

SERRAMENTI	22 %
EXPO 2015	21 %
ARCHITETTI	20 %
MOBILI	19 %
FORUM	18 %

Evento frutto della collaborazione tra Cittadinanzattiva e FederlegnoArredo e MADEex

"La mia scuola è" : scuole sicure, sostenibili e in legno!

13 febbraio 2015

Si è tenuta ieri presso la Camera dei Deputati (Roma) alle ore 11.00 la conferenza stampa del progetto "La scuola che vorrei". Al via il tour nelle piazze italiane

Un'installazione architettonica rappresentativa di due aule, una "K.O." e l'altra "O.K.", per mostrare ai cittadini, in particolar modo alle fasce più giovani, la coesistenza di due facce della scuola italiana.
Una inadeguata a livello di attrezzature, manutenzione e barriere architettoniche, e una antisismica, ecosostenibile, accessibile e digitalizzata. È l'installazione promossa da Cittadinanzattiva e Federlegno Arredo Eventi, per sensibilizzare l'opinione pubblica e le pubbliche amministrazioni, locali, regionali, nazionali, rispetto alle condizioni dell'edilizia scolastica, mostrando le migliori esperienze fin qui realizzate ma anche sottolineando il permanere di situazioni di particolare gravità.
L'iniziativa ("la mia scuola è") è stata presentata ieri mattina nel corso di una conferenza stampa presso la Camera dei Deputati.

Per la realizzazione dei moduli è stato scelto il legno quale materiale strutturale, in considerazione della sostenibilità, della sicurezza antisismica, dell'adeguato confort abitativo che le tecnologie costruttive in legno sanno regalare a tutte le persone che occupano un determinato spazio abitativo.
L'idea, ha spiega Emanuele Orsini, consigliere di FederlegnoArredo, è quella di dimostrare che un'altra scuola è possibile: "si possono realizzare nuovi modelli di strutture che rispettano le caratteristiche dei territori, improntate sull'essere compatibili con l'ambiente e destinate a durare nel tempo. In questo senso, il legno è sicuramente un materiale speciale perché consente di ottenere svariati vantaggi in termini di impatto ambientale e di rapidità degli interventi". L'importanza dei materiali, moderni ed ecosostenibili, con cui realizzare degli interventi, sia di ristrutturazione che di costruzione delle scuole italiane, è stata sottolineata anche da Laura Galimberti, coordinatrice per la Presidenza del Consiglio dei Ministri della struttura per la riqualificazione dell'edilizia scolastica. Il primo appuntamento dell'istallazione sarà presso MADEexpo (pad. 2) dove in anteprima nazionale, saranno installati i moduli sopra descritti. Una scelta, quella di partire da MADEexpo, consapevole dell'importanza della manifestazione fieristica, luogo dove viene coniugato un linguaggio internazionale per il settore delle costruzioni e dove l'innovazione tecnologica diviene un cardine sul quale ruotano tutti i padiglioni.

"Benissimo l'iniziativa di Cittadinanzattiva e Federlegno Arredo Eventi Spa per sviluppare un percorso comune per spiegare l'importanza di investire sull'edilizia scolastica". È quanto ha affermato la deputata Pd Simona Malpezzi,componente della commissione Cultura sottolineando che "l'edilizia scolastica è una delle priorità del governo e per questo il Pd guarda con estrema attenzione a tutte le iniziative che sensibilizzino l'opinione pubblica e le pubbliche amministrazioni rispetto alla necessità di riqualificare, ammodernare e costruire le nostre scuole uscendo dallo stato di emergenza permanente in cui ci troviamo".

"Credo - aggiunge - *che l'alleanza tra la politica e le forze della società civile, dell'impresa e delle istituzioni possa agevolare questo indispensabile percorso. Il nostro impegno è quelle di garantire a tutti il diritto allo studio in ambienti sicuri".*

"In questo senso - conclude - *sarà fondamentale l'operatività dell'Anagrafe scolastica che, come garantito dal Sottosegretario Faraone, sarà tale dal mese di giugno. Sosteniamo con forza tutte le buone pratiche che ci aiutano*

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

a rendere la nostra scuola un luogo migliore".

Disponibile il video della conferenza stampa clicca qui

Marcatura CE: un nuovo ente a firma dell'ufficio tecnico di Assolegno
21 gennaio 2015

FederlegnoArredo parte attiva nel lavori di recupero tramite l'Ufficio tecnico di Assolegno

Ponte degli Alpini - Bassano del Grappa: al via il Gruppo Tecnico per il restauro dell'opera
14 gennaio 2015

Il primo intervento in legno per le scuole di Milano

Scuole in legno: pronta la progettazione della scuola di Via Viscontini
09 gennaio 2015

Assolegno ripercorre per gli associati le attività pensate per la filiera nel 2014

Promozione, attività istituzionale, servizi alle imprese: un nuovo modo per dirsi Auguri di Buon Natale!
12 dicembre 2014

La legge della Regione Toscana prevede incentivi per la realizzazione di edifici sostenibi

Regione Toscana: Edifici in legno sino al 70% in meno degli oneri di urbanizzazione
05 dicembre 2014

Assolegno esperime il proprio dissenso alla proposta di revisione delle NTC

Revisione Norme Tecniche per le Costruzioni e Posizione di Assolegno
28 novembre 2014

Report per la classificazione a vista: il legno italiano diventa grande

Nuove classi di resistenza per le specie italiane ad uso esclusivo per i soci Assolegno
27 novembre 2014

Roma – Revisione Norme Tecniche per le Costruzioni: quali novità per il legno strutturale?

Revisione NTC: CSLP approva il nuovo testo
17 novembre 2014

Attestati di produzione o di Centro di Lavorazione

Ulteriori chiarimenti sul pagamento delle tariffe del Servizio tecnico Centrale
31 ottobre 2014

Roma – rinviata dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti l'approvazione della revisione delle NTC

Revisione NTC: la posizione del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti
28 ottobre 2014

9/10 ottobre: Assolegno apre le porte al TG1/WG2/TC124: Gruppo Europeo di Normazione

Assolegno ospita il Comitato di Normazione Europeo sul legno massiccio
24 ottobre 2014

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CHI SIAMO | PUBBLICITÀ | 70 1945 2015 Confindustria Modena | SCRIVI A EMMEWEB | NEWSLETTER | RSS

EmmeWeb
IL GIORNALE ON LINE DI CONFINDUSTRIA MODENA

SOCIETÀ

- Giusti tra le aziende storiche d'Italia
- Musica sacra, guida all'ascolto dei grandi classici
- La ceramica italiana protagonista alla Triennale
- Torna Modenantiquaria, al via la 29esima edizione
- Gruppo Giovani e Ert insieme per promuovere la cultura
- "Per amore dell'arte": le imprese in campo per Mirandola
- Il Gruppo Giovani protagonista del progetto teatrale "Carissimi Padri"
- Centro recapito, nuova nomina
- Il "Corni" alla fiera dell'Elettronica
- Inaugurato il nuovo Tecnopolo
- Taglio del nastro per il Tecnopolo
- La stagione concertistica del Duomo

ARCHIVIO

ASSOLEGNO INSIEME A CITTADINANZATTIVA

La scuola sicura in giro per l'Italia

Un percorso comune unisce le due associazioni sull'importanza di investire nell'edilizia scolastica. Prima tappa a Milano, a maggio il tour tocca anche Modena

Un'installazione architettonica rappresentativa di due aule, una "K.O." e l'altra "O.K.", per mostrare ai cittadini, in particolar modo alle fasce più giovani, la coesistenza di due facce della scuola italiana. Una inadeguata a livello di attrezzature, manutenzione e barriere architettoniche, e una antisismica, ecosostenibile, accessibile e digitalizzata. È l'installazione promossa da Cittadinanzattiva e Assolegno (l'associazione delle industrie prime lavorazioni e costruzioni in legno del sistema Confindustria) per sensibilizzare l'opinione pubblica e le pubbliche rispetto alle condizioni dell'edilizia scolastica, mostrando le migliori esperienze fin qui realizzate ma anche sottolineando il permanere di situazioni di particolare gravità.

L'obiettivo è richiamare alla responsabilità di tutti su quanto i comportamenti personali possano incidere sulla piena integrazione delle persone con disabilità, sulla sicurezza all'interno dell'edificio e per fronteggiare i rischi, naturali e non, presenti sia all'interno che sul territorio comunale in cui la scuola è collocata.

Il tour dell'installazione "La mia scuola è" si svilupperà in 8 tappe nelle piazze delle principali città italiane, da aprile a settembre. La prima presentazione sarà a Milano in occasione della fiera MADE expo (18-21 marzo 2015) la più importante manifestazione nazionale dedicata all'edilizia e all'architettura. Poi, tra le altre mete, ci sarà anche Modena (29 maggio-4 giugno).

«Da oltre dieci anni teniamo alta l'attenzione sulla sicurezza delle scuole perché sia garantito a tutti il diritto allo studio in ambienti sicuri», afferma **Antonio Gaudioso** segretario generale di Cittadinanzattiva. «Apprezziamo l'impegno del governo Renzi sull'edilizia scolastica, ma chiediamo da tempo che si esca da una logica emergenziale. Per far questo, è indispensabile che, dopo 18 anni, l'Anagrafe dell'edilizia scolastica venga alla luce. Chiediamo anche di essere coinvolti nell'Osservatorio nazionale sull'edilizia scolastica da poco avviato, per portare un punto di vista civico fondato su dati ed

ARTICOLI CORRELATI

- Gli studenti del Fermi "studiano" l'industria ceramica
- Giusti tra le aziende storiche d'Italia
- Musica sacra, guida all'ascolto dei grandi classici
- "Ricomincio da me": nuove opportunità dal mondo del lavoro
- Torna Modenantiquaria, al via la 29esima edizione
- Gruppo Giovani e Ert insieme per promuovere la cultura
- "Per amore dell'arte": le imprese in campo per Mirandola
- Il Gruppo Giovani protagonista del progetto teatrale "Carissimi Padri"
- Formazione fa rima con innovazione
- Il "Corni" alla fiera dell'Elettronica
- Inaugurato il nuovo Tecnopolo
- Taglio del nastro per il Tecnopolo

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

esperienze concrete».

«Con questo accordo si vuole contribuire alla realizzazione di nuovi modelli di scuole, rispettose delle peculiarità dei territori, improntate ai criteri della ecosostenibilità e del risparmio energetico, alla solidità e alla durevolezza nel tempo, e non si poteva che condividere questo progetto», commenta il sassolese **Emanuele Orsini**, presidente di Assolegno, nonché direttore generale dell'azienda Sistem Costruzioni. «L'interesse dimostrato dal governo, dal MIUR e da Anci ci indica che siamo sulla strada giusta per poter garantire al cittadino un prodotto di alta qualità ed efficienza».

(*12 febbraio 2015*)

Argomenti: Cultura, Formazione

© EmmeWeb - Uimservizi srl - via Bellinzona 27/A, 41124 Modena - P.I. 03003560368
Chi siamo - Pubblicità - Policy privacy

Credits CMS POWERED EPS

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

"LA MIA SCUOLA E'", UN'INSTALLAZIONE IN LEGNO IN TOUR PER LE PIAZZE ITALIANE

Creato Giovedì, 12 Febbraio 2015

Cittadinanzattiva e Federlegno Arredo Eventi sviluppano un percorso comune sull'importanza di investire sull'edilizia scolastica. Prima tappa a Milano alla fiera dell'edilizia MADE expo

Un'installazione architettonica rappresentativa di due aule, una "K.O." e l'altra "O.K.", per mostrare ai cittadini, in particolar modo alle fasce più giovani, la coesistenza di due facce della scuola italiana. Una inadeguata a livello di attrezzature, manutenzione e barriere architettoniche, e una antisismica, ecosostenibile, accessibile e digitalizzata. È l'installazione promossa da **Cittadinanzattiva e Federlegno Arredo Eventi**, per sensibilizzare l'opinione pubblica e le pubbliche amministrazioni, locali, regionali, nazionali, rispetto alle condizioni dell'edilizia scolastica, mostrando le migliori esperienze fin qui realizzate ma anche sottolineando il permanere di situazioni di particolare gravità.
L'obiettivo è quello di richiamare alla responsabilità di tutti su quanto i comportamenti personali possano incidere sulla piena integrazione delle persone con disabilità, sulla sicurezza all'interno dell'edificio e per fronteggiare i rischi, naturali e non, presenti sia all'interno che sul territorio comunale in cui la scuola è collocata.

Il tour dell'installazione "La mia scuola è" si svilupperà in 8 tappe nelle piazze delle principali città italiane, da aprile a settembre. La prima presentazione sarà a Milano in occasione della fiera MADE expo (18-21 marzo 2015) la più importante manifestazione nazionale dedicata all'edilizia e all'architettura. Con questa iniziativa Federlegno Arredo Eventi (proprietaria del marchio MADE expo) intende promuovere la manifestazione milanese facendo conoscere al grande pubblico le costruzioni in legno, uno dei settori tecnologicamente più avanzati presenti in fiera, e le peculiarità della rassegna.

Queste le tappe: Torino (24-27 aprile), Milano (27 aprile - 4 maggio), Padova (4-11 maggio), Modena (29 maggio - 4 giugno), Spoleto (5-7 giugno), Udine (3-5 luglio), Napoli (11-16 settembre), Roma (17-20 settembre).

Tutte le informazioni e le immagini dell'installazione sul sito www.lamiascuola.org.

"Da oltre dieci anni teniamo alta l'attenzione sulla sicurezza delle scuole, perché – come ha ricordato il Presidente Mattarella nel suo discorso di insediamento alla Presidenza della Repubblica – sia garantito a tutti il diritto allo studio in ambienti sicuri", afferma **Antonio Gaudioso** segretario generale di Cittadinanzattiva. *"Apprezziamo l'impegno del Governo Renzi sull'edilizia scolastica, ma chiediamo da tempo che si esca da una logica emergenziale. Per far questo, è indispensabile che, dopo 18 anni, l'Anagrafe dell'edilizia scolastica venga alla luce a giugno, come promesso dal sottosegretario all'Istruzione Faraone, per arrivare ad una programmazione puntuale degli interventi, a cominciare da quelli più urgenti. Chiediamo anche di essere coinvolti nell'Osservatorio nazionale sull'edilizia scolastica da poco avviato, per portare un punto di vista civico fondato su dati ed esperienze concrete. Con il tour della installazione porteremo nelle piazze italiane l'attenzione per la nostra scuola, con le sue criticità ma anche con le sue buone pratiche ed inviteremo i cittadini, soprattutto i giovani studenti, a segnalarci lo stato delle scuole che frequentano".*

"Con questo accordo si vuole contribuire alla realizzazione di nuovi modelli di scuole, rispettose delle peculiarità dei territori, improntate ai criteri della eco sostenibilità e del risparmio energetico, alla solidità e alla durevolezza nel tempo, alla sicurezza anche rispetto al rischio sismico, come dimostrato dai recenti eventi sismici in Emilia Romagna, e non si poteva che condividere questo progetto" – commenta **Emanuele Orsini**, consigliere di Federlegno Arredo Eventi – *L'interesse dimostrato dal governo, dal MIUR e da Anci ci indica che siamo sulla strada giusta per poter garantire al cittadino un prodotto di alta qualità ed efficienza".*

"La mia scuola è" è promossa da Cittadinanzattiva e Federlegno Arredo Eventi, con il sostegno non condizionato di Federchimica-Assosalute e Samsung Electronics Italia.

Condividi su Share Tweet 0

APPROFONDIMENTI
- Benessere
- Bullismo
- Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
- Educazione alla cittadinanza
- Sicurezza a scuola

LEGGI TUTTI >

PROGETTI E CAMPAGNE
- Premio delle buone pratiche di educazione alla sicurezza
- La salute vien clicc@ndo?
- Health comes with a click
- Assente ingiustificato
- I Indagine sui livelli essenziali del Servizio Scolastico
- Young ideas for Europe
- Togliamoci il fumo dagli occhi!
- La giornata nazionale della sicurezza nelle scuole
- Sicuri insieme
- Quando la terra trema
- Sicuri si diventa
- Misuriamoci con... classe!
- Leadership
- Attenti alla maleducAzione!
- Educazione alla cittadinanza attiva

AREE DI INTERESSE
- Benessere
- Bullismo
- Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
- Educazione alla cittadinanza
- Rischio sismico
- Sicurezza a scuola

LEGGI TUTTI >

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

CERCA
Cerca nel sito...

In Evidenza
5X1000
LA BOTTEGA

Sostienici
ADERISCI
DONA ORA
SOSTIENI IL PIT

TUTELA
RIVOLGITI A NOI
DOMANDA/RISPOSTA
MODULI UTILI
CONCILIAZIONE E MEDIAZIONE
CLASS ACTION
LEGGI & SENTENZE
CHI PROTEGGE IL CITTADINO

COMUNICAZIONE
COMUNICATI
RASSEGNA STAMPA
RELAZIONI ANNUALI
GUIDE UTILI
VIDEO/TV/RADIO
LIBRI E PUBBLICAZIONI
IL PUNTO (ARCHIVIO)
NEWSLETTER (ARCHIVIO)

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Resto del Carlino
Ferrara

Quotidiano

Data 02-04-2015
Pagina 19
Foglio 1

XII Morelli, le nuove elementari sono pronte

I bimbi entreranno dopo Pasqua. Il sindaco Lodi: «Abbiamo già tutti gli arredi»

TRA UN PAIO di settimane si procederà al trasferimento degli studenti nella nuova scuola primaria di XII Morelli. Stanno, infatti, proseguendo rapidamente i lavori per la consegna dell'istituto, sul quale si stanno installando gli impianti e si attende di provvedere alla tinteggiatura delle pareti. Le famiglie attendono questo momento da circa tre anni, da quando il sisma ha pesantemente ferito la struttura storica, costringendo ad adottare i moduli provvisori per permettere ai bambini di proseguire nelle lezioni. A dare l'annuncio è stato il sindaco Piero Lodi, che periodicamente visita il cantiere per verificare lo stato di avanzamento dei lavori: «Abbiamo tenuto incontri anche con il dirigente scolastico e il personale docente – spiega – per concertare le modalità di trasferimento degli studenti. Abbiamo già a disposizione i nuovi arredi, banchi e sedie, che saranno posizionati nella nuova scuola».

Cantieri a Reno Centese

«A breve sarà realizzato il basamento sul quale poggerà la nuova primaria»

AL LAVORO Operai sulla nuova scuola di XII Morelli

FINITO il cantiere, alla volta dell'estate, si partirà con il compattamento del terreno (reso necessario per il fenomeno della liquefacibilità delle sabbie che ha interessato il paese), che sarà effettuato dall'azienda Trevi Spa, sull'area che andrà ad ospitare i bimbi della materna, anch'essi in attesa di abbandonare i moduli provvisori. Il termine dei lavori, in questo frangente, si ipotizza a settembre, alla ripresa delle attività didattiche, che segneranno la fine dell'emergenza scolastica nella frazione che vedrà nascere così un vero e proprio polo scolastico. «Dopo le festività pasquali – prosegue Lodi – si procederà con la realizzazione del basamento sul quale poggerà la nuova scuola primaria di Reno Centese (istituto che ospiterà anche le materne). L'attesa è stata dettata dalle condizioni meteo, l'azienda incaricata dei lavori (Sistem Costruzioni srl) sta attendendo che il terreno sia adeguatamente asciutto per poter procedere».

Una volta realizzato il basamento e il collaudo su di esso, le operazioni procederanno più rapidamente, in quanto i componenti della struttura sono già stati realizzati e andranno montati in loco. Grazie d una donazione, anche il capoluogo vedrà un intervento che riguarderà la scuola materna di via Pacinotti, che verrà ampliata e potrà ospitare anche un'ulteriore sezione.

Valerio Franzoni

Fondi attesi per Renazzo

È legato al rifinanziamento del piano 'Scuole nuove' del Governo, il progetto per la realizzazione della nuova elementare di Renazzo. Il Comune ha candidato il progetto per la nuova struttura, ma ad oggi i fondi per la provincia di Ferrara non sarebbero sufficienti: «Per la realizzazione della struttura – ha spiegato il sindaco – occorrono 3,7 milioni di euro. In parte copriremmo la cifra con il ricavato dal piano di alienazioni. Per il resto ci auguriamo sia rifinanziato il piano 'Scuole nuove'».

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Cittadinanzattiva e Federlegno Arredo Eventi per edilizia scolastica

Posted date: **febbraio 12, 2015** In: **Building & Energy, Culture & Sustainability**

Cittadinanzattiva e Federlegno Arredo Eventi per edilizia scolastica. Un'installazione architettonica rappresentativa di due aule, una "K.O." e l'altra "O.K.", per mostrare ai cittadini, in particolar modo alle fasce più giovani, la coesistenza di due facce della scuola italiana. Una inadeguata a livello di attrezzature, manutenzione e barriere architettoniche, e una antisismica, ecosostenibile, accessibile e digitalizzata. È l'installazione promossa da Cittadinanzattiva e Federlegno Arredo Eventi, per sensibilizzare l'opinione pubblica e le pubbliche amministrazioni, locali, regionali, nazionali, rispetto alle condizioni dell'edilizia scolastica, mostrando le migliori esperienze fin qui realizzate ma anche sottolineando il permanere di situazioni di particolare gravità.
L'obiettivo è quello di richiamare alla responsabilità di tutti su quanto i comportamenti personali possano incidere sulla piena integrazione delle persone con disabilità, sulla sicurezza all'interno dell'edificio e per fronteggiare i rischi, naturali e non, presenti sia all'interno che sul territorio comunale in cui la scuola è collocata.

Il tour dell'installazione "La mia scuola è" si svilupperà in 8 tappe nelle piazze delle principali città italiane, da aprile a settembre. La prima presentazione sarà a Milano in occasione della fiera MADE expo (18-21 marzo 2015) la più importante manifestazione nazionale dedicata all'edilizia e all'architettura. Con questa iniziativa Federlegno Arredo Eventi (proprietaria del marchio MADE expo) intende promuovere la manifestazione milanese facendo conoscere al grande pubblico le costruzioni in legno, uno dei settori tecnologicamente più avanzati presenti in fiera, e le peculiarità della rassegna.

Queste le tappe: Torino (24-27 aprile), Milano (27 aprile – 4 maggio), Padova (4-11 maggio), Modena (29 maggio – 4 giugno), Spoleto (5-7 giugno), Udine (3-5 luglio), Napoli (11-16 settembre), Roma (17-20 settembre).

"Da oltre dieci anni teniamo alta l'attenzione sulla sicurezza delle scuole, perché – come ha ricordato il Presidente Mattarella nel suo discorso di insediamento alla Presidenza della Repubblica – sia garantito a tutti il diritto allo studio in ambienti sicuri", afferma Antonio Gaudioso segretario generale di Cittadinanzattiva. "Apprezziamo l'impegno del Governo Renzi sull'edilizia scolastica, ma chiediamo da tempo che si esca da una logica emergenziale. Per far questo, è indispensabile che, dopo 18 anni, l'Anagrafe dell'edilizia scolastica venga alla luce a giugno, come promesso dal sottosegretario all'Istruzione Faraone, per arrivare ad una programmazione puntuale degli interventi, a cominciare da quelli più urgenti. Chiediamo anche di essere coinvolti nell'Osservatorio nazionale sull'edilizia scolastica da poco avviato, per portare un punto di vista civico fondato su dati ed esperienze concrete. Con il tour della installazione porteremo nelle piazze italiane l'attenzione per la nostra scuola, con le sue criticità ma anche con le sue buone pratiche ed inviteremo i cittadini, soprattutto i giovani studenti, a segnalarci lo stato delle scuole che frequentano".

"Con questo accordo si vuole contribuire alla realizzazione di nuovi modelli di scuole, rispettose delle peculiarità dei territori, improntate ai criteri della eco sostenibilità e del risparmio energetico, alla solidità e alla durevolezza nel tempo, alla sicurezza anche rispetto al rischio sismico, come dimostrato dai recenti eventi sismici in Emilia Romagna, e non si poteva che condividere questo progetto" – commenta Emanuele Orsini, consigliere di Federlegno Arredo Eventi – L'interesse dimostrato dal governo, dal MIUR e da Anci ci indica che siamo sulla strada giusta per poter garantire al cittadino un prodotto di alta qualità ed efficienza".

Search here ... SEARCH

Network

POLITECNICO di MILANO
DIPARTIMENTO A.B.C.
Architecture, Built environment and Construction engineering
LABORATORIO GESTI.TEC

Finanziamenti per Efficienza Imprese

BYinnovation in:

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GAZZETTA DI MODENA

Quotidiano

Data 11-04-2015
Pagina 1
Foglio 1

CASTELVETRO

Expo, il "cuore" è modenese

Il Palazzo Italia realizzato in legno dalla Sistem Costruzioni

L'attesa per Expo cresce anche a Modena mentre a Milano, a correre per chiudere i cantieri, c'è anche un'azienda modenese: la Sistem Costruzioni di Solignano di Castelvetro. A lei si deve il cuore di Expo, quel "seme della vita" che diventerà simbolo di Palazzo Italia grazie a costruzioni in legno avveniristiche.

SERVIZIO A PAG. 15

Il cuore dell'Expo di Sistem

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

"La mia scuola è" è promossa da Cittadinanzattiva e Federlegno Arredo Eventi, con il sostegno non condizionato di Federchimica-Assosalute e Samsung Electronics Italia.

www.federlegnoarredo.it

Tweet 0 Share
Like

Previous Next

Related posts

URSA AWARD: Best project for a better tomorrow

UniTrento: ingegneri per i fiumi alterati dalle dighe

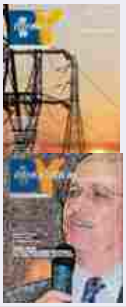
Pubblicata la Guida ufficiale a Expo 2015 e all'Italia congressuale

A Bari Fiera Costruire Edil Levante.

Leave a Comment

You must be logged in to post a comment.

BYinnovation magazine



Corporate Social Responsibility

Fields of Activity

- Building & Energy
- Culture & Sustainability
- Expo & Fairs
- ICT & Security
- Istitutionals
- Mobility
- Office & Operations
- _BYinnovation Events
- _BYinnovation Publisher

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

— binderholz X-LAM BBS

SISTEM COSTRUZIONI SRL
Via Montegrappa, 18/20
41014 Solignano di Castelvetro - MO
Tel. 059 797477
info@sistem.it
www.sistem.it

Il pannello X-LAM BBS si compone di diversi strati ed è completamente formato da legno massello. L'X-Lam è un prodotto versatile e consente la realizzazione di pareti, solette, tetti per ogni tipo di edificio, dalle singole abitazioni sino alle grandi strutture.

Caratteristiche tecniche > Compensato multistrato strutturale composto da diversi strati di legno massiccio incrociati incollati. Grazie all'incollaggio degli strati longitudinali con quelli trasversali, è possibile ridurre al minimo il movimento del legno e omogeneizzare la risposta alle sollecitazioni provenienti dalle diverse direzioni, riducendo l'anisotropia naturale del legno massiccio. L'X-Lam è dunque un prodotto finito e compatto, composto dal 99,4% di legno e da uno 0,6% di colla e si può considerare un materiale monolitico, che trattiene il calore e al contempo sopporta carichi elevati. Il pannello è prodotto con spessori variabili da 60 a 350 mm, in dimensioni massime fino a 1,25x24 m, realizzati incollando strati incrociati di tavole di legno massiccio di spessore medio di 3 cm, con vari schemi di stratificazioni. Conducibilità termica (λ) di 0,13 W/mK; calore specifico (Cp) di 2100 J/kgK; velocità di carbonizzazione di 0,67 mm/min; resistenza alla diffusione del vapore (μ) di ≈ 70; densità grezza di 4,7-5,9 kN/m³.

Dati per la voce di capitolato > Pannello X-Lam composto da tre, cinque o sette strati di tavole di legno di abete di qualità AB (EN 13017), incrociati e incollati. Spessori da 60 a 350 mm, larghezza standard 1,25 m e lunghezza fino a 24 m. Comprensivo di tavolette multistrato di giunzione e relativo sistema di fissaggio (chiodi e viti). Attacco alla fondazione tramite piastre angolari metalliche chiamate "hold down". Le tavole che compongono il pannello appartengono alla classe di resistenza minima C16-C24.

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MdV al Meeting per l'Amicizia tra i Popoli

Territorio | Fuori porta | di La Redazione - 28 agosto 2014 | 0

Il Museo del Violino è tra i protagonisti del Meeting per l'Amicizia tra i Popoli a Rimini. Il tema della rassegna "Verso le periferie del mondo e dell'esistenza. Il destino non ha lasciato solo l'uomo", è approfondito da FederlegnoArredo attraverso una mostra-percorso dal titolo "Un pezzo di legno non è solo un pezzo di legno" ed un fitto calendario di appuntamenti che vogliono documentare la bellezza del legno come materia prima ed il valore sociale e imprenditoriale dell'intera filiera. All'interno di questo progetto i riflettori si sono accesi ieri (mercoledì 27 agosto) sul Museo del Violino, presentato ufficialmente nel corso dell'incontro "Il legno materiale del futuro". Al tavolo il moderatore Giorgio Vittadini, presidente della Fondazione per la Sussidiarietà, ed i relatori Roberto Snaidero, presidente Federlegno, Virginia Villa, direttore generale del Museo del Violino e gli imprenditori Emanuele Orsini e Andrea Margaritelli.

"Il legno ha un'anima – ha esordito Snaidero - per me è il più bel materiale che esista in natura. Vive, respira, accompagna l'uomo nella vita di ogni giorno. Si lascia lavorare e plasmare; sa essere morbido e avvolgente, ma diventa anche fermo e solido. Parliamo di legno parlando della vita, dell'impresa, dell'economia. Il settore del legno e dell'arredo è un'eccellenza italiana nel mondo, grazie all'innovazione, al design, alla qualità, alla capacità di generare tradizione".

Proprio la liuteria è stata quindi ambasciatrice di un sistema culturale dove convivono ricerca, tradizione e abilità alto artigianali, mentre il Museo del Violino è stato testimonial di un modello di sviluppo dove, grazie al concorso responsabile tra realtà pubbliche e private, l'investimento in ambito culturale è diventato volano di crescita territoriale. L'eccellenza del

SOCIAL

606 Fans Mi piace

252 Seguaci Seguici

Da Popolis.it:

- Il Giardino incantato di Ai Weiwei
- Bcc, linee guida per una riforma
- L'incidente, in scena al Teatro di Palazzo d'Arco
- Mondo animale al Parco Natura Viva: fotogallery
- Ho imparato a sognare
- La Gardenia che aiuta la ricerca
- Brescia per le donne
- Come comunichi? Un laboratorio a cura del Teatro di Desiderio
- Un albero per ogni nato
- La donna tra femminilità e creatività

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Museo e il modello di governance che ne ha permesso la realizzazione hanno meritato anche l'apprezzamento del ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti: dopo aver partecipato alla conferenza "Ecologia ed economia" ha visitato lo stand ed ha salutato i relatori.

Parallelamente la mostra "Un pezzo di legno non è solo un pezzo di legno", per tutta la durata del meeting, racconta la meraviglia della natura e l'intelligenza delle mani che lo trasformano, la potenzialità del materiale e la sua vita negli oggetti. Il legno, materiale vivo in sé, prende nuova vita attraverso il lavoro che lo trasforma. Progettualità, abilità, sensibilità e tecnologia concorrono a dar vita a prodotti unici – come gli strumenti ad arco – pensati fino in fondo e rivolti al futuro. Per questo, durante la giornata dedicata alla liuteria, un artigiano professionista, il ravennate Davide Cortesi, ha lavorato nello stand di FederlegnoArredo, catturando l'attenzione del pubblico e stimolando curiosità e interesse. Perché nulla come un violino, una viola, un violoncello creati con cura e realizzati con amore, sanno far vibrare quelle note di artisticità, passione e dedizione che quotidianamente permettono di illuminare attimi indispensabili di poesia.

TAGS MEETING PER L'AMICIZIA TRA I POPOLI MUSEO DEL VIOLINO RIMINI

TWITTER FACEBOOK GOOGLE + PINTEREST

tweet Mi piace 0

La Redazione

Ci trovate a Cremona, in via Dante 24/26. Venite a trovarci. Per contattarci scrivete a: redazione@viverecremona.it

ARTICOLI CORRELATI

Nel fine settimana torna "Lo Sbaracco"

6 marzo 2015 0

Le decisioni dell'Avis di Pescarolo

6 marzo 2015 0

NESSUN COMMENTO

Lascia il tuo commento

Nome:

Email:

Sito internet:

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 105553

Il Sole 24 ORE

Quotidiano

Data 12-03-2015
Pagina 13
Foglio 1

Sostenibilità. Le aziende chiedono l'estensione fino al 2020 dell'ecobonus al 65% e una fiscalità «verde»

Un «Green Act» per la filiera del legno

Per la parte «a monte» della filiera legno-arredo il rilancio del mercato interno è cruciale. Delle circa 35mila aziende operative nella lavorazione del legno, nella produzione di pannelli, semilavorati per arredi, imballaggi o nell'edilizia in legno, appena il 22% riesce a esportare.

E la chiave del rilancio passa attraverso l'adozione di politiche di efficienza energetica (come il bonus fiscale al 65% per la riqualificazione energetica degli edifici) o di politica forestale (attualmente delegata alle Regioni, con l'effetto di differenziazioni territoriali e complicazioni burocratiche).

Le prime servirebbero a incentivare l'utilizzo di materiali e sistemi sostenibili nell'edilizia, le seconde a valorizzare il potenziale boschivo del nostro Paese, oggi fortemente sottoutilizzato. Basti pensare che le aziende italiane del settore importano dall'estero il 90% del legname, nonostante il 33% del territorio italiano sia ricoperto da boschi.

POLITICHE FORESTALI

Vitale per il comparto anche la valorizzazione del potenziale boschivo del Paese, che oggi importa il 90% del legname

Da qui nasce l'idea di dare vita a un «Green Act», come lo ha definito il ministro per l'Ambiente Gian Luca Galletti, per lo sviluppo di politiche energetiche rispettose dell'ambiente. «Sarebbe un grande passo avanti per la valorizzazione dell'intera filiera – spiega Emanuele Orsini, presidente di Assolegno – e per aumentare la competitività delle nostre aziende sul piano internazionale». Le proposte degli imprenditori vanno dall'estensione fino al 2020 dell'ecobonus al 65% sulle ristrutturazioni, agli incentivi per l'edilizia sostenibile e di qualità o per la riciclabilità e ri-utilizzabilità delle strutture, fino alla defiscalizzazione delle attività forestali delle imprese boschive. «Si tratta di misure a costo zero per il Governo e di importanza vitale per l'intera filiera, oltre che per l'ambiente», aggiunge Orsini, che precisa: «il sentore tra le imprese di questi primi due mesi dell'anno è positivo», ricordando i dati sull'edilizia: le costruzioni in legno sono passate in quattro anni dal 7% al 17% sul totale delle nuove costruzioni e la stima è di raggiungere il 30% nel 2020.

Gi.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IMPRESA & TERRITORI

L'arredo rilancia sul bonus mobili

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Home | Proponi il tuo blog | Seguici su | Username | Password | ricorda | Connettersi | dimenticati?

Società • Cultura • Cinema • Musica • Libri • Viaggi • Tecnologia • Sport • Curiosità • Gossip
Per Lei • Sesso • Cucina • Salute • Scienze • Media & Co • Lifestyle • Lavoro • Tutti i Magazine

Uncinetto FASHION
REINVENTA IL TUO STILE CON FANTASIA!
PRIME 2 USCITE + 3 GOMITOLI A SOLI € 2,99*
ORDINA SUBITO

Magazine Decorazione
Giochi ri

Casa Natura

Da Elisabetta Ferrari

Casa Natura è un progetto innovativo e di design di SISTEM Costruzioni, che propone soluzioni abitative 100% sostenibili progettate su misura.

Le case ***SISTEM***sembrano realizzate in muratura ma in realtà sono fatte interamente di legno, con notevoli benefici per chi vi abita: benessere termo-acustico, risparmio energetico, comportamento antisismico, resistenza al fuoco, durata. Ogni casa è costruita con materiali naturali che la rendono

0 Tweet
Mi piace
Vedi
Segnala

A proposito dell'autore
dettagli
Elisabetta Ferrari
373 condivisioni
Vedi il suo profilo
Vedi il suo blog

I suoi ultimi articoli
Panorama Cinque un B&B di charme
Piccoli bagni di servizio o per gli ospiti
Pavimenti e Rivestimenti arredano le nostre case
Home Work design trasformista
Vedi tutti

Ricerca un articolo
In tutti i Magazine

It.PandaHall.com
Perline e Componenti Bigiotteria in Promozione
Fino al 50% di Sconto
Più di $399 Spedizione Gratuita

I PIU' LETTI DI DECORAZIONE
Del giorno | Della settimana | Del mese
Esperimenti in oro!!! di Paola1976

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MADE expo 2015: Sistem Costruzioni presente dal 18 al 21 marzo

Sistem Costruzioni partecipa alla nuova edizione di MADE Expo, il Salone internazionale dell'architettura e dell'edilizia che si terrà nel quartiere fieristico di Milano-Rho. La presenza di Sistem Costruzioni alla fiera di Milano (Pad./Hall 2 – Stand E01-F10) conferma l'azienda player di riferimento nel settore delle costruzioni in legno a livello mondiale e testimonia nuovamente la forza e il coraggio di Sistem nel voler promuovere il proprio brand.

Milano, 16/03/2015 (informazione.it - comunicati stampa - fiere ed eventi) La CASA ITALIANA IN LEGNO di Sistem sarà oggetto d'attenzione per architetti, designer e professionisti in un nuovo spazio espositivo che si caratterizza come sintesi perfetta di elevate prestazioni tecniche ed alto valore estetico.

Il concept della nuova area Sistem Costruzioni, realizzata in collaborazione con alcuni brand di punta del Made in Italy come SMANIA, Stay Green, Tavar, Gyproc, Baldelli, Fattore P, i-Pan, Magni Piante, è stato curato dal giovane architetto modenese Alberto Neri e unisce in uno spazio a metà fra Atelier e Laboratorio i diversi stili di vita del consumatore di oggi, presentando, in maniera suggestiva, spazi innovativi e completamente personalizzabili.

L'involucro in legno si arricchisce così della presenza di molteplici materie quali corten, pelli, carta, mettendo in risalto, con stile e creatività, ambienti dalla personalità contemporanea e svelando una progettualità sempre versatile. Al centro dello spazio espositivo è stata riservata un'area interamente dedicata alle soluzioni Sistem: un 'contenitore' dal forte impatto scenografico impreziosito da piccole 'teche' con i dettagli tecnici delle strutture realizzate dall'azienda. Il percorso si conclude nell'area Lounge, per una full immersion rilassante in atmosfere di esclusivo comfort.

Per ulteriori informazioni:
Laura Franceschi
Ufficio Stampa Sistem Costruzioni
l.franceschi@sistem.it
Tel. 059/797477 – Fax 059/797646

g+1 0 Tweet Consiglia 1

Ulteriori Informazioni

http://www.sistem.it/

Ufficio Stampa

Segui @informazionecs

COMUNICATI WIDGET
Pubblica liberamente i comunicati di Informazione.it sul tuo sito.
SCOPRI COME...

fai.informazione.it
Dal mondo dei blog

12 minuti fa
BANDIERA SIRIANA AL COLOSSEO!

13 minuti fa
MyFC JAQ: il carica-batterie ad acqua e sale

14 minuti fa
Energia Elettrica dallo Spazio. Il Fotovoltaico Wireless a Distanza. Video

15 minuti fa
Orange is the New Black - Stop Don't Talk To Me - Pubblicità 3 stagione

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

completamente ecocompatibile.
Le linee neutre della struttura sono studiate per adattarsi ad ogni progetto superando così il concetto di modularità e standardizzazione.
Di seguito alcune realizzazioni SISTEM

Test Medicina 2015
No Problem! Noi ti Aiutiamo. Inizia subito a prepararti. Info

Magazines
- Decorazione
- Hobby
- Lifestyle

7 idee per riciclare gli asciugamani vecchi
(Donna Moderna)

10 Modelli che ti faranno

Preziose rinascite! di Paola1976

Segnaposto per Pasqua: mr. Bunny's tutorial di Lallac76

Tutti gli articoli

TEMATICHE POPOLARI

Pitti Immagine Kate Moss **Idee regalo Rossetto** Antonio Marras **Uncinetto** Milano Fashion week Mario Testino **Saldi** Dolce e Gabbana- 20 anni Max Azria H&M Scrapbooking **Roberto Cavalli** **scacchi** Marc Jacobs Ralph Lauren Stefano Gabbana **Salvatore Ferragamo** Alexander McQueen Oliviero Toscani **Giorgio Armani Dior** Valentino Fashion Group Tom Ford Miu Miu Cucito Laura Biagiotti Domenico Dolce Vivienne Westwood

I Più Consigliati di DECORAZIONE

Settimana | Mese | Anno

Come dipingere le gocce con gli acquerelli di Lallac76

Fiori da indossare nelle Marche di Lietacima

Italia 4x4 - Signore in giallo di Sonia

Lavoretti di Pasqua: Decorare le uova con la lana di Funlab

Tutti gli articoli

LA COMMUNITY DECORAZIONE

L'AUTORE DEL GIORNO

Agipsyinthekitchen

TOP UTENTI

yellowflate
1734661 pt

lory663
930816 pt

topogina
769146 pt

taglixcapelli
733089 pt

Tutto sull'autore | Diventa membro

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Per scoprire di più su edifici e case in legno visitate il sito***www.sistem.it***

dettagli

Mi piace Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Potrebbero interessarti anche

Bar Rafaeli si

Le scatole di

Feticisti di "scarpe"

Viso senza macchia

innamorare (Foto)
(Io Donna)

TRAILER - 50 sfumature di grigio. Il trailer italiano
(cnlive.it)

Quanto dovresti lavorare per guadagnare quanto Ibrahimovic?

Prestiti a Pensionati
convenzioneinps.it
Fino a € 80.000 - Convenzione Inps. Preventivo Online Senza Impegno!

Donne Mature Sole

Corso di Inglese Gratis

Impianto Allarme Casa

I GIOCHI SU PAPERBLOG

Arcade | Casino' | Rompicapo

Pacman
Pac-Man é un video gioco creato nel 1979 da Toru..... Gioca

Nostradamus
Nostradamus è un gioco " shoot them up" con una..... Gioca

Magical Cat Adventure
Riscopri Magical Cat Adventure, un gioco d'arcade..... Gioca

Snake
Snake è un videogioco presente in molti..... Gioca

Scopri lo spazio giochi di

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 105553

la Nuova Ferrara

Quotidiano

Data 09-04-2015
Pagina 19
Foglio 1

RENO CENTESE

Al via i lavori per la nuova scuola

Il sindaco Lodi: la prossima settimana si apre anche a XII Morelli

RENO CENTESE

Sono iniziati martedì i lavori per la realizzare le fondazioni della nuova scuola di Reno Centese. Finite le festività di Pasqua, l'impresa Merighi (impresa aggiudicataria del bando in Ati con la Sistem Costruzioni srl e la Corma Elettrica snc) è al lavoro, con tanto di ruspe ed escavatori, per far spazio a quello che sarà il basamento del nuovo plesso che avrà come bacino d'utenza Reno Centese ed Alberone. Un progetto da 2,8 milioni di euro, per una scuola che sarà costituita da 4 blocchi tra loro strutturalmente indipendenti: il primo (ad est) accoglierà due sezioni di scuola dell'infanzia, in mezzo il corpo "atrio e mensa", a seguire il blocco della sezione primaria e infine (ad ovest) la palestra. Un edificio, come evidenziato dai progetti, di 2.550mq (superficie coperta), area interna 2.150 mq, realizzata in legno con pannelli di tipo Xlam, antisismica, tecnologicamente moderna e ad impatto zero dal punto di vista dei consumi energetici. Sul tetto poi, vi sarà un impianto fotovoltaico da 44 kilowatt e trattamento termico superficiale. Intanto dal sindaco Lodi, un ulteriore aggiornamento anche sulle scuole di XII Morelli, dove «è tempo di finiture, pulizie e arredamenti. La prossima settimana si apre». *(be.ba.)*

Sono iniziati martedì i lavori per la nuova scuola di Reno Centese

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GAZZETTA DI MODENA

Quotidiano

Data 11-04-2015
Pagina 15
Foglio 1 / 2

Una firma modenese per Palazzo Italia

Sistem di Castelvetro, leader nelle costruzioni in legno, sta vincendo la corsa contro il tempo con soluzioni avveniristiche

di Davide Berti

Venti giorni all'Expo, ora più ora meno. La corsa contro il tempo (perso) dura da mesi anche a Milano. E nella Milano che lavora per consentire un'apertura degna di questo nome c'è anche un'azienda che da Modena è stata catapultata al centro dell'Expo, nel suo cuore. La Sistem Costruzioni di Solignano di Castelvetro è tra le aziende protagoniste che stanno costruendo in legno ciò che tutto il mondo vedrà nelle prossime settimane: dai quattro padiglioni generali, uno per ogni punto cardinale, al padiglione del Marocco fino al centro di tutto Expo, quel Palazzo Italia che avrà al centro il seme della vita, un uovo di 12 metri che la Sistem ha realizzato in tempi record con un progetto avveniristico.

Il telefono nell'ufficio di Emanuele Orsini, amministratore delegato dell'azienda e presidente di Assolegno, l'associazione italiana che raduna le industrie che costruiscono in legno, squilla incessantemente. A Milano ha distaccato ottanta persone da ormai dieci mesi che lavorano a turno 24 ore su 24. L'Expo modenese passa anche da qui: «Stiamo lottando con l'orologio ma posso dire che, per quanto ci riguarda, siamo in anticipo di almeno una settimana rispetto alle scadenze. È una fatica che ci riempie di orgoglio, perché quello che stiamo facendo è unico». Unico come i pezzi che continuano ad uscire dalla fabbrica: «Anche poche ore fa ci hanno chiesto pezzi con curvature e misure non standard, ogni giorno c'è qualcosa di nuovo e noi proviamo a dare il nostro contributo».

Molto di quello che si vedrà ad Expo sarà in legno: «Non lo dico io, lo ha detto Renzi per primo: se non ci fosse stato il legno l'Expo non sarebbe mai stato realizzato. La partenza dei lavori è di giugno dell'anno scorso, il grosso dei cantieri è iniziato a settembre. In meno di un anno abbiamo edificato un'area di oltre ventimila metri, impensabile con qualunque altra tecnica. E il segno distintivo di un Paese che comunque sta cambiando».

Orsini parla anche da leader nazionale: «Oggi in Italia 17 case su 20 sono in legno. Nel 2020 contiamo di arrivare a superare il 20 per cento. È un impulso che ovviamente ci spinge ad investire e a migliorare. Chi verrà a Milano vedrà che con il legno possiamo fare tutto. Questo fa parte di un messaggio di rispetto per l'ambiente, perchè le emissioni sono ridotte e il materiale potrà essere smontato e impiegato nuovamente oppure diventare fonte di energia. Un Paese che evolve non può non tenerne conto». Poi Orsini torna sulle realizzazione: «L'uovo che vedrete a Palazzo Italia, il seme della vita, è l'essenza di ciò che può essere reso possibile anche da progetti futuristici come quelli firmati da architetti internazionali. La nostra esperienza ci ha permesso di fare questo e allo stesso modo di creare, nel padiglione Marocco, pannelli sui quali sono state applicate le essenze della loro terra».

La domanda che tutti si fanno in queste ore riguarda i cantieri, e Orsini non si nasconde: «Palazzo Italia sarà pronto. Noi consegneremo. È come noi tante altre aziende che stanno lavorando con grande impegno e dedizione. Si è perso tempo prima, certamente non in quest'ultimo periodo, dove l'Italia dimostrerà di essere un Paese all'altezza. Posare 14mila metro quadri di pannelli in venticinque giorni non è cosa semplice, e questo è solo un esempio. Vuol dire che le cose funzionano. Pensate agli incidenti sul lavoro: non ce ne sono stati, significa che c'è un livello di attenzione e di sicurezza massimo, e questo è un segno distintivo notevole. Ciò che l'Italia dovrà far vedere ci sarà, con la qualità cui siamo abituati. Poi, da buon modenese, spero che il traffico che ci sarà a Milano si sfoghi anche nella nostra provincia, dove è stato messo insieme un circuito virtuoso che certamente ne potrà trarre beneficio».

@dvdberti

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Emanuele Orsini

L'ad Orsini: una sfida grandiosa che ci riempie di orgoglio e apre nuove opportunità

I lavori all'interno dell'Expo a Palazzo Italia

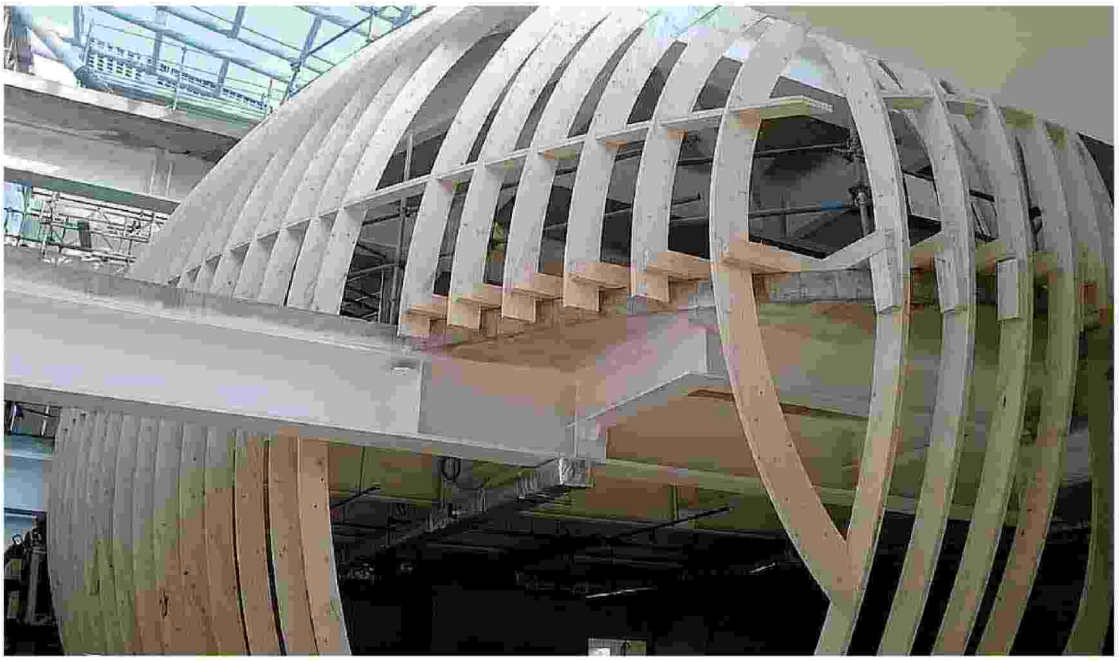
Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GAZZETTA DI MODENA

Quotidiano

Data 11-04-2015
Pagina 15
Foglio 2 / 2



Il "seme della vita", che sarà uno dei simboli dell'Expo all'interno di Palazzo Italia: a destra alcune immagini dei lavori anche del Padiglione Marocco sempre costruito da Sistem Costruzioni

Cronaca

VERSO L'EXPO

Una firma modenese per Palazzo Italia

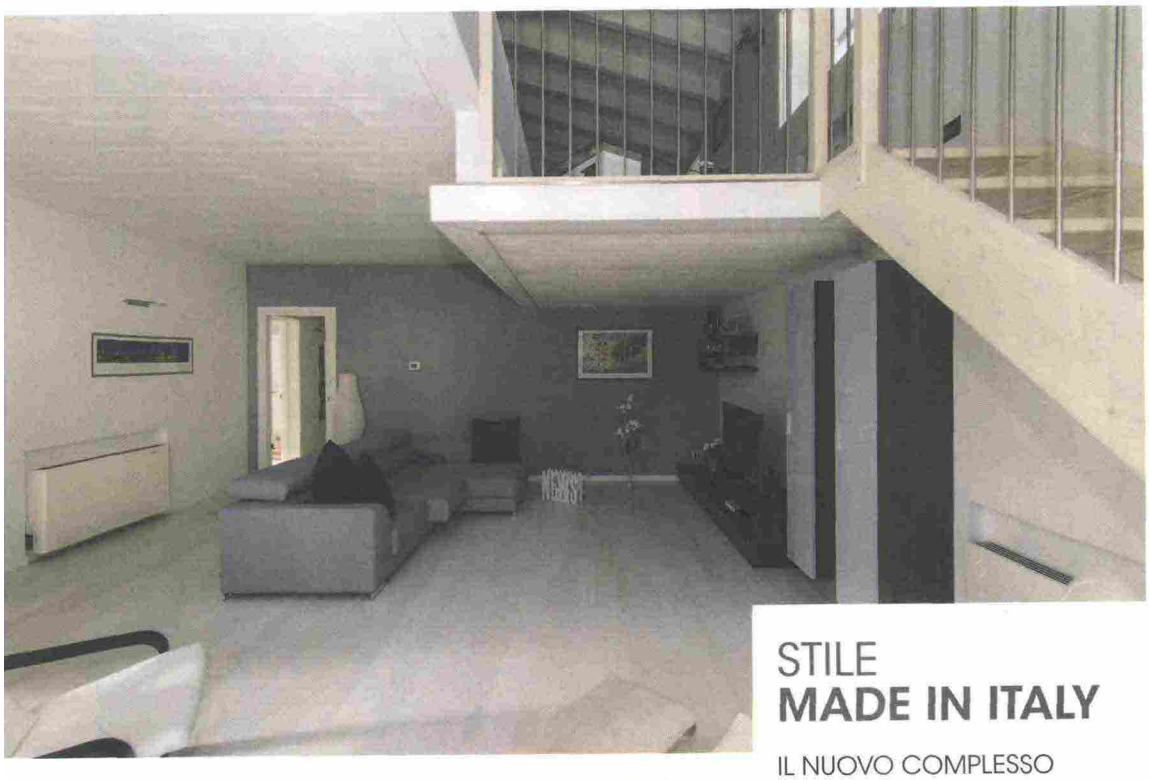
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 105553

CASA NATURALE

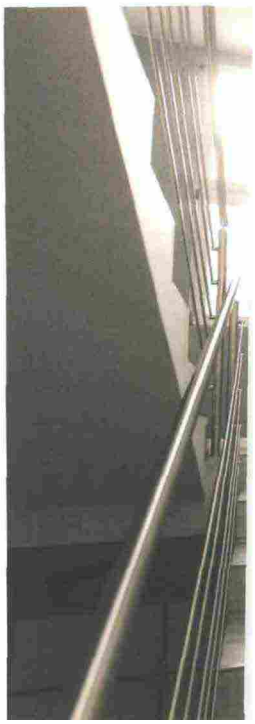
Mensile

Data 06-2015
Pagina 96/97
Foglio 1 / 2



STILE MADE IN ITALY

IL NUOVO COMPLESSO INTERAMENTE REALIZZATO IN LEGNO RAPPRESENTA UNA CONCEZIONE COSTRUTTIVA SENZA LIMITI PROGETTUALI E ADATTA A TUTTE LE SOLUZIONI ABITATIVE

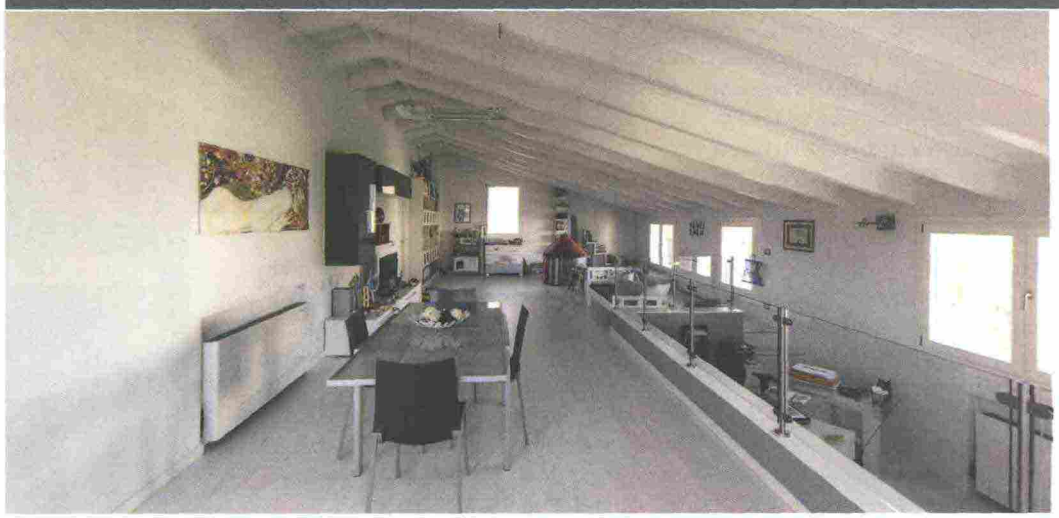


Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

■ La villetta plurifamiliare realizzata in legno da Sistem Costruzioni con il sistema XLAM, costruita in appena sei mesi nel cuore di Modena, si inserisce in un contesto urbano consolidato e caratterizzato da segni architettonici semplici e di stampo classico. Ha proprietà costruttive strutturali, impiantistiche ed energetiche all'avanguardia; un risultato non facilmente raggiungibile attuando una ristrutturazione, seppur ragguardevole, sull'edificio pre-esistente, oggetto di precedente demolizione.
Con la nuova costruzione in progetto si è dotato perciò il parco immobiliare di un edificio antisismico, in classe energetica A e con migliore resa architettonica rispetto allo stato di fatto antecedente la demolizione. Per il fabbricato è stato previsto un impianto di riscaldamento/raffrescamento e produzione di acqua calda sanitaria centralizzato affidato ad una unica pompa di calore aria-acqua a 4 tubi e ad alta efficienza, reversibile e a recupero totale, alimentata ad energia elettrica e, quindi, senza nessun tipo di combustione e fiamma.
Dalla pompa di calore esterna, partono appunto due circuiti separati e indipendenti, dove il percorso dedicato alla produzione di acqua calda sanitaria va ad alimentare la serpentina superiore del boiler di accumulo da 500 litri posto in apposito locale tecnico. Questo sistema è supportato anche da due pannelli solari termici piani, di 2,5 mq ciascuno e collegati al serpentino inferiore dell'accumulo.
www.sistem.it

SCHEDA TECNICA
AZIENDA: Sistem
SISTEMA: X-lam
DOTAZIONI: Pompa di calore esterna; mediante ventilradiatori completi di ventilatore tangenziale ad alta efficienza; 9 pannelli solari fotovoltaici, da 250 Wp cad., per un totale di 2,25 Kw totali installati



Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Casa 24 PLUS Il Sole 24 ORE

Settimanale

Data 07-05-2015
Pagina 19
Foglio 1

I MATERIALI

Con il legno la svolta low cost

di **Dario Aquaro**

In provincia di Bolzano, nella sede di Rubner Haus, architetti, progettisti e semplici curiosi possono visitare il prototipo di "Rhome for DenCity", vincitore del Solar Decathlon Europe 2014. Ideato e realizzato dal team dell'Università Roma Tre in collaborazione con l'azienda altoatesina, è l'esempio di un appartamento di una sessantina di mq, estratto dall'ultimo dei 5 piani di un edifico urbano, in grado di produrre più energia di quanta ne consumi.

Un edificio con struttura in legno pensato per la periferia della capitale, ma che ha presto destato l'interesse di altri Comuni, e che potrà avere costi di costruzione intorno ai 1.200 euro per i brevi tempi di cantiere: il modello, per intendersi, è stato montato dagli studenti in dieci giorni. «Il primo vantaggio delle strutture in legno è nella prefabbricazione, e il nostro obiettivo è arrivare a livelli dell'80%, riservando al cantiere solo il 20% dell'opera – afferma Alessandro Lacedelli, ad di Rubner Objektbau, che si occupa dei grandi progetti chiavi in mano –. Se nel "normale" residenziale ad alta efficienza i costi di costruzione oscillano dai 1.250 ai 1.500 euro, nel social housing il range va da 980 a 1.100 euro». A Brescia, ad esempio, nel 2012 il general contractor del gruppo Rubner ha realizzato in 5 mesi quattro palazzine Aler di quattro piani fuori terra, in struttura lignea a pannelli XLam: 72 alloggi, in classe energetica A, per un costo inferiore ai mille euro al mq. «A raddoppiare i prezzi finali sono spesso i costi del suolo. Con la prefabbricazione e il controllo ante in azienda – osserva Norbert Lantschner, presidente ClimAbita – la cantieristica è infatti ridotta al minimo e si può già abitare entro pochi mesi dall'inizio dei lavori ».

Spiega il presidente di Assolegno, Emanuele Orsini, che «oggi su 100 case nuove, 17 sono costruite in legno, mentre solo quattro anni fa si stazionava intorno al 6%. Struttura portante, cappotti e serramenti, impianti e finiture sono i tre "elementi" di cui si compone il cantiere: dove il legno, rispetto al cemento, consente di ridurre di un terzo tempi e relativi costi di manodopera. La sensibilità nei confronti di questo materiale si sta così allargando non solo al Centro Nord, ma anche nelle regioni meridionali ». «Con pannelli XLam creiamo strutture con conduttività omogenea e alto grado di resistenza fisica, senza il problema del sovradimensionamento che si ripercuote sui costi e sul benessere acustico e termico» dice Massimo Lepore, dello studio di architettura Tamassociati, che a San Lazzaro di Savena (Bologna) ha guidato la realizzazione di un "condominio solidale" in legno di quattro piani fuori terra, in massima classe energetica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Casa 24 PLUS

Social housing, bassi costi ma alta qualità

Con il legno la svolta low cost

Di Milano Figino a Teramo, edifici in classe A

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IOARCH COSTRUZIONI E IMPIANTI

IL FUTURO È IN LEGNO

08/05/2015

Venerdì 22 maggio appuntamento a Verona con il **IV Forum Internazionale dell'edilizia in legno**.

Le costruzioni in legno hanno acquisito una crescente importanza nel settore dell'edilizia in Italia e, con un consumo di oltre di 650.000 mc di travi lamellari, una posizione di vertice in Europa. Il Forum Internazionale dell'edilizia in legno 2015 tratterà l'argomento da più punti di vista, dall'architettura all'economia, dall'acustica alle strutture portanti, riservando uno spazio di approfondimento anche a **Expo Milano 2015** e offrendo a costruttori, progettisti, ingegneri e architetti la possibilità di confrontarsi sulle proprie esperienze, obiettivi e realizzazioni.

L'appuntamento veronese si basa sull'esperienza dell'**Holzbau-Forum** di Garmisch, in Germania, nato 20 anni fa per promuovere la cultura delle costruzioni in legno.

4° Forum Internazionale dell'Edilizia in Legno
Architettura | Economia | Qualità
Vibrazioni | Acustica | Strutture portanti | EXPO2015
22 maggio 2015, Villa Quaranta, Verona

Di seguito, il programma della manifestazione.

Prospettive: economia e architettura in Italia

Modera Hugo Karre, forum-holzbau

09.15 *La situazione economico-congiunturale del settore delle costruzioni in Italia*

Dott. Flavio Monosilio, ANCE – Associazione Nazionale Costruttori Edili

09.45 *Dalla costruzione modulare al Swisswoodhouse – un impulso per una nuova Architettura in legno*

Arch. Marco Ryter, Bauart Architekten und Planer

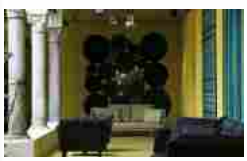
DESK

IL FUTURO È IN LEGNO

08/05/2015 - Venerdì 22 maggio appuntamento a Verona con il IV Forum Internazionale dell'edi...

INAUGURATA FONDAZIONE PRADA MILANO

09/05/2015 - Progettata dallo studio OMA guidato da Rem Koolhaas e caratteri...



SPERIMENTARE OLTRE IL COLORE

SFOGLIAMI

CERCA

SEGUICI SU

I più letti | Archivio

1/ Illuminazione minimale
2/ Il nuovo dipartimento delle arti islamiche al muse
3/ Ma quanto consumi?
4/ Luce, design e performance
5/ Una Corte Verde a Milano

VIDEO

guardali tutti »

Autodesk Andrea Deplazes
Le Corbusier Chiusure
Parigi Mario Botta
Frank Gehry Fotovoltaico

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Attenzione alla qualità delle costruzioni in Legno!

Modera il prof. Maurizio Piazza, Università di Trento

10.45 *Il cantiere e la qualità della posa in opera: problemi e soluzioni*

Prof. Günther Gantioler, Direttore Istituto di fisica edile TBZ di Bolzano

11.15 *Acustica architettonica e insonorizzazione nelle costruzioni in legno*

Christina Niederstätter, Istituto d'Insonorizzazione, Unterinn/Ritten e Paolo Bertoni, Cluster Legno & Tecnica, Bolzano

11.55 *Vibrazioni dei solai | La progettazione dei solai in legno nei confronti delle vibrazioni*

Dott. Daniele Casagrande, Università di Trento

Legno per vivere e studiare | ricercare | lavorare

Modera Roberto Tomasi, Università di Trento

13.45 *Legno per vivere e studiare | Scuola dell´infanzia a Guastalla*

Arch. Marco Dell'Agli, mario cucinella architecs

14.15 *Legno per vivere e ricercare | Tecnopolo di Reggio Emilia*

Ing. Pierpaolo Casini, Sistem Costruzioni Srl

14.45 *Legno per vivere e lavorare | Edificio amministrativo dell'azienda Pubbliservizi di Lübeck*

Ing. Gianluigi Traetta, MERK Timber | Züblin, DE-Aichach

Il legno è meraviglioso: EXPO2015

Modera Giuseppe Mosconi, CQ – Quality Builiding, Verona

16.00 *Il padiglione della Cina: Tecnologie evolute per la costruzione in legno lamellare*

Ing. Sandro Rossi, Stratex SpA

16.30 *L'Albero della Vita: una struttura di legno lamellare e di acciaio diventa il simbolo nazionale di EXPO*

Ing. Giovanni Spatti, Wood Beton Spa

17.00 *Cluster, Children Park, Slow Food: Velocità e qualità non si escludono a vicenda*

Alessandro Lacedelli, Rubner Objektbau

17.30 Dibattito

17.45 Conclusioni e chiusura dei lavori

Emanuele Orsini, presidente Assolegno di FederlegnoArredo, Consigliere MADEexpo

29/04/2015 - Beyond Colour è l'esposizione organizzata da Paola Lenti presso i Chio...

IL BAGNO SI RINNOVA

27/04/2015 - Versatilità progettuale e personalizzazione su misura caratterizzano le novità per ...

DALLE PIANTE AL FUTURO DELLA FINANZA MONDIALE

27/04/2015 - Geomerce è il progetto di ricerca presentato durante la scorsa Milano Design...

VAILLANT EXPO, DAL PASSATO AL FUTURO

28/04/2015 - Si è tenuta lo scorso 21 aprile presso l'headquarter di Remscheid in Germania I&acut...

< 1 2 3 4 5 ... 98 99 >

FASI
Funding Aid Strategies Investments

IOARCH COSTRUZIONI E IMPIANTI

App gratuita per iPad e dispositivi Android

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ABBONATI | RIVISTE ONLINE | TROVA AZIENDE | EDILBOX | CONTATTI

youtrade Web.com

HOME | NEWS | AZIENDE | ECONOMIA | EDILIZIA | IMMOBILI | APPUNTAMENTI | LEGGI & NORME

Forum Internazionale dell'Edilizia in Legno 2015

maggio 14, 2015

Tutto pronto per il **Forum Internazionale dell'Edilizia in Legno 2015**, quest'anno alla sua quarta edizione. La manifestazione, in programma **il 22 maggio 2015 a Ospedaletto di Pescantina (Verona)**, a Villa Quaranta, offre a costruttori, progettisti, ingegneri e architetti la possibilità di presentare le proprie esperienze e realizzazioni, con approfondimenti nel campo delle opere portanti e delle costruzioni in legno.

In Italia l'edilizia in legno guadagna ogni anno quote significative nel panorama delle costruzioni e, grazie a un consumo di **travi lamellari** di oltre 650.000 metri cubi, occupa una posizione di vertice in Europa.

Basato sull'esperienza dell'**Holzbau-Forum** di Garmisch (Germania), giunto alla sua 21° edizione, il Forum Internazionale dell'Edilizia in Legno 2015 vuole promuovere la costruzione in legno e offrire una piattaforma per creare una positiva tendenza verso questo materiale.

Programma Forum Internazionale dell'Edilizia in Legno 2015:

Venerdì 22 maggio 2015

08.30:Arrivo dei partecipanti e caffè di benvenuto

09.00: Saluto degli organizzatori – Hugo Karre, forum-holzbau, AT-Möllbrücke

09.05: Saluto degli Ordini e Collegi Professionali della Provincia di Verona – Presidente Arch. Giancarlo Franchini, Comitato Unitario Permanente degli Ordini e Collegi Professionali della Provincia di Verona (CUP), IT-Verona

Prospettive: economia e architettura in Italia – moderatore: Hugo Karre, forum-holzbau, AT-Möllbrücke

09.15: La situazione economico-congiunturale del settore delle costruzioni in Italia – Flavio Monosilio (ANCE – Associazione Nazionale Costruttori Edili, IT-Roma)

09.45: Dalla costruzione modulare al Swisswoodhouse – un impulso per una nuova Architettura in legno – Marco Ryter (Bauart Architekten und Planer AG, CH-Bern)

10.15: Coffee break

Attenzione alla qualità delle costruzioni in Legno! – Maurizio Piazza (Università di Trento, IT-Trento)

CERCA SU YOUTRADEWEB

search here | Search

trova aziende

Search...
Enter a location
Select category

ABBONATI SUBITO!

SPECIALI

YouTrade Casa: speciale ausili e accessibilità
DICEMBRE 5, 2014

YouTrade Casa: nuovi trend cucina
OTTOBRE 31, 2014

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

10.45: Il cantiere e la qualità della posa in opera: problemi e soluzioni – Günther Gantioler (Direttore Istituto di fisica edile TBZ di Bolzano, IT-Bolzano)

11.15: Acustica architettonica e insonorizzazione nelle costruzioni in legno – Christina Niederstätter (Istituto d'Insonorizzazione, IT-Unterinn/Ritten) e Paolo Bertoni (Cluster Legno & Tecnica, IT-Bolzano)

11.55: Vibrazioni dei solai | La progettazione dei solai in legno nei confronti delle vibrazioni – Daniele Casagrande (Università di Trento, IT-Trento)

12.15: Dibattito

12.30: Pranzo negli spazi espositivi

Legno per vivere e studiare | ricercare | lavorare – moderatore: Roberto Tomasi, Università di Trento, IT-Trento (sessione realizzata con il sostegno di promo_legno)

13.45: Legno per vivere e studiare | Scuola dell'infanzia a Guastalla – Marco Dell'Agli (mario cucinella architecs, IT-Bologna)

14.15: Legno per vivere e ricercare | Tecnopolo di Reggio Emilia – Pierpaolo Casini (Sistem Costruzioni Srl, IT-Solignano (MO))

14.45: Legno per vivere e lavorare | Edifi cio amministrativo dell'azienda – Pubbliservizi di Lübeck (GER) – Gianluigi Traetta (MERK Timber | Züblin AG, DE-Aichach)

15.15: Dibattito

15.30: Coffee break

Il legno è meraviglioso: EXPO2015 – moderatore: Giuseppe Mosconi (CQ – Quality Building, IT-Verona)

16.00: Il padiglione della Cina: Tecnologie evolute per la costruzione in legno lamellare – Sandro Rossi, Stratex SpA, IT-Sutrio

16.30: L'Albero della Vita: una struttura di legno lamellare e di acciaio diventa il simbolo nazionale di EXPO – Giovanni Spatti (Wood Beton Spa, IT-Iseo (BS))

17.00: Cluster, Children Park, Slow Food: Velocità e qualità non si escludono a vicenda – Alessandro Lacedelli (Rubner Objektbau, IT-Brunico)

17.30: Dibattito

17.45: Conclusioni e Chiusura dei lavori – Emanuele Orsini, presidente Assolegno di FederlegnoArredo, Consigliere MADEexpo, IT-Milano

18.00: Rinfresco negli spazi espositivi

Prenotazione obbligatoria: www.forum-legno.com

CATEGORIES: CONVEGNI TAGS: COSTRUZIONI IN LEGNO, LEGNO

RELATED ARTICLES

Convegno "Ristrutturare per risparmiare"

Edilizia, nel 2014 scade l'eurodirettiva

Strade, ci vuole più manutenzione

WRITE A COMMENT

ℹ Your e-mail address will not be published.
Required fields are marked *

Dissesto idrogeologico: numeri e soluzioni per il drenaggio
OTTOBRE 15, 2014

Laterizi tra innovazione ed efficienza: le novità
SETTEMBRE 23, 2014

YouTrade Casa: bagno e nuovi trend
SETTEMBRE 19, 2014

MORE ARTICLES

FIERE

Expo: Italia del vino salvata dalla puntualità Svizzera
APRILE 2, 2015

MORE ARTICLES

SEGUICI SU FACEBOOK

Youtrade
Mi piace

Youtrade place a 5.334 persone.

Plug-in sociale di Facebook

Iscrizione alla Newsletter
Our monthly newsletter with a selection of the best posts

* Email:

* Mobile number:

* Name:

* Last name:

ISCRIVITI

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Federlegno - Direzione**			
13	Gazzetta di Modena Nuova	03/06/2015	*IN BREVE- "LA MIA SCUOLA E'..." IN PIAZZA ROMA*	2
8	Il Resto del Carlino - Ed. Modena	02/06/2015	*SCUOLA, PREGI E DIFETTI LE MINI AULE FINO A GIOVEDI'*	3
10	Prima Pagina Modena	02/06/2015	*'SCUOLA OK OPPURE KO STAND IN PIAZZA ROMA FINO A GIOVEDI'*	4
13	Gazzetta di Modena Nuova	30/05/2015	*SCUOLE: ECCO 2,2 MILIONI PER LE KING E LE MATTARELLA*	5
11	Prima Pagina Modena	30/05/2015	*LE SCUOLE OK E QUELLE KO, ECCO COME SONO*	6
Rubrica	**Federlegno - Direzione:web**			
	Adnkronos.com/IGN	02/06/2015	*SCUOLA OK OPPURE KO, STAND VISITABILE FINO AL 4 GIUGNO*	8
	Ilnuovo.Redaweb.it	01/06/2015	*SCUOLA OK O KO, STANDO VISITABILE FINO AL 4 GIUGNO*	9
	Noodls.com	01/06/2015	*SCUOLA OK OPPURE KO, STAND VISITABILE FINO AL 4 GIUGNO*	10
	Adnkronos.com/IGN	30/05/2015	*SCUOLE / 3 PRIMARIA MATTARELLA, IN ARRIVO 2,2 MILIONI*	11
	Adnkronos.com/IGN	30/05/2015	*SCUOLE OK O KO? IN PIAZZA ROMA LE DUE FACCE DELLITALIA*	13
	Ilnuovo.Redaweb.it	30/05/2015	*MODENA. SCUOLE "OK" O "KO"? IN PIAZZA ROMA LE DUE FACCE DELL'ITALIA*	15
	"24emilia.com	29/05/2015	*SCUOLE, COMUNE MODENA: "INVESTIMENTI PER EDILIZIA FUORI DAL PATTO"*	17
	Bologna2000.com	29/05/2015	*SCUOLE OK O KO? IN PIAZZA ROMA A MODENA LE DUE FACCE DELL'ITALIA*	20
	Carpi2000.it	29/05/2015	*SCUOLE OK O KO? IN PIAZZA ROMA A MODENA LE DUE FACCE DELLITALIA*	23
	Cittadinanzattiva.it	29/05/2015	*SCUOLA OK O KO? A MODENA "LA MIA SCUOLA E'"*	26
	Modenatoday.it	29/05/2015	*LE DUE FACCE DELLA SCUOLA ITALIANA, ISTALLAZIONE IN PIAZZA ROMA*	28
	Reggio2000.it	29/05/2015	*SCUOLE OK O KO? IN PIAZZA ROMA A MODENA LE DUE FACCE DELL'ITALIA*	30
	Sassuolo2000.it	29/05/2015	*SCUOLE OK O KO? IN PIAZZA ROMA A MODENA LE DUE FACCE DELL'ITALIA*	33
	Sassuoloonline.it	29/05/2015	*SCUOLE OK O KO? IN PIAZZA ROMA A MODENA LE DUE FACCE DELL'ITALIA*	36
	Cittadinanzattiva.it	28/05/2015	*A MODENA L'INSTALLAZIONE "LA MIA SCUOLA E'"*	39
	Ilsussidiario.net	28/05/2015	*INDUSTRIA DEL LEGNO/ FEDERLEGNOARREDO E BANCO POPOLARE INSIEME A FAVORE DELLA BIOEDILIZIA*	40
	Cittadinanzattiva.it	26/05/2015	*"LA MIA SCUOLA E'" A MODENA DAL 29 MAGGIO AL 4 GIUGNO*	44
	Guidafinestra.it	26/05/2015	*SCUOLA: INSTALLAZIONE IN LEGNO PROMOSSA DA FEDERLEGNO ARREDO EVENTI, CITTADINANZATTIVA E MADE EXPO*	45
Rubrica	**Associazioni Legno:web**			
	ModenaBimbi.it	26/05/2015	*LA MIA SCUOLA E'.OK KO*	47

GAZZETTA DI MODENA

Quotidiano

Data 03-06-2015
Pagina 13
Foglio 1

IN BREVE

TENSOSTRUTTURA DI CITTADINANZATTIVA

"La mia scuola è..." in piazza Roma

Si può visitare fino a domani la struttura allestita in piazza Roma a Modena, unica tappa in Emilia Romagna, per toccare con mano la realtà della scuola italiana caratterizzata da gravi carenze e aspetti deficitari, ma anche da situazioni di eccellenza. L'allestimento in legno propone, infatti, due mini aule scolastiche collegate da una passerella centrale: da un lato la classe "OK", dell'altro la classe "KO". L'obiettivo del progetto itinerante "La mia scuola è", promosso da Cittadinanzattiva e FederlegnoArredo Eventi, è proprio quello di mettere a confronto gli aspetti positivi con quelli negativi della scuola italiana. "La mia scuola è" (#lamiascuola) è un progetto a sostegno della sicurezza, della qualità e dell'accessibilità degli edifici scolastici, anche attraverso nuove forme di partecipazione attiva.

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Resto del Carlino
Modena

Quotidiano

Data 02-06-2015
Pagina 8
Foglio 1

L'ALLESTIMENTO IN PIAZZA ROMA

Scuola, pregi e difetti Le mini aule fino a giovedì

Si può visitare fino a giovedì la struttura allestita in piazza Roma a Modena, unica tappa in Emilia Romagna, per toccare con mano la realtà della scuola italiana caratterizzata da gravi carenze e aspetti deficitari, ma anche da situazioni di eccellenza. L'allestimento in legno propone, infatti, due mini aule scolastiche collegate da una passerella centrale: da un lato la classe "OK", dell'altro la classe "KO".
L'obiettivo del progetto itinerante "La mia scuola è", promosso da Cittadinanzattiva e FederlegnoArredo Eventi, è proprio quello di mettere a confronto gli aspetti positivi con quelli negativi della scuola italiana.

In mostra i levrieri salvati
«Ora sono cani felici»
Scuola, pregi e difetti
Le mini aule fino a giovedì

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA NUOVA PRIMA PAGINA
L'informazione quotidiana di Modena e Provincia

Quotidiano

Data 02-06-2015
Pagina 10
Foglio 1

ISTRUZIONE L'obiettivo è confrontare aspetti positivi e negativi del sistema

'Scuola ok oppure ko', stand in piazza Roma fino a giovedì

Si può visitare fino a giovedì (dopodomani) la struttura allestita in piazza Roma a Modena, unica tappa in Emilia Romagna, per toccare con mano la realtà della scuola italiana caratterizzata da gravi carenze e aspetti deficitari, ma anche da situazioni di eccellenza. L'allestimento in legno propone, infatti, due mini aule scolastiche collegate da una passerella centrale: da un lato la classe 'Ok', dell'altro la classe 'Ko'. L'obiettivo del progetto itinerante 'La mia scuola è', promosso da Cittadinanzattiva e FederlegnoArredo Eventi, è proprio quello di mettere a confronto gli aspetti positivi con quelli negativi della scuola italiana. La campagna si svolge sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, in collaborazione con il Miur e il Dipartimento della Protezione civile, con il patrocinio della presidenza del Consiglio dei Ministri. In città il progetto è approdato con il patrocinio del Comune di Modena ed è stato inaugurato venerdì scorso. 'La mia scuola è' (#lamiascuola) è un progetto a sostegno della sicurezza, della qualità e dell'accessibilità degli edifici scolastici, anche attraverso nuove forme di partecipazione attiva. Partita da Torino ad aprile, a settembre 2015 l'installazione itinerante avrà toccato otto piazze d'Italia. È possibile anche contribuire attivamente partecipando al sondaggio online che traccerà una mappa aggiornata in tempo reale dello stato della scuola italiana identificando i maggiori disagi e le buone pratiche. Chi vuole segnalare in che stato si trova la propria scuola, dal punto di vista della sicurezza e non solo, può farlo rispondendo a dieci brevi domande on line (www.lamiascuola.org). Centinaia di studenti, insegnanti e genitori hanno già partecipato all'indagine.

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GAZZETTA DI MODENA

Quotidiano

Data 30-05-2015
Pagina 13
Foglio 1

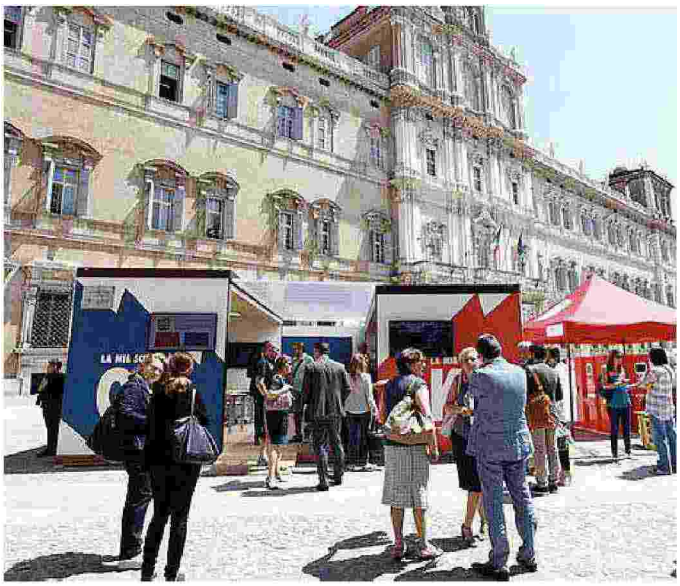
Scuole: ecco 2,2 milioni per le King e le Mattarella

Il Comune partecipa al presidio di Cittadinanzattiva in piazza Roma e fa il punto Finalmente si dovrebbero completare le primarie in costruzione in zona Morane

Prosegue l'attenzione per il comparto scolastico da parte dell'amministrazione che nei giorni scorsi ha ottenuto 2,2 milioni di euro da parte dello Stato per contribuire a risolvere i tanti problemi presenti sotto la Ghirlandina. In piazza Roma, per sensibilizzare la popolazione sui problemi della scuola, è stata posizionata l'installazione "La mia scuola è", evento promosso dall'onlus Cittadinanzattiva e da FederLegno. Sono presenti, fino al 4 giugno, due mini aule scolastiche dove vengono fornite informazioni sul tema. I fondi a disposizione sono naturalmente un buon inizio, come ieri hanno sottolineato il vicesindaco Gianpietro Cavazza, l'assessore al bilancio Ludovica Ferrari e la deputata Manuela Ghizzoni. Il Comune chiede di poter utilizzare i fondi che ha disposizione per l'ambito scolastico, liberandoli dunque dal Patto di stabilità. «Abbiamo programmato - spiega l'assessore Ferrari - investimenti per ristrutturazione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole per il 2015 per oltre 2,5 milioni di euro cui va aggiunta la quota in autofinanziamento di 7,5 milioni per la completa ristrutturazione dell'Istituto Sigonio che tornerà nella sede storica completamente rinnovata. Abbiamo anche in calendario una serie di nuovi interventi, tra cui l'ampliamento della scuola Martin Luther King e l'ultimo stralcio della scuola Mattarella, per complessivi 3,4 milioni dei quali 2,2 milioni è previsto di recuperarli tramite contributi. Inoltre abbiamo inserito nel Piano degli Investimenti opere afferenti alla smart city per l'implementazione delle dotazioni tecnologiche nelle scuole, che fra interventi infrastrutturali e interventi specifici comporta la destinazione di altri 1,1 milioni di euro per il supporto a percorsi didattici innovativi. Ecco perché chiediamo allo Stato di poter escludere questi interventi dai vincoli del Patto di stabilità per liberare ulteriori risorse». In particolare in questo periodo si lavora molto sulle scuole primarie Mattarella in via Pier Santi Mattarella. Il terzo e ultimo stralcio di lavori per la costruzione delle scuole Mattarella, in partenza entro alcuni mesi, ha un costo complessivo di 3 milioni 200 mila euro: la giunta comunale ha ottenuto dunque un cofinanziamento statale, pari a 2,2 milioni di euro, che coprirà il 70% dei costi mentre il Comune metterà a disposizione il restante milione di euro. Previsto inoltre l'ampliamento della scuola Martin Luther King di Portile per un investimento complessivo di 1 milione 600 mila euro: sono in corso i lavori per del secondo stralcio, cui seguirà il terzo da completarsi entro la riapertura dell'anno scolastico a settembre. In altre scuole della città previsti inoltre lavori per circa un ulteriore milione e mezzo di euro. «Oltre a investire per migliorare la qualità delle strutture scolastiche e a introdurre innovazioni tecnologiche a supporto della didattica - spiega l'assessore alla scuola Cavazza - manteniamo alto il livello d'attenzione sulle possibilità di riformare il mondo della scuola introdotte dalla riforma. Un punto centrale è quello dei docenti».

Stefano Luppi

©RIPRODUZIONE RISERVATA



L'installazione di Cittadinanzattiva in piazza Roma

Scuole: ecco 2,2 milioni per le King e le Mattarella

Bellei punito, non può frequentare la Lega

Per Bortolamasi il rebus segreteria

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA NUOVA PRIMA PAGINA
L'informazione quotidiana di Modena e Provincia
Quotidiano
Data 30-05-2015
Pagina 11
Foglio 1 / 2

SICUREZZA In concomitanza con l'anniversario del sisma in Emilia, fino al 4 giugno in città la proposta di Cittadinanzattiva

Le scuole ok e quelle ko, ecco come sono

In piazza Roma le due facce dell'Italia con il progetto itinerante

Due mini aule scolastiche collegate da una passerella centrale: da un lato la classe "OK", dell'altro la classe "KO". E' l'installazione in legno allestita in piazza Roma da ieri mattina: un percorso che consente al visitatore di toccare con mano la realtà della scuola italiana caratterizzata da gravi carenze e aspetti deficitari, ma anche da situazioni di eccellenza.

E' arrivata a Modena, unica tappa in Emilia-Romagna, "La mia scuola è", il progetto itinerante promosso da Cittadinanzattiva e FederlegnoArredo Eventi che mette a confronto gli aspetti positivi con quelli negativi della scuola italiana. La campagna si svolge sotto l'Alto Patronato della presidenza della Repubblica, in collaborazione con il Miur e il dipartimento della Protezione civile, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri. In città il progetto è approdato con il patrocinio del Comune di Modena in concomitanza con il terzo anniversario della seconda forte scossa sismica che ha colpito l'Emilia nel 2012, e vi resterà fino al 4 giugno fornendo l'occasione per affrontare temi legati al mondo della scuola anche in riferimento alle carenze strutturali evidenziate dal sisma.

«L'evento assume una rilevanza particolare perché si tiene a tre anni di distanza dalla terribile scossa di terremoto che ha sconvolto la nostra comunità. La sicurezza delle costruzioni, e in particolar modo di quelle scolastiche, deve essere una priorità per il Paese e per tutte le istituzioni che devono impegnarsi affinché i giovani possano studiare in ambienti salubri e, soprattutto, sicuri - spiega Emanuele Orsini presidente Assolegno - Crediamo che aver portato "La mia scuola è" a Modena sia importante per onorare le vittime, per non dimenticare quell'evento calamitoso e riconoscere quanto è stato fatto da cittadini ed istituzioni e quanto ancora si debba fare per evitare che succeda ancora».

«L'Emilia Romagna - aggiunge Adriana Bizzarri, coordinatrice nazionale scuola di Cittadinanzattiva - ha mostrato anche che si possono costruire le scuole rapidamente con tecniche e materiali nuovi e con aziende italiane. "La mia scuola" è veicola tutto ciò raccogliendo segnalazioni sulle criticità delle scuole ma anche sulle pratiche più virtuose, e diffondendo materiali utili per aumentare la consapevolezza dei rischi presenti sui diversi territori italiani toccati dalle tappe. Anche per questo, ci auguriamo che sia approvato al Senato il Disegno di Legge sulla Scuola, in cui sono stati accolti i nostri emendamenti relativi alle attività di prevenzione nelle scuole e sul territorio. Nel testo licenziato alla Camera si prevede, tra le funzioni dell'Osservatorio nazionale dell'edilizia scolastica, di cui faranno parte anche le organizzazioni civiche impegnate sul tema, la diffusione della cultura della sicurezza, nelle scuole e tra i cittadini, l'istituzionalizzazione della nostra Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole: l'avvio di indagini diagnostiche su soffitti e solai della scuole come provvedimento di emergenza per prevenire il verificarsi di crolli».

All'inaugurazione della tappa modenese erano presenti il vicesindaco di Modena assessore alla Scuola, Gianpietro Cavazza, Manuela Ghizzoni, della VII Commissione Cultura, Scienza e Istruzione della Camera dei Deputati, Manuela Manenti, Commissario delegato della Regione Emilia-Romagna per la ricostruzione degli Edifici dopo il sisma del 2012, Stefano Versari, direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale dell'Emilia-Romagna, Adriana Bizzarri, coordinatrice Nazionale Scuola di Cittadinanzattiva, Emanuele Orsini, presidente di Assolegno, Cristiano Fini, presidente Confederazione Italiana Agricoltura Modena.

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA NUOVA PRIMA PAGINA
L'informazione quotidiana di Modena e Provincia
Quotidiano
Data 30-05-2015
Pagina 11
Foglio 2 / 2

Le scuole ok e quelle ko, ecco come sono
In piazza Roma le due facce dell'Italia con il progetto itinerante
«Investimenti per edilizia fuori dal patto, così libereremmo risorse per altri interventi»
Il bar Sem e la «torta di Andrea»

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca su "ulteriori informazioni". Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. Ulteriori informazioni Ho capito

ISTRUZIONE

33 % 33 % 33 %

Fonte: comune modena

SCUOLA OK OPPURE KO, STAND VISITABILE FINO AL 4 GIUGNO

Annunci Google

Estate in Umbria
Offerta Pacchetto Benessere+Beauty Scopri le Offerte per Estate 2015!
hotelvillafiorita.com/Estate_Umbria

Ristrutturazione Bagno
Confronta 5 Preventivi Gratuiti e Scegli il Migliore della Tua zona
preventivi.it

Un tetto rende 21-32mila€
Cambia il modo di investire nel Fotovoltaico a casa: ecco le novità
www.fotovoltaicoperte.com

Mi piace Condividi 0 Condividi

Articolo pubblicato il: 01/06/2015

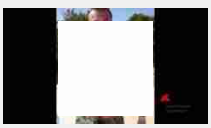
Il progetto di Cittadinanzattiva è allestito in piazza Roma e mostra aspetti negativi e positivi degli edifici scolastici. Attivo anche il sondaggio on line Si può visitare fino a giovedì 4 giugno la struttura allestita in piazza Roma a Modena, unica tappa in Emilia Romagna, per toccare con mano la realtà della scuola italiana caratterizzata da gravi carenze e aspetti deficitari, ma anche da situazioni di eccellenza. L'allestimento in legno propone, infatti, due mini aule scolastiche collegate da una passerella centrale: da un lato la classe "OK", dell'altro la classe "KO". L'obiettivo del progetto itinerante "La mia scuola è", promosso da Cittadinanzattiva e FederlegnoArredo Eventi, è proprio quello di mettere a confronto gli aspetti positivi con quelli negativi della scuola italiana. La campagna si svolge sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, in collaborazione con il Miur e il Dipartimento della Protezione civile, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri. In città il progetto è approdato con il patrocinio del Comune di Modena ed è stato inaugurato venerdì 29 maggio. "La mia scuola è" (#lamiascuola) è un progetto a sostegno della sicurezza, della qualità e dell'accessibilità degli edifici scolastici, anche attraverso nuove forme di partecipazione attiva. Partita da Torino ad aprile, a settembre 2015 l'installazione itinerante avrà toccato otto piazze d'Italia. È possibile anche contribuire attivamente partecipando al sondaggio online che traccerà una mappa aggiornata in tempo reale dello stato della scuola italiana identificando i maggiori disagi e le buone pratiche. Chi vuole segnalare in che stato si trova la propria scuola, dal punto di vista della sicurezza e non solo, può farlo rispondendo a dieci brevi domande on line (www.lamiascuola.org). Centinaia di studenti, insegnanti e genitori hanno già partecipato all'indagine.

Comunicato stampa

Mi piace Condividi 0 Condividi

Video

Disoccupazione, il circolo vizioso dei laureati



Dall'occhiale al cucchiaio dimenticato al sole, la scottatura è un tattoo

Scoppia l'estate, con Scipione 30-35 gradi e afa

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Mi piace 884 Facebook Twitter

Professioni Sanitarie
Test di Ammissione a Settembre. Noi ti prepariamo in Tempo! Info

Il Nuovo Giornale
→ di Modena

Guadagna €250 al mese
Ricevi fino a €5 per sondaggio
Guadagna denaro contante da casa

Contatti: Mail redazione (comunicati stampa): redazione@ilnuovogiornaledimodena.it - segreteria: info@ilnuovogiornaledimodena.it

Centro Alfa
Il Poliambulatorio Centro Alfa effettua
- Visite specialistiche di:
Angiologia, Fisiatria, Ginecologia, Neurologia, Ortopedia, Cardiologia, Dietologia,Urologia, Otorino
- Diagnostica per immagini:
Mammografia digitale, Panoramiche e Teleradiografie digitali, Ecografie internistiche, Ginecologiche, Ostetriche, Osteoarticolari, Parti molli, Eco-Doppler
- Terapia fisica e Riabilitazione:
Moc, Elettromiografia
Centro Alfa
Poliambulatorio Privato Specialistico
Modena, Via Bellini 174
Tel: 059.374867
www.poliambulatoriocentroalfa.it

Scuola OK o KO, stando visitabile fino al 4 giugno

Lunedì 01 Giugno 2015 23:26

Mi piace Condividi 0 Share g+1 0 Share

Il progetto di Cittadinanzattiva è allestito in piazza Roma e mostra aspetti negativi e positivi degli edifici scolastici. Attivo anche il sondaggio on line

Si può visitare fino a giovedì 4 giugno la struttura allestita in piazza Roma a Modena, unica tappa in Emilia Romagna, per toccare con mano la realtà della scuola italiana caratterizzata da gravi carenze e aspetti deficitari, ma anche da situazioni di eccellenza. L'allestimento in legno propone, infatti, due mini aule scolastiche collegate da una passerella centrale: da un lato la classe "OK", dell'altro la classe "KO".

L'obiettivo del progetto itinerante "La mia scuola è", promosso da Cittadinanzattiva e FederlegnoArredo Eventi, è proprio quello di mettere a confronto gli aspetti positivi con quelli negativi della scuola italiana. La campagna si svolge sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, in collaborazione con il Miur e il Dipartimento della Protezione civile, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri. In città il progetto è approdato con il patrocinio del Comune di Modena ed è stato inaugurato venerdì 29 maggio.

"La mia scuola è" (#lamiascuola) è un progetto a sostegno della sicurezza, della qualità e dell'accessibilità degli edifici scolastici, anche attraverso nuove forme di partecipazione attiva. Partita da Torino ad aprile, a settembre 2015 l'installazione itinerante avrà toccato otto piazze d'Italia. È possibile anche contribuire attivamente partecipando al sondaggio online che traccerà una mappa aggiornata in tempo reale dello stato della scuola italiana identificando i maggiori disagi e le buone pratiche. Chi vuole segnalare in che stato si trova la propria scuola, dal punto di vista della sicurezza e non solo, può farlo rispondendo a dieci brevi domande on line (www.lamiascuola.org). Centinaia di studenti, insegnanti e genitori hanno già partecipato all'indagine.

appartamenti di varie metrature pronti per la vendita

RADIAMO quando il GIORNALE è RADIO

momenti di lei
Parrucchiere -Estetica
Club di Bellessere
Via G. Puccini, 174
Modena
tel. 059 374513
momenti.dilei@hotmail.it

< Prec. Succ. >

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 113184

SCUOLA OK OPPURE KO, STAND VISITABILE FINO AL 4 GIUGNO

Il progetto di Cittadinanzattiva è allestito in piazza Roma e mostra aspetti negativi e positivi degli edifici scolastici. Attivo anche il sondaggio on line

Si può visitare fino a giovedì 4 giugno la struttura allestita in piazza Roma a Modena, unica tappa in Emilia Romagna, per toccare con mano la realtà della scuola italiana caratterizzata da gravi carenze e aspetti deficitari, ma anche da situazioni di eccellenza. L'allestimento in legno propone, infatti, due mini aule scolastiche collegate da una passerella centrale: da un lato la classe "OK", dell'altro la classe "KO".

L'obiettivo del progetto itinerante "La mia scuola è", promosso da Cittadinanzattiva e FederlegnoArredo Eventi, è proprio quello di mettere a confronto gli aspetti positivi con quelli negativi della scuola italiana. La campagna si svolge sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, in collaborazione con il Miur e il Dipartimento della Protezione civile, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri. In città il progetto è approdato con il patrocinio del Comune di Modena ed è stato inaugurato venerdì 29 maggio.

"La mia scuola è" (#lamiascuola) è un progetto a sostegno della sicurezza, della qualità e dell'accessibilità degli edifici scolastici, anche attraverso nuove forme di partecipazione attiva. Partita da Torino ad aprile, a settembre 2015 l'installazione itinerante avrà toccato otto piazze d'Italia. È possibile anche contribuire attivamente partecipando al sondaggio online che traccerà una mappa aggiornata in tempo reale dello stato della scuola italiana identificando i maggiori disagi e le buone pratiche. Chi vuole segnalare in che stato si trova la propria scuola, dal punto di vista della sicurezza e non solo, può farlo rispondendo a dieci brevi domande on line (www.lamiascuola.org). Centinaia di studenti, insegnanti e genitori hanno già partecipato all'indagine.

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca su "ulteriori informazioni". Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. Ulteriori informazioni Ho capito

ECONOMIA, AFFARI E FINANZA

33 % 33 % 33 %

Fonte: comune modena

SCUOLE / 3 – PRIMARIA MATTARELLA, IN ARRIVO 2,2 MILIONI

Annunci Google

Mettere sul tetto un 3kW?
Queste 3 tendenze stanno cambiando il mercato del Fotovoltaico a casa
www.fotovoltaicoperte.com

Brucia 1 chilo al Giorno
Come ho perso 10kg in meno di 2 settimane? Scopri qui di più!
www.organictips.garciniaveda.com

Mi piace Condividi 0 Condividi

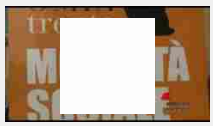
Articolo pubblicato il: 29/05/2015

Accettata la richiesta di cofinanziamento statale, il Comune metterà il restante milione Il terzo e ultimo stralcio di lavori per la costruzione della scuola primaria Mattarella ha ottenuto il cofinanziamento ministeriale richiesto dal Comune di Modena attraverso la Regione Emilia Romagna che ha inserito l'opera all'interno del Piano regionale triennale di edilizia scolastica. L'opera è già prevista nel Piano investimenti del Comune per un costo complessivo di 3 milioni 200 mila euro; la Giunta comunale aveva già approvato in linea tecnica il progetto esecutivo e presentato la richiesta di finanziamento che è stata accolta. Il cofinanziamento statale, pari a 2,2 milioni, coprirà il 70 per cento dei costi, mentre l'Amministrazione comunale metterà il restante milione di euro. La notizia giunge in concomitanza con l'arrivo a Modena del progetto promosso da Cittadinanzattiva e Federlegno "La mia scuola è". In occasione della tappa modenese del progetto che promuove la sicurezza e la qualità degli edifici scolastici l'Amministrazione modenese ha chiesto al Governo di escludere dal Patto di stabilità gli investimenti in edilizia scolastica con riferimento alle nuove opere in programma, oltre che ai numerosi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in corso o già programmati nel 2015. Tra le nuove opere, oltre all'avvio entro fine anno del terzo stralcio di lavori per la primaria Mattarella, c'è l'ampliamento, in atto, della scuola Martin Luther King di Portile per un investimento complessivo di 1 milione 600 mila euro, di cui è in corso il secondo stralcio, cui seguirà il terzo, con fine lavori programmata per settembre 2015. Gli interventi di manutenzione in corso e previsti, con particolare riferimento al periodo estivo, vanno, invece, dalla sostituzione dei serramenti, per un importo di 600 mila euro (scuole Cavour e Gramsci), a lavori di

Video

Bomba al ristorante, un fermo a Foggia

Botte e insulti a bimbi delle elementari, arrestata maestra ad Andria /Video



Al via a Trento il Festival dell'Economia

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

riqualificazione e messa in sicurezza nell'ambito del progetto del Governo Scuole Sicure, come tinteggi, ripristino di strutture in cemento armato, solai, scale esterne, bagni, coperture, adeguamenti delle altezze di corrimani e parapetti, e adeguamenti normativi per la prevenzione incendi, per un importo di 420 mila euro (scuole Madonnina, Bersani, Collodi, Pascoli, De Amicis, Gramsci, Lanfranco, Pisano, Calvino, San Carlo, Carducci, Paoli, San Giovanni Bosco, Sant'Agnese Bellaria, Centro Territoriale Permanente), da lavori di sostituzione delle controsoffittature per 240 mila euro (nelle scuole Cavour, Ferraris, Fossamonda, Don Minzoni, San Damaso, Barchetta, Villaggio Giardino, Centro Territoriale Permanente) ad adeguamenti degli impianti elettrici o sostituzione di corpi illuminanti per 370 mila euro (scuola dell'infanzia statale Lippi 2, scuola elementare San Giovanni Bosco, scuola elementare Galilei, scuola elementare Rodari, scuola elementare Buon Pastore, scuola media Lanfranco, scuola elementare Don Milani, scuola elementare Sant'Agnese Bellaria, scuola elementare Palestrina).

Comunicato stampa

Mi piace Condividi 0 Condividi

ARTICOLI CORRELATI:
http://www.comune.modena.it/salastampa/comunicati-stampa/2015/5/scuole-3-2013-primaria-mattarella-in-arrivo-2-2-milioni

TAG: pubblica amministrazione, ministeri, enti pubblici, stato

Potrebbe interessarti

Tutti al mare, in arrivo weekend con caldo estivo

Dai 20 film porno visti su più schermi ai tanga per mamma e figlia,

Sara Tommasi: "Diprè mi ha sfruttata, matrimonio

Va in bagno con il microfono acceso, imbarazzo per un

Trascorre 10 anni legata alla catena

Cannes, Sophie Marceau in mutande sul red carpet/Foto

Più potente dell'insetticida e totalmente green,

Sembra una bambola di plastica, nata in India bimba con rara malattia

Raccomandato da Outbrain

Annunci Google

Non riesci a dimagrire?
3 semplici Modi per Tagliare Centimetri dal giro vita.
forskolinactive.com

Commenti

Per scrivere un commento è necessario registrarsi ed accedere: ACCEDI oppure REGISTRATI

In Evidenza

Arriva la notizia seriale, scarica la nuova App Adnkronos

Amministrative 2015, speciale Adnkronos - A cura di Cristiana Deledda e Francesco Saita

A Milano Laiv action, il Festival dei laboratori di arti interpretative

Restituzione sociale ed economia del dono: 30 anni di Fondazione Ferrero

Alliance for innovation, Intertaba premia 19 ragazzi Aldini

World Employment Conference 2015

Nutrire i territori: qualità dei servizi, qualità della vita

La primavera del Maxxi con 'Food' e gli scatti di Olivo Barbieri

Presentata a Napoli la campagna Moige e Fit 'Sos Tabacco Minori'

Speciale sulla Sclerosi Multipla

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca su "ulteriori informazioni". Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. Ulteriori informazioni Ho capito

IL LIBRO DEI FATTI

METEO Milano

adnkronos

SEGUI IL TUO OROSCOPO Ariete

Doctor's Life CHANNEL

POLITICA

33 % 33 % 33 %

Fonte: comune modena

SCUOLE OK O KO? IN PIAZZA ROMA LE DUE FACCE DELL'ITALIA

Annunci Google

Implantologia Dentale
Più di 31.000 Casi di Successo! Nuova tecnica Senza Bisturi.
www.giovannibona.com

Prestiti Pensionati Inps
Tasso Agevolato fino a € 80.000 . Richiedi Ora Preventivo!
www.convenzioneinps.it

Mi piace Condividi 0 Condividi

Articolo pubblicato il: 29/05/2015

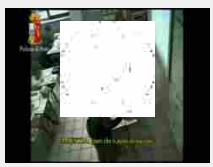
Scuola italiana tra carenze ed eccellenze: in concomitanza con l'anniversario del sisma in Emilia, fino al 4 giugno a Modena il progetto di Cittadinanzattiva "La mia scuola è" Due mini aule scolastiche collegate da una passerella centrale: da un lato la classe "OK", dell'altro la classe "KO". È l'installazione in legno allestita in piazza Roma da questa mattina, venerdì 29 maggio: un percorso che consente al visitatore di toccare con mano la realtà della scuola italiana caratterizzata da gravi carenze e aspetti deficitari, ma anche da situazioni di eccellenza. È arrivata a Modena, unica tappa in Emilia-Romagna, "La mia scuola è", il progetto itinerante promosso da Cittadinanzattiva e FederlegnoArredo Eventi che mette a confronto gli aspetti positivi con quelli negativi della scuola italiana. La campagna si svolge sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, in collaborazione con il Miur e il Dipartimento della Protezione civile, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri. In città il progetto è approdato con il patrocinio del Comune di Modena in concomitanza con il terzo anniversario della seconda forte scossa sismica che ha colpito l'Emilia nel 2012, e vi resterà fino al 4 giugno fornendo l'occasione per affrontare temi legati al mondo della scuola anche in riferimento alle carenze strutturali evidenziate dal sisma. "L'evento di oggi assume una rilevanza particolare perché si tiene a tre anni di distanza dalla terribile scossa di terremoto che ha sconvolto la nostra comunità. La sicurezza delle costruzioni, e in particolar modo di quelle scolastiche, deve essere una priorità per il Paese e per tutte le istituzioni che devono impegnarsi affinché i giovani possano studiare in ambienti salubri e, soprattutto, sicuri", spiega Emanuele Orsini presidente Assolegno. "Crediamo che aver portato "La mia scuola è" a Modena sia importante per onorare le vittime, per non dimenticare quell'evento calamitoso e riconoscere quanto è stato fatto da cittadini ed istituzioni e quanto ancora si debba fare per evitare che succeda ancora", aggiunge Adriana Bizzarri, coordinatrice nazionale scuola di Cittadinanzattiva. "L'Emilia Romagna ha mostrato

Cerca in PA

SOLO SE TI ABBONI ONLINE
Lumia 530 in regalo
Fino al 3/06
Microsoft
sky AFFRETTATI >

Video

Bomba al ristorante, un fermo a Foggia



Botte e insulti a bimbi delle elementari, arrestata maestra ad Andria /Video

Al via a Trento il Festival dell'Economia

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

anche che si possono costruire le scuole (e non solo) rapidamente (30-45 giorni) con tecniche e materiali nuovi e con aziende italiane. “La mia scuola” è veicola tutto ciò raccogliendo segnalazioni sulle criticità delle scuole ma anche sulle pratiche più virtuose, e diffondendo materiali utili per aumentare la consapevolezza dei rischi presenti sui diversi territori italiani toccati dalle tappe. Anche per questo, ci auguriamo che sia approvato al Senato il Disegno di Legge sulla Scuola, in cui sono stati accolti i nostri emendamenti relativi alle attività' di prevenzione nelle scuole e sul territorio. Nel testo licenziato alla Camera si prevede, tra le funzioni dell'Osservatorio nazionale dell'edilizia scolastica, di cui faranno parte anche le organizzazioni civiche impegnate sul tema, la diffusione della cultura della sicurezza, nelle scuole e tra i cittadini; l'istituzionalizzazione della nostra Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole: l’avvio di indagini diagnostiche su soffitti e solai della scuole come provvedimento di emergenza per prevenire il verificarsi di crolli”. All’inaugurazione della tappa modenese erano presenti il vicesindaco di Modena assessore alla Scuola Gianpietro Cavazza, Manuela Ghizzoni della VII Commissione Cultura, Scienza e Istruzione della Camera dei Deputati, Manuela Manenti Commissario delegato della Regione Emilia-Romagna per la ricostruzione degli Edifici dopo il sisma del 2012), Stefano Versari direttore generale dell’Ufficio scolastico regionale dell’Emilia-Romagna, Adriana Bizzarri coordinatrice Nazionale Scuola di Cittadinanzattiva, Emanuele Orsini presidente di Assolegno, Cristiano Fini presidente Confederazione Italiana Agricoltura Modena. “La mia scuola è” (#lamiascuola) è un progetto a sostegno della sicurezza, della qualità e dell’accessibilità degli edifici scolastici, anche attraverso nuove forme di partecipazione attiva. Partita da Torino ad aprile, a settembre 2015 l’installazione itinerante avrà toccato otto piazze d’Italia. È possibile anche contribuire attivamente partecipando al sondaggio online che traccerà una mappa aggiornata in tempo reale dello stato della scuola italiana identificando i maggiori disagi e le buone pratiche. Chi vuole segnalare in che stato si trova la propria scuola, dal punto di vista della sicurezza e non solo, può farlo rispondendo a dieci brevi domande on line (www.lamiascuola.org). Centinaia di studenti, insegnanti e genitori hanno già partecipato all'indagine.

Comunicato stampa

Mi piace Condividi 0 Condividi

ARTICOLI CORRELATI:

http://www.comune.modena.it/salastampa/comunicati-stampa/2015/5/scuole-ok-o-ko-in-piazza-roma-le-due-facce-dell2019italia

TAG: pubblica amministrazione, ministeri, enti pubblici, stato

Potrebbe interessarti

'Volò giù mentre gli amici lo tenevano'. A

Altro che lieto fine, al 'C'è posta per te'

Alfredino, nuova tragedia per la famiglia

Sorpresa a 'Italia's Got Talent', ballerino fa in

In Evidenza

Arriva la notizia seriale, scarica la nuova App Adnkronos

Amministrative 2015, speciale Adnkronos - A cura di Cristiana Deledda e Francesco Saita

A Milano Laiv action, il Festival dei laboratori di arti interpretative

Restituzione sociale ed economia del dono: 30 anni di Fondazione Ferrero

Alliance for innovation, Intertaba premia 19 ragazzi Aldini

World Employment Conference 2015

Nutrire i territori: qualità dei servizi, qualità della vita

La primavera del Maxxi con 'Food' e gli scatti di Olivo Barbieri

Presentata a Napoli la campagna Moige e Fit 'Sos Tabacco Minori'

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Mi piace 878 Facebook Twitter

B&B en Roma "La Chicca"
Elegante,limpio,bien conectado.
Libro...Camas desde

Il Nuovo Giornale
→ di Modena

B&B en Roma "La Chicca"
Elegante,limpio,bien conectado.
Libro...Camas desde

Contatti: Mail redazione (comunicati stampa): redazione@ilnuovogiornaledimodena.it - segreteria: info@ilnuovogiornaledimodena.it

Centro Alfa
Il Poliambulatorio Centro Alfa effettua
- Visite specialistiche di:
Angiologia, Fisiatria, Ginecologia, Neurologia, Ortopedia, Cardiologia, Dietologia,Urologia, Otorino
- Diagnostica per immagini:
Mammografia digitale, Panoramiche e Teleradiografie digitali, Ecografie internistiche, Ginecologiche, Ostetriche, Osteoarticolari, Parti molli, Eco-Doppler
- Terapia fisica e Riabilitazione:
Moc, Elettromiografia
Centro Alfa
Poliambulatorio Privato Specialistico
Modena, Via Bellini 174
Tel: 059.374867
www.poliambulatoriocentroalfa.it

Modena. Scuole "OK" o "KO"? In piazza Roma le due facce dell'Italia

Sabato 30 Maggio 2015 09:32

Mi piace Condividi 0 Share g+1 0 Share

Scuola italiana tra carenze ed eccellenze: in concomitanza con l'anniversario del sisma in Emilia, fino al 4 giugno a Modena il progetto di Cittadinanzattiva "La mia scuola è"

Due mini aule scolastiche collegate da una passerella centrale: da un lato la classe "OK", dell'altro la classe "KO". È l'installazione in legno allestita in piazza Roma da venerdì 29 maggio: un percorso che consente al visitatore di toccare con mano la realtà della scuola italiana caratterizzata da gravi carenze e aspetti deficitari, ma anche da situazioni di eccellenza.

È arrivata a Modena, unica tappa in Emilia-Romagna, "La mia scuola è", il progetto itinerante promosso da Cittadinanzattiva e FederlegnoArredo Eventi che mette a confronto gli aspetti positivi con quelli negativi della scuola italiana. La campagna si svolge sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, in collaborazione con il Miur e il Dipartimento della Protezione civile, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In città il progetto è approdato con il patrocinio del Comune di Modena in concomitanza con il terzo anniversario della seconda forte scossa sismica che ha colpito l'Emilia nel 2012, e vi resterà fino al 4 giugno fornendo l'occasione per affrontare temi legati al mondo della scuola anche in riferimento alle carenze strutturali evidenziate dal sisma.

"L'evento di oggi assume una rilevanza particolare perché si tiene a tre anni di distanza dalla terribile scossa di terremoto che ha sconvolto la nostra comunità. La sicurezza delle costruzioni, e in particolar modo di quelle scolastiche, deve essere una priorità per il Paese e per tutte le istituzioni che devono impegnarsi affinché i giovani possano studiare in ambienti salubri e, soprattutto, sicuri", spiega Emanuele Orsini presidente Assolegno.

"Crediamo che aver portato "La mia scuola è" a Modena sia importante per onorare le vittime, per non dimenticare quell'evento calamitoso e riconoscere quanto è stato fatto da cittadini ed istituzioni e quanto ancora si debba fare per evitare che succeda ancora", aggiunge Adriana Bizzarri, coordinatrice nazionale scuola di Cittadinanzattiva. "L'Emilia Romagna ha mostrato anche che si possono costruire le scuole (e non solo)

momenti di lei
Parrucchiere -Estetica
Club di Bellessere
Via G. Puccini, 174
Modena
tel. 059 374513
momenti.dilei@hotmail.it

appartamenti di varie metrature pronti per la vendita

RADIAMO
quando il GIORNALE è RADIO

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

rapidamente (30-45 giorni) con tecniche e materiali nuovi e con aziende italiane. “La mia scuola” è veicola tutto ciò raccogliendo segnalazioni sulle criticità delle scuole ma anche sulle pratiche più virtuose, e diffondendo materiali utili per aumentare la consapevolezza dei rischi presenti sui diversi territori italiani toccati dalle tappe.

Anche per questo, ci auguriamo che sia approvato al Senato il Disegno di Legge sulla Scuola, in cui sono stati accolti i nostri emendamenti relativi alle attività' di prevenzione nelle scuole e sul territorio. Nel testo licenziato alla Camera si prevede, tra le funzioni dell'Osservatorio nazionale dell'edilizia scolastica, di cui faranno parte anche le organizzazioni civiche impegnate sul tema, la diffusione della cultura della sicurezza, nelle scuole e tra i cittadini; l'istituzionalizzazione della nostra Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole: l’avvio di indagini diagnostiche su soffitti e solai della scuole come provvedimento di emergenza per prevenire il verificarsi di crolli”.

All’inaugurazione della tappa modenese erano presenti il vicesindaco di Modena assessore alla Scuola Gianpietro Cavazza, Manuela Ghizzoni della VII Commissione Cultura, Scienza e Istruzione della Camera dei Deputati, Manuela Manenti Commissario delegato della Regione Emilia-Romagna per la ricostruzione degli Edifici dopo il sisma del 2012), Stefano Versari direttore generale dell’Ufficio scolastico regionale dell’Emilia-Romagna, Adriana Bizzarri coordinatrice Nazionale Scuola di Cittadinanzattiva, Emanuele Orsini presidente di Assolegno, Cristiano Fini presidente Confederazione Italiana Agricoltura Modena.

“La mia scuola è” (#lamiascuola) è un progetto a sostegno della sicurezza, della qualità e dell’accessibilità degli edifici scolastici, anche attraverso nuove forme di partecipazione attiva. Partita da Torino ad aprile, a settembre 2015 l’installazione itinerante avrà toccato otto piazze d’Italia. È possibile anche contribuire attivamente partecipando al sondaggio online che traccerà una mappa aggiornata in tempo reale dello stato della scuola italiana identificando i maggiori disagi e le buone pratiche. Chi vuole segnalare in che stato si trova la propria scuola, dal punto di vista della sicurezza e non solo, può farlo rispondendo a dieci brevi domande on line (www.lamiascuola.org). Centinaia di studenti, insegnanti e genitori hanno già partecipato all'indagine.

Nella foto: "La mia scuola è" Inaugurazione

Succ. >

(C) 2000 - Tutti i diritti riservati - E' vietata la riproduzione
Testata giornalistica registrata: Tribunale Modena n. 1524 del 1/4/2001

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

festival LOVE

24EMILIA.COM : DIRETTORE NICOLA FANGAREGGI

iren rinnovabili

Scuole, Comune Modena: "Investimenti per edilizia fuori dal Patto"

Escludere dal Patto di stabilità gli investimenti destinati all'edilizia scolastica, anche quelli per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole cittadine e per le dotazioni tecnologiche per il rilancio della didattica. Questa la richiesta avanzata al Governo dal Comune di Modena, di cui si è fatta portavoce Cittadinanzattiva, la onlus nazionale che per la cultura della sicurezza dei più giovani e della messa in sicurezza degli edifici scolastici ha anche sottoscritto un Protocollo insieme al Ministero dell'Istruzione e ha istituito la Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole, oggi fatta propria da una legge dello Stato.

Due mini aule scolastiche collegate da una passerella centrale: da un lato la classe "Ok", dell'altro la classe "Ko". È l'installazione in legno allestita in piazza Roma a Modena da venerdì 29 maggio: un percorso che consente al visitatore di toccare con mano la realtà della scuola italiana caratterizzata da gravi carenze e aspetti deficitari, ma anche da situazioni di eccellenza. È arrivata a Modena, unica tappa in Emilia-Romagna, "La mia scuola è", il progetto itinerante promosso da Cittadinanzattiva e FederlegnoArredo Eventi che mette a confronto gli aspetti positivi con quelli negativi della scuola italiana. La campagna si svolge sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, in collaborazione con il Miur e il Dipartimento della Protezione civile, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In città il progetto è approdato con il patrocinio del Comune di Modena in concomitanza con il terzo anniversario della seconda forte scossa sismica che ha colpito l'Emilia nel 2012 e vi resterà fino al 4 giugno fornendo l'occasione per affrontare temi legati al mondo della scuola anche in riferimento alle carenze strutturali evidenziate dal sisma.

"La mia scuola è" (#lamiascuola) è un progetto a sostegno della sicurezza, della qualità e dell'accessibilità degli edifici scolastici, anche attraverso nuove forme di partecipazione attiva. Partita da Torino ad aprile, a settembre 2015 l'installazione itinerante avrà toccato 8 piazze d'Italia. È possibile anche

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

contribuire attivamente partecipando al sondaggio online che traccerà una mappa aggiornata in tempo reale dello stato della scuola italiana identificando i maggiori disagi e le buone pratiche. Chi vuole segnalare in che stato si trova la propria scuola, dal punto di vista della sicurezza e non solo, può farlo rispondendo a dieci brevi domande on line (www.lamiascuola.org).

“Abbiamo programmato investimenti in ristrutturazione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole per il 2015 per oltre 2,5 milioni di euro cui va aggiunta la quota in autofinanziamento di 7,5 milioni per la completa ristrutturazione dell’Istituto Carlo Sigonio, che dopo gli eventi sismici del 2012 tornerà nella sede storica con una scuola però completamente rinnovata – afferma l’assessora al Bilancio Ludovica Carla Ferrari – più una serie di nuovi interventi, tra cui l’ampliamento della scuola Martin Luther King e l’ultimo stralcio della scuola Mattarella, per complessivi 3,4 milioni (dei quali 2,2 milioni è previsto di recuperarli tramite contributi). Inoltre, abbiamo inserito nel Piano degli Investimenti opere afferenti alla smart city per l’implementazione delle dotazioni tecnologiche nelle scuole, che fra interventi infrastrutturali e interventi specifici comporta la destinazione di altri 1,1 mln di euro per il supporto a percorsi didattici innovativi nella sistema scolastico modenese. Insieme a Cittadinanzattiva, chiediamo allo Stato di poter escludere questi interventi dai vincoli del Patto di stabilità per liberare ulteriori risorse da impiegare per rendere più funzionali, belle e sicure le nostre scuole o per altri lavori di manutenzione dei quali la città ha assolutamente bisogno”.

“Oltre ad investire per migliorare la qualità delle strutture scolastiche e a introdurre innovazioni tecnologiche a supporto della didattica, che deve essere sempre più inclusiva e attenta a tutti - aggiunge il vicesindaco e assessore alla Scuola Gianpietro Cavazza – manteniamo alto il livello d’attenzione sulle possibilità di riformare il mondo della scuola introdotte dalla riforma attualmente in discussione. Un punto centrale, insieme agli studenti e alle loro famiglie, restano ovviamente i docenti. In sintonia, con l’ordine del giorno approvato nella seduta del 28 maggio dal Consiglio comunale, siamo favorevoli all’applicazione di un piano di assunzione e stabilizzazione dei precari nel modo più ampio ed equo possibile, senza però confondere le politiche del lavoro con quelle della scuola. Al tempo stesso occorre mantenere il più possibile aperto il dibattito pubblico coinvolgendo docenti, studenti, genitori e amministratori, così come, per quanto riguarda l’iter della riforma, ritengo sia necessario tenere aperta la possibilità di emendamento anche durante la discussione in Senato”, osserva il vicesindaco nell’annunciare che consegnerà copia dell’ordine del giorno approvato dal Consiglio al ministro Dario Franceschini in visita a Modena.

Per la scuola primaria Mattarella in arrivo 2,2 milioni

Il terzo e ultimo stralcio di lavori per la costruzione della scuola primaria Mattarella ha ottenuto il cofinanziamento ministeriale richiesto dal Comune di Modena attraverso la Regione Emilia Romagna che ha inserito l’opera all’interno del Piano regionale triennale di edilizia scolastica. L’opera è già prevista nel Piano investimenti del Comune per un costo complessivo di 3 milioni 200 mila euro; la Giunta comunale aveva già approvato in linea tecnica il progetto esecutivo e presentato la richiesta di finanziamento che è stata accolta. Il cofinanziamento statale, pari a 2,2 milioni, coprirà il 70 per cento dei costi, mentre l’Amministrazione comunale metterà il restante milione di euro.

Tra le nuove opere, oltre all’avvio entro fine anno del terzo stralcio di lavori per la primaria Mattarella, c’è l’ampliamento, in atto, della scuola Martin Luther King di Portile per un investimento complessivo di 1 milione 600 mila euro, di cui è in corso il secondo stralcio, cui seguirà il terzo, con fine lavori programmata per settembre 2015.

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Gli interventi di manutenzione in corso e previsti, con particolare riferimento al periodo estivo, vanno, invece, dalla sostituzione dei serramenti, per un importo di 600 mila euro (scuole Cavour e Gramsci), a lavori di riqualificazione e messa in sicurezza nell'ambito del progetto del Governo Scuole Sicure, come tinteggi, ripristino di strutture in cemento armato, solai, scale esterne, bagni, coperture, adeguamenti delle altezze di corrimani e parapetti, e adeguamenti normativi per la prevenzione incendi, per un importo di 420 mila euro (scuole Madonnina, Bersani, Collodi, Pascoli, De Amicis, Gramsci, Lanfranco, Pisano, Calvino, San Carlo, Carducci, Paoli, San Giovanni Bosco, Sant'Agnese Bellaria, Centro Territoriale Permanente), da lavori di sostituzione delle controsoffittature per 240 mila euro (nelle scuole Cavour, Ferraris, Fossamonda, Don Minzoni, San Damaso, Barchetta, Villaggio Giardino, Centro Territoriale Permanente) ad adeguamenti degli impianti elettrici o sostituzione di corpi illuminanti per 370 mila euro (scuola dell'infanzia statale Lippi 2, scuola elementare San Giovanni Bosco, scuola elementare Galilei, scuola elementare Rodari, scuola elementare Buon Pastore, scuola media Lanfranco, scuola elementare Don Milani, scuola elementare Sant'Agnese Bellaria, scuola elementare Palestrina).

Ultimo aggiornamento: 29/05/15

Esprimi il tuo commento

*** Nome:**

E-mail:

*** Testo:**

Invia

© 2009-2011 Contenuti Digitali srl - P. Iva 02363700358

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Scuole ok o ko? In piazza Roma a Modena le due facce dell'Italia

29 mag 2015 - 94 letture //

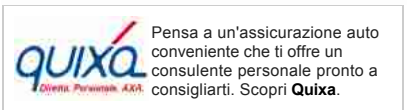
Due mini aule scolastiche collegate da una passerella centrale: da un lato la classe "OK", dell'altro la classe "KO". È l'installazione in legno allestita in piazza Roma da questa mattina, venerdì 29 maggio: un percorso che consente al visitatore di toccare con mano la realtà della scuola italiana caratterizzata da gravi carenze e aspetti deficitari, ma anche da situazioni di eccellenza.

È arrivata a Modena, unica tappa in Emilia-Romagna, "La mia scuola è", il progetto itinerante promosso da Cittadinanzattiva e FederlegnoArredo Eventi che mette a confronto gli aspetti positivi con quelli negativi della scuola italiana. La campagna si svolge sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, in collaborazione con il Miur e il Dipartimento della Protezione civile, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In città il progetto è approdato con il patrocinio del Comune di Modena in concomitanza con il terzo anniversario della seconda forte scossa sismica che ha colpito l'Emilia nel 2012, e vi resterà fino al 4 giugno fornendo l'occasione per affrontare temi legati al mondo della scuola anche in riferimento alle carenze strutturali evidenziate dal sisma.

"L'evento di oggi assume una rilevanza particolare perché si tiene a tre anni di distanza dalla terribile scossa di terremoto che ha sconvolto la nostra comunità. La sicurezza delle costruzioni, e in particolar modo di quelle scolastiche, deve essere una priorità per il Paese e per tutte le istituzioni che devono impegnarsi affinché i giovani possano studiare in ambienti salubri e, soprattutto, sicuri", spiega Emanuele Orsini presidente Assolegno.

"Crediamo che aver portato "La mia scuola è" a Modena sia importante per onorare le vittime, per non dimenticare quell'evento calamitoso e riconoscere quanto è stato fatto da cittadini ed istituzioni e quanto ancora si debba fare per evitare che succeda ancora", aggiunge Adriana Bizzarri, coordinatrice nazionale scuola di Cittadinanzattiva. "L'Emilia Romagna ha mostrato anche che si possono costruire le scuole (e non solo)



Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

rapidamente (30-45 giorni) con tecniche e materiali nuovi e con aziende italiane. “La mia scuola” è veicola tutto ciò raccogliendo segnalazioni sulle criticità delle scuole ma anche sulle pratiche più virtuose, e diffondendo materiali utili per aumentare la consapevolezza dei rischi presenti sui diversi territori italiani toccati dalle tappe.

Anche per questo, ci auguriamo che sia approvato al Senato il Disegno di Legge sulla Scuola, in cui sono stati accolti i nostri emendamenti relativi alle attività' di prevenzione nelle scuole e sul territorio. Nel testo licenziato alla Camera si prevede, tra le funzioni dell'Osservatorio nazionale dell'edilizia scolastica, di cui faranno parte anche le organizzazioni civiche impegnate sul tema, la diffusione della cultura della sicurezza, nelle scuole e tra i cittadini; l'istituzionalizzazione della nostra Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole: l'avvio di indagini diagnostiche su soffitti e solai della scuole come provvedimento di emergenza per prevenire il verificarsi di crolli”.

All'inaugurazione della tappa modenese erano presenti il vicesindaco di Modena assessore alla Scuola Gianpietro Cavazza, Manuela Ghizzoni della VII Commissione Cultura, Scienza e Istruzione della Camera dei Deputati, Manuela Manenti Commissario delegato della Regione Emilia-Romagna per la ricostruzione degli Edifici dopo il sisma del 2012), Stefano Versari direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale dell'Emilia-Romagna, Adriana Bizzarri coordinatrice Nazionale Scuola di Cittadinanzattiva, Emanuele Orsini presidente di Assolegno, Cristiano Fini presidente Confederazione Italiana Agricoltura Modena.

“La mia scuola è” (#lamiascuola) è un progetto a sostegno della sicurezza, della qualità e dell'accessibilità degli edifici scolastici, anche attraverso nuove forme di partecipazione attiva. Partita da Torino ad aprile, a settembre 2015 l'installazione itinerante avrà toccato otto piazze d'Italia. È possibile anche contribuire attivamente partecipando al sondaggio online che traccerà una mappa aggiornata in tempo reale dello stato della scuola italiana identificando i maggiori disagi e le buone pratiche. Chi vuole segnalare in che stato si trova la propria scuola, dal punto di vista della sicurezza e non solo, può farlo rispondendo a dieci brevi domande on line (www.lamiascuola.org). Centinaia di studenti, insegnanti e genitori hanno già partecipato all'indagine.

“INVESTIMENTI PER EDILIZIA FUORI DAL PATTO”

Lo chiede il Comune di Modena con l'appoggio Cittadinanzattiva. Assessora Ferrari: “Libereremmo risorse per altri interventi di cui le scuole e la città hanno bisogno”

Escludere dal Patto di stabilità gli investimenti destinati all'edilizia scolastica, anche quelli per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole cittadine e per le dotazioni tecnologiche per il rilancio della didattica.

Questa la richiesta avanzata al Governo dal Comune di Modena, di cui si è fatta portavoce Cittadinanzattiva, la onlus nazionale che per la cultura della sicurezza dei più giovani e della messa in sicurezza degli edifici scolastici ha anche sottoscritto un Protocollo insieme al Ministero dell'Istruzione e ha istituito la Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole, oggi fatta propria da una legge dello Stato.

“Abbiamo programmato investimenti in ristrutturazione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole per il 2015 per oltre 2,5 milioni di euro cui va aggiunta la quota in autofinanziamento di 7,5 milioni per la completa ristrutturazione dell'Istituto Carlo Sigonio, che dopo gli eventi sismici del 2012 tornerà nella sede storica con una scuola però completamente rinnovata – afferma l'assessora al Bilancio Ludovica Carla Ferrari – più una serie di nuovi interventi, tra cui l'ampliamento della scuola Martin Luther King e l'ultimo stralcio della scuola Mattarella, per complessivi 3,4 milioni (dei quali 2,2 milioni è previsto di recuperarli tramite contributi). Inoltre – continua l'assessora Ferrari – abbiamo inserito nel Piano degli Investimenti opere afferenti alla smart city per l'implementazione delle dotazioni tecnologiche nelle scuole, che fra interventi infrastrutturali e interventi specifici comporta la destinazione di altri 1,1 mln di euro per il supporto a percorsi didattici innovativi nella sistema scolastico modenese. Insieme a Cittadinanzattiva, chiediamo allo Stato di poter escludere questi interventi dai vincoli del Patto di stabilità per liberare ulteriori risorse da impiegare per rendere più funzionali, belle e sicure le nostre scuole o per altri lavori di manutenzione dei quali la città ha assolutamente bisogno”.

“Oltre ad investire per migliorare la qualità delle strutture scolastiche e a introdurre innovazioni tecnologiche a supporto della didattica, che deve essere sempre più inclusiva e attenta a tutti – aggiunge il vicesindaco e assessore alla Scuola Gianpietro Cavazza – manteniamo alto il livello d'attenzione sulle possibilità di riformare il mondo della scuola introdotte dalla riforma attualmente in discussione. Un punto centrale, insieme agli studenti e alle loro famiglie, restano ovviamente i docenti. In sintonia, con l'ordine del giorno approvato nella seduta del 28 maggio dal Consiglio comunale, siamo favorevoli all'applicazione di un piano di assunzione e stabilizzazione dei precari nel modo più ampio ed equo possibile, senza però confondere le politiche del lavoro con quelle della scuola. Al tempo stesso occorre mantenere il più possibile aperto il dibattito pubblico coinvolgendo docenti, studenti, genitori e amministratori, così come, per quanto riguarda l'iter della riforma, ritengo sia necessario tenere aperta la possibilità di emendamento anche durante la discussione in Senato”, osserva il vicesindaco nell'annunciare che oggi consegnerà copia dell'ordine del giorno approvato dal Consiglio al ministro Dario Franceschini in visita a Modena.

PRIMARIA MATTARELLA, IN ARRIVO 2,2 MILIONI

Accettata la richiesta di cofinanziamento statale, il Comune metterà il restante milione

Il terzo e ultimo stralcio di lavori per la costruzione della scuola primaria Mattarella ha ottenuto il cofinanziamento ministeriale richiesto dal Comune di Modena attraverso la Regione Emilia Romagna che ha inserito l'opera all'interno del Piano regionale triennale di edilizia scolastica. L'opera è già prevista nel Piano investimenti del Comune per un costo complessivo di 3 milioni 200 mila euro; la Giunta comunale aveva già approvato in linea tecnica il progetto esecutivo e presentato la richiesta di finanziamento che è stata accolta. Il cofinanziamento statale, pari a 2,2 milioni, coprirà il 70 per cento dei costi, mentre l'Amministrazione comunale metterà il restante milione di euro.

La notizia giunge in concomitanza con l'arrivo a Modena del progetto promosso da Cittadinanzattiva e Federlegno “La mia scuola è”. In occasione della tappa modenese del progetto che promuove la sicurezza e la qualità degli edifici scolastici l'Amministrazione modenese ha chiesto al Governo di escludere dal Patto di stabilità gli investimenti in edilizia scolastica con riferimento alle nuove opere in programma, oltre che ai numerosi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in corso o già programmati nel 2015.

Tra le nuove opere, oltre all'avvio entro fine anno del terzo stralcio di lavori per la primaria Mattarella, c'è l'ampliamento, in atto, della scuola Martin Luther King di Portile per un investimento complessivo di 1 milione 600 mila euro, di cui è in corso il secondo stralcio, cui seguirà il terzo, con fine lavori programmata per settembre 2015.

Gli interventi di manutenzione in corso e previsti, con particolare riferimento al periodo estivo, vanno, invece, dalla sostituzione dei serramenti, per un importo di 600 mila euro (scuole Cavour e Gramsci), a lavori di riqualificazione e messa in sicurezza nell'ambito del progetto del Governo Scuole Sicure, come tinteggi, ripristino di strutture in cemento armato, solai, scale esterne, bagni, coperture, adeguamenti delle altezze di corrimani e parapetti, e adeguamenti normativi per la prevenzione incendi, per un importo di 420 mila euro (scuole

Follow @sassuolo2000

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Madonnina, Bersani, Collodi, Pascoli, De Amicis, Gramsci, Lanfranco, Pisano, Calvino, San Carlo, Carducci, Paoli, San Giovanni Bosco, Sant'Agnese Bellaria, Centro Territoriale Permanente), da lavori di sostituzione delle controsoffittature per 240 mila euro (nelle scuole Cavour, Ferraris, Fossamonda, Don Minzoni, San Damaso, Barchetta, Villaggio Giardino, Centro Territoriale Permanente) ad adeguamenti degli impianti elettrici o sostituzione di corpi illuminanti per 370 mila euro (scuola dell'infanzia statale Lippi 2, scuola elementare San Giovanni Bosco, scuola elementare Galilei, scuola elementare Rodari, scuola elementare Buon Pastore, scuola media Lanfranco, scuola elementare Don Milani, scuola elementare Sant'Agnese Bellaria, scuola elementare Palestrina).

« INDIETRO
Lunedì 1 giugno anche gli uffici del Comune di Spilamberto resteranno chiusi

AVANTI »
Castellarano: festa liturgica del beato Rolando Rivi Martire

Prima pagina | Sassuolo | Fiorano | Formigine | Maranello | Modena | Carpi | Bassa modenese | Appennino | Vignola | Bologna | Reggio Emilia | Regione |
Appuntamenti | Attualità | Ceramica | Cronaca | Economia | Lavoro | Meteo | Politica | Salute | Scuola | Sociale | Sport | Trasporti | Viabilità |
Comunica con noi | Scrivi al Direttore | Invia comunicato stampa | Newsletter gratuita | Chi siamo | Diventa reporter | Ultimi commenti |

Linea Radio Multimedia srl • P.Iva 02556210363 • Cap.Soc. 10.329,12 i.v. • Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 • Rea Nr.311810
Tutti i loghi e marchi contenuti in questo sito sono dei rispettivi proprietari.
Sassuolo2000.it • **Reg. Trib. di Modena** il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892 • **Direttore responsabile** Fabrizio Gherardi
Il nostro news-network: Sassuolo 2000 - Modena 2000 - Bologna 2000 - Reggio 2000 - Carpi 2000 - SassuoloOnLine - Appennino notizie
Uso dei cookies
© 2015 · RSS PAGINA SASSUOLO · RSS ·

• 8 query in 0,657 secondi •

STAMPA&OLTRE
STAMPA DIGITALE & TIPOLITOGRAFIA
VIA SIANI, 10 - SASSUOLO (MO)
Tel. 0536 801457 - info@stampaeoltre.com

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L43 LOCAL anso

Appuntamenti | Cronaca | Economia | Lavoro | Meteo | Politica | Salute | Scuola | Sociale | Sport | Trasporti | Viabilità

AZIENDE CHI SIAMO COMUNICA CON NOI NEWSLETTER GRATUITA cerca nel giornale... vai

CARPI2000 SUPPLEMENTO AL QUOTIDIANO

COMPRACOMODO BCC Banco Emiliano

PRIMA PAGINA | CARPI | BASSA MODENESE | MODENA | REGGIO EMILIA | SASSUOLO | VIGNOLA | APPENNINO | REGIONE

HAI LA STAMPANTE ROTTA??? Contatta il pronto soccorso Zerosystem! CLICCA QUI! ZEROSYSTEM

» Modena - Scuola

Scuole ok o ko? In piazza Roma a Modena le due facce dell'Italia

29 mag 2015 - 45 letture // AdChoices ► Modena ► Scuole ► Mappa Di ► Italia Roma

Like Share Sign Up to see what your friends like.

Due mini aule scolastiche collegate da una passerella centrale: da un lato la classe "OK", dell'altro la classe "KO". È l'installazione in legno allestita in piazza Roma da questa mattina, venerdì 29 maggio: un percorso che consente al visitatore di toccare con mano la realtà della scuola italiana caratterizzata da gravi carenze e aspetti deficitari, ma anche da situazioni di eccellenza.

È arrivata a Modena, unica tappa in Emilia-Romagna, "La mia scuola è", il progetto itinerante promosso da Cittadinanzattiva e FederlegnoArredo Eventi che mette a confronto gli aspetti positivi con quelli negativi della scuola italiana. La campagna si svolge sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, in collaborazione con il Miur e il Dipartimento della Protezione civile, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In città il progetto è approdato con il patrocinio del Comune di Modena in concomitanza con il terzo anniversario della seconda forte scossa sismica che ha colpito l'Emilia nel 2012, e vi resterà fino al 4 giugno fornendo l'occasione per affrontare temi legati al mondo della scuola anche in riferimento alle carenze strutturali evidenziate dal sisma.

"L'evento di oggi assume una rilevanza particolare perché si tiene a tre anni di distanza dalla terribile scossa di terremoto che ha sconvolto la nostra comunità. La sicurezza delle costruzioni, e in particolar modo di quelle scolastiche, deve essere una priorità per il Paese e per tutte le istituzioni che devono impegnarsi affinché i giovani possano studiare in ambienti salubri e, soprattutto, sicuri", spiega Emanuele Orsini presidente Assolegno.

"Crediamo che aver portato "La mia scuola è" a Modena sia importante per onorare le vittime, per non dimenticare quell'evento calamitoso e riconoscere quanto è stato fatto da cittadini ed istituzioni e quanto ancora si debba fare per evitare che succeda ancora", aggiunge Adriana Bizzarri, coordinatrice nazionale scuola di Cittadinanzattiva. "L'Emilia Romagna ha mostrato anche che si possono costruire le scuole (e non solo) rapidamente (30-45 giorni) con tecniche e materiali nuovi e con aziende italiane. "La mia scuola" è veicola tutto ciò raccogliendo segnalazioni sulle criticità delle scuole ma anche sulle pratiche più virtuose, e diffondendo materiali utili per aumentare la consapevolezza dei rischi presenti sui diversi territori italiani toccati dalle tappe.

Anche per questo, ci auguriamo che sia approvato al Senato il Disegno di Legge sulla Scuola, in cui sono stati accolti i nostri emendamenti relativi alle attività' di prevenzione nelle scuole e sul territorio. Nel testo licenziato alla Camera si prevede, tra le funzioni dell'Osservatorio nazionale dell'edilizia scolastica, di cui faranno parte

IL POLO DELLA SALUTE DI VIA PEZZANA - CARPI
NUBRA Medica srl
FONDATRICE TDR ISABELLA BORDONE
POLIAMBULATORIO PALESTRA MEDICA
CENTRO FISIOTERAPICO E RIABILITATIVO
VISITE MEDICHE PER IDONEITA' SPORTIVA
Via Pezzana, 62 - 41012 Carpi
Tel.059 681198 - Mobile 347 7189568 - nubramedica@gmail.com
www.nubramedica.it

Salve sono Dimat.net ti presento i miei servizi
forniture igienico sanitarie per uffici e aziende
DIMAT SRL
VIA G.FUCA', 132 - MODENA
info@dimat.net TEL.059 253183

Ads by Rubicon Project
FREE Online Courses
Get the skills you need to land the job you want.
START LEARNING NOW
edX

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

anche le organizzazioni civiche impegnate sul tema, la diffusione della cultura della sicurezza, nelle scuole e tra i cittadini; l'istituzionalizzazione della nostra Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole: l'avvio di indagini diagnostiche su soffitti e solai della scuole come provvedimento di emergenza per prevenire il verificarsi di crolli".

All'inaugurazione della tappa modenese erano presenti il vicesindaco di Modena assessore alla Scuola Gianpietro Cavazza, Manuela Ghizzoni della VII Commissione Cultura, Scienza e Istruzione della Camera dei Deputati, Manuela Manenti Commissario delegato della Regione Emilia-Romagna per la ricostruzione degli Edifici dopo il sisma del 2012), Stefano Versari direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale dell'Emilia-Romagna, Adriana Bizzarri coordinatrice Nazionale Scuola di Cittadinanzattiva, Emanuele Orsini presidente di Assolegno, Cristiano Fini presidente Confederazione Italiana Agricoltura Modena.

"La mia scuola è" (#lamiascuola) è un progetto a sostegno della sicurezza, della qualità e dell'accessibilità degli edifici scolastici, anche attraverso nuove forme di partecipazione attiva. Partita da Torino ad aprile, a settembre 2015 l'installazione itinerante avrà toccato otto piazze d'Italia. È possibile anche contribuire attivamente partecipando al sondaggio online che traccerà una mappa aggiornata in tempo reale dello stato della scuola italiana identificando i maggiori disagi e le buone pratiche. Chi vuole segnalare in che stato si trova la propria scuola, dal punto di vista della sicurezza e non solo, può farlo rispondendo a dieci brevi domande on line (www.lamiascuola.org). Centinaia di studenti, insegnanti e genitori hanno già partecipato all'indagine.

"INVESTIMENTI PER EDILIZIA FUORI DAL PATTO"

Lo chiede il Comune di Modena con l'appoggio Cittadinanzattiva. Assessora Ferrari: "Libereremmo risorse per altri interventi di cui le scuole e la città hanno bisogno"

Escludere dal Patto di stabilità gli investimenti destinati all'edilizia scolastica, anche quelli per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole cittadine e per le dotazioni tecnologiche per il rilancio della didattica.

Questa la richiesta avanzata al Governo dal Comune di Modena, di cui si è fatta portavoce Cittadinanzattiva, la onlus nazionale che per la cultura della sicurezza dei più giovani e della messa in sicurezza degli edifici scolastici ha anche sottoscritto un Protocollo insieme al Ministero dell'Istruzione e ha istituito la Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole, oggi fatta propria da una legge dello Stato.

"Abbiamo programmato investimenti in ristrutturazione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole per il 2015 per oltre 2,5 milioni di euro cui va aggiunta la quota in autofinanziamento di 7,5 milioni per la completa ristrutturazione dell'Istituto Carlo Sigonio, che dopo gli eventi sismici del 2012 tornerà nella sede storica con una scuola però completamente rinnovata – afferma l'assessora al Bilancio Ludovica Carla Ferrari – più una serie di nuovi interventi, tra cui l'ampliamento della scuola Martin Luther King e l'ultimo stralcio della scuola Mattarella, per complessivi 3,4 milioni (dei quali 2,2 milioni è previsto di recuperarli tramite contributi). Inoltre – continua l'assessora Ferrari – abbiamo inserito nel Piano degli Investimenti opere afferenti alla smart city per l'implementazione delle dotazioni tecnologiche nelle scuole, che fra interventi infrastrutturali e interventi specifici comporta la destinazione di altri 1,1 mln di euro per il supporto a percorsi didattici innovativi nella sistema scolastico modenese. Insieme a Cittadinanzattiva, chiediamo allo Stato di poter escludere questi interventi dai vincoli del Patto di stabilità per liberare ulteriori risorse da impiegare per rendere più funzionali, belle e sicure le nostre scuole o per altri lavori di manutenzione dei quali la città ha assolutamente bisogno".

"Oltre ad investire per migliorare la qualità delle strutture scolastiche e a introdurre innovazioni tecnologiche a supporto della didattica, che deve essere sempre più inclusiva e attenta a tutti – aggiunge il vicesindaco e assessore alla Scuola Gianpietro Cavazza – manteniamo alto il livello d'attenzione sulle possibilità di riformare il mondo della scuola introdotte dalla riforma attualmente in discussione. Un punto centrale, insieme agli studenti e alle loro famiglie, restano ovviamente i docenti. In sintonia, con l'ordine del giorno approvato nella seduta del 28 maggio dal Consiglio comunale, siamo favorevoli all'applicazione di un piano di assunzione e stabilizzazione dei precari nel modo più ampio ed equo possibile, senza però confondere le politiche del lavoro con quelle della scuola. Al tempo stesso occorre mantenere il più possibile aperto il dibattito pubblico coinvolgendo docenti, studenti, genitori e amministratori, così come, per quanto riguarda l'iter della riforma, ritengo sia necessario tenere aperta la possibilità di emendamento anche durante la discussione in Senato", osserva il vicesindaco nell'annunciare che oggi consegnerà copia dell'ordine del giorno approvato dal Consiglio al ministro Dario Franceschini in visita a Modena.

PRIMARIA MATTARELLA, IN ARRIVO 2,2 MILIONI

Accettata la richiesta di cofinanziamento statale, il Comune metterà il restante milione

Il terzo e ultimo stralcio di lavori per la costruzione della scuola primaria Mattarella ha ottenuto il cofinanziamento ministeriale richiesto dal Comune di Modena attraverso la Regione Emilia Romagna che ha inserito l'opera all'interno del Piano regionale triennale di edilizia scolastica. L'opera è già prevista nel Piano investimenti del Comune per un costo complessivo di 3 milioni 200 mila euro; la Giunta comunale aveva già approvato in linea tecnica il progetto esecutivo e presentato la richiesta di finanziamento che è stata accolta. Il cofinanziamento statale, pari a 2,2 milioni, coprirà il 70 per cento dei costi, mentre l'Amministrazione comunale metterà il restante milione di euro.

La notizia giunge in concomitanza con l'arrivo a Modena del progetto promosso da Cittadinanzattiva e Federlegno "La mia scuola è". In occasione della tappa modenese del progetto che promuove la sicurezza e la qualità degli edifici scolastici l'Amministrazione modenese ha chiesto al Governo di escludere dal Patto di stabilità gli investimenti in edilizia scolastica con riferimento alle nuove opere in programma, oltre che ai numerosi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in corso o già programmati nel 2015.

Tra le nuove opere, oltre all'avvio entro fine anno del terzo stralcio di lavori per la primaria Mattarella, c'è l'ampliamento, in atto, della scuola Martin Luther King di Portile per un investimento complessivo di 1 milione 600 mila euro, di cui è in corso il secondo stralcio, cui seguirà il terzo, con fine lavori programmata per settembre 2015.

Gli interventi di manutenzione in corso e previsti, con particolare riferimento al periodo estivo, vanno, invece, dalla sostituzione dei serramenti, per un importo di 600 mila euro (scuole Cavour e Gramsci), a lavori di riqualificazione e messa in sicurezza nell'ambito del progetto del Governo Scuole Sicure, come tinteggi, ripristino di strutture in cemento armato, solai, scale esterne, bagni, coperture, adeguamenti delle altezze di corrimani e parapetti, e adeguamenti normativi per la prevenzione incendi, per un importo di 420 mila euro (scuole Madonnina, Bersani, Collodi, Pascoli, De Amicis, Gramsci, Lanfranco, Pisano, Calvino, San Carlo, Carducci, Paoli, San Giovanni Bosco, Sant'Agnese Bellaria, Centro Territoriale Permanente), da lavori di sostituzione delle controsoffittature per 240 mila euro (nelle scuole Cavour, Ferraris, Fossamonda, Don Minzoni, San Damaso,

Sign Up Create an account or Log In to see what your friends are doing.

Carpi 2000 | Alla Poletti in mostra l'arte femminile
One person recommends this.

Carpi 2000 | Il sacrificio di Ciro Menotti e Vincenzo Borelli
One person recommends this.

Be the first of your friends to recommend this.

Carpi 2000 | La 23a Mostra Mercato del Tartufo Modenese di Montefiorino
6 people recommend this.

Facebook social plugin

Follow @sassuolo2000

Diploma in un anno

Ottieni il tuo diploma in un anno. Richiedi ora informazioni gratis!

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Barchetta, Villaggio Giardino, Centro Territoriale Permanente) ad adeguamenti degli impianti elettrici o sostituzione di corpi illuminanti per 370 mila euro (scuola dell'infanzia statale Lippi 2, scuola elementare San Giovanni Bosco, scuola elementare Galilei, scuola elementare Rodari, scuola elementare Buon Pastore, scuola media Lanfranco, scuola elementare Don Milani, scuola elementare Sant'Agnese Bellaria, scuola elementare Palestrina).

Linea Radio Multimedia srl • P.Iva 02556210363 • Cap.Soc. 10.329,12 i.v. • Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 • Rea Nr.311810
Tutti i loghi e marchi contenuti in questo sito sono dei rispettivi proprietari.
supplemento al quotidiano Sassuolo2000.it • **Reg. Trib. di Modena** il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892 • **Direttore responsabile** Fabrizio Gherardi
Il nostro news-network: Sassuolo 2000 - Modena 2000 - Bologna 2000 - Reggio 2000 - Carpi 2000 - SassuoloOnLine
© 2015 · RSS PAGINA DI CARPI · RSS ·

• 7 query in 0,670 secondi •

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito web utilizza cookie. Continuando la navigazione si accettano gli stessi. Ulteriori informazioni

www.spreko.it CI SONO OCCASIONI CHE NON PUOI SPRECARE

29 Maggio 2015

Scuola ok o ko? A Modena "La mia scuola è"

Due mini aule scolastiche collegate da una passerella centrale: da un lato la classe "OK", dell'altro la classe "KO". È l'installazione in legno allestita in piazza Roma da questa mattina, venerdì 29 maggio: un percorso che consente al visitatore di toccare con mano la realtà della scuola italiana caratterizzata da gravi carenze e aspetti deficitari, ma anche da situazioni di eccellenza.
È arrivata a Modena, unica tappa in Emilia-Romagna, "La mia scuola è", il progetto itinerante promosso da Cittadinanzattiva e FederlegnoArredo Eventi che mette a confronto gli aspetti positivi con quelli negativi della scuola italiana. La campagna si svolge sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, in collaborazione con il Miur e il Dipartimento della Protezione civile, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In città il progetto è approdato con il patrocinio del Comune di Modena in concomitanza con il terzo anniversario della seconda forte scossa sismica che ha colpito l'Emilia nel 2012, e vi resterà fino al 4 giugno fornendo l'occasione per affrontare temi legati al mondo della scuola anche in riferimento alle carenze strutturali evidenziate dal sisma.
"L'evento di oggi assume una rilevanza particolare perché si tiene a tre anni di distanza dalla terribile scossa di terremoto che ha sconvolto la nostra comunità. La sicurezza delle costruzioni, e in particolar modo di quelle scolastiche, deve essere una priorità per il Paese e per tutte le istituzioni che devono impegnarsi affinché i giovani possano studiare in ambienti salubri e, soprattutto, sicuri", spiega Emanuele Orsini presidente Assolegno

"Crediamo che aver portato "La mia scuola è'" a Modena sia importante per onorare le vittime, per non dimenticare quell'evento calamitoso e riconoscere quanto è stato fatto da cittadini ed istituzioni e quanto ancora si debba fare per evitare che succeda ancora", aggiunge Adriana Bizzarri, coordinatrice nazionale scuola di Cittadinanzattiva. "L'Emilia Romagna ha mostrato anche che si possono costruire le scuole (e non solo) rapidamente (30-45 giorni) con tecniche e materiali nuovi e con aziende italiane. "La mia scuola" è veicola tutto ciò raccogliendo segnalazioni sulle criticità delle scuole ma anche sulle pratiche più virtuose, e diffondendo materiali utili per aumentare la consapevolezza dei rischi presenti sui diversi territori italiani toccati dalle tappe. Anche per questo, ci auguriamo che sia approvato al Senato il Disegno di Legge sulla Scuola, in cui sono stati accolti i nostri emendamenti relativi alle attività' di prevenzione nelle scuole e sul territorio. Nel testo licenziato alla Camera si prevede, tra le funzioni dell'Osservatorio nazionale dell'edilizia scolastica, di cui faranno parte anche le organizzazioni civiche impegnate sul tema, la diffusione della cultura della sicurezza, nelle scuole e tra i cittadini; l'istituzionalizzazione della nostra Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole: l'avvio di indagini diagnostiche su soffitti e solai della scuole come provvedimento di emergenza per prevenire il verificarsi di crolli".

All'inaugurazione della tappa modenese erano presenti il vicesindaco di Modena assessore alla Scuola Gianpietro Cavazza, Manuela Ghizzoni della VII Commissione Cultura, Scienza e Istruzione della Camera dei Deputati, Manuela Manenti Commissario delegato della Regione Emilia-Romagna per la ricostruzione degli Edifici dopo il sisma del 2012), Stefano Versari direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale dell'Emilia-Romagna, Adriana Bizzarri coordinatrice Nazionale Scuola di Cittadinanzattiva, Emanuele Orsini presidente di Assolegno, Cristiano Fini presidente Confederazione Italiana Agricoltura Modena.

"La mia scuola è" (#lamiascuola) è un progetto a sostegno della sicurezza, della qualità e dell'accessibilità degli

in Sicurezza a scuola Politiche scolastiche

Ufficio Stampa
stampa@cittadinanzattiva.it

Ufficio stampa e comunicazione di Cittadinanzattiva, e se no di chi? Scriviamo, parliamo, twittiamo e ci divertiamo. Se esageriamo, ditecelo!

Condividi

Potrebbe interessarti

Disegno di Legge sulla Scuola...
Le proposte di modifica al DDL 2994 nel corso dell'Audizione presso le Commissioni riunite di...

A Modena l'installazione "La...
Dal 29 maggio al 4 giugno, "La mia scuola è", l'installazione in legno sulle due facce della...

Italia, Sveglia! Nasce l'allean...
Italia, Sveglia! Nasce l'alleanza tra ActionAid, Cittadinanzattiva e SlowFoodE' stata presentata...

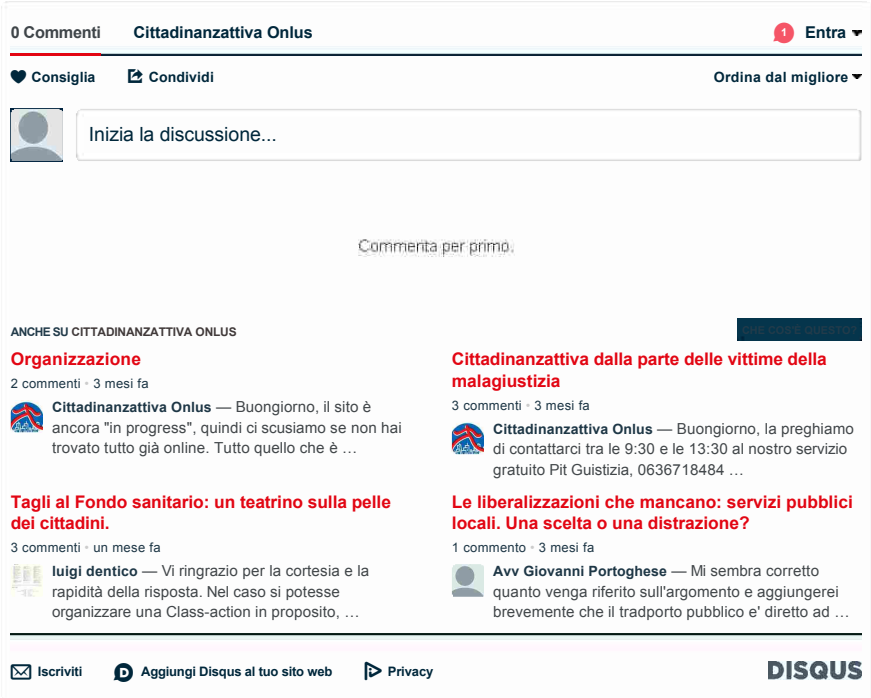
"La mia scuola è" a Modena d...
Si terrà il prossimo 29 maggio a Modena, dalle ore 11:30 in Piazza Roma, la conferenza stampa ed...

Una firma per l'Anagrafe sull...
Cittadinanzattiva lancia una raccolta firme per la pubblicazione dei dati relativi all'Anagrafe...

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

edifici scolastici, anche attraverso nuove forme di partecipazione attiva. Partita da Torino ad aprile, a settembre 2015 l'installazione itinerante avrà toccato otto piazze d'Italia. È possibile anche contribuire attivamente partecipando al sondaggio online che traccerà una mappa aggiornata in tempo reale dello stato della scuola italiana identificando i maggiori disagi e le buone pratiche. Chi vuole segnalare in che stato si trova la propria scuola, dal punto di vista della sicurezza e non solo, può farlo rispondendo a dieci brevi domande on line (www.lamiascuola.org). Centinaia di studenti, insegnanti e genitori hanno già partecipato all'indagine.



Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

citynews VENERDÌ, 29 MAGGIO 25 Invia un contributo Accedi

MODENATODAY CRONACA EVENTI ZONE SEGNALAZIONI SEZIONI Cerca nel sito

ZONE Sassuolo Carpi Castelfranco Emilia Concordia sulla Secchia Maranello Mirandola Pavullo nel Frignano Formigine Tutte le zone »

Le due facce della scuola italiana, istallazione in piazza Roma

Due aule a confronto. Scuola italiana tra carenze ed eccellenze: in concomitanza con l'anniversario del sisma in Emilia, fino al 4 giugno a Modena il progetto di Cittadinanzattiva "La mia scuola è"

Redazione · 29 Maggio 2015

Due mini aule scolastiche collegate da una passerella centrale: da un lato la classe "OK", dell'altro la classe "KO". È l'installazione in legno allestita in piazza Roma da questa mattina, venerdì 29 maggio: un percorso che consente al visitatore di toccare con mano la realtà della scuola italiana caratterizzata da gravi carenze e aspetti deficitari, ma anche da situazioni di eccellenza.

È arrivata a Modena, unica tappa in Emilia-Romagna, “La mia scuola è”, il progetto itinerante promosso da Cittadinanzattiva e FederlegnoArredo Eventi che mette a confronto gli aspetti positivi con quelli negativi della scuola italiana. La campagna si svolge sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, in collaborazione con il Miur e il Dipartimento della Protezione civile, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In città il progetto è approdato con il patrocinio del Comune di Modena in concomitanza con il terzo anniversario della seconda forte scossa sismica che ha colpito l’Emilia nel 2012, e vi resterà fino al 4 giugno fornendo l’occasione per affrontare temi legati al mondo della scuola anche in riferimento alle carenze strutturali evidenziate dal sisma. “L’evento di oggi assume una rilevanza particolare perché si tiene a tre anni di distanza dalla terribile scossa di terremoto che ha sconvolto la nostra comunità. La sicurezza delle costruzioni, e in particolar modo di quelle scolastiche, deve essere una priorità per il Paese e per tutte le istituzioni che devono impegnarsi affinché i giovani possano studiare in ambienti salubri e, soprattutto,

STORIE CORRELATE

Formigine, taglio del nastro al polo scolastico Barbolini-Ginzburg

La Lega Nord di Castelfranco Emilia sui lavori alle scuole elementari di Piumazzo

Dall'Università della Georgia per studiare la scuola modenese

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

sicuri", spiega Emanuele Orsini presidente Assolegno.

"Crediamo che aver portato "La mia scuola è" a Modena sia importante per onorare le vittime, per non dimenticare quell'evento calamitoso e riconoscere quanto è stato fatto da cittadini ed istituzioni e quanto ancora si debba fare per evitare che succeda ancora", aggiunge Adriana Bizzarri, coordinatrice nazionale scuola di Cittadinanzattiva. "L'Emilia Romagna ha mostrato anche che si possono costruire le scuole (e non solo) rapidamente (30-45 giorni) con tecniche e materiali nuovi e con aziende italiane. "La mia scuola" è veicola tutto ciò raccogliendo segnalazioni sulle criticità delle scuole ma anche sulle pratiche più virtuose, e diffondendo materiali utili per aumentare la consapevolezza dei rischi presenti sui diversi territori italiani toccati dalle tappe.

Anche per questo, ci auguriamo che sia approvato al Senato il Disegno di Legge sulla Scuola, in cui sono stati accolti i nostri emendamenti relativi alle attività' di prevenzione nelle scuole e sul territorio. Nel testo licenziato alla Camera si prevede, tra le funzioni dell'Osservatorio nazionale dell'edilizia scolastica, di cui faranno parte anche le organizzazioni civiche impegnate sul tema, la diffusione della cultura della sicurezza, nelle scuole e tra i cittadini; l'istituzionalizzazione della nostra Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole: l'avvio di indagini diagnostiche su soffitti e solai della scuole come provvedimento di emergenza per prevenire il verificarsi di crolli".

Annuncio promozionale

"La mia scuola è" (#lamiascuola) è un progetto a sostegno della sicurezza, della qualità e dell'accessibilità degli edifici scolastici, anche attraverso nuove forme di partecipazione attiva. Partita da Torino ad aprile, a settembre 2015 l'installazione itinerante avrà toccato otto piazze d'Italia. È possibile anche contribuire attivamente partecipando al sondaggio online che traccerà una mappa aggiornata in tempo reale dello stato della scuola italiana identificando i maggiori disagi e le buone pratiche. Chi vuole segnalare in che stato si trova la propria scuola, dal punto di vista della sicurezza e non solo, può farlo rispondendo a dieci brevi domande on line (www.lamiascuola.org). Centinaia di studenti, insegnanti e genitori hanno già partecipato all'indagine.

Accademia Militare scuola

G +1

Commenti

Questa funzionalità richiede un browser con la tecnologia **JavaScript** attivata.

LA SETTIMANA

Frustrato dalla disoccupazione, uccide prima la moglie e poi la suocera: "Erano la mia vita"

La tv giapponese a Montecreto, tra borlenghi e ricerca dello stile di vita nei piccoli paesi italiani

Precipita aereo ultraleggero a Pavullo, feriti pilota e copilota

Cade da un gioco gonfiabile del Luna Park, grave bimba di 9 anni

Gratta&Vinci, A Sassuolo vinti 6mila euro al mese per 20 anni

Assemblea dei lavoratori CPL, danno da 132 milioni per appalti sospesi

MODENATODAY CANALI ALTRI SITI SEGUICI SU

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 113184

L43 LOCAL anso

TRADIZIONE E SAPORI DI MODENA
IL MARCHIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO PER I PRODOTTI DELLA TRADIZIONE AGROALIMENTARE MODENESE

HAI LA STAMPANTE ROTTA???
Contatta il pronto soccorso Zerosystem! CLICCA QUI!
ZEROSYSTEM

#Modena - #Scuola

Scuole ok o ko? In piazza Roma a Modena le due facce dell'Italia

29 mag 2015 - 32 letture // Scegli Tu! ► Parma mappa

Like Share Sign Up to see what your friends like.

IL POLO DELLA SALUTE DI VIA PEZZANA - CARPI
NUBRA Medica srl
FONDATRICE TDR ISABELLA BORDONE
POLIAMBULATORIO PALESTRA MEDICA
CENTRO FISIOTERAPICO E RIABILITATIVO
VISITE MEDICHE PER IDONEITA' SPORTIVA
DR. ANTONIO LAGANA' ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
DR.SSA CARLA ZANICHELLI FISIATRIA

YARIS HYBRID
TOYOTA
SCOPRILA

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Due mini aule scolastiche collegate da una passerella centrale: da un lato la classe “OK”, dell’altro la classe “KO”. È l’installazione in legno allestita in piazza Roma da questa mattina, venerdì 29 maggio: un percorso che consente al visitatore di toccare con mano la realtà della scuola italiana caratterizzata da gravi carenze e aspetti deficitari, ma anche da situazioni di eccellenza.

È arrivata a Modena, unica tappa in Emilia-Romagna, “La mia scuola è”, il progetto itinerante promosso da Cittadinanzattiva e FederlegnoArredo Eventi che mette a confronto gli aspetti positivi con quelli negativi della scuola italiana. La campagna si svolge sotto l’Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, in collaborazione con il Miur e il Dipartimento della Protezione civile, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In città il progetto è approdato con il patrocinio del Comune di Modena in concomitanza con il terzo anniversario della seconda forte scossa sismica che ha colpito l’Emilia nel 2012, e vi resterà fino al 4 giugno fornendo l’occasione per affrontare temi legati al mondo della scuola anche in riferimento alle carenze strutturali evidenziate dal sisma.

“L’evento di oggi assume una rilevanza particolare perché si tiene a tre anni di distanza dalla terribile scossa di terremoto che ha sconvolto la nostra comunità. La sicurezza delle costruzioni, e in particolar modo di quelle scolastiche, deve essere una priorità per il Paese e per tutte le istituzioni che devono impegnarsi affinché i giovani possano studiare in ambienti salubri e, soprattutto, sicuri”, spiega Emanuele Orsini presidente Assolegno.

“Crediamo che aver portato “La mia scuola è” a Modena sia importante per onorare le vittime, per non dimenticare quell’evento calamitoso e riconoscere quanto è stato fatto da cittadini ed istituzioni e quanto ancora si debba fare per evitare che succeda ancora”, aggiunge Adriana Bizzarri, coordinatrice nazionale scuola di Cittadinanzattiva. “L’Emilia Romagna ha mostrato anche che si possono costruire le scuole (e non solo) rapidamente (30-45 giorni) con tecniche e materiali nuovi e con aziende italiane. “La mia scuola” è veicola tutto ciò raccogliendo segnalazioni sulle criticità delle scuole ma anche sulle pratiche più virtuose, e diffondendo materiali utili per aumentare la consapevolezza dei rischi presenti sui diversi territori italiani toccati dalle tappe.

Anche per questo, ci auguriamo che sia approvato al Senato il Disegno di Legge sulla Scuola, in cui sono stati accolti i nostri emendamenti relativi alle attività’ di prevenzione nelle scuole e sul territorio. Nel testo licenziato alla Camera si prevede, tra le funzioni dell’Osservatorio nazionale dell’edilizia scolastica, di cui faranno parte anche le organizzazioni civiche impegnate sul tema, la diffusione della cultura della sicurezza, nelle scuole e tra i cittadini; l’istituzionalizzazione della nostra Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole: l’avvio di indagini diagnostiche su soffitti e solai della scuole come provvedimento di emergenza per prevenire il verificarsi di crolli”.

All’inaugurazione della tappa modenese erano presenti il vicesindaco di Modena assessore alla Scuola Gianpietro Cavazza, Manuela Ghizzoni della VII Commissione Cultura, Scienza e Istruzione della Camera dei Deputati, Manuela Manenti Commissario delegato della Regione Emilia-Romagna per la ricostruzione degli Edifici dopo il sisma del 2012), Stefano Versari direttore generale dell’Ufficio scolastico regionale dell’Emilia-Romagna, Adriana Bizzarri coordinatrice Nazionale Scuola di Cittadinanzattiva, Emanuele Orsini presidente di Assolegno, Cristiano Fini presidente Confederazione Italiana Agricoltura Modena.

“La mia scuola è” (#lamiascuola) è un progetto a sostegno della sicurezza, della qualità e dell’accessibilità degli edifici scolastici, anche attraverso nuove forme di partecipazione attiva. Partita da Torino ad aprile, a settembre 2015 l’installazione itinerante avrà toccato otto piazze d’Italia. È possibile anche contribuire attivamente partecipando al sondaggio online che traccerà una mappa aggiornata in tempo reale dello stato della scuola italiana identificando i maggiori disagi e le buone pratiche. Chi vuole segnalare in che stato si trova la propria scuola, dal punto di vista della sicurezza e non solo, può farlo rispondendo a dieci brevi domande on line (www.lamiascuola.org). Centinaia di studenti, insegnanti e genitori hanno già partecipato all’indagine.

“INVESTIMENTI PER EDILIZIA FUORI DAL PATTO”

Lo chiede il Comune di Modena con l’appoggio Cittadinanzattiva. Assessora Ferrari: “Libereremmo risorse per altri interventi di cui le scuole e la città hanno bisogno”

Escludere dal Patto di stabilità gli investimenti destinati all’edilizia scolastica, anche quelli per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole cittadine e per le dotazioni tecnologiche per il rilancio della didattica.

Questa la richiesta avanzata al Governo dal Comune di Modena, di cui si è fatta portavoce Cittadinanzattiva, la onlus nazionale che per la cultura della sicurezza dei più giovani e della messa in sicurezza degli edifici scolastici ha anche sottoscritto un Protocollo insieme al Ministero dell’Istruzione e ha istituito la Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole, oggi fatta propria da una legge dello Stato.

“Abbiamo programmato investimenti in ristrutturazione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole per il 2015 per oltre 2,5 milioni di euro cui va aggiunta la quota in autofinanziamento di 7,5 milioni per la completa ristrutturazione dell’Istituto Carlo Sigonio, che dopo gli eventi sismici del 2012 tornerà nella sede storica con una scuola però completamente rinnovata – afferma l’assessora al Bilancio Ludovica Carla Ferrari – più una serie di nuovi interventi, tra cui l’ampliamento della scuola Martin Luther King e l’ultimo stralcio della scuola Mattarella, per complessivi 3,4 milioni (dei quali 2,2 milioni è previsto di recuperarli tramite contributi). Inoltre – continua l’assessora Ferrari – abbiamo inserito nel Piano degli Investimenti opere afferenti alla smart city per l’implementazione delle dotazioni tecnologiche nelle scuole, che fra interventi infrastrutturali e interventi specifici comporta la destinazione di altri 1,1 mln di euro per il supporto a percorsi didattici innovativi nella sistema scolastico modenese. Insieme a Cittadinanzattiva, chiediamo allo Stato di poter escludere questi interventi dai vincoli del Patto di stabilità per liberare ulteriori risorse da impiegare per rendere più funzionali, belle e sicure le nostre scuole o per altri lavori di manutenzione dei quali la città ha assolutamente bisogno”.

“Oltre ad investire per migliorare la qualità delle strutture scolastiche e a introdurre innovazioni tecnologiche a supporto della didattica, che deve essere sempre più inclusiva e attenta a tutti – aggiunge il vicesindaco e assessore alla Scuola Gianpietro Cavazza – manteniamo alto il livello d’attenzione sulle possibilità di riformare il mondo della scuola introdotte dalla riforma attualmente in discussione. Un punto centrale, insieme agli studenti e alle loro famiglie, restano ovviamente i docenti. In sintonia, con l’ordine del giorno approvato nella seduta del 28 maggio dal Consiglio comunale, siamo favorevoli all’applicazione di un piano di assunzione e stabilizzazione dei precari nel modo più ampio ed equo possibile, senza però confondere le politiche del lavoro con quelle della scuola. Al tempo stesso occorre mantenere il più possibile aperto il dibattito pubblico coinvolgendo docenti, studenti, genitori e amministratori, così come, per quanto riguarda l’iter della riforma, ritengo sia necessario tenere aperta la possibilità di emendamento anche durante la discussione in Senato”, osserva il vicesindaco nell’annunciare che oggi consegnerà copia dell’ordine del giorno approvato dal Consiglio al ministro Dario

Follow @sassuolo2000

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 113184

Franceschini in visita a Modena.

PRIMARIA MATTARELLA, IN ARRIVO 2,2 MILIONI

Accettata la richiesta di cofinanziamento statale, il Comune metterà il restante milione

Il terzo e ultimo stralcio di lavori per la costruzione della scuola primaria Mattarella ha ottenuto il cofinanziamento ministeriale richiesto dal Comune di Modena attraverso la Regione Emilia Romagna che ha inserito l'opera all'interno del Piano regionale triennale di edilizia scolastica. L'opera è già prevista nel Piano investimenti del Comune per un costo complessivo di 3 milioni 200 mila euro; la Giunta comunale aveva già approvato in linea tecnica il progetto esecutivo e presentato la richiesta di finanziamento che è stata accolta. Il cofinanziamento statale, pari a 2,2 milioni, coprirà il 70 per cento dei costi, mentre l'Amministrazione comunale metterà il restante milione di euro.

La notizia giunge in concomitanza con l'arrivo a Modena del progetto promosso da Cittadinanzattiva e Federlegno "La mia scuola è". In occasione della tappa modenese del progetto che promuove la sicurezza e la qualità degli edifici scolastici l'Amministrazione modenese ha chiesto al Governo di escludere dal Patto di stabilità gli investimenti in edilizia scolastica con riferimento alle nuove opere in programma, oltre che ai numerosi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in corso o già programmati nel 2015.

Tra le nuove opere, oltre all'avvio entro fine anno del terzo stralcio di lavori per la primaria Mattarella, c'è l'ampliamento, in atto, della scuola Martin Luther King di Portile per un investimento complessivo di 1 milione 600 mila euro, di cui è in corso il secondo stralcio, cui seguirà il terzo, con fine lavori programmata per settembre 2015.

Gli interventi di manutenzione in corso e previsti, con particolare riferimento al periodo estivo, vanno, invece, dalla sostituzione dei serramenti, per un importo di 600 mila euro (scuole Cavour e Gramsci), a lavori di riqualificazione e messa in sicurezza nell'ambito del progetto del Governo Scuole Sicure, come tinteggi, ripristino di strutture in cemento armato, solai, scale esterne, bagni, coperture, adeguamenti delle altezze di corrimani e parapetti, e adeguamenti normativi per la prevenzione incendi, per un importo di 420 mila euro (scuole Madonnina, Bersani, Collodi, Pascoli, De Amicis, Gramsci, Lanfranco, Pisano, Calvino, San Carlo, Carducci, Paoli, San Giovanni Bosco, Sant'Agnese Bellaria, Centro Territoriale Permanente), da lavori di sostituzione delle controsoffittature per 240 mila euro (nelle scuole Cavour, Ferraris, Fossamonda, Don Minzoni, San Damaso, Barchetta, Villaggio Giardino, Centro Territoriale Permanente) ad adeguamenti degli impianti elettrici o sostituzione di corpi illuminanti per 370 mila euro (scuola dell'infanzia statale Lippi 2, scuola elementare San Giovanni Bosco, scuola elementare Galilei, scuola elementare Rodari, scuola elementare Buon Pastore, scuola media Lanfranco, scuola elementare Don Milani, scuola elementare Sant'Agnese Bellaria, scuola elementare Palestrina).

« INDIETRO
Lunedì 1 giugno anche gli uffici del Comune di Spilamberto resteranno chiusi

AVANTI »
Castellarano: festa liturgica del beato Rolando Rivi Martire

Prima pagina | Reggio Emilia | Casalgrande | Castellarano | Scandiano | Bassa reggiana | Appennino reggiano | Modena | Bologna | Regione |
Appuntamenti | Attualità | Ceramica | Cronaca | Economia | Lavoro | Meteo | Politica | Salute | Scuola | Sociale | Sport | Trasporti | Viabilità |
Comunica con noi | Scrivi al Direttore | Invia comunicato stampa | Newsletter gratuita | Chi siamo | Diventa reporter | Ultimi commenti |

Linea Radio Multimedia srl • P.Iva 02556210363 • Cap.Soc. 10.329,12 i.v. • Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 • Rea Nr.311810
Tutti i loghi e marchi contenuti in questo sito sono dei rispettivi proprietari.
Sassuolo2000.it • **Reg. Trib. di Modena** il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892 • **Direttore responsabile** Fabrizio Gherardi
Il nostro news-network: Sassuolo 2000 - Modena 2000 - Bologna 2000 - Reggio 2000 - Carpi 2000 - SassuoloOnLine - Appennino notizie
© 2014 · RSS PAGINA SASSUOLO · RSS ·

• 9 query in 0,406 secondi •

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 113184

L43 LOCAL anso

Prima pagina | Appuntamenti | Cronaca | Economia | Lavoro | Meteo | Politica | Salute | Scuola | Sociale | Sport | Trasporti | Viabilità

AZIENDE DIVENTA REPORTER COMUNICA CON NOI NEWSLETTER ULTIMI COMMENTI Archivio per mese cerca nel giornale... vai

SASSUOLO2000.it QUOTIDIANO ONLINE

Emil-Car emilcar@citroen.it • www.emilcar.citroen.it

Sassuolo | Fiorano | Formigine | Maranello | Modena | Carpi | Bassa modenese | Appennino | Vignola | Bologna | Reggio Emilia | Regione

PREZZI BASSI SEMPRE È UN IMPEGNO QUOTIDIANO, NON UNA PROMOZIONE. coop

Sandro Diffusion COLLEZIONE ESTATE 2015

» Modena - Scuola

Scuole ok o ko? In piazza Roma a Modena le due facce dell'Italia

29 mag 2015 - 88 letture //

Like Share Sign Up to see what your friends like.

Due mini aule scolastiche collegate da una passerella centrale: da un lato la classe "OK", dell'altro la classe "KO". È l'installazione in legno allestita in piazza Roma da questa mattina, venerdì 29 maggio: un percorso che consente al visitatore di toccare con mano la realtà della scuola italiana caratterizzata da gravi carenze e aspetti deficitari, ma anche da situazioni di eccellenza.

È arrivata a Modena, unica tappa in Emilia-Romagna, "La mia scuola è", il progetto itinerante promosso da Cittadinanzattiva e FederlegnoArredo Eventi che mette a confronto gli aspetti positivi con quelli negativi della scuola italiana. La campagna si svolge sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, in collaborazione con il Miur e il Dipartimento della Protezione civile, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In città il progetto è approdato con il patrocinio del Comune di Modena in concomitanza con il terzo anniversario della seconda forte scossa sismica che ha colpito l'Emilia nel 2012, e vi resterà fino al 4 giugno fornendo l'occasione per affrontare temi legati al mondo della scuola anche in riferimento alle carenze strutturali evidenziate dal sisma.

gRaffi & impronte
Toelettatura - Alimenti e accessori
Servizio dog e cat sitting
Boutique esclusiva per cani e gatti
MODENA - via Allegri, 199 - Tel. 059 359959
CASINALBO - via Bramante, 1/A - Tel. 059 551880

RICHELDI SCUOLA AUTO NAUTICA
MODENA - CAMPOGALLIANO - SOLIERA
PROFESSIONISTI SEMPRE AL VOSTRO FIANCO

COGLI LE OCCASIONI NEI NEGOZI DI sAssuolo invetrina www.sassuoloinvetrina.it

quixa Pensa a un'assicurazione auto conveniente che ti offre un consulente personale pronto a consigliarti. Scopri **Quixa**.

I Veri Pavimenti in Legno Artigianali a Sassuolo... ibea clicca per entrare nel sito

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

"L'evento di oggi assume una rilevanza particolare perché si tiene a tre anni di distanza dalla terribile scossa di terremoto che ha sconvolto la nostra comunità. La sicurezza delle costruzioni, e in particolar modo di quelle scolastiche, deve essere una priorità per il Paese e per tutte le istituzioni che devono impegnarsi affinché i giovani possano studiare in ambienti salubri e, soprattutto, sicuri", spiega Emanuele Orsini presidente Assolegno.

"Crediamo che aver portato "La mia scuola è" a Modena sia importante per onorare le vittime, per non dimenticare quell'evento calamitoso e riconoscere quanto è stato fatto da cittadini ed istituzioni e quanto ancora si debba fare per evitare che succeda ancora", aggiunge Adriana Bizzarri, coordinatrice nazionale scuola di Cittadinanzattiva. "L'Emilia Romagna ha mostrato anche che si possono costruire le scuole (e non solo) rapidamente (30-45 giorni) con tecniche e materiali nuovi e con aziende italiane. "La mia scuola" è veicola tutto ciò raccogliendo segnalazioni sulle criticità delle scuole ma anche sulle pratiche più virtuose, e diffondendo materiali utili per aumentare la consapevolezza dei rischi presenti sui diversi territori italiani toccati dalle tappe.

Anche per questo, ci auguriamo che sia approvato al Senato il Disegno di Legge sulla Scuola, in cui sono stati accolti i nostri emendamenti relativi alle attività' di prevenzione nelle scuole e sul territorio. Nel testo licenziato alla Camera si prevede, tra le funzioni dell'Osservatorio nazionale dell'edilizia scolastica, di cui faranno parte anche le organizzazioni civiche impegnate sul tema, la diffusione della cultura della sicurezza, nelle scuole e tra i cittadini; l'istituzionalizzazione della nostra Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole: l'avvio di indagini diagnostiche su soffitti e solai della scuole come provvedimento di emergenza per prevenire il verificarsi di crolli".

All'inaugurazione della tappa modenese erano presenti il vicesindaco di Modena assessore alla Scuola Gianpietro Cavazza, Manuela Ghizzoni della VII Commissione Cultura, Scienza e Istruzione della Camera dei Deputati, Manuela Manenti Commissario delegato della Regione Emilia-Romagna per la ricostruzione degli Edifici dopo il sisma del 2012), Stefano Versari direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale dell'Emilia-Romagna, Adriana Bizzarri coordinatrice Nazionale Scuola di Cittadinanzattiva, Emanuele Orsini presidente di Assolegno, Cristiano Fini presidente Confederazione Italiana Agricoltura Modena.

"La mia scuola è" (#lamiascuola) è un progetto a sostegno della sicurezza, della qualità e dell'accessibilità degli edifici scolastici, anche attraverso nuove forme di partecipazione attiva. Partita da Torino ad aprile, a settembre 2015 l'installazione itinerante avrà toccato otto piazze d'Italia. È possibile anche contribuire attivamente partecipando al sondaggio online che traccerà una mappa aggiornata in tempo reale dello stato della scuola italiana identificando i maggiori disagi e le buone pratiche. Chi vuole segnalare in che stato si trova la propria scuola, dal punto di vista della sicurezza e non solo, può farlo rispondendo a dieci brevi domande on line (www.lamiascuola.org). Centinaia di studenti, insegnanti e genitori hanno già partecipato all'indagine.

"INVESTIMENTI PER EDILIZIA FUORI DAL PATTO"

Lo chiede il Comune di Modena con l'appoggio Cittadinanzattiva. Assessora Ferrari: "Libereremmo risorse per altri interventi di cui le scuole e la città hanno bisogno"

Escludere dal Patto di stabilità gli investimenti destinati all'edilizia scolastica, anche quelli per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole cittadine e per le dotazioni tecnologiche per il rilancio della didattica.

Questa la richiesta avanzata al Governo dal Comune di Modena, di cui si è fatta portavoce Cittadinanzattiva, la onlus nazionale che per la cultura della sicurezza dei più giovani e della messa in sicurezza degli edifici scolastici ha anche sottoscritto un Protocollo insieme al Ministero dell'Istruzione e ha istituito la Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole, oggi fatta propria da una legge dello Stato.

"Abbiamo programmato investimenti in ristrutturazione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole per il 2015 per oltre 2,5 milioni di euro cui va aggiunta la quota in autofinanziamento di 7,5 milioni per la completa ristrutturazione dell'Istituto Carlo Sigonio, che dopo gli eventi sismici del 2012 tornerà nella sede storica con una scuola però completamente rinnovata – afferma l'assessora al Bilancio Ludovica Carla Ferrari – più una serie di nuovi interventi, tra cui l'ampliamento della scuola Martin Luther King e l'ultimo stralcio della scuola Mattarella, per complessivi 3,4 milioni (dei quali 2,2 milioni è previsto di recuperarli tramite contributi). Inoltre – continua l'assessora Ferrari – abbiamo inserito nel Piano degli Investimenti opere afferenti alla smart city per l'implementazione delle dotazioni tecnologiche nelle scuole, che fra interventi infrastrutturali e interventi specifici comporta la destinazione di altri 1,1 mln di euro per il supporto a percorsi didattici innovativi nella sistema scolastico modenese. Insieme a Cittadinanzattiva, chiediamo allo Stato di poter escludere questi interventi dai vincoli del Patto di stabilità per liberare ulteriori risorse da impiegare per rendere più funzionali, belle e sicure le nostre scuole o per altri lavori di manutenzione dei quali la città ha assolutamente bisogno".

"Oltre ad investire per migliorare la qualità delle strutture scolastiche e a introdurre innovazioni tecnologiche a supporto della didattica, che deve essere sempre più inclusiva e attenta a tutti – aggiunge il vicesindaco e assessore alla Scuola Gianpietro Cavazza – manteniamo alto il livello d'attenzione sulle possibilità di riformare il mondo della scuola introdotte dalla riforma attualmente in discussione. Un punto centrale, insieme agli studenti e alle loro famiglie, restano ovviamente i docenti. In sintonia, con l'ordine del giorno approvato nella seduta del 28 maggio dal Consiglio comunale, siamo favorevoli all'applicazione di un piano di assunzione e stabilizzazione dei precari nel modo più ampio ed equo possibile, senza però confondere le politiche del lavoro con quelle della scuola. Al tempo stesso occorre mantenere il più possibile aperto il dibattito pubblico coinvolgendo docenti, studenti, genitori e amministratori, così come, per quanto riguarda l'iter della riforma, ritengo sia necessario tenere aperta la possibilità di emendamento anche durante la discussione in Senato", osserva il vicesindaco nell'annunciare che oggi consegnerà copia dell'ordine del giorno approvato dal Consiglio al ministro Dario Franceschini in visita a Modena.

PRIMARIA MATTARELLA, IN ARRIVO 2,2 MILIONI

Accettata la richiesta di cofinanziamento statale, il Comune metterà il restante milione

Il terzo e ultimo stralcio di lavori per la costruzione della scuola primaria Mattarella ha ottenuto il cofinanziamento ministeriale richiesto dal Comune di Modena attraverso la Regione Emilia Romagna che ha inserito l'opera all'interno del Piano regionale triennale di edilizia scolastica. L'opera è già prevista nel Piano investimenti del Comune per un costo complessivo di 3 milioni 200 mila euro; la Giunta comunale aveva già approvato in linea tecnica il progetto esecutivo e presentato la richiesta di finanziamento che è stata accolta. Il cofinanziamento statale, pari a 2,2 milioni, coprirà il 70 per cento dei costi, mentre l'Amministrazione comunale metterà il restante milione di euro.

La notizia giunge in concomitanza con l'arrivo a Modena del progetto promosso da Cittadinanzattiva e Federlegno "La mia scuola è". In occasione della tappa modenese del progetto che promuove la sicurezza e la qualità degli edifici scolastici l'Amministrazione modenese ha chiesto al Governo di escludere dal Patto di stabilità gli investimenti in edilizia scolastica con riferimento alle nuove opere in programma, oltre che ai numerosi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in corso o già programmati nel 2015.

408 Request Time-out

Your browser didn't send a complete request in time.

Follow @sassuolo2000

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Tra le nuove opere, oltre all'avvio entro fine anno del terzo stralcio di lavori per la primaria Mattarella, c'è l'ampliamento, in atto, della scuola Martin Luther King di Portile per un investimento complessivo di 1 milione 600 mila euro, di cui è in corso il secondo stralcio, cui seguirà il terzo, con fine lavori programmata per settembre 2015.

Gli interventi di manutenzione in corso e previsti, con particolare riferimento al periodo estivo, vanno, invece, dalla sostituzione dei serramenti, per un importo di 600 mila euro (scuole Cavour e Gramsci), a lavori di riqualificazione e messa in sicurezza nell'ambito del progetto del Governo Scuole Sicure, come tinteggi, ripristino di strutture in cemento armato, solai, scale esterne, bagni, coperture, adeguamenti delle altezze di corrimani e parapetti, e adeguamenti normativi per la prevenzione incendi, per un importo di 420 mila euro (scuole Madonnina, Bersani, Collodi, Pascoli, De Amicis, Gramsci, Lanfranco, Pisano, Calvino, San Carlo, Carducci, Paoli, San Giovanni Bosco, Sant'Agnese Bellaria, Centro Territoriale Permanente), da lavori di sostituzione delle controsoffittature per 240 mila euro (nelle scuole Cavour, Ferraris, Fossamonda, Don Minzoni, San Damaso, Barchetta, Villaggio Giardino, Centro Territoriale Permanente) ad adeguamenti degli impianti elettrici o sostituzione di corpi illuminanti per 370 mila euro (scuola dell'infanzia statale Lippi 2, scuola elementare San Giovanni Bosco, scuola elementare Galilei, scuola elementare Rodari, scuola elementare Buon Pastore, scuola media Lanfranco, scuola elementare Don Milani, scuola elementare Sant'Agnese Bellaria, scuola elementare Palestrina).

Add a comment...
Comment using...
Facebook social plugin

« INDIETRO
Lunedì 1 giugno anche gli uffici del Comune di Spilamberto resteranno chiusi

AVANTI »
Castellarano: festa liturgica del beato Rolando Rivi Martire

Prima pagina | Sassuolo | Fiorano | Formigine | Maranello | Modena | Carpi | Bassa modenese | Appennino | Vignola | Bologna | Reggio Emilia | Regione |
Appuntamenti | Attualità | Ceramica | Cronaca | Economia | Lavoro | Meteo | Politica | Salute | Scuola | Sociale | Sport | Trasporti | Viabilità |
Comunica con noi | Scrivi al Direttore | Invia comunicato stampa | Newsletter gratuita | Chi siamo | Diventa reporter | Ultimi commenti |

Linea Radio Multimedia srl • P.Iva 02556210363 • Cap.Soc. 10.329,12 i.v. • Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 • Rea Nr.311810
Tutti i loghi e marchi contenuti in questo sito sono dei rispettivi proprietari.
Sassuolo2000.it • **Reg. Trib. di Modena** il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892 • **Direttore responsabile** Fabrizio Gherardi
Il nostro news-network: Sassuolo 2000 - Modena 2000 - Bologna 2000 - Reggio 2000 - Carpi 2000 - SassuoloOnLine - Appennino notizie
Uso dei cookies
© 2015 · RSS PAGINA SASSUOLO · RSS ·

• 8 query in 0,793 secondi •

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ultima ora_15:34 - Consegnati stamane a Modena i premi di laurea in memoria dell'ingegnere mirandolese Gianni Bignardi

AZIENDE COMUNICA CON NOI SCRIVI AL DIRETTORE INVIA COMUNICATO STAMPA NEWSLETTER GRATUITA cerca nel giornale... vai

SASSUOLOONLINE SUPPLEMENTO AL QUOTIDIANO SASSUOLO2000.IT

lapam Confartigianato Imprese

Prima pagina | Sassuolo | Comprensorio | Modena | Carpi | Bassa modenese | Appennino | Vignola | Bologna | Reggio Emilia | Regione

28 Maggio - 19 Luglio 2015
Chiesa di San Carlo - Modena
Il Gusto Della Contaminazione
giovedì e venerdì 16.00 -19.30
sabato, domenica e festivi 10.00 -13.00 e 16.00 -19.30

» Modena, Scuola » Scuole ok o ko? In piazza Roma a Modena le due facce dell'Italia

Scuole ok o ko? In piazza Roma a Modena le due facce dell'Italia

29 mag 2015 - 4 letture

Mi piace Condividi Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Due mini aule scolastiche collegate da una passerella centrale: da un lato la classe "OK", dell'altro la classe "KO". È l'installazione in legno allestita in piazza Roma da questa mattina, venerdì 29 maggio: un percorso che consente al visitatore di toccare con mano la realtà della scuola italiana caratterizzata da gravi carenze e aspetti deficitari, ma anche da situazioni di eccellenza.

È arrivata a Modena, unica tappa in Emilia-Romagna, "La mia scuola è", il progetto itinerante promosso da Cittadinanzattiva e FederlegnoArredo Eventi che mette a confronto gli aspetti positivi con quelli negativi della scuola italiana. La campagna si svolge sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, in collaborazione con il Miur e il Dipartimento della Protezione civile, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In città il progetto è approdato con il patrocinio del Comune di Modena in concomitanza con il terzo anniversario della seconda forte scossa sismica che ha colpito l'Emilia nel 2012, e vi resterà fino al 4 giugno fornendo l'occasione per affrontare temi legati al mondo della scuola anche in riferimento alle carenze strutturali evidenziate dal sisma.

"L'evento di oggi assume una rilevanza particolare perché si tiene a tre anni di distanza dalla terribile scossa di terremoto che ha sconvolto la nostra comunità. La sicurezza delle costruzioni, e in particolar modo di quelle scolastiche, deve essere una priorità per il Paese e per tutte le istituzioni che devono impegnarsi affinché i giovani possano studiare in ambienti salubri e, soprattutto, sicuri", spiega Emanuele Orsini presidente Assolegno.

"Crediamo che aver portato "La mia scuola è" a Modena sia importante per onorare le vittime, per non dimenticare quell'evento calamitoso e riconoscere quanto è stato fatto da cittadini ed istituzioni e quanto ancora si debba fare per evitare che succeda ancora", aggiunge Adriana Bizzarri, coordinatrice nazionale scuola di Cittadinanzattiva. "L'Emilia Romagna ha mostrato anche che si possono costruire le scuole (e non solo) rapidamente (30-45 giorni) con tecniche e materiali nuovi e con aziende italiane. "La mia scuola" è veicola tutto ciò raccogliendo segnalazioni sulle criticità delle scuole ma anche sulle pratiche più virtuose, e diffondendo materiali utili per aumentare la consapevolezza dei rischi presenti sui diversi territori italiani toccati dalle tappe.

Anche per questo, ci auguriamo che sia approvato al Senato il Disegno di Legge sulla Scuola, in cui sono stati accolti i nostri emendamenti relativi alle attività' di prevenzione nelle scuole e sul territorio. Nel testo licenziato alla Camera si prevede, tra le funzioni dell'Osservatorio nazionale dell'edilizia scolastica, di cui faranno parte anche le organizzazioni civiche impegnate sul tema, la diffusione della cultura della sicurezza, nelle scuole e tra i

ORLANDI viale Gramsci, 92 SASSUOLO tel. 348 7439605 impresaedileorlandigiuseppe@hotmail.it IMPRESA EDILE ORLANDI
I Veri Pavimenti in Legno Artigianali a Sassuolo... ibea clicca per entrare nel sito
Christian De Carlo ONORANZE FUNEBRI "giorno per giorno con rispetto e discrezione"
WWW.FERRAMENTA.VANDELLI.IT
COGLI LE OCCASIONI NEI NEGOZI DI sAssuolo invetrina www.sassuoloinvetrina.it
RICHELDI SCUOLA AUTO NAUTICA MODENA - CAMPOGALLIANO - SOLIERA PROFESSIONISTI SEMPRE AL VOSTRO FIANCO
€uroCartuccia.it Cartucce e accessori per ufficio
APPARTAMENTO da ristrutturare VENDESI SASSUOLO CENTRO via Menotti
directoryAZIENDE

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

cittadini; l'istituzionalizzazione della nostra Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole: l'avvio di indagini diagnostiche su soffitti e solai della scuole come provvedimento di emergenza per prevenire il verificarsi di crolli".

All'inaugurazione della tappa modenese erano presenti il vicesindaco di Modena assessore alla Scuola Gianpietro Cavazza, Manuela Ghizzoni della VII Commissione Cultura, Scienza e Istruzione della Camera dei Deputati, Manuela Manenti Commissario delegato della Regione Emilia-Romagna per la ricostruzione degli Edifici dopo il sisma del 2012), Stefano Versari direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale dell'Emilia-Romagna, Adriana Bizzarri coordinatrice Nazionale Scuola di Cittadinanzattiva, Emanuele Orsini presidente di Assolegno, Cristiano Fini presidente Confederazione Italiana Agricoltura Modena.

"La mia scuola è" (#lamiascuola) è un progetto a sostegno della sicurezza, della qualità e dell'accessibilità degli edifici scolastici, anche attraverso nuove forme di partecipazione attiva. Partita da Torino ad aprile, a settembre 2015 l'installazione itinerante avrà toccato otto piazze d'Italia. È possibile anche contribuire attivamente partecipando al sondaggio online che traccerà una mappa aggiornata in tempo reale dello stato della scuola italiana identificando i maggiori disagi e le buone pratiche. Chi vuole segnalare in che stato si trova la propria scuola, dal punto di vista della sicurezza e non solo, può farlo rispondendo a dieci brevi domande on line (www.lamiascuola.org). Centinaia di studenti, insegnanti e genitori hanno già partecipato all'indagine.

"INVESTIMENTI PER EDILIZIA FUORI DAL PATTO"

Lo chiede il Comune di Modena con l'appoggio Cittadinanzattiva. Assessora Ferrari: "Libereremmo risorse per altri interventi di cui le scuole e la città hanno bisogno"

Escludere dal Patto di stabilità gli investimenti destinati all'edilizia scolastica, anche quelli per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole cittadine e per le dotazioni tecnologiche per il rilancio della didattica.

Questa la richiesta avanzata al Governo dal Comune di Modena, di cui si è fatta portavoce Cittadinanzattiva, la onlus nazionale che per la cultura della sicurezza dei più giovani e della messa in sicurezza degli edifici scolastici ha anche sottoscritto un Protocollo insieme al Ministero dell'Istruzione e ha istituito la Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole, oggi fatta propria da una legge dello Stato.

"Abbiamo programmato investimenti in ristrutturazione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole per il 2015 per oltre 2,5 milioni di euro cui va aggiunta la quota in autofinanziamento di 7,5 milioni per la completa ristrutturazione dell'Istituto Carlo Sigonio, che dopo gli eventi sismici del 2012 tornerà nella sede storica con una scuola però completamente rinnovata – afferma l'assessora al Bilancio Ludovica Carla Ferrari – più una serie di nuovi interventi, tra cui l'ampliamento della scuola Martin Luther King e l'ultimo stralcio della scuola Mattarella, per complessivi 3,4 milioni (dei quali 2,2 milioni è previsto di recuperarli tramite contributi). Inoltre – continua l'assessora Ferrari – abbiamo inserito nel Piano degli Investimenti opere afferenti alla smart city per l'implementazione delle dotazioni tecnologiche nelle scuole, che fra interventi infrastrutturali e interventi specifici comporta la destinazione di altri 1,1 mln di euro per il supporto a percorsi didattici innovativi nella sistema scolastico modenese. Insieme a Cittadinanzattiva, chiediamo allo Stato di poter escludere questi interventi dai vincoli del Patto di stabilità per liberare ulteriori risorse da impiegare per rendere più funzionali, belle e sicure le nostre scuole o per altri lavori di manutenzione dei quali la città ha assolutamente bisogno".

"Oltre ad investire per migliorare la qualità delle strutture scolastiche e a introdurre innovazioni tecnologiche a supporto della didattica, che deve essere sempre più inclusiva e attenta a tutti – aggiunge il vicesindaco e assessore alla Scuola Gianpietro Cavazza – manteniamo alto il livello d'attenzione sulle possibilità di riformare il mondo della scuola introdotte dalla riforma attualmente in discussione. Un punto centrale, insieme agli studenti e alle loro famiglie, restano ovviamente i docenti. In sintonia, con l'ordine del giorno approvato nella seduta del 28 maggio dal Consiglio comunale, siamo favorevoli all'applicazione di un piano di assunzione e stabilizzazione dei precari nel modo più ampio ed equo possibile, senza però confondere le politiche del lavoro con quelle della scuola. Al tempo stesso occorre mantenere il più possibile aperto il dibattito pubblico coinvolgendo docenti, studenti, genitori e amministratori, così come, per quanto riguarda l'iter della riforma, ritengo sia necessario tenere aperta la possibilità di emendamento anche durante la discussione in Senato", osserva il vicesindaco nell'annunciare che oggi consegnerà copia dell'ordine del giorno approvato dal Consiglio al ministro Dario Franceschini in visita a Modena.

PRIMARIA MATTARELLA, IN ARRIVO 2,2 MILIONI

Accettata la richiesta di cofinanziamento statale, il Comune metterà il restante milione

Il terzo e ultimo stralcio di lavori per la costruzione della scuola primaria Mattarella ha ottenuto il cofinanziamento ministeriale richiesto dal Comune di Modena attraverso la Regione Emilia Romagna che ha inserito l'opera all'interno del Piano regionale triennale di edilizia scolastica. L'opera è già prevista nel Piano investimenti del Comune per un costo complessivo di 3 milioni 200 mila euro; la Giunta comunale aveva già approvato in linea tecnica il progetto esecutivo e presentato la richiesta di finanziamento che è stata accolta. Il cofinanziamento statale, pari a 2,2 milioni, coprirà il 70 per cento dei costi, mentre l'Amministrazione comunale metterà il restante milione di euro.

La notizia giunge in concomitanza con l'arrivo a Modena del progetto promosso da Cittadinanzattiva e Federlegno "La mia scuola è". In occasione della tappa modenese del progetto che promuove la sicurezza e la qualità degli edifici scolastici l'Amministrazione modenese ha chiesto al Governo di escludere dal Patto di stabilità gli investimenti in edilizia scolastica con riferimento alle nuove opere in programma, oltre che ai numerosi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in corso o già programmati nel 2015.

Tra le nuove opere, oltre all'avvio entro fine anno del terzo stralcio di lavori per la primaria Mattarella, c'è l'ampliamento, in atto, della scuola Martin Luther King di Portile per un investimento complessivo di 1 milione 600 mila euro, di cui è in corso il secondo stralcio, cui seguirà il terzo, con fine lavori programmata per settembre 2015.

Gli interventi di manutenzione in corso e previsti, con particolare riferimento al periodo estivo, vanno, invece, dalla sostituzione dei serramenti, per un importo di 600 mila euro (scuole Cavour e Gramsci), a lavori di riqualificazione e messa in sicurezza nell'ambito del progetto del Governo Scuole Sicure, come tinteggi, ripristino di strutture in cemento armato, solai, scale esterne, bagni, coperture, adeguamenti delle altezze di corrimani e parapetti, e adeguamenti normativi per la prevenzione incendi, per un importo di 420 mila euro (scuole Madonnina, Bersani, Collodi, Pascoli, De Amicis, Gramsci, Lanfranco, Pisano, Calvino, San Carlo, Carducci, Paoli, San Giovanni Bosco, Sant'Agnese Bellaria, Centro Territoriale Permanente), da lavori di sostituzione delle controsoffittature per 240 mila euro (nelle scuole Cavour, Ferraris, Fossamonda, Don Minzoni, San Damaso, Barchetta, Villaggio Giardino, Centro Territoriale Permanente) ad adeguamenti degli impianti elettrici o

Follow @sassuolo2000

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

sostituzione di corpi illuminanti per 370 mila euro (scuola dell'infanzia statale Lippi 2, scuola elementare San Giovanni Bosco, scuola elementare Galilei, scuola elementare Rodari, scuola elementare Buon Pastore, scuola media Lanfranco, scuola elementare Don Milani, scuola elementare Sant'Agnese Bellaria, scuola elementare Palestrina).

Aggiungi un commento...

Commenta usando...

Plug-in sociale di Facebook

« INDIETRO
Lunedì 1 giugno anche gli uffici del Comune di Spilamberto resteranno chiusi

Linea Radio Multimedia srl - P.Iva 02556210363 - Tutti i loghi e marchi contenuti in questo sito sono dei rispettivi proprietari.
• Supplemento al quotidiano Sassuolo2000.it - **Reg. Trib. di Modena** il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892 - **Direttore responsabile** Fabrizio Gherardi
• Sassuolo 2000 è associata Anso (Associazione Nazionale Stampa Online)
• Il nostro news-network: Sassuolo 2000 - Modena 2000 - Bologna 2000 - Reggio 2000 - Carpi 2000 - SassuoloOnLine
© 2015 · RSS ·
12 query in 0,705 secondi

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito web utilizza cookie. Continuando la navigazione si accettano gli stessi. Ulteriori informazioni

www.spreko.it CI SONO OCCASIONI CHE NON PUOI SPRECARE

28 Maggio 2015

A Modena l'installazione "La mia scuola è"

Dal 29 maggio al 4 giugno, "La mia scuola è", l'installazione in legno sulle due facce della scuola italiana promossa da Cittadinanzattiva e FederlegnoArredo Eventi, farà tappa a Modena in Piazza Roma. Ad esattamente tre anni di distanza dal terremoto che, nel 2012, colpì l'Emilia Romagna, la presenza a Modena della nostra installazione sarà anche l'occasione per tenere alta l'attenzione sul tema della sicurezza nelle scuole nelle zone a rischio sismico.

il 29 maggio, in particolare, si terrà presso la stessa Piazza Roma, a partire dalle ore 11:30, la conferenza stampa di presentazione della iniziativa e, a seguire, dalle ore 12, l'inaugurazione alla presenza di numerosi interlocutori istituzionali. Leggi l'invito stampa

0 Commenti Cittadinanzattiva Onlus 1 Entra

Consiglia Condividi Ordina dal migliore

Inizia la discussione...

Commenta per primo.

ANCHE SU CITTADINANZATTIVA ONLUS CHE COS'È QUESTO?

Disponibile! il convegno di Perugia
2 commenti · 3 mesi fa
Cittadinanzattiva Onlus — Buongiorno Peppino, il lavoro è attualmente in fase di definizione, ne parleremo anche alla nuova edizione di SpreKO, …

La vera sussidiarietà
1 commento · 3 mesi fa
Ritadisco Zanghi — SONO SEMPRE STATA ORGOGLIOSA, COME resposabile di SCUOLA E FORMAZIONE di Cittadinanzattiva a Siracusa, di …

PiT Servizi
22 commenti · 3 mesi fa
Cittadinanzattiva Onlus — Buongiorno, non possiamo fornire consulenza attraverso il sito. La preghiamo di contattarci domattina ai numeri che …

Vitalizi regionali: su La Repubblica la denuncia di Cittadinanzattiva
2 commenti · 3 mesi fa
Cittadinanzattiva Onlus — Buongiorno, per quanto riguarda le vie legali, siamo in procinto di avviare un giudizio, dopo aver provato con tutte le forme …

Iscriviti Aggiungi Disqus al tuo sito web Privacy DISQUS

in Sicurezza a scuola | Newsletter | Politiche scolastiche

Aurora Avenoso
a.avenoso@cittadinanzattiva.it

Lucana, classe '73, master in comunicazione e relazioni pubbliche. Il meglio lo sto imparando con i miei figli, Greta e Giacomo. Per Cittadinanzattiva mi occupo di ufficio stampa e comunicazione. "Non dubitare mai che un gruppo di cittadini coscienziosi ed impegnati possa cambiare il mondo. In verità è l'unica cosa che è sempre accaduta" (Margaret Mead)

Condividi

Potrebbe interessarti

Disegno di Legge sulla Scuola..
Le proposte di modifica al DDL 2994 nel corso dell'Audizione presso le Commissioni riunite di...

Taormina (Sicilia): la preven...
A Taormina il prossimo 30 maggio a partire dalle ore 17 presso Palazzo Duchi di Santo Stefano si...

Toscana: i numeri di Non chi..
L'iniziativa di Cittadinanzattiva Toscana "Non chiudere un occhio" sul tema della violenza sulle...

Umbria: cittadini per davvero
Recupero e riuso di beni immobili e aree inutilizzate, rivitalizzazione di ampie porzioni dei...

Umbria: le proposte del movi..
Pur avendo accolto favorevolmente in questi anni alcuni riconoscimenti da parte della Regione...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 113184

Una casa ecologica in legno...
è più piacevole da abitare, costa meno costruirla e abbatte le spese energetiche. Per fartela realizzare confronta qui 4 preventivi convenienti

INDUSTRIA DEL LEGNO/ FederlegnoArredo e Banco Popolare insieme a favore della bioedilizia

Pubblicazione: giovedì 28 maggio 2015

INT. Emanuele Orsini

Case in Legno (prezzi)
Una casa ecologica confortevole? confronta 4 preventivi convenienti

Approfondisci
- INDUSTRIA DEL LEGNO/Pallet: pressing Conlegno sulla qualità europea
- SCUOLA/ Quando imparare un lavoro è bello e "naturale" come il legno

NEWS Impresa e Artigiani
INDUSTRIA DEL LEGNO/ FederlegnoArredo e Banco Popolare insieme a favore della bioedilizia
SPILLO/ I numeri che smontano i vantaggi dell'euro debole
SPILLO/ Shark Tank e quelle imprese innovative che non arrivano in TV
LEGGI TUTTE LE NOTIZIE IMPRESA

Bioedilizia al centro dei progetti di Assolegno

All'interno dell'Assemblea Generale Assolegno appena conclusasi a Verona presso l'Auditorium del Gruppo Banco Popolare, di certo le sorprese non sono venute meno. Il settore della bioedilizia e della green economy ha visto finalmente la nascita di un primo e importante mutuo specifico per le imprese costruttrici. **Banco Popolare** e **FederlegnoArredo** hanno infatti presentato "Muto Bioedilizia", un nuovo prodotto di Mutuo Casa dedicato alle imprese costruttrici in bioedilizia che risultino in possesso della certificazione S.A.L.E.

Sistema Affidabilità Legno Edilizia, è questo il significato dell'acronimo e mostra tutta l'attenzione che FederlegnoArredo ha nei confronti della qualità dei processi produttivi: è una certificazione che nello specifico prova la rispondenza dei processi produttivi e dei prodotti realizzati a determinati criteri qualitativi, fissati da uno specifico protocollo di qualità che garantisca al contempo l'acquirente e l'eventuale banca finanziatrice. Un vero boom per il mercato bioedilizio perché per la prima volta sarà possibile ottenere agevolazioni nell'erogazione di credito se si sceglie una via qualitativa, come il protocollo S.A.L.E. certifica. Qualità e sostenibilità, sono queste le parole chiave per l'intera strategia edilizia di FederlegnoArredo; abbiamo raggiunto perciò il presidente di Assolegno, **Emanuele Orsini**, per spiegarci nel merito tutte le novità immediate di mercato del prossimo anno.

Il "Mutuo Bioedilizia" è una grande occasione di rilancio, come mai ci è voluto così tanto

ULTIM'ORA

20.21 Cinema, Televisione e Media La scelta di Fabio Colloricchio / E' Nicole Mazzocato: le parole dell'argentino prima della ...

20.15 Lotto ESTRAZIONI / Del Lotto di oggi e 10eLotto giovedì 28 maggio 2015 su tutte le ruote: i numeri ...

20.11 Calciomercato Calciomercato Milan/ News, offerta di prestito per Mandzukic rifiutata dall'Atletico fino al ...

20.10 Cinema, Televisione e Media La scelta di Valentina Dallari / E' Andrea Melchiorre: la benedizione dell'amico Mirko! ...

20.10 Superenalotto ESTRAZIONE / Superenalotto di oggi 28 maggio 2015 n° 64/2015: i numeri vincenti

20.02 Calciomercato Calciomercato Napoli/ News, Spunta Terim per il dopo Benitez Notizie al 28 maggio ...

TUTTE LE ULTIM'ORA

TI POTREBBERO INTERESSARE:

+ INDUSTRIA DEL LEGNO/ Pallet: pressing Conlegno sulla qualità europea
+ È l'antidoto all'obesità. 1 dose stimola il metabolismo. Perderai peso per sempre! (4WNet)
+ Imprese: in Italia 362 hanno fatto la 'grande guerra', ancora attive (2)
+ Pmi: la riscossa delle microimprese, in Veneto è crescita record (3)
+ Fiere: Peraboni (Milano) suona la carica, basta logiche quartiere (2)
+ Banche: Castelbarco, su Cesare Ponti nessuna decisione

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

tempo prima di accordi con le banche in questo campo, nonostante la domanda sempre più in crescita nell'area bioedilizia? Questo importante accordo può essere un trampolino di lancio per altre future agevolazioni per chi sceglie la qualità?

Questo nuovo mutuo è un'occasione importantissima e innovativa: Banco Popolare di Verona ha preso questo impegno e ha puntato sulle case in legno, sdoganando finalmente tutta la qualità e la convenienza di questo settore. Un buon tasso con ottime garanzie, siamo riusciti a far capire insomma che il mondo delle costruzioni in legno è importante: da mille anni ci sono costruzioni in legno, ma solo ora abbiamo finalmente la possibilità di investire con costanza e produttività in questo campo. Come visto nell'ultimo tragico terremoto in Emilia, le costruzioni che hanno avuto meno problemi sono proprio quelle su legno, ma non basta, devono essere anche di una qualità sicura e per questo va certificata. Noi vogliamo essere per primi quelli che controllano e per questo abbiamo ideato il nostro protocollo, come in altri settori già fanno, ad esempio in quello del cemento. Sono contento anche perché oltre a Banco Popolare, anche con Unicredit e Banca Intesa stiamo formulando dei mutui simili a questo: finalmente il sistema bancario risponde presente, è molto positivo.

Ci spieghi meglio le novità presentate nel campo dell'edilizia scolastica.

Ville prefabbricate
design italiano, in bioarchitettura sana,
veloce e garantita 30 anni

PAG. SUCC. >

SEGNALA STAMPA COMMENTA QUESTO ARTICOLO

Privacy Policy Aiuto Redazione Chi Siamo Pubblicità Versione Mobile P.IVA: 06859710961 Powered By Bitflow

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

INDUSTRIA DEL LEGNO/ FederlegnoArredo e Banco Popolare insieme a favore della bioedilizia

Pubblicazione: giovedì 28 maggio 2015

INT. Emanuele Orsini

Un tetto rende 21-32mila€
Cambia il modo di investire nel Fotovoltaico a casa: ecco le novità

<< Prima pagina

Approfondisci
- INDUSTRIA DEL LEGNO/Pallet: pressing Conlegno sulla qualità europea
- SCUOLA/ Quando imparare un lavoro è bello e "naturale" come il legno

NEWS Impresa e Artigiani
INDUSTRIA DEL LEGNO/ FederlegnoArredo e Banco Popolare insieme a favore della bioedilizia
SPILLO/ I numeri che smontano i vantaggi dell'euro debole
SPILLO/ Shark Tank e quelle imprese innovative che non arrivano in TV
LEGGI TUTTE LE NOTIZIE IMPRESA

Bioedilizia al centro dei progetti di Assolegno

A tre anni dal terremoto in Emilia, il 40% dei poli scolastici ricostruiti in quella regione sono di legno. Domani a Modena in Piazza Roma presenteremo l'installazione di due moduli in legno che riflettono la situazione scolastica dal punto di vista odierno e del passato: il modello "Aula Ko" è fatiscente e rappresenta purtroppo la maggioranza, ancora oggi, degli istituti scolastici in Italia, fermi in pratica agli anni '70; la seconda è la sua nemesi, l'"Aula OK" che invece rappresenta la qualità e l'immagine che da oggi e verso il futuro deve dare la scuola. Non possiamo pensare di crescere se non investiamo nel futuro, ma futuro significa figli, famiglia e per l'appunto scuola. Questo nuovo modulo rientra nel progetto "La mia scuola è" e ha ottenuto il patrocinio della Presidenza della Repubblica e del Governo, molto attenti ad ogni sviluppo positivo nel campo scolastico. Inizieremo appunto da domani un tour in tutta l'Italia per presentare appunto queste nuove scuole sicure in legno, anche grazie all'apporto della rete di Cittadinanzattiva: la speranza è quella di coinvolgere il più possibile assessorati e presidi perché vedano da cosa si può concretamente ripartire per un mondo della scuola migliore.

Rispetto al tema della fiscalità verde invece, nel vostro campo in Italia qualcosa si sta smuovendo? Come secondo lei andrebbe affrontato l'argomento per l'immediato futuro?
Di recente abbiamo parlato di questo importante argomento direttamente con il Governo: ho visto da parte

ULTIM'ORA

20.21 Cinema, Televisione e Media La scelta di Fabio Colloricchio / E' Nicole Mazzocato: le parole dell'argentino prima della ...

20.15 Lotto ESTRAZIONI / Del Lotto di oggi e 10eLotto giovedì 28 maggio 2015 su tutte le ruote: i numeri ...

20.11 Calciomercato Calciomercato Milan/ News, offerta di prestito per Mandzukic rifiutata dall'Atletico fino al ...

20.10 Cinema, Televisione e Media La scelta di Valentina Dallari / E' Andrea Melchiorre: la benedizione dell'amico Mirko! ...

20.10 Superenalotto ESTRAZIONE / Superenalotto di oggi 28 maggio 2015 n° 64/2015: i numeri vincenti

20.02 Calciomercato Calciomercato Napoli/ News, Spunta Terim per il dopo Benitez Notizie al 28 maggio ...

TUTTE LE ULTIM'ORA

TI POTREBBERO INTERESSARE:

+ Oggi 19,95€/mese x sempre. Tiscali ADSL+telefonate a 0 cent/min + attivazione gratis! (4WNet)

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

loro un'attenzione e una serietà che mi ha colpito, per una volta abbiamo un governo che mi sembra capace di capire quello che sta succedendo. In sostanza, l'Italia non deve avere vincoli più forti con gli altri paesi europei, le nostre aziende altrimenti ci perderebbero troppo nel commercio, e questo è male. Finalmente anche qui da noi iniziamo ad investire sulla green economy, in ritardo rispetto all'Europa e alla Francia che è già molto sul pezzo: rimane comunque positivo questo decisivo passo avanti italiano. Certo, ci scontriamo con il Mef e con la mancanza di finanze, però vedo degli aspetti positivi. Ad esempio, osservando come uno degli interessi principali del Governo sia il tentativo di sganciarsi dalla burocrazia, fa sperare per il meglio. Di lavoro ce ne vuole molto ma siamo sulla strada giusta, quantomeno dei problemi legati al mondo dell'edilizia sostenibile e di qualità se ne sta parlando e non era scontato fino a qualche tempo fa.
(Niccolò Magnani)

© Riproduzione Riservata.

Infiltrazioni d'Acqua?
Ricerca infiltrazioni mirate con un pacchetto di 4 metodi.

< PAG. PREC.

SEGNALA STAMPA COMMENTA QUESTO ARTICOLO

Privacy Policy Aiuto Redazione Chi Siamo Pubblicità Versione Mobile P.IVA: 06859710961 Powered By Bitflow

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito web utilizza cookie. Continuando la navigazione si accettano gli stessi. Ulteriori informazioni

www.spreko.it CI SONO OCCASIONI CHE NON PUOI SPRECARE

26 Maggio 2015

"La mia scuola è" a Modena dal 29 maggio al 4 giugno

Si terrà il prossimo 29 maggio a Modena, dalle ore 11:30 in Piazza Roma, la conferenza stampa ed inaugurazione della installazione in legno "La mia scuola è", promossa da Cittadinanzattiva, FederlegnoArredo Eventi e MADE Expo. La stessa sarà visitabile In Piazza Roma, dal 29 maggio al 4 giugno

L'installazione architettonica porterà nelle piazze italiane, da aprile a settembre, uno spaccato della scuola italiana, per metterne a confronto gli aspetti più negativi e inadeguati, come lesioni strutturali e muffe alle pareti, arredi non a norma, barriere architettoniche e cortili degradati, e quelli positivi, improntati alla sicurezza, alla cura degli ambienti, all'innovazione.
Sul sito web www.lamiascuola.org tutte le tappe della installazione.

Il 29 maggio, alle 11:30 si terrà, presso la stessa installazione in Piazza Roma, la presentazione alla stampa, alla presenza di: Gianpietro Cavazza, Vicesindaco e Assessore alla Cultura, alla Scuola e ai Rapporti con Università del Comune di Modena; Ludovica Carla Ferrari, Assessore al Bilancio e Smart City del Comune di Modena; Franco Malagrinò, segretario regionale di Cittadinanzattiva Emilia Romagna; Emanuele Orsini, Presidente Assolegno. Seguirà alle ore 12:00 la cerimonia di inaugurazione alla presenza di: Gianpietro Cavazza, Vicesindaco e Assessore alla Cultura, alla Scuola e ai Rapporti con Università del Comune di Modena; Manuela Ghizzoni, VII Commissione Cultura, Scienza e Istruzione, Camera dei Deputati; Manuela Manenti, Struttura tecnica commissario delegato regione Emilia Romagna; Stefano Versari, Direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale dell'Emilia Romagna; Adriana Bizzarri, coordinatrice nazionale Scuola di Cittadinanzattiva, Cristiano Fini, Presidente Confederazione Italiana Agricoltura Modena.

"La mia scuola è" è promossa da Cittadinanzattiva e FederlegnoArredo Eventi, con il sostegno non condizionato di Vastarredo, Federchimica-Assosalute, Samsung Electronics Italia e Unipol Sai. La campagna si svolge sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, in collaborazione con il Dipartimento della Protezione civile, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri e di Pubblicità Progresso.

0 Commenti Cittadinanzattiva Onlus 1 Entra
Consiglia Condividi Ordina dal migliore
Inizia la discussione...
Commenta per primo.
ANCHE SU CITTADINANZATTIVA ONLUS
I nostri siti e blog
3 commenti · 3 mesi fa
Disponibile! il convegno di Perugia
2 commenti · 3 mesi fa

in Sicurezza a scuola

Ufficio Stampa
stampa@cittadinanzattiva.it

Ufficio stampa e comunicazione di Cittadinanzattiva, e se no di chi? Scriviamo, parliamo, twittiamo e ci divertiamo. Se esageriamo, ditecelo!

Condividi

Potrebbe interessarti

Presentata a Padova "La mia ...
Documento senza titolo Una installazione sulle due facce della scuola italiana promossa da...

Consegnato il IX Premio Scaf..
La "buona scuola" esiste già e va messa in rete e diffusa: a testimoniarlo le oltre 100 scuole...

Anagrafe nazionale dell'Edili..
Una raccolta firme per l'immediata pubblicazione dell'Anagrafe. A lanciarla Cittadinanzattiva, in...

Riconoscimenti per il IX Prem
IX Premio Scafidi per le Buone pratiche nella scuola: 101 scuole partecipanti. Due istituti...

Premiazione Concorso "Vito ...
Venerdì 24 Aprile a Torino la Scuola sarà protagonista in due eventi. La mattina si svolgerà la...

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GUIDA FINESTRA
FINESTRE DRUTEX
LA SCELTA DEI CAMPIONI
www.drutex.eu
JAKUB BŁASZCZYKOWSKI ANDREA PIRLO PHILIPP LAHM
DRUTEX LE MIGLIORI FINESTRE

NOTIZIE – ATTUALITA'

26 maggio 2015

Scuola: installazione in legno promossa da Federlegno Arredo Eventi, Cittadinanzattiva e Made expo

Si tiene il 29 maggio a Modena, dalle ore 11:30 in Piazza Roma, l'inaugurazione della installazione in legno "La mia scuola è", promossa da Federlegno Arredo Eventi, Cittadinanzattiva e Made expo. La stessa è visitabile In Piazza Roma, dal 29 maggio al 4 giugno.

L'installazione architettonica porterà nelle piazze italiane, da aprile a settembre, uno spaccato della scuola italiana, per metterne a confronto gli aspetti più negativi e inadeguati, come lesioni strutturali e muffe alle pareti, arredi non a norma, barriere architettoniche e cortili degradati, e quelli positivi, improntati alla sicurezza, alla cura degli ambienti, all'innovazione.

La campagna porta in 8 piazze italiane, tra aprile e settembre 2015, uno spaccato della scuola italiana per metterne a confronto gli aspetti "KO", più negativi e deficitari, con quelli "OK", più belli, sicuri, curati e innovativi. L'installazione è costituita da due mini aule scolastiche collegate da una passerella centrale, un percorso interattivo in cui i visitatori potranno vedere da un lato la classe "OK" e dall'altro la classe "KO", toccando con mano la realtà della scuola italiana, caratterizzata da gravi carenze ma anche da situazioni di eccellenza.

Il 29 maggio, alle 11:30 si terrà, presso la stessa installazione in Piazza Roma, la presentazione alla presenza di Gianpietro Cavazza, Vicesindaco e Assessore alla Cultura, alla Scuola e ai Rapporti con Università del Comune di Modena; Ludovica Carla Ferrari, Assessore al Bilancio e Smart City del Comune di Modena; Franco Malagrinò, segretario regionale di Cittadinanzattiva Emilia Romagna e Emanuele Orsini, Presidente Assolegno.

Alle ore 12:00 la cerimonia di inaugurazione alla presenza di: Gianpietro Cavazza, Vicesindaco e Assessore alla Cultura, alla Scuola e ai Rapporti con l'Università del Comune di Modena; Manuela Ghizzoni, VII Commissione

MUSTAD TECNOLOGIA DELLE VITI
Viti per serramenti in legno
100% MADE IN ITALY

Seguici su Facebook

windowo WINDOW ACCESSORIES

Internorm
LORO NON C'ENTRANO PIÙ NELLA CRISI. PERCHÉ?

I più letti della settimana

27 aprile 2015
Caserta. Scoperta azienda abusiva produttrice di infissi
Leggi tutto

25 maggio 2015
Cina. Apre a luglio il ponte in vetro del Grand Canyon Zhangjiajie
Leggi tutto

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Cultura, Scienza e Istruzione, Camera dei Deputati; Manuela Manenti, Struttura tecnica commissario delegato regione Emilia Romagna; Stefano Versari, Direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale dell'Emilia Romagna; Adriana Bizzarri, Coordinatrice nazionale Scuola di Cittadinanzattiva; Cristiano Fini, Presidente Confederazione italiana agricoltura Modena.

"La mia scuola è" è promossa da Cittadinanzattiva e Federlegno Arredo Eventi, con il sostegno non condizionato di Vastarredo, Federchimica-Assosalute, Samsung Electronics Italia e Unipol Sai. La campagna si svolge sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, in collaborazione con il Dipartimento della Protezione civile, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri e di Pubblicità Progresso.

PhotoGallery

Mi piace 0

19 novembre 2014
Minimal frames: da Sciuker la finestra legno-alluminio Isik Ae
Leggi tutto

9 dicembre 2014
Attacchi denigratori contro il PVC. ANFIT denuncia la F.lli Pavanello
Leggi tutto

Seguici su Facebook

DBInformation guidafinestra is a trademark of DBInformation Spa P.IVA 09293820156 Questo sito è un prodotto editoriale aggiornato in modo non periodico, pertanto non è soggetto agli obblighi di registrazione di cui all'art. 5 della L. 47/1948

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Chi siamo | Cosa offre MB? | Contatti | Pubblicita' | Privacy | Disclaimer | PAPPA & Co | GAPD

Cerca...

MODENABIMBI
Il portale delle famiglie di Modena e provincia

Centri estivi in bottega
La Bottega di Merlino
turni estate 2015
GIUGNO: 8-12 15-19 22-26 29-03
LUGLIO: 6-10 13-17 20-24 27-31
AGOSTO: 3-7 17-21 24-28
SETTEMBRE: 31-4 7-11

HOME | BLOG | AIUTO AI GENITORI | TEMPO LIBERO | NEGOZI | FACCIAMO FESTA! | SALUTE | AGENDA | SEGNALA | SITI CONSIGLIATI

Home / Blog / La mia scuola è....ok – ko

La mia scuola è....ok – ko

in Blog, Eventi, Fiere e mostre, Scuola 25 maggio 2015 0 11 Visite

Venerdì 29 maggio alle 12 in Piazza Roma, inaugurazione della tappa modenese dell'installazione itinerante che mette a confronto gli aspetti positivi con quelli negativi della scuola italiana.

La mia scuola è....ok – ko

Inaugurazione venerdì 29 maggio alle ore 12

Saranno presenti:
Gianpietro Cavazza – Vice Sindaco e Assessore alla Scuola del Comune di Modena Sindaco Gian Carlo Muzzarelli
Manuela Ghizzoni – VII Commissione Cultura, Scienza e Istruzione della Camera dei Deputati
Manuela Manenti – Struttura Tecnica Commissario Delegato della Regione Emilia-Romagna
Stefano Versari – Direttore Generale dell'Uffi cio scolastico regionale dell'Emilia-Romagna
Adriana Bizzarri – Coordinatrice Nazionale Scuola di Cittadinanzattiva
Emanuele Orsini – Presidente Assolegno

CALENDARIO eventi

arci ARCHIMEDE
IL PRIMO CENTRO RICREATIVO CHE METTE D'ACCORDO GRANDI E PICCOLI
via Ettore Orlandi, 20/A · MODENA · tel 327 2906745
circoloarchimede.it · info@circoloarchimede.it

Centro Dentale Sassolese
SPECIALIZZATO NELLA CURA DEI BAMBINI
Venite a conoscere UGO, la poltrona speciale che piacerà ai più piccoli!

THE ENGLISH CORNER
Via Dino Ferrari, 1
MARANELLO (MO)
Tel. 0536.948147
334 1695947
info@theenglishcornermaranello.com
theenglishcornermaranello.com

Manine d'Oro
giocattoli creativi per crescere e imparare
Viale G.Marconi n.49 - Modena
Tel 059 359662

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'installazione è costituita da due mini aule scolastiche collegate da una passerella centrale, un percorso interattivo in cui i visitatori potranno vedere da un lato la classe "OK" e dell'altro la classe "KO", toccando con mano la realtà della scuola italiana caratterizzata da gravi carenze ma anche da situazioni di eccellenza.

Il progetto di promosso da Cittadinanzattiva porta in 8 piazze italiane, tra aprile e settembre 2015, uno spaccato della scuola italiana per metterne a confronto gli aspetti "KO", più negativi e deficitari, con quelli "OK", più belli, sicuri, curati e innovativi.

Sarà possibile contribuire attivamente partecipando alla survey online che traccerà, tappa per tappa, una mappa aggiornata in tempo reale dello stato della scuola italiana identificando quali sono i maggiori disagi e le buone pratiche: www.lamiascuola.org #lamiascuola.

A Modena l'installazione sarà posizionata in Piazza Roma e sarà visitabile **dal 29 maggio al 4 giugno 2015**.

tweet Pin it

TAG: SCUOLA

« Articolo Precedente
Vieni ai Giardini del Gusto e delle Arti con Coop

Articolo Successivo
Torna la festa di Wilzachera a San Cesario sul Panaro »

LASCIA UN COMMENTO

La tua mail non sarà pubblicata. I campi obbligatori sono contrassegnati da *

Nome *

Email *

Sito Web

Risolvi l\'operazione per dimostrare di non essere un computer *

5 − ____ = uno

Pubblica Commento

SOSTIENI MODENA BIMBI

Vuoi sostenere Modena Bimbi? Fai una donazione! Decidi tu l'importo, clicca sul pulsante sarai reindirizzata al sito sicuro di **PayPal**, puoi pagare con **carta di credito** o con il tuo conto PayPal.

Donazione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 113184

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Federlegno - Direzione			
13	Gazzetta di Modena Nuova	03/06/2015	IN BREVE- "LA MIA SCUOLA E'..." IN PIAZZA ROMA	2
8	Il Resto del Carlino - Ed. Modena	02/06/2015	SCUOLA, PREGI E DIFETTI LE MINI AULE FINO A GIOVEDI'	3
10	Prima Pagina Modena	02/06/2015	'SCUOLA OK OPPURE KO STAND IN PIAZZA ROMA FINO A GIOVEDI'	4
13	Gazzetta di Modena Nuova	30/05/2015	SCUOLE: ECCO 2,2 MILIONI PER LE KING E LE MATTARELLA	5
11	Prima Pagina Modena	30/05/2015	LE SCUOLE OK E QUELLE KO, ECCO COME SONO	6
Rubrica	Federlegno - Direzione:web			
	Adnkronos.com/IGN	02/06/2015	SCUOLA OK OPPURE KO, STAND VISITABILE FINO AL 4 GIUGNO	8
	Ilnuovo.Redaweb.it	01/06/2015	SCUOLA OK O KO, STANDO VISITABILE FINO AL 4 GIUGNO	9
	Noodls.com	01/06/2015	SCUOLA OK OPPURE KO, STAND VISITABILE FINO AL 4 GIUGNO	10
	Adnkronos.com/IGN	30/05/2015	SCUOLE / 3 PRIMARIA MATTARELLA, IN ARRIVO 2,2 MILIONI	11
	Adnkronos.com/IGN	30/05/2015	SCUOLE OK O KO? IN PIAZZA ROMA LE DUE FACCE DELLITALIA	13
	Ilnuovo.Redaweb.it	30/05/2015	MODENA. SCUOLE "OK" O "KO"? IN PIAZZA ROMA LE DUE FACCE DELL'ITALIA	15
	"24emilia.com	29/05/2015	SCUOLE, COMUNE MODENA: "INVESTIMENTI PER EDILIZIA FUORI DAL PATTO"	17
	Bologna2000.com	29/05/2015	SCUOLE OK O KO? IN PIAZZA ROMA A MODENA LE DUE FACCE DELL'ITALIA	20
	Carpi2000.it	29/05/2015	SCUOLE OK O KO? IN PIAZZA ROMA A MODENA LE DUE FACCE DELLITALIA	23
	Cittadinanzattiva.it	29/05/2015	SCUOLA OK O KO? A MODENA "LA MIA SCUOLA E'"	26
	Modenatoday.it	29/05/2015	LE DUE FACCE DELLA SCUOLA ITALIANA, ISTALLAZIONE IN PIAZZA ROMA	28
	Reggio2000.it	29/05/2015	SCUOLE OK O KO? IN PIAZZA ROMA A MODENA LE DUE FACCE DELL'ITALIA	30
	Sassuolo2000.it	29/05/2015	SCUOLE OK O KO? IN PIAZZA ROMA A MODENA LE DUE FACCE DELL'ITALIA	33
	Sassuoloonline.it	29/05/2015	SCUOLE OK O KO? IN PIAZZA ROMA A MODENA LE DUE FACCE DELL'ITALIA	36
	Cittadinanzattiva.it	28/05/2015	A MODENA L'INSTALLAZIONE "LA MIA SCUOLA E'"	39
	Ilsussidiario.net	28/05/2015	INDUSTRIA DEL LEGNO/ FEDERLEGNOARREDO E BANCO POPOLARE INSIEME A FAVORE DELLA BIOEDILIZIA	40
	Cittadinanzattiva.it	26/05/2015	"LA MIA SCUOLA E'" A MODENA DAL 29 MAGGIO AL 4 GIUGNO	44
	Guidafinestra.it	26/05/2015	SCUOLA: INSTALLAZIONE IN LEGNO PROMOSSA DA FEDERLEGNO ARREDO EVENTI, CITTADINANZATTIVA E MADE EXPO	45
Rubrica	Associazioni Legno:web			
	ModenaBimbi.it	26/05/2015	LA MIA SCUOLA E'.OK KO	47

GAZZETTA DI MODENA

Quotidiano

Data 03-06-2015
Pagina 13
Foglio 1

IN BREVE

TENSOSTRUTTURA DI CITTADINANZATTIVA

"La mia scuola è..." in piazza Roma

Si può visitare fino a domani la struttura allestita in piazza Roma a Modena, unica tappa in Emilia Romagna, per toccare con mano la realtà della scuola italiana caratterizzata da gravi carenze e aspetti deficitari, ma anche da situazioni di eccellenza. L'allestimento in legno propone, infatti, due mini aule scolastiche collegate da una passerella centrale: da un lato la classe "OK", dell'altro la classe "KO". L'obiettivo del progetto itinerante "La mia scuola è", promosso da Cittadinanzattiva e FederlegnoArredo Eventi, è proprio quello di mettere a confronto gli aspetti positivi con quelli negativi della scuola italiana. "La mia scuola è" (#lamiascuola) è un progetto a sostegno della sicurezza, della qualità e dell'accessibilità degli edifici scolastici, anche attraverso nuove forme di partecipazione attiva.

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Resto del Carlino
Modena

Quotidiano

Data 02-06-2015
Pagina 8
Foglio 1

L'ALLESTIMENTO IN PIAZZA ROMA

Scuola, pregi e difetti Le mini aule fino a giovedì

Si può visitare fino a giovedì la struttura allestita in piazza Roma a Modena, unica tappa in Emilia Romagna, per toccare con mano la realtà della scuola italiana caratterizzata da gravi carenze e aspetti deficitari, ma anche da situazioni di eccellenza. L'allestimento in legno propone, infatti, due mini aule scolastiche collegate da una passerella centrale: da un lato la classe "OK", dell'altro la classe "KO".
L'obiettivo del progetto itinerante "La mia scuola è", promosso da Cittadinanzattiva e FederlegnoArredo Eventi, è proprio quello di mettere a confronto gli aspetti positivi con quelli negativi della scuola italiana.

In mostra i levrieri salvati
«Ora sono cani felici»
Scuola, pregi e difetti
Le mini aule fino a giovedì

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA NUOVA PRIMA PAGINA
L'informazione quotidiana di Modena e Provincia

Quotidiano

Data 02-06-2015
Pagina 10
Foglio 1

ISTRUZIONE L'obiettivo è confrontare aspetti positivi e negativi del sistema

'Scuola ok oppure ko', stand in piazza Roma fino a giovedì

Si può visitare fino a giovedì (dopodomani) la struttura allestita in piazza Roma a Modena, unica tappa in Emilia Romagna, per toccare con mano la realtà della scuola italiana caratterizzata da gravi carenze e aspetti deficitari, ma anche da situazioni di eccellenza. L'allestimento in legno propone, infatti, due mini aule scolastiche collegate da una passerella centrale: da un lato la classe 'Ok', dell'altro la classe 'Ko'. L'obiettivo del progetto itinerante 'La mia scuola è', promosso da Cittadinanzattiva e FederlegnoArredo Eventi, è proprio quello di mettere a confronto gli aspetti positivi con quelli negativi della scuola italiana. La campagna si svolge sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, in collaborazione con il Miur e il Dipartimento della Protezione civile, con il patrocinio della presidenza del Consiglio dei Ministri. In città il progetto è approdato con il patrocinio del Comune di Modena ed è stato inaugurato venerdì scorso. 'La mia scuola è' (#lamiascuola) è un progetto a sostegno della sicurezza, della qualità e dell'accessibilità degli edifici scolastici, anche attraverso nuove forme di partecipazione attiva. Partita da Torino ad aprile, a settembre 2015 l'installazione itinerante avrà toccato otto piazze d'Italia. È possibile anche contribuire attivamente partecipando al sondaggio online che traccerà una mappa aggiornata in tempo reale dello stato della scuola italiana identificando i maggiori disagi e le buone pratiche. Chi vuole segnalare in che stato si trova la propria scuola, dal punto di vista della sicurezza e non solo, può farlo rispondendo a dieci brevi domande on line (www.lamiascuola.org). Centinaia di studenti, insegnanti e genitori hanno già partecipato all'indagine.

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GAZZETTA DI MODENA

Quotidiano

Data 30-05-2015
Pagina 13
Foglio 1

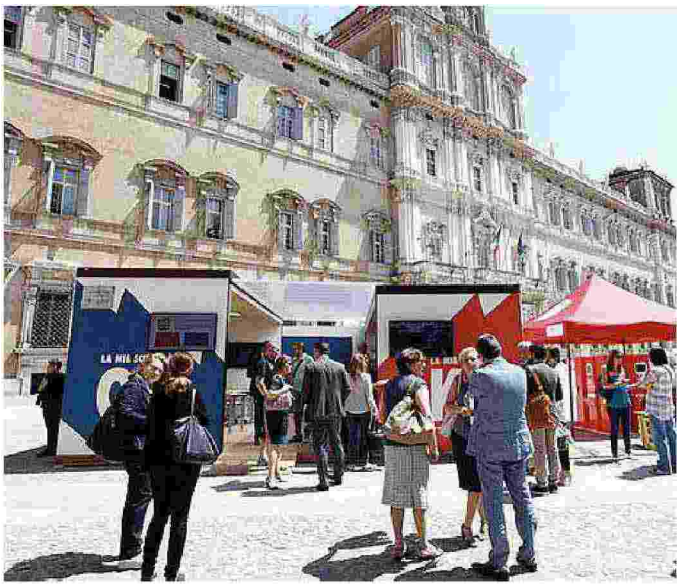
Scuole: ecco 2,2 milioni per le King e le Mattarella

Il Comune partecipa al presidio di Cittadinanzattiva in piazza Roma e fa il punto Finalmente si dovrebbero completare le primarie in costruzione in zona Morane

Prosegue l'attenzione per il comparto scolastico da parte dell'amministrazione che nei giorni scorsi ha ottenuto 2,2 milioni di euro da parte dello Stato per contribuire a risolvere i tanti problemi presenti sotto la Ghirlandina. In piazza Roma, per sensibilizzare la popolazione sui problemi della scuola, è stata posizionata l'installazione "La mia scuola è", evento promosso dall'onlus Cittadinanzattiva e da FederLegno. Sono presenti, fino al 4 giugno, due mini aule scolastiche dove vengono fornite informazioni sul tema. I fondi a disposizione sono naturalmente un buon inizio, come ieri hanno sottolineato il vicesindaco Gianpietro Cavazza, l'assessore al bilancio Ludovica Ferrari e la deputata Manuela Ghizzoni. Il Comune chiede di poter utilizzare i fondi che ha disposizione per l'ambito scolastico, liberandoli dunque dal Patto di stabilità. «Abbiamo programmato - spiega l'assessore Ferrari - investimenti per ristrutturazione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole per il 2015 per oltre 2,5 milioni di euro cui va aggiunta la quota in autofinanziamento di 7,5 milioni per la completa ristrutturazione dell'Istituto Sigonio che tornerà nella sede storica completamente rinnovata. Abbiamo anche in calendario una serie di nuovi interventi, tra cui l'ampliamento della scuola Martin Luther King e l'ultimo stralcio della scuola Mattarella, per complessivi 3,4 milioni dei quali 2,2 milioni è previsto di recuperarli tramite contributi. Inoltre abbiamo inserito nel Piano degli Investimenti opere afferenti alla smart city per l'implementazione delle dotazioni tecnologiche nelle scuole, che fra interventi infrastrutturali e interventi specifici comporta la destinazione di altri 1,1 milioni di euro per il supporto a percorsi didattici innovativi. Ecco perché chiediamo allo Stato di poter escludere questi interventi dai vincoli del Patto di stabilità per liberare ulteriori risorse». In particolare in questo periodo si lavora molto sulle scuole primarie Mattarella in via Pier Santi Mattarella. Il terzo e ultimo stralcio di lavori per la costruzione delle scuole Mattarella, in partenza entro alcuni mesi, ha un costo complessivo di 3 milioni 200 mila euro: la giunta comunale ha ottenuto dunque un cofinanziamento statale, pari a 2,2 milioni di euro, che coprirà il 70% dei costi mentre il Comune metterà a disposizione il restante milione di euro. Previsto inoltre l'ampliamento della scuola Martin Luther King di Portile per un investimento complessivo di 1 milione 600 mila euro: sono in corso i lavori per del secondo stralcio, cui seguirà il terzo da completarsi entro la riapertura dell'anno scolastico a settembre. In altre scuole della città previsti inoltre lavori per circa un ulteriore milione e mezzo di euro. «Oltre a investire per migliorare la qualità delle strutture scolastiche e a introdurre innovazioni tecnologiche a supporto della didattica - spiega l'assessore alla scuola Cavazza - manteniamo alto il livello d'attenzione sulle possibilità di riformare il mondo della scuola introdotte dalla riforma. Un punto centrale è quello dei docenti».

Stefano Luppi

©RIPRODUZIONE RISERVATA



L'installazione di Cittadinanzattiva in piazza Roma

Scuole: ecco 2,2 milioni per le King e le Mattarella

Bellei punito, non può frequentare la Lega

Per Bortolamasi il rebus segreteria

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA NUOVA PRIMA PAGINA
L'informazione quotidiana di Modena e Provincia
Quotidiano
Data 30-05-2015
Pagina 11
Foglio 1 / 2

SICUREZZA In concomitanza con l'anniversario del sisma in Emilia, fino al 4 giugno in città la proposta di Cittadinanzattiva

Le scuole ok e quelle ko, ecco come sono

In piazza Roma le due facce dell'Italia con il progetto itinerante

Due mini aule scolastiche collegate da una passerella centrale: da un lato la classe "OK", dell'altro la classe "KO". E' l'installazione in legno allestita in piazza Roma da ieri mattina: un percorso che consente al visitatore di toccare con mano la realtà della scuola italiana caratterizzata da gravi carenze e aspetti deficitari, ma anche da situazioni di eccellenza.

E' arrivata a Modena, unica tappa in Emilia-Romagna, "La mia scuola è", il progetto itinerante promosso da Cittadinanzattiva e FederlegnoArredo Eventi che mette a confronto gli aspetti positivi con quelli negativi della scuola italiana. La campagna si svolge sotto l'Alto Patronato della presidenza della Repubblica, in collaborazione con il Miur e il dipartimento della Protezione civile, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri. In città il progetto è approdato con il patrocinio del Comune di Modena in concomitanza con il terzo anniversario della seconda forte scossa sismica che ha colpito l'Emilia nel 2012, e vi resterà fino al 4 giugno fornendo l'occasione per affrontare temi legati al mondo della scuola anche in riferimento alle carenze strutturali evidenziate dal sisma.

«L'evento assume una rilevanza particolare perché si tiene a tre anni di distanza dalla terribile scossa di terremoto che ha sconvolto la nostra comunità. La sicurezza delle costruzioni, e in particolar modo di quelle scolastiche, deve essere una priorità per il Paese e per tutte le istituzioni che devono impegnarsi affinché i giovani possano studiare in ambienti salubri e, soprattutto, sicuri - spiega Emanuele Orsini presidente Assolegno - Crediamo che aver portato "La mia scuola è" a Modena sia importante per onorare le vittime, per non dimenticare quell'evento calamitoso e riconoscere quanto è stato fatto da cittadini ed istituzioni e quanto ancora si debba fare per evitare che succeda ancora».

«L'Emilia Romagna - aggiunge Adriana Bizzarri, coordinatrice nazionale scuola di Cittadinanzattiva - ha mostrato anche che si possono costruire le scuole rapidamente con tecniche e materiali nuovi e con aziende italiane. "La mia scuola" è veicola tutto ciò raccogliendo segnalazioni sulle criticità delle scuole ma anche sulle pratiche più virtuose, e diffondendo materiali utili per aumentare la consapevolezza dei rischi presenti sui diversi territori italiani toccati dalle tappe. Anche per questo, ci auguriamo che sia approvato al Senato il Disegno di Legge sulla Scuola, in cui sono stati accolti i nostri emendamenti relativi alle attività di prevenzione nelle scuole e sul territorio. Nel testo licenziato alla Camera si prevede, tra le funzioni dell'Osservatorio nazionale dell'edilizia scolastica, di cui faranno parte anche le organizzazioni civiche impegnate sul tema, la diffusione della cultura della sicurezza, nelle scuole e tra i cittadini, l'istituzionalizzazione della nostra Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole: l'avvio di indagini diagnostiche su soffitti e solai della scuole come provvedimento di emergenza per prevenire il verificarsi di crolli».

All'inaugurazione della tappa modenese erano presenti il vicesindaco di Modena assessore alla Scuola, Gianpietro Cavazza, Manuela Ghizzoni, della VII Commissione Cultura, Scienza e Istruzione della Camera dei Deputati, Manuela Manenti, Commissario delegato della Regione Emilia-Romagna per la ricostruzione degli Edifici dopo il sisma del 2012, Stefano Versari, direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale dell'Emilia-Romagna, Adriana Bizzarri, coordinatrice Nazionale Scuola di Cittadinanzattiva, Emanuele Orsini, presidente di Assolegno, Cristiano Fini, presidente Confederazione Italiana Agricoltura Modena.

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA NUOVA PRIMA PAGINA
L'informazione quotidiana di Modena e Provincia
Quotidiano
Data 30-05-2015
Pagina 11
Foglio 2 / 2

Le scuole ok e quelle ko, ecco come sono
In piazza Roma le due facce dell'Italia con il progetto itinerante
«Investimenti per edilizia fuori dal patto, così libereremmo risorse per altri interventi»
Il bar Sem e la «torta di Andrea»

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca su "ulteriori informazioni". Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. Ulteriori informazioni Ho capito

ISTRUZIONE

33 % 33 % 33 %

Fonte: comune modena

SCUOLA OK OPPURE KO, STAND VISITABILE FINO AL 4 GIUGNO

Annunci Google

Estate in Umbria
Offerta Pacchetto Benessere+Beauty Scopri le Offerte per Estate 2015!
hotelvillafiorita.com/Estate_Umbria

Ristrutturazione Bagno
Confronta 5 Preventivi Gratuiti e Scegli il Migliore della Tua zona
preventivi.it

Un tetto rende 21-32mila€
Cambia il modo di investire nel Fotovoltaico a casa: ecco le novità
www.fotovoltaicoperte.com

Mi piace Condividi 0 Condividi

Articolo pubblicato il: 01/06/2015

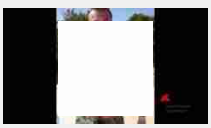
Il progetto di Cittadinanzattiva è allestito in piazza Roma e mostra aspetti negativi e positivi degli edifici scolastici. Attivo anche il sondaggio on line Si può visitare fino a giovedì 4 giugno la struttura allestita in piazza Roma a Modena, unica tappa in Emilia Romagna, per toccare con mano la realtà della scuola italiana caratterizzata da gravi carenze e aspetti deficitari, ma anche da situazioni di eccellenza. L'allestimento in legno propone, infatti, due mini aule scolastiche collegate da una passerella centrale: da un lato la classe "OK", dell'altro la classe "KO". L'obiettivo del progetto itinerante "La mia scuola è", promosso da Cittadinanzattiva e FederlegnoArredo Eventi, è proprio quello di mettere a confronto gli aspetti positivi con quelli negativi della scuola italiana. La campagna si svolge sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, in collaborazione con il Miur e il Dipartimento della Protezione civile, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri. In città il progetto è approdato con il patrocinio del Comune di Modena ed è stato inaugurato venerdì 29 maggio. "La mia scuola è" (#lamiascuola) è un progetto a sostegno della sicurezza, della qualità e dell'accessibilità degli edifici scolastici, anche attraverso nuove forme di partecipazione attiva. Partita da Torino ad aprile, a settembre 2015 l'installazione itinerante avrà toccato otto piazze d'Italia. È possibile anche contribuire attivamente partecipando al sondaggio online che traccerà una mappa aggiornata in tempo reale dello stato della scuola italiana identificando i maggiori disagi e le buone pratiche. Chi vuole segnalare in che stato si trova la propria scuola, dal punto di vista della sicurezza e non solo, può farlo rispondendo a dieci brevi domande on line (www.lamiascuola.org). Centinaia di studenti, insegnanti e genitori hanno già partecipato all'indagine.

Comunicato stampa

Mi piace Condividi 0 Condividi

Video

Disoccupazione, il circolo vizioso dei laureati



Dall'occhiale al cucchiaio dimenticato al sole, la scottatura è un tattoo

Scoppia l'estate, con Scipione 30-35 gradi e afa

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Mi piace 884 Facebook Twitter

Professioni Sanitarie
Test di Ammissione a Settembre. Noi ti prepariamo in Tempo! Info

Il Nuovo Giornale
→ di Modena

Guadagna €250 al mese
Ricevi fino a €5 per sondaggio
Guadagna denaro contante da casa

Contatti: Mail redazione (comunicati stampa): redazione@ilnuovogiornaledimodena.it - segreteria: info@ilnuovogiornaledimodena.it

Centro Alfa
Il Poliambulatorio Centro Alfa effettua
- Visite specialistiche di:
Angiologia, Fisiatria, Ginecologia, Neurologia, Ortopedia, Cardiologia, Dietologia,Urologia, Otorino
- Diagnostica per immagini:
Mammografia digitale, Panoramiche e Teleradiografie digitali, Ecografie internistiche, Ginecologiche, Ostetriche, Osteoarticolari, Parti molli, Eco-Doppler
- Terapia fisica e Riabilitazione:
Moc, Elettromiografia
Centro Alfa
Poliambulatorio Privato Specialistico
Modena, Via Bellini 174
Tel: 059.374867
www.poliambulatoriocentroalfa.it

Scuola OK o KO, stando visitabile fino al 4 giugno

Lunedì 01 Giugno 2015 23:26

Mi piace Condividi 0 Share g+1 0 Share

Il progetto di Cittadinanzattiva è allestito in piazza Roma e mostra aspetti negativi e positivi degli edifici scolastici. Attivo anche il sondaggio on line

Si può visitare fino a giovedì 4 giugno la struttura allestita in piazza Roma a Modena, unica tappa in Emilia Romagna, per toccare con mano la realtà della scuola italiana caratterizzata da gravi carenze e aspetti deficitari, ma anche da situazioni di eccellenza. L'allestimento in legno propone, infatti, due mini aule scolastiche collegate da una passerella centrale: da un lato la classe "OK", dell'altro la classe "KO".

L'obiettivo del progetto itinerante "La mia scuola è", promosso da Cittadinanzattiva e FederlegnoArredo Eventi, è proprio quello di mettere a confronto gli aspetti positivi con quelli negativi della scuola italiana. La campagna si svolge sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, in collaborazione con il Miur e il Dipartimento della Protezione civile, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri. In città il progetto è approdato con il patrocinio del Comune di Modena ed è stato inaugurato venerdì 29 maggio.

"La mia scuola è" (#lamiascuola) è un progetto a sostegno della sicurezza, della qualità e dell'accessibilità degli edifici scolastici, anche attraverso nuove forme di partecipazione attiva. Partita da Torino ad aprile, a settembre 2015 l'installazione itinerante avrà toccato otto piazze d'Italia. È possibile anche contribuire attivamente partecipando al sondaggio online che traccerà una mappa aggiornata in tempo reale dello stato della scuola italiana identificando i maggiori disagi e le buone pratiche. Chi vuole segnalare in che stato si trova la propria scuola, dal punto di vista della sicurezza e non solo, può farlo rispondendo a dieci brevi domande on line (www.lamiascuola.org). Centinaia di studenti, insegnanti e genitori hanno già partecipato all'indagine.

appartamenti di varie metrature pronti per la vendita

RADIAMO quando il GIORNALE è RADIO

momenti di lei
Parrucchiere -Estetica
Club di Bellessere
Via G. Puccini, 174
Modena
tel. 059 374513
momenti.dilei@hotmail.it

< Prec. Succ. >

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 113184

SCUOLA OK OPPURE KO, STAND VISITABILE FINO AL 4 GIUGNO

Il progetto di Cittadinanzattiva è allestito in piazza Roma e mostra aspetti negativi e positivi degli edifici scolastici. Attivo anche il sondaggio on line

Si può visitare fino a giovedì 4 giugno la struttura allestita in piazza Roma a Modena, unica tappa in Emilia Romagna, per toccare con mano la realtà della scuola italiana caratterizzata da gravi carenze e aspetti deficitari, ma anche da situazioni di eccellenza. L'allestimento in legno propone, infatti, due mini aule scolastiche collegate da una passerella centrale: da un lato la classe "OK", dell'altro la classe "KO".

L'obiettivo del progetto itinerante "La mia scuola è", promosso da Cittadinanzattiva e FederlegnoArredo Eventi, è proprio quello di mettere a confronto gli aspetti positivi con quelli negativi della scuola italiana. La campagna si svolge sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, in collaborazione con il Miur e il Dipartimento della Protezione civile, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri. In città il progetto è approdato con il patrocinio del Comune di Modena ed è stato inaugurato venerdì 29 maggio.

"La mia scuola è" (#lamiascuola) è un progetto a sostegno della sicurezza, della qualità e dell'accessibilità degli edifici scolastici, anche attraverso nuove forme di partecipazione attiva. Partita da Torino ad aprile, a settembre 2015 l'installazione itinerante avrà toccato otto piazze d'Italia. È possibile anche contribuire attivamente partecipando al sondaggio online che traccerà una mappa aggiornata in tempo reale dello stato della scuola italiana identificando i maggiori disagi e le buone pratiche. Chi vuole segnalare in che stato si trova la propria scuola, dal punto di vista della sicurezza e non solo, può farlo rispondendo a dieci brevi domande on line (www.lamiascuola.org). Centinaia di studenti, insegnanti e genitori hanno già partecipato all'indagine.

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca su "ulteriori informazioni". Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. Ulteriori informazioni Ho capito

ECONOMIA, AFFARI E FINANZA

33 % 33 % 33 %

Fonte: comune modena

SCUOLE / 3 – PRIMARIA MATTARELLA, IN ARRIVO 2,2 MILIONI

Annunci Google

Mettere sul tetto un 3kW?
Queste 3 tendenze stanno cambiando il mercato del Fotovoltaico a casa
www.fotovoltaicoperte.com

Brucia 1 chilo al Giorno
Come ho perso 10kg in meno di 2 settimane? Scopri qui di più!
www.organictips.garciniaveda.com

Mi piace Condividi 0 Condividi

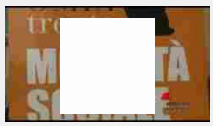
Articolo pubblicato il: 29/05/2015

Accettata la richiesta di cofinanziamento statale, il Comune metterà il restante milione Il terzo e ultimo stralcio di lavori per la costruzione della scuola primaria Mattarella ha ottenuto il cofinanziamento ministeriale richiesto dal Comune di Modena attraverso la Regione Emilia Romagna che ha inserito l'opera all'interno del Piano regionale triennale di edilizia scolastica. L'opera è già prevista nel Piano investimenti del Comune per un costo complessivo di 3 milioni 200 mila euro; la Giunta comunale aveva già approvato in linea tecnica il progetto esecutivo e presentato la richiesta di finanziamento che è stata accolta. Il cofinanziamento statale, pari a 2,2 milioni, coprirà il 70 per cento dei costi, mentre l'Amministrazione comunale metterà il restante milione di euro. La notizia giunge in concomitanza con l'arrivo a Modena del progetto promosso da Cittadinanzattiva e Federlegno "La mia scuola è". In occasione della tappa modenese del progetto che promuove la sicurezza e la qualità degli edifici scolastici l'Amministrazione modenese ha chiesto al Governo di escludere dal Patto di stabilità gli investimenti in edilizia scolastica con riferimento alle nuove opere in programma, oltre che ai numerosi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in corso o già programmati nel 2015. Tra le nuove opere, oltre all'avvio entro fine anno del terzo stralcio di lavori per la primaria Mattarella, c'è l'ampliamento, in atto, della scuola Martin Luther King di Portile per un investimento complessivo di 1 milione 600 mila euro, di cui è in corso il secondo stralcio, cui seguirà il terzo, con fine lavori programmata per settembre 2015. Gli interventi di manutenzione in corso e previsti, con particolare riferimento al periodo estivo, vanno, invece, dalla sostituzione dei serramenti, per un importo di 600 mila euro (scuole Cavour e Gramsci), a lavori di

Video

Bomba al ristorante, un fermo a Foggia

Botte e insulti a bimbi delle elementari, arrestata maestra ad Andria /Video



Al via a Trento il Festival dell'Economia

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

riqualificazione e messa in sicurezza nell'ambito del progetto del Governo Scuole Sicure, come tinteggi, ripristino di strutture in cemento armato, solai, scale esterne, bagni, coperture, adeguamenti delle altezze di corrimani e parapetti, e adeguamenti normativi per la prevenzione incendi, per un importo di 420 mila euro (scuole Madonnina, Bersani, Collodi, Pascoli, De Amicis, Gramsci, Lanfranco, Pisano, Calvino, San Carlo, Carducci, Paoli, San Giovanni Bosco, Sant'Agnese Bellaria, Centro Territoriale Permanente), da lavori di sostituzione delle controsoffittature per 240 mila euro (nelle scuole Cavour, Ferraris, Fossamonda, Don Minzoni, San Damaso, Barchetta, Villaggio Giardino, Centro Territoriale Permanente) ad adeguamenti degli impianti elettrici o sostituzione di corpi illuminanti per 370 mila euro (scuola dell'infanzia statale Lippi 2, scuola elementare San Giovanni Bosco, scuola elementare Galilei, scuola elementare Rodari, scuola elementare Buon Pastore, scuola media Lanfranco, scuola elementare Don Milani, scuola elementare Sant'Agnese Bellaria, scuola elementare Palestrina).

Comunicato stampa

Mi piace Condividi 0 Condividi

ARTICOLI CORRELATI:
http://www.comune.modena.it/salastampa/comunicati-stampa/2015/5/scuole-3-2013-primaria-mattarella-in-arrivo-2-2-milioni

TAG: pubblica amministrazione, ministeri, enti pubblici, stato

Potrebbe interessarti

Tutti al mare, in arrivo weekend con caldo estivo

Dai 20 film porno visti su più schermi ai tanga per mamma e figlia,

Sara Tommasi: "Diprè mi ha sfruttata, matrimonio

Va in bagno con il microfono acceso, imbarazzo per un

Trascorre 10 anni legata alla catena

Cannes, Sophie Marceau in mutande sul red carpet/Foto

Più potente dell'insetticida e totalmente green,

Sembra una bambola di plastica, nata in India bimba con rara malattia

Raccomandato da Outbrain

Annunci Google

Non riesci a dimagrire?
3 semplici Modi per Tagliare Centimetri dal giro vita.
forskolinactive.com

Commenti

Per scrivere un commento è necessario registrarsi ed accedere: ACCEDI oppure REGISTRATI

In Evidenza

Arriva la notizia seriale, scarica la nuova App Adnkronos

Amministrative 2015, speciale Adnkronos - A cura di Cristiana Deledda e Francesco Saita

A Milano Laiv action, il Festival dei laboratori di arti interpretative

Restituzione sociale ed economia del dono: 30 anni di Fondazione Ferrero

Alliance for innovation, Intertaba premia 19 ragazzi Aldini

World Employment Conference 2015

Nutrire i territori: qualità dei servizi, qualità della vita

La primavera del Maxxi con 'Food' e gli scatti di Olivo Barbieri

Presentata a Napoli la campagna Moige e Fit 'Sos Tabacco Minori'

Speciale sulla Sclerosi Multipla

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca su "ulteriori informazioni". Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. Ulteriori informazioni Ho capito

IL LIBRO DEI FATTI

METEO Milano

adnkronos

SEGUI IL TUO OROSCOPO Ariete

Doctor's Life CHANNEL

POLITICA

33 % 33 % 33 %

Fonte: comune modena

SCUOLE OK O KO? IN PIAZZA ROMA LE DUE FACCE DELL'ITALIA

Annunci Google

Implantologia Dentale
Più di 31.000 Casi di Successo! Nuova tecnica Senza Bisturi.
www.giovannibona.com

Prestiti Pensionati Inps
Tasso Agevolato fino a € 80.000 . Richiedi Ora Preventivo!
www.convenzioneinps.it

Mi piace Condividi 0 Condividi

Articolo pubblicato il: 29/05/2015

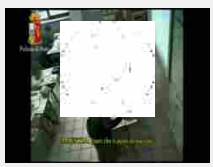
Scuola italiana tra carenze ed eccellenze: in concomitanza con l'anniversario del sisma in Emilia, fino al 4 giugno a Modena il progetto di Cittadinanzattiva "La mia scuola è" Due mini aule scolastiche collegate da una passerella centrale: da un lato la classe "OK", dell'altro la classe "KO". È l'installazione in legno allestita in piazza Roma da questa mattina, venerdì 29 maggio: un percorso che consente al visitatore di toccare con mano la realtà della scuola italiana caratterizzata da gravi carenze e aspetti deficitari, ma anche da situazioni di eccellenza. È arrivata a Modena, unica tappa in Emilia-Romagna, "La mia scuola è", il progetto itinerante promosso da Cittadinanzattiva e FederlegnoArredo Eventi che mette a confronto gli aspetti positivi con quelli negativi della scuola italiana. La campagna si svolge sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, in collaborazione con il Miur e il Dipartimento della Protezione civile, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri. In città il progetto è approdato con il patrocinio del Comune di Modena in concomitanza con il terzo anniversario della seconda forte scossa sismica che ha colpito l'Emilia nel 2012, e vi resterà fino al 4 giugno fornendo l'occasione per affrontare temi legati al mondo della scuola anche in riferimento alle carenze strutturali evidenziate dal sisma. "L'evento di oggi assume una rilevanza particolare perché si tiene a tre anni di distanza dalla terribile scossa di terremoto che ha sconvolto la nostra comunità. La sicurezza delle costruzioni, e in particolar modo di quelle scolastiche, deve essere una priorità per il Paese e per tutte le istituzioni che devono impegnarsi affinché i giovani possano studiare in ambienti salubri e, soprattutto, sicuri", spiega Emanuele Orsini presidente Assolegno. "Crediamo che aver portato "La mia scuola è" a Modena sia importante per onorare le vittime, per non dimenticare quell'evento calamitoso e riconoscere quanto è stato fatto da cittadini ed istituzioni e quanto ancora si debba fare per evitare che succeda ancora", aggiunge Adriana Bizzarri, coordinatrice nazionale scuola di Cittadinanzattiva. "L'Emilia Romagna ha mostrato

Cerca in PA

SOLO SE TI ABBONI ONLINE
Lumia 530 in regalo
Fino al 3/06
Microsoft
sky AFFRETTATI >

Video

Bomba al ristorante, un fermo a Foggia



Botte e insulti a bimbi delle elementari, arrestata maestra ad Andria /Video

Al via a Trento il Festival dell'Economia

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

anche che si possono costruire le scuole (e non solo) rapidamente (30-45 giorni) con tecniche e materiali nuovi e con aziende italiane. “La mia scuola” è veicola tutto ciò raccogliendo segnalazioni sulle criticità delle scuole ma anche sulle pratiche più virtuose, e diffondendo materiali utili per aumentare la consapevolezza dei rischi presenti sui diversi territori italiani toccati dalle tappe. Anche per questo, ci auguriamo che sia approvato al Senato il Disegno di Legge sulla Scuola, in cui sono stati accolti i nostri emendamenti relativi alle attività' di prevenzione nelle scuole e sul territorio. Nel testo licenziato alla Camera si prevede, tra le funzioni dell'Osservatorio nazionale dell'edilizia scolastica, di cui faranno parte anche le organizzazioni civiche impegnate sul tema, la diffusione della cultura della sicurezza, nelle scuole e tra i cittadini; l'istituzionalizzazione della nostra Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole: l’avvio di indagini diagnostiche su soffitti e solai della scuole come provvedimento di emergenza per prevenire il verificarsi di crolli”. All’inaugurazione della tappa modenese erano presenti il vicesindaco di Modena assessore alla Scuola Gianpietro Cavazza, Manuela Ghizzoni della VII Commissione Cultura, Scienza e Istruzione della Camera dei Deputati, Manuela Manenti Commissario delegato della Regione Emilia-Romagna per la ricostruzione degli Edifici dopo il sisma del 2012), Stefano Versari direttore generale dell’Ufficio scolastico regionale dell’Emilia-Romagna, Adriana Bizzarri coordinatrice Nazionale Scuola di Cittadinanzattiva, Emanuele Orsini presidente di Assolegno, Cristiano Fini presidente Confederazione Italiana Agricoltura Modena. “La mia scuola è” (#lamiascuola) è un progetto a sostegno della sicurezza, della qualità e dell’accessibilità degli edifici scolastici, anche attraverso nuove forme di partecipazione attiva. Partita da Torino ad aprile, a settembre 2015 l’installazione itinerante avrà toccato otto piazze d’Italia. È possibile anche contribuire attivamente partecipando al sondaggio online che traccerà una mappa aggiornata in tempo reale dello stato della scuola italiana identificando i maggiori disagi e le buone pratiche. Chi vuole segnalare in che stato si trova la propria scuola, dal punto di vista della sicurezza e non solo, può farlo rispondendo a dieci brevi domande on line (www.lamiascuola.org). Centinaia di studenti, insegnanti e genitori hanno già partecipato all'indagine.

Comunicato stampa

Mi piace Condividi 0 Condividi

ARTICOLI CORRELATI:

http://www.comune.modena.it/salastampa/comunicati-stampa/2015/5/scuole-ok-o-ko-in-piazza-roma-le-due-facce-dell2019italia

TAG: pubblica amministrazione, ministeri, enti pubblici, stato

Potrebbe interessarti

'Volò giù mentre gli amici lo tenevano'. A

Altro che lieto fine, al 'C'è posta per te'

Alfredino, nuova tragedia per la famiglia

Sorpresa a 'Italia's Got Talent', ballerino fa in

In Evidenza

Arriva la notizia seriale, scarica la nuova App Adnkronos

Amministrative 2015, speciale Adnkronos - A cura di Cristiana Deledda e Francesco Saita

A Milano Laiv action, il Festival dei laboratori di arti interpretative

Restituzione sociale ed economia del dono: 30 anni di Fondazione Ferrero

Alliance for innovation, Intertaba premia 19 ragazzi Aldini

World Employment Conference 2015

Nutrire i territori: qualità dei servizi, qualità della vita

La primavera del Maxxi con 'Food' e gli scatti di Olivo Barbieri

Presentata a Napoli la campagna Moige e Fit 'Sos Tabacco Minori'

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Mi piace 878 Facebook Twitter

B&B en Roma "La Chicca"
Elegante,limpio,bien conectado.
Libro...Camas desde

Il Nuovo Giornale
→ di Modena

B&B en Roma "La Chicca"
Elegante,limpio,bien conectado.
Libro...Camas desde

Contatti: Mail redazione (comunicati stampa): redazione@ilnuovogiornaledimodena.it - segreteria: info@ilnuovogiornaledimodena.it

Centro Alfa
Il Poliambulatorio Centro Alfa effettua
- Visite specialistiche di:
Angiologia, Fisiatria, Ginecologia, Neurologia, Ortopedia, Cardiologia, Dietologia,Urologia, Otorino
- Diagnostica per immagini:
Mammografia digitale, Panoramiche e Teleradiografie digitali, Ecografie internistiche, Ginecologiche, Ostetriche, Osteoarticolari, Parti molli, Eco-Doppler
- Terapia fisica e Riabilitazione:
Moc, Elettromiografia
Centro Alfa
Poliambulatorio Privato Specialistico
Modena, Via Bellini 174
Tel: 059.374867
www.poliambulatoriocentroalfa.it

Modena. Scuole "OK" o "KO"? In piazza Roma le due facce dell'Italia

Sabato 30 Maggio 2015 09:32

Mi piace Condividi 0 Share g+1 0 Share

Scuola italiana tra carenze ed eccellenze: in concomitanza con l'anniversario del sisma in Emilia, fino al 4 giugno a Modena il progetto di Cittadinanzattiva "La mia scuola è"

Due mini aule scolastiche collegate da una passerella centrale: da un lato la classe "OK", dell'altro la classe "KO". È l'installazione in legno allestita in piazza Roma da venerdì 29 maggio: un percorso che consente al visitatore di toccare con mano la realtà della scuola italiana caratterizzata da gravi carenze e aspetti deficitari, ma anche da situazioni di eccellenza.

È arrivata a Modena, unica tappa in Emilia-Romagna, "La mia scuola è", il progetto itinerante promosso da Cittadinanzattiva e FederlegnoArredo Eventi che mette a confronto gli aspetti positivi con quelli negativi della scuola italiana. La campagna si svolge sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, in collaborazione con il Miur e il Dipartimento della Protezione civile, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In città il progetto è approdato con il patrocinio del Comune di Modena in concomitanza con il terzo anniversario della seconda forte scossa sismica che ha colpito l'Emilia nel 2012, e vi resterà fino al 4 giugno fornendo l'occasione per affrontare temi legati al mondo della scuola anche in riferimento alle carenze strutturali evidenziate dal sisma.

"L'evento di oggi assume una rilevanza particolare perché si tiene a tre anni di distanza dalla terribile scossa di terremoto che ha sconvolto la nostra comunità. La sicurezza delle costruzioni, e in particolar modo di quelle scolastiche, deve essere una priorità per il Paese e per tutte le istituzioni che devono impegnarsi affinché i giovani possano studiare in ambienti salubri e, soprattutto, sicuri", spiega Emanuele Orsini presidente Assolegno.

"Crediamo che aver portato "La mia scuola è" a Modena sia importante per onorare le vittime, per non dimenticare quell'evento calamitoso e riconoscere quanto è stato fatto da cittadini ed istituzioni e quanto ancora si debba fare per evitare che succeda ancora", aggiunge Adriana Bizzarri, coordinatrice nazionale scuola di Cittadinanzattiva. "L'Emilia Romagna ha mostrato anche che si possono costruire le scuole (e non solo)

momenti di lei
Parrucchiere -Estetica
Club di Bellessere
Via G. Puccini, 174
Modena
tel. 059 374513
momenti.dilei@hotmail.it

appartamenti di varie metrature pronti per la vendita

RADIAMO
quando il GIORNALE è RADIO

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

rapidamente (30-45 giorni) con tecniche e materiali nuovi e con aziende italiane. “La mia scuola” è veicola tutto ciò raccogliendo segnalazioni sulle criticità delle scuole ma anche sulle pratiche più virtuose, e diffondendo materiali utili per aumentare la consapevolezza dei rischi presenti sui diversi territori italiani toccati dalle tappe.

Anche per questo, ci auguriamo che sia approvato al Senato il Disegno di Legge sulla Scuola, in cui sono stati accolti i nostri emendamenti relativi alle attività' di prevenzione nelle scuole e sul territorio. Nel testo licenziato alla Camera si prevede, tra le funzioni dell'Osservatorio nazionale dell'edilizia scolastica, di cui faranno parte anche le organizzazioni civiche impegnate sul tema, la diffusione della cultura della sicurezza, nelle scuole e tra i cittadini; l'istituzionalizzazione della nostra Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole: l’avvio di indagini diagnostiche su soffitti e solai della scuole come provvedimento di emergenza per prevenire il verificarsi di crolli”.

All’inaugurazione della tappa modenese erano presenti il vicesindaco di Modena assessore alla Scuola Gianpietro Cavazza, Manuela Ghizzoni della VII Commissione Cultura, Scienza e Istruzione della Camera dei Deputati, Manuela Manenti Commissario delegato della Regione Emilia-Romagna per la ricostruzione degli Edifici dopo il sisma del 2012), Stefano Versari direttore generale dell’Ufficio scolastico regionale dell’Emilia-Romagna, Adriana Bizzarri coordinatrice Nazionale Scuola di Cittadinanzattiva, Emanuele Orsini presidente di Assolegno, Cristiano Fini presidente Confederazione Italiana Agricoltura Modena.

“La mia scuola è” (#lamiascuola) è un progetto a sostegno della sicurezza, della qualità e dell’accessibilità degli edifici scolastici, anche attraverso nuove forme di partecipazione attiva. Partita da Torino ad aprile, a settembre 2015 l’installazione itinerante avrà toccato otto piazze d’Italia. È possibile anche contribuire attivamente partecipando al sondaggio online che traccerà una mappa aggiornata in tempo reale dello stato della scuola italiana identificando i maggiori disagi e le buone pratiche. Chi vuole segnalare in che stato si trova la propria scuola, dal punto di vista della sicurezza e non solo, può farlo rispondendo a dieci brevi domande on line (www.lamiascuola.org). Centinaia di studenti, insegnanti e genitori hanno già partecipato all'indagine.

Nella foto: "La mia scuola è" Inaugurazione

Succ. >

(C) 2000 - Tutti i diritti riservati - E' vietata la riproduzione
Testata giornalistica registrata: Tribunale Modena n. 1524 del 1/4/2001

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

festival LOVE

24EMILIA.COM : DIRETTORE NICOLA FANGAREGGI

iren rinnovabili

Scuole, Comune Modena: "Investimenti per edilizia fuori dal Patto"

Escludere dal Patto di stabilità gli investimenti destinati all'edilizia scolastica, anche quelli per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole cittadine e per le dotazioni tecnologiche per il rilancio della didattica. Questa la richiesta avanzata al Governo dal Comune di Modena, di cui si è fatta portavoce Cittadinanzattiva, la onlus nazionale che per la cultura della sicurezza dei più giovani e della messa in sicurezza degli edifici scolastici ha anche sottoscritto un Protocollo insieme al Ministero dell'Istruzione e ha istituito la Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole, oggi fatta propria da una legge dello Stato.

Due mini aule scolastiche collegate da una passerella centrale: da un lato la classe "Ok", dell'altro la classe "Ko". È l'installazione in legno allestita in piazza Roma a Modena da venerdì 29 maggio: un percorso che consente al visitatore di toccare con mano la realtà della scuola italiana caratterizzata da gravi carenze e aspetti deficitari, ma anche da situazioni di eccellenza. È arrivata a Modena, unica tappa in Emilia-Romagna, "La mia scuola è", il progetto itinerante promosso da Cittadinanzattiva e FederlegnoArredo Eventi che mette a confronto gli aspetti positivi con quelli negativi della scuola italiana. La campagna si svolge sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, in collaborazione con il Miur e il Dipartimento della Protezione civile, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In città il progetto è approdato con il patrocinio del Comune di Modena in concomitanza con il terzo anniversario della seconda forte scossa sismica che ha colpito l'Emilia nel 2012 e vi resterà fino al 4 giugno fornendo l'occasione per affrontare temi legati al mondo della scuola anche in riferimento alle carenze strutturali evidenziate dal sisma.

"La mia scuola è" (#lamiascuola) è un progetto a sostegno della sicurezza, della qualità e dell'accessibilità degli edifici scolastici, anche attraverso nuove forme di partecipazione attiva. Partita da Torino ad aprile, a settembre 2015 l'installazione itinerante avrà toccato 8 piazze d'Italia. È possibile anche

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

contribuire attivamente partecipando al sondaggio online che traccerà una mappa aggiornata in tempo reale dello stato della scuola italiana identificando i maggiori disagi e le buone pratiche. Chi vuole segnalare in che stato si trova la propria scuola, dal punto di vista della sicurezza e non solo, può farlo rispondendo a dieci brevi domande on line (www.lamiascuola.org).

“Abbiamo programmato investimenti in ristrutturazione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole per il 2015 per oltre 2,5 milioni di euro cui va aggiunta la quota in autofinanziamento di 7,5 milioni per la completa ristrutturazione dell’Istituto Carlo Sigonio, che dopo gli eventi sismici del 2012 tornerà nella sede storica con una scuola però completamente rinnovata – afferma l’assessora al Bilancio Ludovica Carla Ferrari – più una serie di nuovi interventi, tra cui l’ampliamento della scuola Martin Luther King e l’ultimo stralcio della scuola Mattarella, per complessivi 3,4 milioni (dei quali 2,2 milioni è previsto di recuperarli tramite contributi). Inoltre, abbiamo inserito nel Piano degli Investimenti opere afferenti alla smart city per l’implementazione delle dotazioni tecnologiche nelle scuole, che fra interventi infrastrutturali e interventi specifici comporta la destinazione di altri 1,1 mln di euro per il supporto a percorsi didattici innovativi nella sistema scolastico modenese. Insieme a Cittadinanzattiva, chiediamo allo Stato di poter escludere questi interventi dai vincoli del Patto di stabilità per liberare ulteriori risorse da impiegare per rendere più funzionali, belle e sicure le nostre scuole o per altri lavori di manutenzione dei quali la città ha assolutamente bisogno”.

“Oltre ad investire per migliorare la qualità delle strutture scolastiche e a introdurre innovazioni tecnologiche a supporto della didattica, che deve essere sempre più inclusiva e attenta a tutti - aggiunge il vicesindaco e assessore alla Scuola Gianpietro Cavazza – manteniamo alto il livello d’attenzione sulle possibilità di riformare il mondo della scuola introdotte dalla riforma attualmente in discussione. Un punto centrale, insieme agli studenti e alle loro famiglie, restano ovviamente i docenti. In sintonia, con l’ordine del giorno approvato nella seduta del 28 maggio dal Consiglio comunale, siamo favorevoli all’applicazione di un piano di assunzione e stabilizzazione dei precari nel modo più ampio ed equo possibile, senza però confondere le politiche del lavoro con quelle della scuola. Al tempo stesso occorre mantenere il più possibile aperto il dibattito pubblico coinvolgendo docenti, studenti, genitori e amministratori, così come, per quanto riguarda l’iter della riforma, ritengo sia necessario tenere aperta la possibilità di emendamento anche durante la discussione in Senato”, osserva il vicesindaco nell’annunciare che consegnerà copia dell’ordine del giorno approvato dal Consiglio al ministro Dario Franceschini in visita a Modena.

Per la scuola primaria Mattarella in arrivo 2,2 milioni

Il terzo e ultimo stralcio di lavori per la costruzione della scuola primaria Mattarella ha ottenuto il cofinanziamento ministeriale richiesto dal Comune di Modena attraverso la Regione Emilia Romagna che ha inserito l’opera all’interno del Piano regionale triennale di edilizia scolastica. L’opera è già prevista nel Piano investimenti del Comune per un costo complessivo di 3 milioni 200 mila euro; la Giunta comunale aveva già approvato in linea tecnica il progetto esecutivo e presentato la richiesta di finanziamento che è stata accolta. Il cofinanziamento statale, pari a 2,2 milioni, coprirà il 70 per cento dei costi, mentre l’Amministrazione comunale metterà il restante milione di euro.

Tra le nuove opere, oltre all’avvio entro fine anno del terzo stralcio di lavori per la primaria Mattarella, c’è l’ampliamento, in atto, della scuola Martin Luther King di Portile per un investimento complessivo di 1 milione 600 mila euro, di cui è in corso il secondo stralcio, cui seguirà il terzo, con fine lavori programmata per settembre 2015.

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Gli interventi di manutenzione in corso e previsti, con particolare riferimento al periodo estivo, vanno, invece, dalla sostituzione dei serramenti, per un importo di 600 mila euro (scuole Cavour e Gramsci), a lavori di riqualificazione e messa in sicurezza nell'ambito del progetto del Governo Scuole Sicure, come tinteggi, ripristino di strutture in cemento armato, solai, scale esterne, bagni, coperture, adeguamenti delle altezze di corrimani e parapetti, e adeguamenti normativi per la prevenzione incendi, per un importo di 420 mila euro (scuole Madonnina, Bersani, Collodi, Pascoli, De Amicis, Gramsci, Lanfranco, Pisano, Calvino, San Carlo, Carducci, Paoli, San Giovanni Bosco, Sant'Agnese Bellaria, Centro Territoriale Permanente), da lavori di sostituzione delle controsoffittature per 240 mila euro (nelle scuole Cavour, Ferraris, Fossamonda, Don Minzoni, San Damaso, Barchetta, Villaggio Giardino, Centro Territoriale Permanente) ad adeguamenti degli impianti elettrici o sostituzione di corpi illuminanti per 370 mila euro (scuola dell'infanzia statale Lippi 2, scuola elementare San Giovanni Bosco, scuola elementare Galilei, scuola elementare Rodari, scuola elementare Buon Pastore, scuola media Lanfranco, scuola elementare Don Milani, scuola elementare Sant'Agnese Bellaria, scuola elementare Palestrina).

Ultimo aggiornamento: 29/05/15

Esprimi il tuo commento

*** Nome:**

E-mail:

*** Testo:**

Invia

© 2009-2011 Contenuti Digitali srl - P. Iva 02363700358

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Scuole ok o ko? In piazza Roma a Modena le due facce dell'Italia

29 mag 2015 - 94 letture //

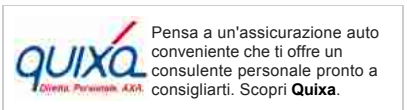
Due mini aule scolastiche collegate da una passerella centrale: da un lato la classe "OK", dell'altro la classe "KO". È l'installazione in legno allestita in piazza Roma da questa mattina, venerdì 29 maggio: un percorso che consente al visitatore di toccare con mano la realtà della scuola italiana caratterizzata da gravi carenze e aspetti deficitari, ma anche da situazioni di eccellenza.

È arrivata a Modena, unica tappa in Emilia-Romagna, "La mia scuola è", il progetto itinerante promosso da Cittadinanzattiva e FederlegnoArredo Eventi che mette a confronto gli aspetti positivi con quelli negativi della scuola italiana. La campagna si svolge sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, in collaborazione con il Miur e il Dipartimento della Protezione civile, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In città il progetto è approdato con il patrocinio del Comune di Modena in concomitanza con il terzo anniversario della seconda forte scossa sismica che ha colpito l'Emilia nel 2012, e vi resterà fino al 4 giugno fornendo l'occasione per affrontare temi legati al mondo della scuola anche in riferimento alle carenze strutturali evidenziate dal sisma.

"L'evento di oggi assume una rilevanza particolare perché si tiene a tre anni di distanza dalla terribile scossa di terremoto che ha sconvolto la nostra comunità. La sicurezza delle costruzioni, e in particolar modo di quelle scolastiche, deve essere una priorità per il Paese e per tutte le istituzioni che devono impegnarsi affinché i giovani possano studiare in ambienti salubri e, soprattutto, sicuri", spiega Emanuele Orsini presidente Assolegno.

"Crediamo che aver portato "La mia scuola è" a Modena sia importante per onorare le vittime, per non dimenticare quell'evento calamitoso e riconoscere quanto è stato fatto da cittadini ed istituzioni e quanto ancora si debba fare per evitare che succeda ancora", aggiunge Adriana Bizzarri, coordinatrice nazionale scuola di Cittadinanzattiva. "L'Emilia Romagna ha mostrato anche che si possono costruire le scuole (e non solo)



Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

rapidamente (30-45 giorni) con tecniche e materiali nuovi e con aziende italiane. “La mia scuola” è veicola tutto ciò raccogliendo segnalazioni sulle criticità delle scuole ma anche sulle pratiche più virtuose, e diffondendo materiali utili per aumentare la consapevolezza dei rischi presenti sui diversi territori italiani toccati dalle tappe.

Anche per questo, ci auguriamo che sia approvato al Senato il Disegno di Legge sulla Scuola, in cui sono stati accolti i nostri emendamenti relativi alle attività' di prevenzione nelle scuole e sul territorio. Nel testo licenziato alla Camera si prevede, tra le funzioni dell'Osservatorio nazionale dell'edilizia scolastica, di cui faranno parte anche le organizzazioni civiche impegnate sul tema, la diffusione della cultura della sicurezza, nelle scuole e tra i cittadini; l'istituzionalizzazione della nostra Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole: l'avvio di indagini diagnostiche su soffitti e solai della scuole come provvedimento di emergenza per prevenire il verificarsi di crolli”.

All'inaugurazione della tappa modenese erano presenti il vicesindaco di Modena assessore alla Scuola Gianpietro Cavazza, Manuela Ghizzoni della VII Commissione Cultura, Scienza e Istruzione della Camera dei Deputati, Manuela Manenti Commissario delegato della Regione Emilia-Romagna per la ricostruzione degli Edifici dopo il sisma del 2012), Stefano Versari direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale dell'Emilia-Romagna, Adriana Bizzarri coordinatrice Nazionale Scuola di Cittadinanzattiva, Emanuele Orsini presidente di Assolegno, Cristiano Fini presidente Confederazione Italiana Agricoltura Modena.

“La mia scuola è” (#lamiascuola) è un progetto a sostegno della sicurezza, della qualità e dell'accessibilità degli edifici scolastici, anche attraverso nuove forme di partecipazione attiva. Partita da Torino ad aprile, a settembre 2015 l'installazione itinerante avrà toccato otto piazze d'Italia. È possibile anche contribuire attivamente partecipando al sondaggio online che traccerà una mappa aggiornata in tempo reale dello stato della scuola italiana identificando i maggiori disagi e le buone pratiche. Chi vuole segnalare in che stato si trova la propria scuola, dal punto di vista della sicurezza e non solo, può farlo rispondendo a dieci brevi domande on line (www.lamiascuola.org). Centinaia di studenti, insegnanti e genitori hanno già partecipato all'indagine.

“INVESTIMENTI PER EDILIZIA FUORI DAL PATTO”

Lo chiede il Comune di Modena con l'appoggio Cittadinanzattiva. Assessora Ferrari: “Libereremmo risorse per altri interventi di cui le scuole e la città hanno bisogno”

Escludere dal Patto di stabilità gli investimenti destinati all'edilizia scolastica, anche quelli per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole cittadine e per le dotazioni tecnologiche per il rilancio della didattica.

Questa la richiesta avanzata al Governo dal Comune di Modena, di cui si è fatta portavoce Cittadinanzattiva, la onlus nazionale che per la cultura della sicurezza dei più giovani e della messa in sicurezza degli edifici scolastici ha anche sottoscritto un Protocollo insieme al Ministero dell'Istruzione e ha istituito la Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole, oggi fatta propria da una legge dello Stato.

“Abbiamo programmato investimenti in ristrutturazione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole per il 2015 per oltre 2,5 milioni di euro cui va aggiunta la quota in autofinanziamento di 7,5 milioni per la completa ristrutturazione dell'Istituto Carlo Sigonio, che dopo gli eventi sismici del 2012 tornerà nella sede storica con una scuola però completamente rinnovata – afferma l'assessora al Bilancio Ludovica Carla Ferrari – più una serie di nuovi interventi, tra cui l'ampliamento della scuola Martin Luther King e l'ultimo stralcio della scuola Mattarella, per complessivi 3,4 milioni (dei quali 2,2 milioni è previsto di recuperarli tramite contributi). Inoltre – continua l'assessora Ferrari – abbiamo inserito nel Piano degli Investimenti opere afferenti alla smart city per l'implementazione delle dotazioni tecnologiche nelle scuole, che fra interventi infrastrutturali e interventi specifici comporta la destinazione di altri 1,1 mln di euro per il supporto a percorsi didattici innovativi nella sistema scolastico modenese. Insieme a Cittadinanzattiva, chiediamo allo Stato di poter escludere questi interventi dai vincoli del Patto di stabilità per liberare ulteriori risorse da impiegare per rendere più funzionali, belle e sicure le nostre scuole o per altri lavori di manutenzione dei quali la città ha assolutamente bisogno”.

“Oltre ad investire per migliorare la qualità delle strutture scolastiche e a introdurre innovazioni tecnologiche a supporto della didattica, che deve essere sempre più inclusiva e attenta a tutti – aggiunge il vicesindaco e assessore alla Scuola Gianpietro Cavazza – manteniamo alto il livello d'attenzione sulle possibilità di riformare il mondo della scuola introdotte dalla riforma attualmente in discussione. Un punto centrale, insieme agli studenti e alle loro famiglie, restano ovviamente i docenti. In sintonia, con l'ordine del giorno approvato nella seduta del 28 maggio dal Consiglio comunale, siamo favorevoli all'applicazione di un piano di assunzione e stabilizzazione dei precari nel modo più ampio ed equo possibile, senza però confondere le politiche del lavoro con quelle della scuola. Al tempo stesso occorre mantenere il più possibile aperto il dibattito pubblico coinvolgendo docenti, studenti, genitori e amministratori, così come, per quanto riguarda l'iter della riforma, ritengo sia necessario tenere aperta la possibilità di emendamento anche durante la discussione in Senato”, osserva il vicesindaco nell'annunciare che oggi consegnerà copia dell'ordine del giorno approvato dal Consiglio al ministro Dario Franceschini in visita a Modena.

PRIMARIA MATTARELLA, IN ARRIVO 2,2 MILIONI

Accettata la richiesta di cofinanziamento statale, il Comune metterà il restante milione

Il terzo e ultimo stralcio di lavori per la costruzione della scuola primaria Mattarella ha ottenuto il cofinanziamento ministeriale richiesto dal Comune di Modena attraverso la Regione Emilia Romagna che ha inserito l'opera all'interno del Piano regionale triennale di edilizia scolastica. L'opera è già prevista nel Piano investimenti del Comune per un costo complessivo di 3 milioni 200 mila euro; la Giunta comunale aveva già approvato in linea tecnica il progetto esecutivo e presentato la richiesta di finanziamento che è stata accolta. Il cofinanziamento statale, pari a 2,2 milioni, coprirà il 70 per cento dei costi, mentre l'Amministrazione comunale metterà il restante milione di euro.

La notizia giunge in concomitanza con l'arrivo a Modena del progetto promosso da Cittadinanzattiva e Federlegno “La mia scuola è”. In occasione della tappa modenese del progetto che promuove la sicurezza e la qualità degli edifici scolastici l'Amministrazione modenese ha chiesto al Governo di escludere dal Patto di stabilità gli investimenti in edilizia scolastica con riferimento alle nuove opere in programma, oltre che ai numerosi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in corso o già programmati nel 2015.

Tra le nuove opere, oltre all'avvio entro fine anno del terzo stralcio di lavori per la primaria Mattarella, c'è l'ampliamento, in atto, della scuola Martin Luther King di Portile per un investimento complessivo di 1 milione 600 mila euro, di cui è in corso il secondo stralcio, cui seguirà il terzo, con fine lavori programmata per settembre 2015.

Gli interventi di manutenzione in corso e previsti, con particolare riferimento al periodo estivo, vanno, invece, dalla sostituzione dei serramenti, per un importo di 600 mila euro (scuole Cavour e Gramsci), a lavori di riqualificazione e messa in sicurezza nell'ambito del progetto del Governo Scuole Sicure, come tinteggi, ripristino di strutture in cemento armato, solai, scale esterne, bagni, coperture, adeguamenti delle altezze di corrimani e parapetti, e adeguamenti normativi per la prevenzione incendi, per un importo di 420 mila euro (scuole

Follow @sassuolo2000

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Madonnina, Bersani, Collodi, Pascoli, De Amicis, Gramsci, Lanfranco, Pisano, Calvino, San Carlo, Carducci, Paoli, San Giovanni Bosco, Sant'Agnese Bellaria, Centro Territoriale Permanente), da lavori di sostituzione delle controsoffittature per 240 mila euro (nelle scuole Cavour, Ferraris, Fossamonda, Don Minzoni, San Damaso, Barchetta, Villaggio Giardino, Centro Territoriale Permanente) ad adeguamenti degli impianti elettrici o sostituzione di corpi illuminanti per 370 mila euro (scuola dell'infanzia statale Lippi 2, scuola elementare San Giovanni Bosco, scuola elementare Galilei, scuola elementare Rodari, scuola elementare Buon Pastore, scuola media Lanfranco, scuola elementare Don Milani, scuola elementare Sant'Agnese Bellaria, scuola elementare Palestrina).

« INDIETRO
Lunedì 1 giugno anche gli uffici del Comune di Spilamberto resteranno chiusi

AVANTI »
Castellarano: festa liturgica del beato Rolando Rivi Martire

Prima pagina | Sassuolo | Fiorano | Formigine | Maranello | Modena | Carpi | Bassa modenese | Appennino | Vignola | Bologna | Reggio Emilia | Regione |
Appuntamenti | Attualità | Ceramica | Cronaca | Economia | Lavoro | Meteo | Politica | Salute | Scuola | Sociale | Sport | Trasporti | Viabilità |
Comunica con noi | Scrivi al Direttore | Invia comunicato stampa | Newsletter gratuita | Chi siamo | Diventa reporter | Ultimi commenti |

Linea Radio Multimedia srl • P.Iva 02556210363 • Cap.Soc. 10.329,12 i.v. • Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 • Rea Nr.311810
Tutti i loghi e marchi contenuti in questo sito sono dei rispettivi proprietari.
Sassuolo2000.it • **Reg. Trib. di Modena** il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892 • **Direttore responsabile** Fabrizio Gherardi
Il nostro news-network: Sassuolo 2000 - Modena 2000 - Bologna 2000 - Reggio 2000 - Carpi 2000 - SassuoloOnLine - Appennino notizie
Uso dei cookies
© 2015 · RSS PAGINA SASSUOLO · RSS ·

• 8 query in 0,657 secondi •

STAMPA&OLTRE
STAMPA DIGITALE & TIPOLITOGRAFIA
VIA SIANI, 10 - SASSUOLO (MO)
Tel. 0536 801457 - info@stampaeoltre.com

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L43 LOCAL anso

Appuntamenti | Cronaca | Economia | Lavoro | Meteo | Politica | Salute | Scuola | Sociale | Sport | Trasporti | Viabilità

AZIENDE CHI SIAMO COMUNICA CON NOI NEWSLETTER GRATUITA cerca nel giornale... vai

CARPI2000 SUPPLEMENTO AL QUOTIDIANO

COMPRACOMODO BCC Banco Emiliano

PRIMA PAGINA | CARPI | BASSA MODENESE | MODENA | REGGIO EMILIA | SASSUOLO | VIGNOLA | APPENNINO | REGIONE

HAI LA STAMPANTE ROTTA??? Contatta il pronto soccorso Zerosystem! CLICCA QUI! ZEROSYSTEM

» Modena - Scuola

Scuole ok o ko? In piazza Roma a Modena le due facce dell'Italia

29 mag 2015 - 45 letture // AdChoices ► Modena ► Scuole ► Mappa Di ► Italia Roma

Like Share Sign Up to see what your friends like.

Due mini aule scolastiche collegate da una passerella centrale: da un lato la classe "OK", dell'altro la classe "KO". È l'installazione in legno allestita in piazza Roma da questa mattina, venerdì 29 maggio: un percorso che consente al visitatore di toccare con mano la realtà della scuola italiana caratterizzata da gravi carenze e aspetti deficitari, ma anche da situazioni di eccellenza.

È arrivata a Modena, unica tappa in Emilia-Romagna, "La mia scuola è", il progetto itinerante promosso da Cittadinanzattiva e FederlegnoArredo Eventi che mette a confronto gli aspetti positivi con quelli negativi della scuola italiana. La campagna si svolge sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, in collaborazione con il Miur e il Dipartimento della Protezione civile, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In città il progetto è approdato con il patrocinio del Comune di Modena in concomitanza con il terzo anniversario della seconda forte scossa sismica che ha colpito l'Emilia nel 2012, e vi resterà fino al 4 giugno fornendo l'occasione per affrontare temi legati al mondo della scuola anche in riferimento alle carenze strutturali evidenziate dal sisma.

"L'evento di oggi assume una rilevanza particolare perché si tiene a tre anni di distanza dalla terribile scossa di terremoto che ha sconvolto la nostra comunità. La sicurezza delle costruzioni, e in particolar modo di quelle scolastiche, deve essere una priorità per il Paese e per tutte le istituzioni che devono impegnarsi affinché i giovani possano studiare in ambienti salubri e, soprattutto, sicuri", spiega Emanuele Orsini presidente Assolegno.

"Crediamo che aver portato "La mia scuola è" a Modena sia importante per onorare le vittime, per non dimenticare quell'evento calamitoso e riconoscere quanto è stato fatto da cittadini ed istituzioni e quanto ancora si debba fare per evitare che succeda ancora", aggiunge Adriana Bizzarri, coordinatrice nazionale scuola di Cittadinanzattiva. "L'Emilia Romagna ha mostrato anche che si possono costruire le scuole (e non solo) rapidamente (30-45 giorni) con tecniche e materiali nuovi e con aziende italiane. "La mia scuola" è veicola tutto ciò raccogliendo segnalazioni sulle criticità delle scuole ma anche sulle pratiche più virtuose, e diffondendo materiali utili per aumentare la consapevolezza dei rischi presenti sui diversi territori italiani toccati dalle tappe.

Anche per questo, ci auguriamo che sia approvato al Senato il Disegno di Legge sulla Scuola, in cui sono stati accolti i nostri emendamenti relativi alle attività' di prevenzione nelle scuole e sul territorio. Nel testo licenziato alla Camera si prevede, tra le funzioni dell'Osservatorio nazionale dell'edilizia scolastica, di cui faranno parte

IL POLO DELLA SALUTE DI VIA PEZZANA - CARPI
NUBRA Medica srl
FONDATRICE TDR ISABELLA BORDONE
POLIAMBULATORIO PALESTRA MEDICA
CENTRO FISIOTERAPICO E RIABILITATIVO
VISITE MEDICHE PER IDONEITA' SPORTIVA
Via Pezzana, 62 - 41012 Carpi
Tel.059 681198 - Mobile 347 7189568 - nubramedica@gmail.com
www.nubramedica.it

Salve sono Dimat.net ti presento i miei servizi
forniture igienico sanitarie per uffici e aziende
DIMAT SRL
VIA G.FUCA', 132 - MODENA
info@dimat.net TEL.059 253183

Ads by Rubicon Project
FREE Online Courses
Get the skills you need to land the job you want.
START LEARNING NOW
edX

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

anche le organizzazioni civiche impegnate sul tema, la diffusione della cultura della sicurezza, nelle scuole e tra i cittadini; l'istituzionalizzazione della nostra Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole: l'avvio di indagini diagnostiche su soffitti e solai della scuole come provvedimento di emergenza per prevenire il verificarsi di crolli".

All'inaugurazione della tappa modenese erano presenti il vicesindaco di Modena assessore alla Scuola Gianpietro Cavazza, Manuela Ghizzoni della VII Commissione Cultura, Scienza e Istruzione della Camera dei Deputati, Manuela Manenti Commissario delegato della Regione Emilia-Romagna per la ricostruzione degli Edifici dopo il sisma del 2012), Stefano Versari direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale dell'Emilia-Romagna, Adriana Bizzarri coordinatrice Nazionale Scuola di Cittadinanzattiva, Emanuele Orsini presidente di Assolegno, Cristiano Fini presidente Confederazione Italiana Agricoltura Modena.

"La mia scuola è" (#lamiascuola) è un progetto a sostegno della sicurezza, della qualità e dell'accessibilità degli edifici scolastici, anche attraverso nuove forme di partecipazione attiva. Partita da Torino ad aprile, a settembre 2015 l'installazione itinerante avrà toccato otto piazze d'Italia. È possibile anche contribuire attivamente partecipando al sondaggio online che traccerà una mappa aggiornata in tempo reale dello stato della scuola italiana identificando i maggiori disagi e le buone pratiche. Chi vuole segnalare in che stato si trova la propria scuola, dal punto di vista della sicurezza e non solo, può farlo rispondendo a dieci brevi domande on line (www.lamiascuola.org). Centinaia di studenti, insegnanti e genitori hanno già partecipato all'indagine.

"INVESTIMENTI PER EDILIZIA FUORI DAL PATTO"

Lo chiede il Comune di Modena con l'appoggio Cittadinanzattiva. Assessora Ferrari: "Libereremmo risorse per altri interventi di cui le scuole e la città hanno bisogno"

Escludere dal Patto di stabilità gli investimenti destinati all'edilizia scolastica, anche quelli per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole cittadine e per le dotazioni tecnologiche per il rilancio della didattica.

Questa la richiesta avanzata al Governo dal Comune di Modena, di cui si è fatta portavoce Cittadinanzattiva, la onlus nazionale che per la cultura della sicurezza dei più giovani e della messa in sicurezza degli edifici scolastici ha anche sottoscritto un Protocollo insieme al Ministero dell'Istruzione e ha istituito la Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole, oggi fatta propria da una legge dello Stato.

"Abbiamo programmato investimenti in ristrutturazione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole per il 2015 per oltre 2,5 milioni di euro cui va aggiunta la quota in autofinanziamento di 7,5 milioni per la completa ristrutturazione dell'Istituto Carlo Sigonio, che dopo gli eventi sismici del 2012 tornerà nella sede storica con una scuola però completamente rinnovata – afferma l'assessora al Bilancio Ludovica Carla Ferrari – più una serie di nuovi interventi, tra cui l'ampliamento della scuola Martin Luther King e l'ultimo stralcio della scuola Mattarella, per complessivi 3,4 milioni (dei quali 2,2 milioni è previsto di recuperarli tramite contributi). Inoltre – continua l'assessora Ferrari – abbiamo inserito nel Piano degli Investimenti opere afferenti alla smart city per l'implementazione delle dotazioni tecnologiche nelle scuole, che fra interventi infrastrutturali e interventi specifici comporta la destinazione di altri 1,1 mln di euro per il supporto a percorsi didattici innovativi nella sistema scolastico modenese. Insieme a Cittadinanzattiva, chiediamo allo Stato di poter escludere questi interventi dai vincoli del Patto di stabilità per liberare ulteriori risorse da impiegare per rendere più funzionali, belle e sicure le nostre scuole o per altri lavori di manutenzione dei quali la città ha assolutamente bisogno".

"Oltre ad investire per migliorare la qualità delle strutture scolastiche e a introdurre innovazioni tecnologiche a supporto della didattica, che deve essere sempre più inclusiva e attenta a tutti – aggiunge il vicesindaco e assessore alla Scuola Gianpietro Cavazza – manteniamo alto il livello d'attenzione sulle possibilità di riformare il mondo della scuola introdotte dalla riforma attualmente in discussione. Un punto centrale, insieme agli studenti e alle loro famiglie, restano ovviamente i docenti. In sintonia, con l'ordine del giorno approvato nella seduta del 28 maggio dal Consiglio comunale, siamo favorevoli all'applicazione di un piano di assunzione e stabilizzazione dei precari nel modo più ampio ed equo possibile, senza però confondere le politiche del lavoro con quelle della scuola. Al tempo stesso occorre mantenere il più possibile aperto il dibattito pubblico coinvolgendo docenti, studenti, genitori e amministratori, così come, per quanto riguarda l'iter della riforma, ritengo sia necessario tenere aperta la possibilità di emendamento anche durante la discussione in Senato", osserva il vicesindaco nell'annunciare che oggi consegnerà copia dell'ordine del giorno approvato dal Consiglio al ministro Dario Franceschini in visita a Modena.

PRIMARIA MATTARELLA, IN ARRIVO 2,2 MILIONI

Accettata la richiesta di cofinanziamento statale, il Comune metterà il restante milione

Il terzo e ultimo stralcio di lavori per la costruzione della scuola primaria Mattarella ha ottenuto il cofinanziamento ministeriale richiesto dal Comune di Modena attraverso la Regione Emilia Romagna che ha inserito l'opera all'interno del Piano regionale triennale di edilizia scolastica. L'opera è già prevista nel Piano investimenti del Comune per un costo complessivo di 3 milioni 200 mila euro; la Giunta comunale aveva già approvato in linea tecnica il progetto esecutivo e presentato la richiesta di finanziamento che è stata accolta. Il cofinanziamento statale, pari a 2,2 milioni, coprirà il 70 per cento dei costi, mentre l'Amministrazione comunale metterà il restante milione di euro.

La notizia giunge in concomitanza con l'arrivo a Modena del progetto promosso da Cittadinanzattiva e Federlegno "La mia scuola è". In occasione della tappa modenese del progetto che promuove la sicurezza e la qualità degli edifici scolastici l'Amministrazione modenese ha chiesto al Governo di escludere dal Patto di stabilità gli investimenti in edilizia scolastica con riferimento alle nuove opere in programma, oltre che ai numerosi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in corso o già programmati nel 2015.

Tra le nuove opere, oltre all'avvio entro fine anno del terzo stralcio di lavori per la primaria Mattarella, c'è l'ampliamento, in atto, della scuola Martin Luther King di Portile per un investimento complessivo di 1 milione 600 mila euro, di cui è in corso il secondo stralcio, cui seguirà il terzo, con fine lavori programmata per settembre 2015.

Gli interventi di manutenzione in corso e previsti, con particolare riferimento al periodo estivo, vanno, invece, dalla sostituzione dei serramenti, per un importo di 600 mila euro (scuole Cavour e Gramsci), a lavori di riqualificazione e messa in sicurezza nell'ambito del progetto del Governo Scuole Sicure, come tinteggi, ripristino di strutture in cemento armato, solai, scale esterne, bagni, coperture, adeguamenti delle altezze di corrimani e parapetti, e adeguamenti normativi per la prevenzione incendi, per un importo di 420 mila euro (scuole Madonnina, Bersani, Collodi, Pascoli, De Amicis, Gramsci, Lanfranco, Pisano, Calvino, San Carlo, Carducci, Paoli, San Giovanni Bosco, Sant'Agnese Bellaria, Centro Territoriale Permanente), da lavori di sostituzione delle controsoffittature per 240 mila euro (nelle scuole Cavour, Ferraris, Fossamonda, Don Minzoni, San Damaso,

Sign Up Create an account or Log In to see what your friends are doing.

Carpi 2000 | Alla Poletti in mostra l'arte femminile
One person recommends this.

Carpi 2000 | Il sacrificio di Ciro Menotti e Vincenzo Borelli
One person recommends this.

Be the first of your friends to recommend this.

Carpi 2000 | La 23a Mostra Mercato del Tartufo Modenese di Montefiorino
6 people recommend this.

Facebook social plugin

Follow @sassuolo2000

Diploma in un anno

Ottieni il tuo diploma in un anno. Richiedi ora informazioni gratis!

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Barchetta, Villaggio Giardino, Centro Territoriale Permanente) ad adeguamenti degli impianti elettrici o sostituzione di corpi illuminanti per 370 mila euro (scuola dell'infanzia statale Lippi 2, scuola elementare San Giovanni Bosco, scuola elementare Galilei, scuola elementare Rodari, scuola elementare Buon Pastore, scuola media Lanfranco, scuola elementare Don Milani, scuola elementare Sant'Agnese Bellaria, scuola elementare Palestrina).

Linea Radio Multimedia srl • P.Iva 02556210363 • Cap.Soc. 10.329,12 i.v. • Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 • Rea Nr.311810
Tutti i loghi e marchi contenuti in questo sito sono dei rispettivi proprietari.
supplemento al quotidiano Sassuolo2000.it • **Reg. Trib. di Modena** il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892 • **Direttore responsabile** Fabrizio Gherardi
Il nostro news-network: Sassuolo 2000 - Modena 2000 - Bologna 2000 - Reggio 2000 - Carpi 2000 - SassuoloOnLine
© 2015 · RSS PAGINA DI CARPI · RSS ·

• 7 query in 0,670 secondi •

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito web utilizza cookie. Continuando la navigazione si accettano gli stessi. Ulteriori informazioni

www.spreko.it CI SONO OCCASIONI CHE NON PUOI SPRECARE

29 Maggio 2015

Scuola ok o ko? A Modena "La mia scuola è"

Due mini aule scolastiche collegate da una passerella centrale: da un lato la classe "OK", dell'altro la classe "KO". È l'installazione in legno allestita in piazza Roma da questa mattina, venerdì 29 maggio: un percorso che consente al visitatore di toccare con mano la realtà della scuola italiana caratterizzata da gravi carenze e aspetti deficitari, ma anche da situazioni di eccellenza.
È arrivata a Modena, unica tappa in Emilia-Romagna, "La mia scuola è", il progetto itinerante promosso da Cittadinanzattiva e FederlegnoArredo Eventi che mette a confronto gli aspetti positivi con quelli negativi della scuola italiana. La campagna si svolge sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, in collaborazione con il Miur e il Dipartimento della Protezione civile, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In città il progetto è approdato con il patrocinio del Comune di Modena in concomitanza con il terzo anniversario della seconda forte scossa sismica che ha colpito l'Emilia nel 2012, e vi resterà fino al 4 giugno fornendo l'occasione per affrontare temi legati al mondo della scuola anche in riferimento alle carenze strutturali evidenziate dal sisma.
"L'evento di oggi assume una rilevanza particolare perché si tiene a tre anni di distanza dalla terribile scossa di terremoto che ha sconvolto la nostra comunità. La sicurezza delle costruzioni, e in particolar modo di quelle scolastiche, deve essere una priorità per il Paese e per tutte le istituzioni che devono impegnarsi affinché i giovani possano studiare in ambienti salubri e, soprattutto, sicuri", spiega Emanuele Orsini presidente Assolegno

"Crediamo che aver portato "La mia scuola è'" a Modena sia importante per onorare le vittime, per non dimenticare quell'evento calamitoso e riconoscere quanto è stato fatto da cittadini ed istituzioni e quanto ancora si debba fare per evitare che succeda ancora", aggiunge Adriana Bizzarri, coordinatrice nazionale scuola di Cittadinanzattiva. "L'Emilia Romagna ha mostrato anche che si possono costruire le scuole (e non solo) rapidamente (30-45 giorni) con tecniche e materiali nuovi e con aziende italiane. "La mia scuola" è veicola tutto ciò raccogliendo segnalazioni sulle criticità delle scuole ma anche sulle pratiche più virtuose, e diffondendo materiali utili per aumentare la consapevolezza dei rischi presenti sui diversi territori italiani toccati dalle tappe. Anche per questo, ci auguriamo che sia approvato al Senato il Disegno di Legge sulla Scuola, in cui sono stati accolti i nostri emendamenti relativi alle attività' di prevenzione nelle scuole e sul territorio. Nel testo licenziato alla Camera si prevede, tra le funzioni dell'Osservatorio nazionale dell'edilizia scolastica, di cui faranno parte anche le organizzazioni civiche impegnate sul tema, la diffusione della cultura della sicurezza, nelle scuole e tra i cittadini; l'istituzionalizzazione della nostra Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole: l'avvio di indagini diagnostiche su soffitti e solai della scuole come provvedimento di emergenza per prevenire il verificarsi di crolli".

All'inaugurazione della tappa modenese erano presenti il vicesindaco di Modena assessore alla Scuola Gianpietro Cavazza, Manuela Ghizzoni della VII Commissione Cultura, Scienza e Istruzione della Camera dei Deputati, Manuela Manenti Commissario delegato della Regione Emilia-Romagna per la ricostruzione degli Edifici dopo il sisma del 2012), Stefano Versari direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale dell'Emilia-Romagna, Adriana Bizzarri coordinatrice Nazionale Scuola di Cittadinanzattiva, Emanuele Orsini presidente di Assolegno, Cristiano Fini presidente Confederazione Italiana Agricoltura Modena.

"La mia scuola è" (#lamiascuola) è un progetto a sostegno della sicurezza, della qualità e dell'accessibilità degli

in Sicurezza a scuola Politiche scolastiche

Ufficio Stampa
stampa@cittadinanzattiva.it

Ufficio stampa e comunicazione di Cittadinanzattiva, e se no di chi? Scriviamo, parliamo, twittiamo e ci divertiamo. Se esageriamo, ditecelo!

Condividi

Potrebbe interessarti

Disegno di Legge sulla Scuola...
Le proposte di modifica al DDL 2994 nel corso dell'Audizione presso le Commissioni riunite di...

A Modena l'installazione "La...
Dal 29 maggio al 4 giugno, "La mia scuola è", l'installazione in legno sulle due facce della...

Italia, Sveglia! Nasce l'allean...
Italia, Sveglia! Nasce l'alleanza tra ActionAid, Cittadinanzattiva e SlowFoodE' stata presentata...

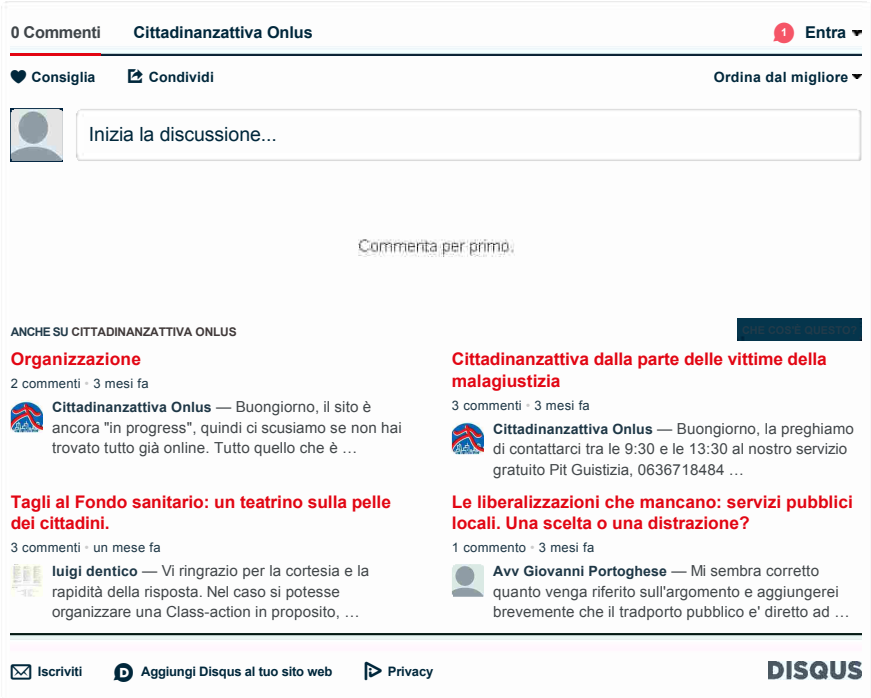
"La mia scuola è" a Modena d...
Si terrà il prossimo 29 maggio a Modena, dalle ore 11:30 in Piazza Roma, la conferenza stampa ed...

Una firma per l'Anagrafe sull...
Cittadinanzattiva lancia una raccolta firme per la pubblicazione dei dati relativi all'Anagrafe...

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

edifici scolastici, anche attraverso nuove forme di partecipazione attiva. Partita da Torino ad aprile, a settembre 2015 l'installazione itinerante avrà toccato otto piazze d'Italia. È possibile anche contribuire attivamente partecipando al sondaggio online che traccerà una mappa aggiornata in tempo reale dello stato della scuola italiana identificando i maggiori disagi e le buone pratiche. Chi vuole segnalare in che stato si trova la propria scuola, dal punto di vista della sicurezza e non solo, può farlo rispondendo a dieci brevi domande on line (www.lamiascuola.org). Centinaia di studenti, insegnanti e genitori hanno già partecipato all'indagine.



Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

citynews VENERDÌ, 29 MAGGIO 25 Invia un contributo Accedi

MODENATODAY CRONACA EVENTI ZONE SEGNALAZIONI SEZIONI Cerca nel sito

ZONE Sassuolo Carpi Castelfranco Emilia Concordia sulla Secchia Maranello Mirandola Pavullo nel Frignano Formigine Tutte le zone »

Le due facce della scuola italiana, istallazione in piazza Roma

Due aule a confronto. Scuola italiana tra carenze ed eccellenze: in concomitanza con l'anniversario del sisma in Emilia, fino al 4 giugno a Modena il progetto di Cittadinanzattiva "La mia scuola è"

Redazione · 29 Maggio 2015

Due mini aule scolastiche collegate da una passerella centrale: da un lato la classe "OK", dell'altro la classe "KO". È l'installazione in legno allestita in piazza Roma da questa mattina, venerdì 29 maggio: un percorso che consente al visitatore di toccare con mano la realtà della scuola italiana caratterizzata da gravi carenze e aspetti deficitari, ma anche da situazioni di eccellenza.

È arrivata a Modena, unica tappa in Emilia-Romagna, “La mia scuola è”, il progetto itinerante promosso da Cittadinanzattiva e FederlegnoArredo Eventi che mette a confronto gli aspetti positivi con quelli negativi della scuola italiana. La campagna si svolge sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, in collaborazione con il Miur e il Dipartimento della Protezione civile, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In città il progetto è approdato con il patrocinio del Comune di Modena in concomitanza con il terzo anniversario della seconda forte scossa sismica che ha colpito l’Emilia nel 2012, e vi resterà fino al 4 giugno fornendo l’occasione per affrontare temi legati al mondo della scuola anche in riferimento alle carenze strutturali evidenziate dal sisma. “L’evento di oggi assume una rilevanza particolare perché si tiene a tre anni di distanza dalla terribile scossa di terremoto che ha sconvolto la nostra comunità. La sicurezza delle costruzioni, e in particolar modo di quelle scolastiche, deve essere una priorità per il Paese e per tutte le istituzioni che devono impegnarsi affinché i giovani possano studiare in ambienti salubri e, soprattutto,

STORIE CORRELATE

Formigine, taglio del nastro al polo scolastico Barbolini-Ginzburg

La Lega Nord di Castelfranco Emilia sui lavori alle scuole elementari di Piumazzo

Dall'Università della Georgia per studiare la scuola modenese

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

sicuri", spiega Emanuele Orsini presidente Assolegno.

"Crediamo che aver portato "La mia scuola è" a Modena sia importante per onorare le vittime, per non dimenticare quell'evento calamitoso e riconoscere quanto è stato fatto da cittadini ed istituzioni e quanto ancora si debba fare per evitare che succeda ancora", aggiunge Adriana Bizzarri, coordinatrice nazionale scuola di Cittadinanzattiva. "L'Emilia Romagna ha mostrato anche che si possono costruire le scuole (e non solo) rapidamente (30-45 giorni) con tecniche e materiali nuovi e con aziende italiane. "La mia scuola" è veicola tutto ciò raccogliendo segnalazioni sulle criticità delle scuole ma anche sulle pratiche più virtuose, e diffondendo materiali utili per aumentare la consapevolezza dei rischi presenti sui diversi territori italiani toccati dalle tappe.

Anche per questo, ci auguriamo che sia approvato al Senato il Disegno di Legge sulla Scuola, in cui sono stati accolti i nostri emendamenti relativi alle attività' di prevenzione nelle scuole e sul territorio. Nel testo licenziato alla Camera si prevede, tra le funzioni dell'Osservatorio nazionale dell'edilizia scolastica, di cui faranno parte anche le organizzazioni civiche impegnate sul tema, la diffusione della cultura della sicurezza, nelle scuole e tra i cittadini; l'istituzionalizzazione della nostra Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole: l'avvio di indagini diagnostiche su soffitti e solai della scuole come provvedimento di emergenza per prevenire il verificarsi di crolli".

Annuncio promozionale

"La mia scuola è" (#lamiascuola) è un progetto a sostegno della sicurezza, della qualità e dell'accessibilità degli edifici scolastici, anche attraverso nuove forme di partecipazione attiva. Partita da Torino ad aprile, a settembre 2015 l'installazione itinerante avrà toccato otto piazze d'Italia. È possibile anche contribuire attivamente partecipando al sondaggio online che traccerà una mappa aggiornata in tempo reale dello stato della scuola italiana identificando i maggiori disagi e le buone pratiche. Chi vuole segnalare in che stato si trova la propria scuola, dal punto di vista della sicurezza e non solo, può farlo rispondendo a dieci brevi domande on line (www.lamiascuola.org). Centinaia di studenti, insegnanti e genitori hanno già partecipato all'indagine.

Accademia Militare scuola

G +1

Commenti

Questa funzionalità richiede un browser con la tecnologia **JavaScript** attivata.

LA SETTIMANA

Frustrato dalla disoccupazione, uccide prima la moglie e poi la suocera: "Erano la mia vita"

La tv giapponese a Montecreto, tra borlenghi e ricerca dello stile di vita nei piccoli paesi italiani

Precipita aereo ultraleggero a Pavullo, feriti pilota e copilota

Cade da un gioco gonfiabile del Luna Park, grave bimba di 9 anni

Gratta&Vinci, A Sassuolo vinti 6mila euro al mese per 20 anni

Assemblea dei lavoratori CPL, danno da 132 milioni per appalti sospesi

MODENATODAY CANALI ALTRI SITI SEGUICI SU

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 113184

L43 LOCAL anso

TRADIZIONE E SAPORI DI MODENA
IL MARCHIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO PER I PRODOTTI DELLA TRADIZIONE AGROALIMENTARE MODENESE

HAI LA STAMPANTE ROTTA???
Contatta il pronto soccorso Zerosystem! CLICCA QUI!
ZEROSYSTEM

#Modena - #Scuola

Scuole ok o ko? In piazza Roma a Modena le due facce dell'Italia

29 mag 2015 - 32 letture // Scegli Tu! ► Parma mappa

Like Share Sign Up to see what your friends like.

IL POLO DELLA SALUTE DI VIA PEZZANA - CARPI
NUBRA Medica srl
FONDATRICE TDR ISABELLA BORDONE
POLIAMBULATORIO PALESTRA MEDICA
CENTRO FISIOTERAPICO E RIABILITATIVO
VISITE MEDICHE PER IDONEITA' SPORTIVA
DR. ANTONIO LAGANA' ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
DR.SSA CARLA ZANICHELLI FISIATRIA

YARIS HYBRID
TOYOTA
SCOPRILA

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Due mini aule scolastiche collegate da una passerella centrale: da un lato la classe “OK”, dell’altro la classe “KO”. È l’installazione in legno allestita in piazza Roma da questa mattina, venerdì 29 maggio: un percorso che consente al visitatore di toccare con mano la realtà della scuola italiana caratterizzata da gravi carenze e aspetti deficitari, ma anche da situazioni di eccellenza.

È arrivata a Modena, unica tappa in Emilia-Romagna, “La mia scuola è”, il progetto itinerante promosso da Cittadinanzattiva e FederlegnoArredo Eventi che mette a confronto gli aspetti positivi con quelli negativi della scuola italiana. La campagna si svolge sotto l’Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, in collaborazione con il Miur e il Dipartimento della Protezione civile, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In città il progetto è approdato con il patrocinio del Comune di Modena in concomitanza con il terzo anniversario della seconda forte scossa sismica che ha colpito l’Emilia nel 2012, e vi resterà fino al 4 giugno fornendo l’occasione per affrontare temi legati al mondo della scuola anche in riferimento alle carenze strutturali evidenziate dal sisma.

“L’evento di oggi assume una rilevanza particolare perché si tiene a tre anni di distanza dalla terribile scossa di terremoto che ha sconvolto la nostra comunità. La sicurezza delle costruzioni, e in particolar modo di quelle scolastiche, deve essere una priorità per il Paese e per tutte le istituzioni che devono impegnarsi affinché i giovani possano studiare in ambienti salubri e, soprattutto, sicuri”, spiega Emanuele Orsini presidente Assolegno.

“Crediamo che aver portato “La mia scuola è” a Modena sia importante per onorare le vittime, per non dimenticare quell’evento calamitoso e riconoscere quanto è stato fatto da cittadini ed istituzioni e quanto ancora si debba fare per evitare che succeda ancora”, aggiunge Adriana Bizzarri, coordinatrice nazionale scuola di Cittadinanzattiva. “L’Emilia Romagna ha mostrato anche che si possono costruire le scuole (e non solo) rapidamente (30-45 giorni) con tecniche e materiali nuovi e con aziende italiane. “La mia scuola” è veicola tutto ciò raccogliendo segnalazioni sulle criticità delle scuole ma anche sulle pratiche più virtuose, e diffondendo materiali utili per aumentare la consapevolezza dei rischi presenti sui diversi territori italiani toccati dalle tappe.

Anche per questo, ci auguriamo che sia approvato al Senato il Disegno di Legge sulla Scuola, in cui sono stati accolti i nostri emendamenti relativi alle attività’ di prevenzione nelle scuole e sul territorio. Nel testo licenziato alla Camera si prevede, tra le funzioni dell’Osservatorio nazionale dell’edilizia scolastica, di cui faranno parte anche le organizzazioni civiche impegnate sul tema, la diffusione della cultura della sicurezza, nelle scuole e tra i cittadini; l’istituzionalizzazione della nostra Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole: l’avvio di indagini diagnostiche su soffitti e solai della scuole come provvedimento di emergenza per prevenire il verificarsi di crolli”.

All’inaugurazione della tappa modenese erano presenti il vicesindaco di Modena assessore alla Scuola Gianpietro Cavazza, Manuela Ghizzoni della VII Commissione Cultura, Scienza e Istruzione della Camera dei Deputati, Manuela Manenti Commissario delegato della Regione Emilia-Romagna per la ricostruzione degli Edifici dopo il sisma del 2012), Stefano Versari direttore generale dell’Ufficio scolastico regionale dell’Emilia-Romagna, Adriana Bizzarri coordinatrice Nazionale Scuola di Cittadinanzattiva, Emanuele Orsini presidente di Assolegno, Cristiano Fini presidente Confederazione Italiana Agricoltura Modena.

“La mia scuola è” (#lamiascuola) è un progetto a sostegno della sicurezza, della qualità e dell’accessibilità degli edifici scolastici, anche attraverso nuove forme di partecipazione attiva. Partita da Torino ad aprile, a settembre 2015 l’installazione itinerante avrà toccato otto piazze d’Italia. È possibile anche contribuire attivamente partecipando al sondaggio online che traccerà una mappa aggiornata in tempo reale dello stato della scuola italiana identificando i maggiori disagi e le buone pratiche. Chi vuole segnalare in che stato si trova la propria scuola, dal punto di vista della sicurezza e non solo, può farlo rispondendo a dieci brevi domande on line (www.lamiascuola.org). Centinaia di studenti, insegnanti e genitori hanno già partecipato all’indagine.

“INVESTIMENTI PER EDILIZIA FUORI DAL PATTO”

Lo chiede il Comune di Modena con l’appoggio Cittadinanzattiva. Assessora Ferrari: “Libereremmo risorse per altri interventi di cui le scuole e la città hanno bisogno”

Escludere dal Patto di stabilità gli investimenti destinati all’edilizia scolastica, anche quelli per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole cittadine e per le dotazioni tecnologiche per il rilancio della didattica.

Questa la richiesta avanzata al Governo dal Comune di Modena, di cui si è fatta portavoce Cittadinanzattiva, la onlus nazionale che per la cultura della sicurezza dei più giovani e della messa in sicurezza degli edifici scolastici ha anche sottoscritto un Protocollo insieme al Ministero dell’Istruzione e ha istituito la Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole, oggi fatta propria da una legge dello Stato.

“Abbiamo programmato investimenti in ristrutturazione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole per il 2015 per oltre 2,5 milioni di euro cui va aggiunta la quota in autofinanziamento di 7,5 milioni per la completa ristrutturazione dell’Istituto Carlo Sigonio, che dopo gli eventi sismici del 2012 tornerà nella sede storica con una scuola però completamente rinnovata – afferma l’assessora al Bilancio Ludovica Carla Ferrari – più una serie di nuovi interventi, tra cui l’ampliamento della scuola Martin Luther King e l’ultimo stralcio della scuola Mattarella, per complessivi 3,4 milioni (dei quali 2,2 milioni è previsto di recuperarli tramite contributi). Inoltre – continua l’assessora Ferrari – abbiamo inserito nel Piano degli Investimenti opere afferenti alla smart city per l’implementazione delle dotazioni tecnologiche nelle scuole, che fra interventi infrastrutturali e interventi specifici comporta la destinazione di altri 1,1 mln di euro per il supporto a percorsi didattici innovativi nella sistema scolastico modenese. Insieme a Cittadinanzattiva, chiediamo allo Stato di poter escludere questi interventi dai vincoli del Patto di stabilità per liberare ulteriori risorse da impiegare per rendere più funzionali, belle e sicure le nostre scuole o per altri lavori di manutenzione dei quali la città ha assolutamente bisogno”.

“Oltre ad investire per migliorare la qualità delle strutture scolastiche e a introdurre innovazioni tecnologiche a supporto della didattica, che deve essere sempre più inclusiva e attenta a tutti – aggiunge il vicesindaco e assessore alla Scuola Gianpietro Cavazza – manteniamo alto il livello d’attenzione sulle possibilità di riformare il mondo della scuola introdotte dalla riforma attualmente in discussione. Un punto centrale, insieme agli studenti e alle loro famiglie, restano ovviamente i docenti. In sintonia, con l’ordine del giorno approvato nella seduta del 28 maggio dal Consiglio comunale, siamo favorevoli all’applicazione di un piano di assunzione e stabilizzazione dei precari nel modo più ampio ed equo possibile, senza però confondere le politiche del lavoro con quelle della scuola. Al tempo stesso occorre mantenere il più possibile aperto il dibattito pubblico coinvolgendo docenti, studenti, genitori e amministratori, così come, per quanto riguarda l’iter della riforma, ritengo sia necessario tenere aperta la possibilità di emendamento anche durante la discussione in Senato”, osserva il vicesindaco nell’annunciare che oggi consegnerà copia dell’ordine del giorno approvato dal Consiglio al ministro Dario

Follow @sassuolo2000

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 113184

Franceschini in visita a Modena.

PRIMARIA MATTARELLA, IN ARRIVO 2,2 MILIONI

Accettata la richiesta di cofinanziamento statale, il Comune metterà il restante milione

Il terzo e ultimo stralcio di lavori per la costruzione della scuola primaria Mattarella ha ottenuto il cofinanziamento ministeriale richiesto dal Comune di Modena attraverso la Regione Emilia Romagna che ha inserito l'opera all'interno del Piano regionale triennale di edilizia scolastica. L'opera è già prevista nel Piano investimenti del Comune per un costo complessivo di 3 milioni 200 mila euro; la Giunta comunale aveva già approvato in linea tecnica il progetto esecutivo e presentato la richiesta di finanziamento che è stata accolta. Il cofinanziamento statale, pari a 2,2 milioni, coprirà il 70 per cento dei costi, mentre l'Amministrazione comunale metterà il restante milione di euro.

La notizia giunge in concomitanza con l'arrivo a Modena del progetto promosso da Cittadinanzattiva e Federlegno "La mia scuola è". In occasione della tappa modenese del progetto che promuove la sicurezza e la qualità degli edifici scolastici l'Amministrazione modenese ha chiesto al Governo di escludere dal Patto di stabilità gli investimenti in edilizia scolastica con riferimento alle nuove opere in programma, oltre che ai numerosi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in corso o già programmati nel 2015.

Tra le nuove opere, oltre all'avvio entro fine anno del terzo stralcio di lavori per la primaria Mattarella, c'è l'ampliamento, in atto, della scuola Martin Luther King di Portile per un investimento complessivo di 1 milione 600 mila euro, di cui è in corso il secondo stralcio, cui seguirà il terzo, con fine lavori programmata per settembre 2015.

Gli interventi di manutenzione in corso e previsti, con particolare riferimento al periodo estivo, vanno, invece, dalla sostituzione dei serramenti, per un importo di 600 mila euro (scuole Cavour e Gramsci), a lavori di riqualificazione e messa in sicurezza nell'ambito del progetto del Governo Scuole Sicure, come tinteggi, ripristino di strutture in cemento armato, solai, scale esterne, bagni, coperture, adeguamenti delle altezze di corrimani e parapetti, e adeguamenti normativi per la prevenzione incendi, per un importo di 420 mila euro (scuole Madonnina, Bersani, Collodi, Pascoli, De Amicis, Gramsci, Lanfranco, Pisano, Calvino, San Carlo, Carducci, Paoli, San Giovanni Bosco, Sant'Agnese Bellaria, Centro Territoriale Permanente), da lavori di sostituzione delle controsoffittature per 240 mila euro (nelle scuole Cavour, Ferraris, Fossamonda, Don Minzoni, San Damaso, Barchetta, Villaggio Giardino, Centro Territoriale Permanente) ad adeguamenti degli impianti elettrici o sostituzione di corpi illuminanti per 370 mila euro (scuola dell'infanzia statale Lippi 2, scuola elementare San Giovanni Bosco, scuola elementare Galilei, scuola elementare Rodari, scuola elementare Buon Pastore, scuola media Lanfranco, scuola elementare Don Milani, scuola elementare Sant'Agnese Bellaria, scuola elementare Palestrina).

« INDIETRO
Lunedì 1 giugno anche gli uffici del Comune di Spilamberto resteranno chiusi

AVANTI »
Castellarano: festa liturgica del beato Rolando Rivi Martire

Prima pagina | Reggio Emilia | Casalgrande | Castellarano | Scandiano | Bassa reggiana | Appennino reggiano | Modena | Bologna | Regione |
Appuntamenti | Attualità | Ceramica | Cronaca | Economia | Lavoro | Meteo | Politica | Salute | Scuola | Sociale | Sport | Trasporti | Viabilità |
Comunica con noi | Scrivi al Direttore | Invia comunicato stampa | Newsletter gratuita | Chi siamo | Diventa reporter | Ultimi commenti |

Linea Radio Multimedia srl • P.Iva 02556210363 • Cap.Soc. 10.329,12 i.v. • Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 • Rea Nr.311810
Tutti i loghi e marchi contenuti in questo sito sono dei rispettivi proprietari.
Sassuolo2000.it • **Reg. Trib. di Modena** il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892 • **Direttore responsabile** Fabrizio Gherardi
Il nostro news-network: Sassuolo 2000 - Modena 2000 - Bologna 2000 - Reggio 2000 - Carpi 2000 - SassuoloOnLine - Appennino notizie
© 2014 · RSS PAGINA SASSUOLO · RSS ·

• 9 query in 0,406 secondi •

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 113184

L43 LOCAL anso

Prima pagina | Appuntamenti | Cronaca | Economia | Lavoro | Meteo | Politica | Salute | Scuola | Sociale | Sport | Trasporti | Viabilità

AZIENDE DIVENTA REPORTER COMUNICA CON NOI NEWSLETTER ULTIMI COMMENTI Archivio per mese cerca nel giornale... vai

SASSUOLO2000.it QUOTIDIANO ONLINE

Emil-Car emilcar@citroen.it • www.emilcar.citroen.it

Sassuolo | Fiorano | Formigine | Maranello | Modena | Carpi | Bassa modenese | Appennino | Vignola | Bologna | Reggio Emilia | Regione

PREZZI BASSI SEMPRE È UN IMPEGNO QUOTIDIANO, NON UNA PROMOZIONE. coop

Sandro Diffusion COLLEZIONE ESTATE 2015

» Modena - Scuola

Scuole ok o ko? In piazza Roma a Modena le due facce dell'Italia

29 mag 2015 - 88 letture //

Like Share Sign Up to see what your friends like.

Due mini aule scolastiche collegate da una passerella centrale: da un lato la classe "OK", dell'altro la classe "KO". È l'installazione in legno allestita in piazza Roma da questa mattina, venerdì 29 maggio: un percorso che consente al visitatore di toccare con mano la realtà della scuola italiana caratterizzata da gravi carenze e aspetti deficitari, ma anche da situazioni di eccellenza.

È arrivata a Modena, unica tappa in Emilia-Romagna, "La mia scuola è", il progetto itinerante promosso da Cittadinanzattiva e FederlegnoArredo Eventi che mette a confronto gli aspetti positivi con quelli negativi della scuola italiana. La campagna si svolge sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, in collaborazione con il Miur e il Dipartimento della Protezione civile, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In città il progetto è approdato con il patrocinio del Comune di Modena in concomitanza con il terzo anniversario della seconda forte scossa sismica che ha colpito l'Emilia nel 2012, e vi resterà fino al 4 giugno fornendo l'occasione per affrontare temi legati al mondo della scuola anche in riferimento alle carenze strutturali evidenziate dal sisma.

gRaffi & impronte
Toelettatura - Alimenti e accessori
Servizio dog e cat sitting
Boutique esclusiva per cani e gatti
MODENA - via Allegri, 199 - Tel. 059 359959
CASINALBO - via Bramante, 1/A - Tel. 059 551880

RICHELDI SCUOLA AUTO NAUTICA
MODENA - CAMPOGALLIANO - SOLIERA
PROFESSIONISTI SEMPRE AL VOSTRO FIANCO

COGLI LE OCCASIONI NEI NEGOZI DI sAssuolo invetrina www.sassuoloinvetrina.it

quixa Pensa a un'assicurazione auto conveniente che ti offre un consulente personale pronto a consigliarti. Scopri **Quixa**.

I Veri Pavimenti in Legno Artigianali a Sassuolo... ibea clicca per entrare nel sito

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

"L'evento di oggi assume una rilevanza particolare perché si tiene a tre anni di distanza dalla terribile scossa di terremoto che ha sconvolto la nostra comunità. La sicurezza delle costruzioni, e in particolar modo di quelle scolastiche, deve essere una priorità per il Paese e per tutte le istituzioni che devono impegnarsi affinché i giovani possano studiare in ambienti salubri e, soprattutto, sicuri", spiega Emanuele Orsini presidente Assolegno.

"Crediamo che aver portato "La mia scuola è" a Modena sia importante per onorare le vittime, per non dimenticare quell'evento calamitoso e riconoscere quanto è stato fatto da cittadini ed istituzioni e quanto ancora si debba fare per evitare che succeda ancora", aggiunge Adriana Bizzarri, coordinatrice nazionale scuola di Cittadinanzattiva. "L'Emilia Romagna ha mostrato anche che si possono costruire le scuole (e non solo) rapidamente (30-45 giorni) con tecniche e materiali nuovi e con aziende italiane. "La mia scuola" è veicola tutto ciò raccogliendo segnalazioni sulle criticità delle scuole ma anche sulle pratiche più virtuose, e diffondendo materiali utili per aumentare la consapevolezza dei rischi presenti sui diversi territori italiani toccati dalle tappe.

Anche per questo, ci auguriamo che sia approvato al Senato il Disegno di Legge sulla Scuola, in cui sono stati accolti i nostri emendamenti relativi alle attività' di prevenzione nelle scuole e sul territorio. Nel testo licenziato alla Camera si prevede, tra le funzioni dell'Osservatorio nazionale dell'edilizia scolastica, di cui faranno parte anche le organizzazioni civiche impegnate sul tema, la diffusione della cultura della sicurezza, nelle scuole e tra i cittadini; l'istituzionalizzazione della nostra Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole: l'avvio di indagini diagnostiche su soffitti e solai della scuole come provvedimento di emergenza per prevenire il verificarsi di crolli".

All'inaugurazione della tappa modenese erano presenti il vicesindaco di Modena assessore alla Scuola Gianpietro Cavazza, Manuela Ghizzoni della VII Commissione Cultura, Scienza e Istruzione della Camera dei Deputati, Manuela Manenti Commissario delegato della Regione Emilia-Romagna per la ricostruzione degli Edifici dopo il sisma del 2012), Stefano Versari direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale dell'Emilia-Romagna, Adriana Bizzarri coordinatrice Nazionale Scuola di Cittadinanzattiva, Emanuele Orsini presidente di Assolegno, Cristiano Fini presidente Confederazione Italiana Agricoltura Modena.

"La mia scuola è" (#lamiascuola) è un progetto a sostegno della sicurezza, della qualità e dell'accessibilità degli edifici scolastici, anche attraverso nuove forme di partecipazione attiva. Partita da Torino ad aprile, a settembre 2015 l'installazione itinerante avrà toccato otto piazze d'Italia. È possibile anche contribuire attivamente partecipando al sondaggio online che traccerà una mappa aggiornata in tempo reale dello stato della scuola italiana identificando i maggiori disagi e le buone pratiche. Chi vuole segnalare in che stato si trova la propria scuola, dal punto di vista della sicurezza e non solo, può farlo rispondendo a dieci brevi domande on line (www.lamiascuola.org). Centinaia di studenti, insegnanti e genitori hanno già partecipato all'indagine.

"INVESTIMENTI PER EDILIZIA FUORI DAL PATTO"

Lo chiede il Comune di Modena con l'appoggio Cittadinanzattiva. Assessora Ferrari: "Libereremmo risorse per altri interventi di cui le scuole e la città hanno bisogno"

Escludere dal Patto di stabilità gli investimenti destinati all'edilizia scolastica, anche quelli per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole cittadine e per le dotazioni tecnologiche per il rilancio della didattica.

Questa la richiesta avanzata al Governo dal Comune di Modena, di cui si è fatta portavoce Cittadinanzattiva, la onlus nazionale che per la cultura della sicurezza dei più giovani e della messa in sicurezza degli edifici scolastici ha anche sottoscritto un Protocollo insieme al Ministero dell'Istruzione e ha istituito la Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole, oggi fatta propria da una legge dello Stato.

"Abbiamo programmato investimenti in ristrutturazione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole per il 2015 per oltre 2,5 milioni di euro cui va aggiunta la quota in autofinanziamento di 7,5 milioni per la completa ristrutturazione dell'Istituto Carlo Sigonio, che dopo gli eventi sismici del 2012 tornerà nella sede storica con una scuola però completamente rinnovata – afferma l'assessora al Bilancio Ludovica Carla Ferrari – più una serie di nuovi interventi, tra cui l'ampliamento della scuola Martin Luther King e l'ultimo stralcio della scuola Mattarella, per complessivi 3,4 milioni (dei quali 2,2 milioni è previsto di recuperarli tramite contributi). Inoltre – continua l'assessora Ferrari – abbiamo inserito nel Piano degli Investimenti opere afferenti alla smart city per l'implementazione delle dotazioni tecnologiche nelle scuole, che fra interventi infrastrutturali e interventi specifici comporta la destinazione di altri 1,1 mln di euro per il supporto a percorsi didattici innovativi nella sistema scolastico modenese. Insieme a Cittadinanzattiva, chiediamo allo Stato di poter escludere questi interventi dai vincoli del Patto di stabilità per liberare ulteriori risorse da impiegare per rendere più funzionali, belle e sicure le nostre scuole o per altri lavori di manutenzione dei quali la città ha assolutamente bisogno".

"Oltre ad investire per migliorare la qualità delle strutture scolastiche e a introdurre innovazioni tecnologiche a supporto della didattica, che deve essere sempre più inclusiva e attenta a tutti – aggiunge il vicesindaco e assessore alla Scuola Gianpietro Cavazza – manteniamo alto il livello d'attenzione sulle possibilità di riformare il mondo della scuola introdotte dalla riforma attualmente in discussione. Un punto centrale, insieme agli studenti e alle loro famiglie, restano ovviamente i docenti. In sintonia, con l'ordine del giorno approvato nella seduta del 28 maggio dal Consiglio comunale, siamo favorevoli all'applicazione di un piano di assunzione e stabilizzazione dei precari nel modo più ampio ed equo possibile, senza però confondere le politiche del lavoro con quelle della scuola. Al tempo stesso occorre mantenere il più possibile aperto il dibattito pubblico coinvolgendo docenti, studenti, genitori e amministratori, così come, per quanto riguarda l'iter della riforma, ritengo sia necessario tenere aperta la possibilità di emendamento anche durante la discussione in Senato", osserva il vicesindaco nell'annunciare che oggi consegnerà copia dell'ordine del giorno approvato dal Consiglio al ministro Dario Franceschini in visita a Modena.

PRIMARIA MATTARELLA, IN ARRIVO 2,2 MILIONI

Accettata la richiesta di cofinanziamento statale, il Comune metterà il restante milione

Il terzo e ultimo stralcio di lavori per la costruzione della scuola primaria Mattarella ha ottenuto il cofinanziamento ministeriale richiesto dal Comune di Modena attraverso la Regione Emilia Romagna che ha inserito l'opera all'interno del Piano regionale triennale di edilizia scolastica. L'opera è già prevista nel Piano investimenti del Comune per un costo complessivo di 3 milioni 200 mila euro; la Giunta comunale aveva già approvato in linea tecnica il progetto esecutivo e presentato la richiesta di finanziamento che è stata accolta. Il cofinanziamento statale, pari a 2,2 milioni, coprirà il 70 per cento dei costi, mentre l'Amministrazione comunale metterà il restante milione di euro.

La notizia giunge in concomitanza con l'arrivo a Modena del progetto promosso da Cittadinanzattiva e Federlegno "La mia scuola è". In occasione della tappa modenese del progetto che promuove la sicurezza e la qualità degli edifici scolastici l'Amministrazione modenese ha chiesto al Governo di escludere dal Patto di stabilità gli investimenti in edilizia scolastica con riferimento alle nuove opere in programma, oltre che ai numerosi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in corso o già programmati nel 2015.

408 Request Time-out

Your browser didn't send a complete request in time.

Follow @sassuolo2000

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Tra le nuove opere, oltre all'avvio entro fine anno del terzo stralcio di lavori per la primaria Mattarella, c'è l'ampliamento, in atto, della scuola Martin Luther King di Portile per un investimento complessivo di 1 milione 600 mila euro, di cui è in corso il secondo stralcio, cui seguirà il terzo, con fine lavori programmata per settembre 2015.

Gli interventi di manutenzione in corso e previsti, con particolare riferimento al periodo estivo, vanno, invece, dalla sostituzione dei serramenti, per un importo di 600 mila euro (scuole Cavour e Gramsci), a lavori di riqualificazione e messa in sicurezza nell'ambito del progetto del Governo Scuole Sicure, come tinteggi, ripristino di strutture in cemento armato, solai, scale esterne, bagni, coperture, adeguamenti delle altezze di corrimani e parapetti, e adeguamenti normativi per la prevenzione incendi, per un importo di 420 mila euro (scuole Madonnina, Bersani, Collodi, Pascoli, De Amicis, Gramsci, Lanfranco, Pisano, Calvino, San Carlo, Carducci, Paoli, San Giovanni Bosco, Sant'Agnese Bellaria, Centro Territoriale Permanente), da lavori di sostituzione delle controsoffittature per 240 mila euro (nelle scuole Cavour, Ferraris, Fossamonda, Don Minzoni, San Damaso, Barchetta, Villaggio Giardino, Centro Territoriale Permanente) ad adeguamenti degli impianti elettrici o sostituzione di corpi illuminanti per 370 mila euro (scuola dell'infanzia statale Lippi 2, scuola elementare San Giovanni Bosco, scuola elementare Galilei, scuola elementare Rodari, scuola elementare Buon Pastore, scuola media Lanfranco, scuola elementare Don Milani, scuola elementare Sant'Agnese Bellaria, scuola elementare Palestrina).

Add a comment...
Comment using...
Facebook social plugin

« INDIETRO
Lunedì 1 giugno anche gli uffici del Comune di Spilamberto resteranno chiusi

AVANTI »
Castellarano: festa liturgica del beato Rolando Rivi Martire

Prima pagina | Sassuolo | Fiorano | Formigine | Maranello | Modena | Carpi | Bassa modenese | Appennino | Vignola | Bologna | Reggio Emilia | Regione |
Appuntamenti | Attualità | Ceramica | Cronaca | Economia | Lavoro | Meteo | Politica | Salute | Scuola | Sociale | Sport | Trasporti | Viabilità |
Comunica con noi | Scrivi al Direttore | Invia comunicato stampa | Newsletter gratuita | Chi siamo | Diventa reporter | Ultimi commenti |

Linea Radio Multimedia srl • P.Iva 02556210363 • Cap.Soc. 10.329,12 i.v. • Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 • Rea Nr.311810
Tutti i loghi e marchi contenuti in questo sito sono dei rispettivi proprietari.
Sassuolo2000.it • **Reg. Trib. di Modena** il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892 • **Direttore responsabile** Fabrizio Gherardi
Il nostro news-network: Sassuolo 2000 - Modena 2000 - Bologna 2000 - Reggio 2000 - Carpi 2000 - SassuoloOnLine - Appennino notizie
Uso dei cookies
© 2015 · RSS PAGINA SASSUOLO · RSS ·

• 8 query in 0,793 secondi •

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ultima ora_15:34 - Consegnati stamane a Modena i premi di laurea in memoria dell'ingegnere mirandolese Gianni Bignardi

AZIENDE COMUNICA CON NOI SCRIVI AL DIRETTORE INVIA COMUNICATO STAMPA NEWSLETTER GRATUITA cerca nel giornale... vai

SASSUOLOONLINE SUPPLEMENTO AL QUOTIDIANO SASSUOLO2000.IT

lapam Confartigianato Imprese

Prima pagina | Sassuolo | Comprensorio | Modena | Carpi | Bassa modenese | Appennino | Vignola | Bologna | Reggio Emilia | Regione

28 Maggio - 19 Luglio 2015
Chiesa di San Carlo - Modena
Il Gusto Della Contaminazione
giovedì e venerdì 16.00 -19.30
sabato, domenica e festivi 10.00 -13.00 e 16.00 -19.30

» Modena, Scuola » Scuole ok o ko? In piazza Roma a Modena le due facce dell'Italia

Scuole ok o ko? In piazza Roma a Modena le due facce dell'Italia

29 mag 2015 - 4 letture

Mi piace Condividi Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Due mini aule scolastiche collegate da una passerella centrale: da un lato la classe "OK", dell'altro la classe "KO". È l'installazione in legno allestita in piazza Roma da questa mattina, venerdì 29 maggio: un percorso che consente al visitatore di toccare con mano la realtà della scuola italiana caratterizzata da gravi carenze e aspetti deficitari, ma anche da situazioni di eccellenza.

È arrivata a Modena, unica tappa in Emilia-Romagna, "La mia scuola è", il progetto itinerante promosso da Cittadinanzattiva e FederlegnoArredo Eventi che mette a confronto gli aspetti positivi con quelli negativi della scuola italiana. La campagna si svolge sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, in collaborazione con il Miur e il Dipartimento della Protezione civile, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In città il progetto è approdato con il patrocinio del Comune di Modena in concomitanza con il terzo anniversario della seconda forte scossa sismica che ha colpito l'Emilia nel 2012, e vi resterà fino al 4 giugno fornendo l'occasione per affrontare temi legati al mondo della scuola anche in riferimento alle carenze strutturali evidenziate dal sisma.

"L'evento di oggi assume una rilevanza particolare perché si tiene a tre anni di distanza dalla terribile scossa di terremoto che ha sconvolto la nostra comunità. La sicurezza delle costruzioni, e in particolar modo di quelle scolastiche, deve essere una priorità per il Paese e per tutte le istituzioni che devono impegnarsi affinché i giovani possano studiare in ambienti salubri e, soprattutto, sicuri", spiega Emanuele Orsini presidente Assolegno.

"Crediamo che aver portato "La mia scuola è" a Modena sia importante per onorare le vittime, per non dimenticare quell'evento calamitoso e riconoscere quanto è stato fatto da cittadini ed istituzioni e quanto ancora si debba fare per evitare che succeda ancora", aggiunge Adriana Bizzarri, coordinatrice nazionale scuola di Cittadinanzattiva. "L'Emilia Romagna ha mostrato anche che si possono costruire le scuole (e non solo) rapidamente (30-45 giorni) con tecniche e materiali nuovi e con aziende italiane. "La mia scuola" è veicola tutto ciò raccogliendo segnalazioni sulle criticità delle scuole ma anche sulle pratiche più virtuose, e diffondendo materiali utili per aumentare la consapevolezza dei rischi presenti sui diversi territori italiani toccati dalle tappe.

Anche per questo, ci auguriamo che sia approvato al Senato il Disegno di Legge sulla Scuola, in cui sono stati accolti i nostri emendamenti relativi alle attività' di prevenzione nelle scuole e sul territorio. Nel testo licenziato alla Camera si prevede, tra le funzioni dell'Osservatorio nazionale dell'edilizia scolastica, di cui faranno parte anche le organizzazioni civiche impegnate sul tema, la diffusione della cultura della sicurezza, nelle scuole e tra i

ORLANDI viale Gramsci, 92 SASSUOLO tel. 348 7439605 impresaedileorlandigiuseppe@hotmail.it IMPRESA EDILE ORLANDI
I Veri Pavimenti in Legno Artigianali a Sassuolo... ibea clicca per entrare nel sito
Christian De Carlo ONORANZE FUNEBRI "giorno per giorno con rispetto e discrezione"
WWW.FERRAMENTA.VANDELLI.IT
COGLI LE OCCASIONI NEI NEGOZI DI sAssuolo invetrina www.sassuoloinvetrina.it
RICHELDI SCUOLA AUTO NAUTICA MODENA - CAMPOGALLIANO - SOLIERA PROFESSIONISTI SEMPRE AL VOSTRO FIANCO
€uroCartuccia.it Cartucce e accessori per ufficio
APPARTAMENTO da ristrutturare VENDESI SASSUOLO CENTRO via Menotti
directoryAZIENDE

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

cittadini; l'istituzionalizzazione della nostra Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole: l'avvio di indagini diagnostiche su soffitti e solai della scuole come provvedimento di emergenza per prevenire il verificarsi di crolli".

All'inaugurazione della tappa modenese erano presenti il vicesindaco di Modena assessore alla Scuola Gianpietro Cavazza, Manuela Ghizzoni della VII Commissione Cultura, Scienza e Istruzione della Camera dei Deputati, Manuela Manenti Commissario delegato della Regione Emilia-Romagna per la ricostruzione degli Edifici dopo il sisma del 2012), Stefano Versari direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale dell'Emilia-Romagna, Adriana Bizzarri coordinatrice Nazionale Scuola di Cittadinanzattiva, Emanuele Orsini presidente di Assolegno, Cristiano Fini presidente Confederazione Italiana Agricoltura Modena.

"La mia scuola è" (#lamiascuola) è un progetto a sostegno della sicurezza, della qualità e dell'accessibilità degli edifici scolastici, anche attraverso nuove forme di partecipazione attiva. Partita da Torino ad aprile, a settembre 2015 l'installazione itinerante avrà toccato otto piazze d'Italia. È possibile anche contribuire attivamente partecipando al sondaggio online che traccerà una mappa aggiornata in tempo reale dello stato della scuola italiana identificando i maggiori disagi e le buone pratiche. Chi vuole segnalare in che stato si trova la propria scuola, dal punto di vista della sicurezza e non solo, può farlo rispondendo a dieci brevi domande on line (www.lamiascuola.org). Centinaia di studenti, insegnanti e genitori hanno già partecipato all'indagine.

"INVESTIMENTI PER EDILIZIA FUORI DAL PATTO"

Lo chiede il Comune di Modena con l'appoggio Cittadinanzattiva. Assessora Ferrari: "Libereremmo risorse per altri interventi di cui le scuole e la città hanno bisogno"

Escludere dal Patto di stabilità gli investimenti destinati all'edilizia scolastica, anche quelli per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole cittadine e per le dotazioni tecnologiche per il rilancio della didattica.

Questa la richiesta avanzata al Governo dal Comune di Modena, di cui si è fatta portavoce Cittadinanzattiva, la onlus nazionale che per la cultura della sicurezza dei più giovani e della messa in sicurezza degli edifici scolastici ha anche sottoscritto un Protocollo insieme al Ministero dell'Istruzione e ha istituito la Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole, oggi fatta propria da una legge dello Stato.

"Abbiamo programmato investimenti in ristrutturazione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole per il 2015 per oltre 2,5 milioni di euro cui va aggiunta la quota in autofinanziamento di 7,5 milioni per la completa ristrutturazione dell'Istituto Carlo Sigonio, che dopo gli eventi sismici del 2012 tornerà nella sede storica con una scuola però completamente rinnovata – afferma l'assessora al Bilancio Ludovica Carla Ferrari – più una serie di nuovi interventi, tra cui l'ampliamento della scuola Martin Luther King e l'ultimo stralcio della scuola Mattarella, per complessivi 3,4 milioni (dei quali 2,2 milioni è previsto di recuperarli tramite contributi). Inoltre – continua l'assessora Ferrari – abbiamo inserito nel Piano degli Investimenti opere afferenti alla smart city per l'implementazione delle dotazioni tecnologiche nelle scuole, che fra interventi infrastrutturali e interventi specifici comporta la destinazione di altri 1,1 mln di euro per il supporto a percorsi didattici innovativi nella sistema scolastico modenese. Insieme a Cittadinanzattiva, chiediamo allo Stato di poter escludere questi interventi dai vincoli del Patto di stabilità per liberare ulteriori risorse da impiegare per rendere più funzionali, belle e sicure le nostre scuole o per altri lavori di manutenzione dei quali la città ha assolutamente bisogno".

"Oltre ad investire per migliorare la qualità delle strutture scolastiche e a introdurre innovazioni tecnologiche a supporto della didattica, che deve essere sempre più inclusiva e attenta a tutti – aggiunge il vicesindaco e assessore alla Scuola Gianpietro Cavazza – manteniamo alto il livello d'attenzione sulle possibilità di riformare il mondo della scuola introdotte dalla riforma attualmente in discussione. Un punto centrale, insieme agli studenti e alle loro famiglie, restano ovviamente i docenti. In sintonia, con l'ordine del giorno approvato nella seduta del 28 maggio dal Consiglio comunale, siamo favorevoli all'applicazione di un piano di assunzione e stabilizzazione dei precari nel modo più ampio ed equo possibile, senza però confondere le politiche del lavoro con quelle della scuola. Al tempo stesso occorre mantenere il più possibile aperto il dibattito pubblico coinvolgendo docenti, studenti, genitori e amministratori, così come, per quanto riguarda l'iter della riforma, ritengo sia necessario tenere aperta la possibilità di emendamento anche durante la discussione in Senato", osserva il vicesindaco nell'annunciare che oggi consegnerà copia dell'ordine del giorno approvato dal Consiglio al ministro Dario Franceschini in visita a Modena.

PRIMARIA MATTARELLA, IN ARRIVO 2,2 MILIONI

Accettata la richiesta di cofinanziamento statale, il Comune metterà il restante milione

Il terzo e ultimo stralcio di lavori per la costruzione della scuola primaria Mattarella ha ottenuto il cofinanziamento ministeriale richiesto dal Comune di Modena attraverso la Regione Emilia Romagna che ha inserito l'opera all'interno del Piano regionale triennale di edilizia scolastica. L'opera è già prevista nel Piano investimenti del Comune per un costo complessivo di 3 milioni 200 mila euro; la Giunta comunale aveva già approvato in linea tecnica il progetto esecutivo e presentato la richiesta di finanziamento che è stata accolta. Il cofinanziamento statale, pari a 2,2 milioni, coprirà il 70 per cento dei costi, mentre l'Amministrazione comunale metterà il restante milione di euro.

La notizia giunge in concomitanza con l'arrivo a Modena del progetto promosso da Cittadinanzattiva e Federlegno "La mia scuola è". In occasione della tappa modenese del progetto che promuove la sicurezza e la qualità degli edifici scolastici l'Amministrazione modenese ha chiesto al Governo di escludere dal Patto di stabilità gli investimenti in edilizia scolastica con riferimento alle nuove opere in programma, oltre che ai numerosi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in corso o già programmati nel 2015.

Tra le nuove opere, oltre all'avvio entro fine anno del terzo stralcio di lavori per la primaria Mattarella, c'è l'ampliamento, in atto, della scuola Martin Luther King di Portile per un investimento complessivo di 1 milione 600 mila euro, di cui è in corso il secondo stralcio, cui seguirà il terzo, con fine lavori programmata per settembre 2015.

Gli interventi di manutenzione in corso e previsti, con particolare riferimento al periodo estivo, vanno, invece, dalla sostituzione dei serramenti, per un importo di 600 mila euro (scuole Cavour e Gramsci), a lavori di riqualificazione e messa in sicurezza nell'ambito del progetto del Governo Scuole Sicure, come tinteggi, ripristino di strutture in cemento armato, solai, scale esterne, bagni, coperture, adeguamenti delle altezze di corrimani e parapetti, e adeguamenti normativi per la prevenzione incendi, per un importo di 420 mila euro (scuole Madonnina, Bersani, Collodi, Pascoli, De Amicis, Gramsci, Lanfranco, Pisano, Calvino, San Carlo, Carducci, Paoli, San Giovanni Bosco, Sant'Agnese Bellaria, Centro Territoriale Permanente), da lavori di sostituzione delle controsoffittature per 240 mila euro (nelle scuole Cavour, Ferraris, Fossamonda, Don Minzoni, San Damaso, Barchetta, Villaggio Giardino, Centro Territoriale Permanente) ad adeguamenti degli impianti elettrici o

Follow @sassuolo2000

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

sostituzione di corpi illuminanti per 370 mila euro (scuola dell'infanzia statale Lippi 2, scuola elementare San Giovanni Bosco, scuola elementare Galilei, scuola elementare Rodari, scuola elementare Buon Pastore, scuola media Lanfranco, scuola elementare Don Milani, scuola elementare Sant'Agnese Bellaria, scuola elementare Palestrina).

Aggiungi un commento...

Commenta usando...

Plug-in sociale di Facebook

« INDIETRO
Lunedì 1 giugno anche gli uffici del Comune di Spilamberto resteranno chiusi

Linea Radio Multimedia srl - P.Iva 02556210363 - Tutti i loghi e marchi contenuti in questo sito sono dei rispettivi proprietari.
• Supplemento al quotidiano Sassuolo2000.it - **Reg. Trib. di Modena** il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892 - **Direttore responsabile** Fabrizio Gherardi
• Sassuolo 2000 è associata Anso (Associazione Nazionale Stampa Online)
• Il nostro news-network: Sassuolo 2000 - Modena 2000 - Bologna 2000 - Reggio 2000 - Carpi 2000 - SassuoloOnLine
© 2015 · RSS ·
12 query in 0,705 secondi

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito web utilizza cookie. Continuando la navigazione si accettano gli stessi. Ulteriori informazioni

www.spreko.it CI SONO OCCASIONI CHE NON PUOI SPRECARE

28 Maggio 2015

A Modena l'installazione "La mia scuola è"

Dal 29 maggio al 4 giugno, "La mia scuola è", l'installazione in legno sulle due facce della scuola italiana promossa da Cittadinanzattiva e FederlegnoArredo Eventi, farà tappa a Modena in Piazza Roma. Ad esattamente tre anni di distanza dal terremoto che, nel 2012, colpì l'Emilia Romagna, la presenza a Modena della nostra installazione sarà anche l'occasione per tenere alta l'attenzione sul tema della sicurezza nelle scuole nelle zone a rischio sismico.

il 29 maggio, in particolare, si terrà presso la stessa Piazza Roma, a partire dalle ore 11:30, la conferenza stampa di presentazione della iniziativa e, a seguire, dalle ore 12, l'inaugurazione alla presenza di numerosi interlocutori istituzionali. Leggi l'invito stampa

0 Commenti Cittadinanzattiva Onlus 1 Entra

Consiglia Condividi Ordina dal migliore

Inizia la discussione...

Commenta per primo.

ANCHE SU CITTADINANZATTIVA ONLUS CHE COS'È QUESTO?

Disponibile! il convegno di Perugia
2 commenti · 3 mesi fa
Cittadinanzattiva Onlus — Buongiorno Peppino, il lavoro è attualmente in fase di definizione, ne parleremo anche alla nuova edizione di SpreKO, …

La vera sussidiarietà
1 commento · 3 mesi fa
Ritadisco Zanghi — SONO SEMPRE STATA ORGOGLIOSA, COME resposabile di SCUOLA E FORMAZIONE di Cittadinanzattiva a Siracusa, di …

PiT Servizi
22 commenti · 3 mesi fa
Cittadinanzattiva Onlus — Buongiorno, non possiamo fornire consulenza attraverso il sito. La preghiamo di contattarci domattina ai numeri che …

Vitalizi regionali: su La Repubblica la denuncia di Cittadinanzattiva
2 commenti · 3 mesi fa
Cittadinanzattiva Onlus — Buongiorno, per quanto riguarda le vie legali, siamo in procinto di avviare un giudizio, dopo aver provato con tutte le forme …

Iscriviti Aggiungi Disqus al tuo sito web Privacy DISQUS

in Sicurezza a scuola | Newsletter | Politiche scolastiche

Aurora Avenoso
a.avenoso@cittadinanzattiva.it

Lucana, classe '73, master in comunicazione e relazioni pubbliche. Il meglio lo sto imparando con i miei figli, Greta e Giacomo. Per Cittadinanzattiva mi occupo di ufficio stampa e comunicazione. "Non dubitare mai che un gruppo di cittadini coscienziosi ed impegnati possa cambiare il mondo. In verità è l'unica cosa che è sempre accaduta" (Margaret Mead)

Condividi

Potrebbe interessarti

Disegno di Legge sulla Scuola..
Le proposte di modifica al DDL 2994 nel corso dell'Audizione presso le Commissioni riunite di...

Taormina (Sicilia): la preven...
A Taormina il prossimo 30 maggio a partire dalle ore 17 presso Palazzo Duchi di Santo Stefano si...

Toscana: i numeri di Non chi..
L'iniziativa di Cittadinanzattiva Toscana "Non chiudere un occhio" sul tema della violenza sulle...

Umbria: cittadini per davvero
Recupero e riuso di beni immobili e aree inutilizzate, rivitalizzazione di ampie porzioni dei...

Umbria: le proposte del movi..
Pur avendo accolto favorevolmente in questi anni alcuni riconoscimenti da parte della Regione...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 113184

Una casa ecologica in legno...
è più piacevole da abitare, costa meno costruirla e abbatte le spese energetiche. Per fartela realizzare confronta qui 4 preventivi convenienti

INDUSTRIA DEL LEGNO/ FederlegnoArredo e Banco Popolare insieme a favore della bioedilizia

Pubblicazione: giovedì 28 maggio 2015

INT. Emanuele Orsini

Case in Legno (prezzi)
Una casa ecologica confortevole? confronta 4 preventivi convenienti

Approfondisci
- INDUSTRIA DEL LEGNO/Pallet: pressing Conlegno sulla qualità europea
- SCUOLA/ Quando imparare un lavoro è bello e "naturale" come il legno

NEWS Impresa e Artigiani
INDUSTRIA DEL LEGNO/ FederlegnoArredo e Banco Popolare insieme a favore della bioedilizia
SPILLO/ I numeri che smontano i vantaggi dell'euro debole
SPILLO/ Shark Tank e quelle imprese innovative che non arrivano in TV
LEGGI TUTTE LE NOTIZIE IMPRESA

Bioedilizia al centro dei progetti di Assolegno

All'interno dell'Assemblea Generale Assolegno appena conclusasi a Verona presso l'Auditorium del Gruppo Banco Popolare, di certo le sorprese non sono venute meno. Il settore della bioedilizia e della green economy ha visto finalmente la nascita di un primo e importante mutuo specifico per le imprese costruttrici. **Banco Popolare** e **FederlegnoArredo** hanno infatti presentato "Muto Bioedilizia", un nuovo prodotto di Mutuo Casa dedicato alle imprese costruttrici in bioedilizia che risultino in possesso della certificazione S.A.L.E.

Sistema Affidabilità Legno Edilizia, è questo il significato dell'acronimo e mostra tutta l'attenzione che FederlegnoArredo ha nei confronti della qualità dei processi produttivi: è una certificazione che nello specifico prova la rispondenza dei processi produttivi e dei prodotti realizzati a determinati criteri qualitativi, fissati da uno specifico protocollo di qualità che garantisca al contempo l'acquirente e l'eventuale banca finanziatrice. Un vero boom per il mercato bioedilizio perché per la prima volta sarà possibile ottenere agevolazioni nell'erogazione di credito se si sceglie una via qualitativa, come il protocollo S.A.L.E. certifica. Qualità e sostenibilità, sono queste le parole chiave per l'intera strategia edilizia di FederlegnoArredo; abbiamo raggiunto perciò il presidente di Assolegno, **Emanuele Orsini**, per spiegarci nel merito tutte le novità immediate di mercato del prossimo anno.

Il "Mutuo Bioedilizia" è una grande occasione di rilancio, come mai ci è voluto così tanto

ULTIM'ORA

20.21 Cinema, Televisione e Media La scelta di Fabio Colloricchio / E' Nicole Mazzocato: le parole dell'argentino prima della ...

20.15 Lotto ESTRAZIONI / Del Lotto di oggi e 10eLotto giovedì 28 maggio 2015 su tutte le ruote: i numeri ...

20.11 Calciomercato Calciomercato Milan/ News, offerta di prestito per Mandzukic rifiutata dall'Atletico fino al ...

20.10 Cinema, Televisione e Media La scelta di Valentina Dallari / E' Andrea Melchiorre: la benedizione dell'amico Mirko! ...

20.10 Superenalotto ESTRAZIONE / Superenalotto di oggi 28 maggio 2015 n° 64/2015: i numeri vincenti

20.02 Calciomercato Calciomercato Napoli/ News, Spunta Terim per il dopo Benitez Notizie al 28 maggio ...

TUTTE LE ULTIM'ORA

TI POTREBBERO INTERESSARE:

+ INDUSTRIA DEL LEGNO/ Pallet: pressing Conlegno sulla qualità europea
+ È l'antidoto all'obesità. 1 dose stimola il metabolismo. Perderai peso per sempre! (4WNet)
+ Imprese: in Italia 362 hanno fatto la 'grande guerra', ancora attive (2)
+ Pmi: la riscossa delle microimprese, in Veneto è crescita record (3)
+ Fiere: Peraboni (Milano) suona la carica, basta logiche quartiere (2)
+ Banche: Castelbarco, su Cesare Ponti nessuna decisione

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

tempo prima di accordi con le banche in questo campo, nonostante la domanda sempre più in crescita nell'area bioedilizia? Questo importante accordo può essere un trampolino di lancio per altre future agevolazioni per chi sceglie la qualità?

Questo nuovo mutuo è un'occasione importantissima e innovativa: Banco Popolare di Verona ha preso questo impegno e ha puntato sulle case in legno, sdoganando finalmente tutta la qualità e la convenienza di questo settore. Un buon tasso con ottime garanzie, siamo riusciti a far capire insomma che il mondo delle costruzioni in legno è importante: da mille anni ci sono costruzioni in legno, ma solo ora abbiamo finalmente la possibilità di investire con costanza e produttività in questo campo. Come visto nell'ultimo tragico terremoto in Emilia, le costruzioni che hanno avuto meno problemi sono proprio quelle su legno, ma non basta, devono essere anche di una qualità sicura e per questo va certificata. Noi vogliamo essere per primi quelli che controllano e per questo abbiamo ideato il nostro protocollo, come in altri settori già fanno, ad esempio in quello del cemento. Sono contento anche perché oltre a Banco Popolare, anche con Unicredit e Banca Intesa stiamo formulando dei mutui simili a questo: finalmente il sistema bancario risponde presente, è molto positivo.

Ci spieghi meglio le novità presentate nel campo dell'edilizia scolastica.

Ville prefabbricate
design italiano, in bioarchitettura sana,
veloce e garantita 30 anni

PAG. SUCC. >

SEGNALA STAMPA COMMENTA QUESTO ARTICOLO

Privacy Policy Aiuto Redazione Chi Siamo Pubblicità Versione Mobile P.IVA: 06859710961 Powered By Bitflow

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

INDUSTRIA DEL LEGNO/ FederlegnoArredo e Banco Popolare insieme a favore della bioedilizia

Pubblicazione: giovedì 28 maggio 2015

INT. Emanuele Orsini

Un tetto rende 21-32mila€
Cambia il modo di investire nel Fotovoltaico a casa: ecco le novità

<< Prima pagina

Approfondisci
- INDUSTRIA DEL LEGNO/Pallet: pressing Conlegno sulla qualità europea
- SCUOLA/ Quando imparare un lavoro è bello e "naturale" come il legno

NEWS Impresa e Artigiani
INDUSTRIA DEL LEGNO/ FederlegnoArredo e Banco Popolare insieme a favore della bioedilizia
SPILLO/ I numeri che smontano i vantaggi dell'euro debole
SPILLO/ Shark Tank e quelle imprese innovative che non arrivano in TV
LEGGI TUTTE LE NOTIZIE IMPRESA

Bioedilizia al centro dei progetti di Assolegno

A tre anni dal terremoto in Emilia, il 40% dei poli scolastici ricostruiti in quella regione sono di legno. Domani a Modena in Piazza Roma presenteremo l'installazione di due moduli in legno che riflettono la situazione scolastica dal punto di vista odierno e del passato: il modello "Aula Ko" è fatiscente e rappresenta purtroppo la maggioranza, ancora oggi, degli istituti scolastici in Italia, fermi in pratica agli anni '70; la seconda è la sua nemesi, l'"Aula OK" che invece rappresenta la qualità e l'immagine che da oggi e verso il futuro deve dare la scuola. Non possiamo pensare di crescere se non investiamo nel futuro, ma futuro significa figli, famiglia e per l'appunto scuola. Questo nuovo modulo rientra nel progetto "La mia scuola è" e ha ottenuto il patrocinio della Presidenza della Repubblica e del Governo, molto attenti ad ogni sviluppo positivo nel campo scolastico. Inizieremo appunto da domani un tour in tutta l'Italia per presentare appunto queste nuove scuole sicure in legno, anche grazie all'apporto della rete di Cittadinanzattiva: la speranza è quella di coinvolgere il più possibile assessorati e presidi perché vedano da cosa si può concretamente ripartire per un mondo della scuola migliore.

Rispetto al tema della fiscalità verde invece, nel vostro campo in Italia qualcosa si sta smuovendo? Come secondo lei andrebbe affrontato l'argomento per l'immediato futuro?
Di recente abbiamo parlato di questo importante argomento direttamente con il Governo: ho visto da parte

ULTIM'ORA

20.21 Cinema, Televisione e Media La scelta di Fabio Colloricchio / E' Nicole Mazzocato: le parole dell'argentino prima della ...

20.15 Lotto ESTRAZIONI / Del Lotto di oggi e 10eLotto giovedì 28 maggio 2015 su tutte le ruote: i numeri ...

20.11 Calciomercato Calciomercato Milan/ News, offerta di prestito per Mandzukic rifiutata dall'Atletico fino al ...

20.10 Cinema, Televisione e Media La scelta di Valentina Dallari / E' Andrea Melchiorre: la benedizione dell'amico Mirko! ...

20.10 Superenalotto ESTRAZIONE / Superenalotto di oggi 28 maggio 2015 n° 64/2015: i numeri vincenti

20.02 Calciomercato Calciomercato Napoli/ News, Spunta Terim per il dopo Benitez Notizie al 28 maggio ...

TUTTE LE ULTIM'ORA

TI POTREBBERO INTERESSARE:

+ Oggi 19,95€/mese x sempre. Tiscali ADSL+telefonate a 0 cent/min + attivazione gratis! (4WNet)

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

loro un'attenzione e una serietà che mi ha colpito, per una volta abbiamo un governo che mi sembra capace di capire quello che sta succedendo. In sostanza, l'Italia non deve avere vincoli più forti con gli altri paesi europei, le nostre aziende altrimenti ci perderebbero troppo nel commercio, e questo è male. Finalmente anche qui da noi iniziamo ad investire sulla green economy, in ritardo rispetto all'Europa e alla Francia che è già molto sul pezzo: rimane comunque positivo questo decisivo passo avanti italiano. Certo, ci scontriamo con il Mef e con la mancanza di finanze, però vedo degli aspetti positivi. Ad esempio, osservando come uno degli interessi principali del Governo sia il tentativo di sganciarsi dalla burocrazia, fa sperare per il meglio. Di lavoro ce ne vuole molto ma siamo sulla strada giusta, quantomeno dei problemi legati al mondo dell'edilizia sostenibile e di qualità se ne sta parlando e non era scontato fino a qualche tempo fa.
(Niccolò Magnani)

© Riproduzione Riservata.

Infiltrazioni d'Acqua?
Ricerca infiltrazioni mirate con un pacchetto di 4 metodi.

< PAG. PREC.

SEGNALA STAMPA COMMENTA QUESTO ARTICOLO

Privacy Policy Aiuto Redazione Chi Siamo Pubblicità Versione Mobile P.IVA: 06859710961 Powered By Bitflow

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito web utilizza cookie. Continuando la navigazione si accettano gli stessi. Ulteriori informazioni

www.spreko.it CI SONO OCCASIONI CHE NON PUOI SPRECARE

26 Maggio 2015

"La mia scuola è" a Modena dal 29 maggio al 4 giugno

Si terrà il prossimo 29 maggio a Modena, dalle ore 11:30 in Piazza Roma, la conferenza stampa ed inaugurazione della installazione in legno "La mia scuola è", promossa da Cittadinanzattiva, FederlegnoArredo Eventi e MADE Expo. La stessa sarà visitabile In Piazza Roma, dal 29 maggio al 4 giugno

L'installazione architettonica porterà nelle piazze italiane, da aprile a settembre, uno spaccato della scuola italiana, per metterne a confronto gli aspetti più negativi e inadeguati, come lesioni strutturali e muffe alle pareti, arredi non a norma, barriere architettoniche e cortili degradati, e quelli positivi, improntati alla sicurezza, alla cura degli ambienti, all'innovazione.
Sul sito web www.lamiascuola.org tutte le tappe della installazione.

Il 29 maggio, alle 11:30 si terrà, presso la stessa installazione in Piazza Roma, la presentazione alla stampa, alla presenza di: Gianpietro Cavazza, Vicesindaco e Assessore alla Cultura, alla Scuola e ai Rapporti con Università del Comune di Modena; Ludovica Carla Ferrari, Assessore al Bilancio e Smart City del Comune di Modena; Franco Malagrinò, segretario regionale di Cittadinanzattiva Emilia Romagna; Emanuele Orsini, Presidente Assolegno. Seguirà alle ore 12:00 la cerimonia di inaugurazione alla presenza di: Gianpietro Cavazza, Vicesindaco e Assessore alla Cultura, alla Scuola e ai Rapporti con Università del Comune di Modena; Manuela Ghizzoni, VII Commissione Cultura, Scienza e Istruzione, Camera dei Deputati; Manuela Manenti, Struttura tecnica commissario delegato regione Emilia Romagna; Stefano Versari, Direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale dell'Emilia Romagna; Adriana Bizzarri, coordinatrice nazionale Scuola di Cittadinanzattiva, Cristiano Fini, Presidente Confederazione Italiana Agricoltura Modena.

"La mia scuola è" è promossa da Cittadinanzattiva e FederlegnoArredo Eventi, con il sostegno non condizionato di Vastarredo, Federchimica-Assosalute, Samsung Electronics Italia e Unipol Sai. La campagna si svolge sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, in collaborazione con il Dipartimento della Protezione civile, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri e di Pubblicità Progresso.

0 Commenti Cittadinanzattiva Onlus 1 Entra
Consiglia Condividi Ordina dal migliore
Inizia la discussione...
Commenta per primo.
ANCHE SU CITTADINANZATTIVA ONLUS
I nostri siti e blog
3 commenti · 3 mesi fa
Disponibile! il convegno di Perugia
2 commenti · 3 mesi fa

in Sicurezza a scuola

Ufficio Stampa
stampa@cittadinanzattiva.it

Ufficio stampa e comunicazione di Cittadinanzattiva, e se no di chi? Scriviamo, parliamo, twittiamo e ci divertiamo. Se esageriamo, ditecelo!

Condividi

Potrebbe interessarti

Presentata a Padova "La mia ...
Documento senza titolo Una installazione sulle due facce della scuola italiana promossa da...

Consegnato il IX Premio Scaf..
La "buona scuola" esiste già e va messa in rete e diffusa: a testimoniarlo le oltre 100 scuole...

Anagrafe nazionale dell'Edili..
Una raccolta firme per l'immediata pubblicazione dell'Anagrafe. A lanciarla Cittadinanzattiva, in...

Riconoscimenti per il IX Prem
IX Premio Scafidi per le Buone pratiche nella scuola: 101 scuole partecipanti. Due istituti...

Premiazione Concorso "Vito ...
Venerdì 24 Aprile a Torino la Scuola sarà protagonista in due eventi. La mattina si svolgerà la...

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GUIDA FINESTRA
FINESTRE DRUTEX
LA SCELTA DEI CAMPIONI
www.drutex.eu
JAKUB BŁASZCZYKOWSKI ANDREA PIRLO PHILIPP LAHM
DRUTEX LE MIGLIORI FINESTRE

NOTIZIE – ATTUALITA'

26 maggio 2015

Scuola: installazione in legno promossa da Federlegno Arredo Eventi, Cittadinanzattiva e Made expo

Si tiene il 29 maggio a Modena, dalle ore 11:30 in Piazza Roma, l'inaugurazione della installazione in legno "La mia scuola è", promossa da Federlegno Arredo Eventi, Cittadinanzattiva e Made expo. La stessa è visitabile In Piazza Roma, dal 29 maggio al 4 giugno.

L'installazione architettonica porterà nelle piazze italiane, da aprile a settembre, uno spaccato della scuola italiana, per metterne a confronto gli aspetti più negativi e inadeguati, come lesioni strutturali e muffe alle pareti, arredi non a norma, barriere architettoniche e cortili degradati, e quelli positivi, improntati alla sicurezza, alla cura degli ambienti, all'innovazione.

La campagna porta in 8 piazze italiane, tra aprile e settembre 2015, uno spaccato della scuola italiana per metterne a confronto gli aspetti "KO", più negativi e deficitari, con quelli "OK", più belli, sicuri, curati e innovativi. L'installazione è costituita da due mini aule scolastiche collegate da una passerella centrale, un percorso interattivo in cui i visitatori potranno vedere da un lato la classe "OK" e dall'altro la classe "KO", toccando con mano la realtà della scuola italiana, caratterizzata da gravi carenze ma anche da situazioni di eccellenza.

Il 29 maggio, alle 11:30 si terrà, presso la stessa installazione in Piazza Roma, la presentazione alla presenza di Gianpietro Cavazza, Vicesindaco e Assessore alla Cultura, alla Scuola e ai Rapporti con Università del Comune di Modena; Ludovica Carla Ferrari, Assessore al Bilancio e Smart City del Comune di Modena; Franco Malagrinò, segretario regionale di Cittadinanzattiva Emilia Romagna e Emanuele Orsini, Presidente Assolegno.

Alle ore 12:00 la cerimonia di inaugurazione alla presenza di: Gianpietro Cavazza, Vicesindaco e Assessore alla Cultura, alla Scuola e ai Rapporti con l'Università del Comune di Modena; Manuela Ghizzoni, VII Commissione

MUSTAD TECNOLOGIA DELLE VITI
Viti per serramenti in legno
100% MADE IN ITALY

Seguici su Facebook

windowo WINDOW ACCESSORIES

Internorm
LORO NON C'ENTRANO PIÙ NELLA CRISI. PERCHÉ?

I più letti della settimana

27 aprile 2015
Caserta. Scoperta azienda abusiva produttrice di infissi
Leggi tutto

25 maggio 2015
Cina. Apre a luglio il ponte in vetro del Grand Canyon Zhangjiajie
Leggi tutto

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Cultura, Scienza e Istruzione, Camera dei Deputati; Manuela Manenti, Struttura tecnica commissario delegato regione Emilia Romagna; Stefano Versari, Direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale dell'Emilia Romagna; Adriana Bizzarri, Coordinatrice nazionale Scuola di Cittadinanzattiva; Cristiano Fini, Presidente Confederazione italiana agricoltura Modena.

"La mia scuola è" è promossa da Cittadinanzattiva e Federlegno Arredo Eventi, con il sostegno non condizionato di Vastarredo, Federchimica-Assosalute, Samsung Electronics Italia e Unipol Sai. La campagna si svolge sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, in collaborazione con il Dipartimento della Protezione civile, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri e di Pubblicità Progresso.

PhotoGallery

Mi piace 0

19 novembre 2014
Minimal frames: da Sciuker la finestra legno-alluminio Isik Ae
Leggi tutto

9 dicembre 2014
Attacchi denigratori contro il PVC. ANFIT denuncia la F.lli Pavanello
Leggi tutto

Seguici su Facebook

DBInformation guidafinestra is a trademark of DBInformation Spa P.IVA 09293820156 Questo sito è un prodotto editoriale aggiornato in modo non periodico, pertanto non è soggetto agli obblighi di registrazione di cui all'art. 5 della L. 47/1948

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Chi siamo | Cosa offre MB? | Contatti | Pubblicita' | Privacy | Disclaimer | PAPPA & Co | GAPD

Cerca...

MODENABIMBI
Il portale delle famiglie di Modena e provincia

Centri estivi in bottega
La Bottega di Merlino
turni estate 2015
GIUGNO: 8-12 15-19 22-26 29-03
LUGLIO: 6-10 13-17 20-24 27-31
AGOSTO: 3-7 17-21 24-28
SETTEMBRE: 31-4 7-11

HOME | BLOG | AIUTO AI GENITORI | TEMPO LIBERO | NEGOZI | FACCIAMO FESTA! | SALUTE | AGENDA | SEGNALA | SITI CONSIGLIATI

Home / Blog / La mia scuola è....ok – ko

La mia scuola è....ok – ko

in Blog, Eventi, Fiere e mostre, Scuola 25 maggio 2015 0 11 Visite

Venerdì 29 maggio alle 12 in Piazza Roma, inaugurazione della tappa modenese dell'installazione itinerante che mette a confronto gli aspetti positivi con quelli negativi della scuola italiana.

La mia scuola è....ok – ko

Inaugurazione venerdì 29 maggio alle ore 12

Saranno presenti:
Gianpietro Cavazza – Vice Sindaco e Assessore alla Scuola del Comune di Modena Sindaco Gian Carlo Muzzarelli
Manuela Ghizzoni – VII Commissione Cultura, Scienza e Istruzione della Camera dei Deputati
Manuela Manenti – Struttura Tecnica Commissario Delegato della Regione Emilia-Romagna
Stefano Versari – Direttore Generale dell'Uffi cio scolastico regionale dell'Emilia-Romagna
Adriana Bizzarri – Coordinatrice Nazionale Scuola di Cittadinanzattiva
Emanuele Orsini – Presidente Assolegno

CALENDARIO eventi

arci
ARCHIMEDE
IL PRIMO CENTRO RICREATIVO CHE METTE D'ACCORDO GRANDI E PICCOLI
via Ettore Orlandi, 20/A · MODENA · tel 327 2906745
circoloarchimede.it · info@circoloarchimede.it

Centro Dentale Sassolese
SPECIALIZZATO NELLA CURA DEI BAMBINI
Venite a conoscere UGO, la poltrona speciale che piacerà ai più piccoli!

THE ENGLISH CORNER
Via Dino Ferrari, 1
MARANELLO (MO)
Tel. 0536.948147
334 1695947
info@theenglishcornermaranello.com
theenglishcornermaranello.com

Manine d'Oro
giocattoli creativi per crescere e imparare
Viale G.Marconi n.49 - Modena
Tel 059 359662

Codice abbonamento: 113184

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'installazione è costituita da due mini aule scolastiche collegate da una passerella centrale, un percorso interattivo in cui i visitatori potranno vedere da un lato la classe "OK" e dell'altro la classe "KO", toccando con mano la realtà della scuola italiana caratterizzata da gravi carenze ma anche da situazioni di eccellenza.

Il progetto di promosso da Cittadinanzattiva porta in 8 piazze italiane, tra aprile e settembre 2015, uno spaccato della scuola italiana per metterne a confronto gli aspetti "KO", più negativi e deficitari, con quelli "OK", più belli, sicuri, curati e innovativi.

Sarà possibile contribuire attivamente partecipando alla survey online che traccerà, tappa per tappa, una mappa aggiornata in tempo reale dello stato della scuola italiana identificando quali sono i maggiori disagi e le buone pratiche: www.lamiascuola.org #lamiascuola.

A Modena l'installazione sarà posizionata in Piazza Roma e sarà visitabile **dal 29 maggio al 4 giugno 2015**.

tweet Pin it

TAG: SCUOLA

« Articolo Precedente
Vieni ai Giardini del Gusto e delle Arti con Coop

Articolo Successivo
Torna la festa di Wilzachera a San Cesario sul Panaro »

LASCIA UN COMMENTO

La tua mail non sarà pubblicata. I campi obbligatori sono contrassegnati da *

Nome *

Email *

Sito Web

Risolvi l\'operazione per dimostrare di non essere un computer *

5 − ____ = uno

Pubblica Commento

SOSTIENI MODENA BIMBI

Vuoi sostenere Modena Bimbi? Fai una donazione! Decidi tu l'importo, clicca sul pulsante sarai reindirizzata al sito sicuro di **PayPal**, puoi pagare con **carta di credito** o con il tuo conto PayPal.

Donazione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 113184

LA NUOVA PRIMA PAGINA
L'informazione quotidiana di Modena e Provincia www.lanuovaprimapagina.it
Quotidiano
Data 30-05-2015
Pagina 11
Foglio 1 / 2

SICUREZZA In concomitanza con l'anniversario del sisma in Emilia, fino al 4 giugno in città la proposta di Cittadinanzattiva

Le scuole ok e quelle ko, ecco come sono

In piazza Roma le due facce dell'Italia con il progetto itinerante

Due mini aule scolastiche collegate da una passerella centrale: da un lato la classe "OK", dell'altro la classe "KO". E' l'installazione in legno allestita in piazza Roma da ieri mattina: un percorso che consente al visitatore di toccare con mano la realtà della scuola italiana caratterizzata da gravi carenze e aspetti deficitari, ma anche da situazioni di eccellenza.

E' arrivata a Modena, unica tappa in Emilia-Romagna, "La mia scuola è", il progetto itinerante promosso da Cittadinanzattiva e FederlegnoArredo Eventi che mette a confronto gli aspetti positivi con quelli negativi della scuola italiana. La campagna si svolge sotto l'Alto Patronato della presidenza della Repubblica, in collaborazione con il Miur e il dipartimento della Protezione civile, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri. In città il progetto è approdato con il patrocinio del Comune di Modena in concomitanza con il terzo anniversario della seconda forte scossa sismica che ha colpito l'Emilia nel 2012, e vi resterà fino al 4 giugno fornendo l'occasione per affrontare temi legati al mondo della scuola anche in riferimento alle carenze strutturali evidenziate dal sisma.

«L'evento assume una rilevanza particolare perché si tiene a tre anni di distanza dalla terribile scossa di terremoto che ha sconvolto la nostra comunità. La sicurezza delle costruzioni, e in particolar modo di quelle scolastiche, deve essere una priorità per il Paese e per tutte le istituzioni che devono impegnarsi affinché i giovani possano studiare in ambienti salubri e, soprattutto, sicuri - spiega Emanuele Orsini presidente Assolegno - Crediamo che aver portato "La mia scuola è" a Modena sia importante per onorare le vittime, per non dimenticare quell'evento calamitoso e riconoscere quanto è stato fatto da cittadini ed istituzioni e quanto ancora si debba fare per evitare che succeda ancora».

«L'Emilia Romagna - aggiunge Adriana Bizzarri, coordinatrice nazionale scuola di Cittadinanzattiva - ha mostrato anche che si possono costruire le scuole rapidamente con tecniche e materiali nuovi e con aziende italiane. "La mia scuola" è veicola tutto ciò raccogliendo segnalazioni sulle criticità delle scuole ma anche sulle pratiche più virtuose, e diffondendo materiali utili per aumentare la consapevolezza dei rischi presenti sui diversi territori italiani toccati dalle tappe. Anche per questo, ci auguriamo che sia approvato al Senato il Disegno di Legge sulla Scuola, in cui sono stati accolti i nostri emendamenti relativi alle attività di prevenzione nelle scuole e sul territorio. Nel testo licenziato alla Camera si prevede, tra le funzioni dell'Osservatorio nazionale dell'edilizia scolastica, di cui faranno parte anche le organizzazioni civiche impegnate sul tema, la diffusione della cultura della sicurezza, nelle scuole e tra i cittadini, l'istituzionalizzazione della nostra Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole: l'avvio di indagini diagnostiche su soffitti e solai della scuole come provvedimento di emergenza per prevenire il verificarsi di crolli».

All'inaugurazione della tappa modenese erano presenti il vicesindaco di Modena assessore alla Scuola, Gianpietro Cavazza, Manuela Ghizzoni, della VII Commissione Cultura, Scienza e Istruzione della Camera dei Deputati, Manuela Manenti, Commissario delegato della Regione Emilia-Romagna per la ricostruzione degli Edifici dopo il sisma del 2012, Stefano Versari, direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale dell'Emilia-Romagna, Adriana Bizzarri, coordinatrice Nazionale Scuola di Cittadinanzattiva, Emanuele Orsini, presidente di Assolegno, Cristiano Fini, presidente Confederazione Italiana Agricoltura Modena.

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA NUOVA
PRIMA PAGINA
L'informazione quotidiana di Modena e Provincia

Quotidiano

Data 30-05-2015
Pagina 11
Foglio 2 / 2

Le scuole ok e quelle ko, ecco come sono
In piazza Roma le due facce dell'Italia con il progetto itinerante
«Investimenti per edilizia fuori dal patto, così libereremmo risorse per altri interventi»
Il bar Sem e la «torta di Andrea»

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

informativa sui cookies

Assemblea generale di Assolegno

Ripartire dal bosco: questa la ricetta del presidente **Emanuele Orsini** e del direttivo di **Assolegno**. All'assemblea generale che si è svolta a Verona il 28 maggio è stato infatti presentato il marchio "**100 per cento legno italiano**", che consente attraverso un'apposita sperimentazione condotta dal Consiglio Nazionale delle Ricerche alle aziende di prima lavorazione di poter utilizzare, per il legno proveniente da foreste italiane, valori meccanici maggiori rispetto a quelli nella normativa corrente. Riattivare la filiera forestale italiana è un passo fondamentale ed è intenzione dell'Associazione richiedere per tale iniziativa il **patrocinio del ministero delle Politiche Agricole e Forestali.**

Assolegno ha inoltre fornito una serie di indicazioni utili rispetto alle nuove norme tecniche per le costruzioni: nuovi adempimenti per le aziende di settore, ma anche coefficienti di sicurezza più vicini a quelli europei. *"Per Assolegno questo il primo passo, ma non basta: è necessario un allineamento tra Europa e Italia per una completa valorizzazione del materiale"*, ha commentato il presidente Orsini. Sono stati poi presentati in anteprima i progetti del Comune di Milano (scuola Via Viscontini - 3 piani fuori terra) e di Spino d'Adda (scuola primaria - 2 piani fuori terra per 2.700 metri quadrati di superficie), entrambi nati grazie a un accordo tra FederlegnoArredo e le rispettive amministrazioni. Entrambe le opere saranno realizzate attraverso tecnologie costruttive a telaio e XLam.

Spazio anche ai **nuovi servizi dell'associazione**. Grazie a un accordo con **Bm Trada** (ente di certificazione internazionale) è stato offerto per gli associati un servizio di auditing finalizzato alla marcatura CE degli assortimenti in legno a uso strutturale. Attualmente tale attività, che ha ricevuto il prestigioso patrocinio del Cnr Ivalsa, è pensata per il legno massiccio, ma presto sarà estesa anche per il legno lamellare incollato. Infine il protocollo di qualità dedicato alle case ed edifici a struttura di legno denominato **S.A.L.E. (Sistema Affidabilità Legno Edilizia)**: per i costruttori certificati è previsto per i committenti una scontistica per le polizze scoppio incendio da parte di primarie compagnie del settore, e l'accesso a una linea agevolata di mutui proposta dal Gruppo Banco Popolare.

09/06/2015

lunga vita al legno

www.robatech.it

finiture

FAST FURNITURE AUTOMATIC STORAGE

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Salto di qualità per la filiera del legno. Ripartire dal bosco

Posted date: **giugno 10, 2015** In: **Building & Energy**

Salto di qualità per la filiera del legno. Ripartire dal bosco: questa la ricetta del presidente Emanuele Orsini e del direttivo di Assolegno. All'assemblea generale che si è svolta a Verona il 28 maggio è stato infatti presentato il marchio "100% legno italiano", che consente attraverso un'apposita sperimentazione condotta dal Consiglio Nazionale delle Ricerche alle aziende di prima lavorazione di poter utilizzare, per il legno proveniente da foreste italiane, valori meccanici maggiori rispetto a quelli nella normativa corrente. Riattivare la filiera forestale italiana è un passo fondamentale ed è intenzione dell'Associazione richiedere per tale iniziativa il patrocinio del ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

Assolegno ha inoltre fornito una serie di indicazioni utili rispetto alle nuove norme tecniche per le costruzioni: nuovi adempimenti per le aziende di settore, ma anche coefficienti di sicurezza più vicini a quelli europei. "Per Assolegno questo il primo passo, ma non basta: è necessario un allineamento tra Europa e Italia per una completa valorizzazione del materiale", ha commentato il presidente Orsini. Sono stati poi presentati in anteprima i progetti del Comune di Milano (scuola Via Viscontini – 3 piani fuori terra) e di Spino d'Adda (scuola primaria – 2 piani fuori terra per 2.700 metri quadrati di superficie), entrambi nati grazie a un accordo tra FederlegnoArredo e le rispettive amministrazioni. Entrambe le opere saranno realizzate attraverso tecnologie costruttive a telaio e XLAM.

Spazio anche ai nuovi servizi dell'associazione. Grazie a un accordo con BM TRADA (ente di certificazione internazionale) è stato offerto per gli associati un servizio di auditing finalizzato alla marcatura CE degli assortimenti in legno a uso strutturale. Attualmente tale attività, che ha ricevuto il prestigioso patrocinio del CNR IVALSA, è pensata per il legno massiccio, ma presto sarà estesa anche per il legno lamellare incollato. Infine il protocollo di qualità dedicato alle case ed edifici a struttura di legno denominato S.A.L.E. (Sistema Affidabilità Legno Edilizia): per i costruttori certificati è previsto per i committenti una scontistica per le polizze scoppio incendio da parte di primarie compagnie del settore, e l'accesso a una linea agevolata di mutui proposta dal Gruppo Banco Popolare.

www.federlegnoarredo.it

Search here ... SEARCH

Network

POLITECNICO di MILANO
DIPARTIMENTO A.B.C.
Architecture, Built environment and Construction engineering
LABORATORIO GESTI.TEC

Finanziamenti per Efficienza Imprese

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Nuova Ferrara

Quotidiano

Data 08-07-2015
Pagina 13
Foglio 1

Un'estate di cantieri tra ricostruzione e lavori sulle strade

Con una serie di interventi in corso e altri pronti a partire sono in programma opere in città e nelle frazioni

CENTO

Mentre procedono i lavori di recupero e di rafforzamento post sisma del cimitero di Buonacompra, molti gli interventi che, secondo il percorso tracciato da amministrazione comunale e settore lavori pubblici e assetto del territorio del Comune, verranno realizzati o prenderanno il via entro il 2015.

Nell'ambito della ricostruzione post sisma, due le scuole che stanno prendendo forma, rispettivamente a XII Morelli e a Reno Centese. Dopo il consolidamento del terreno sottostante, in corso gli scavi per le fondazioni della seconda parte del plesso scolastico di XII Morelli.

Dopo l'inaugurazione della nuova primaria, è in fase di costruzione la sezione che ospiterà la nuova scuola materna del paese. Ormai completata nella sua struttura portante, la nuova scuola di Reno Centese: ora la Sistem Costruzioni è impegnata nella realizzazione della palestra, ultimo blocco che sorge accanto al plesso formato da materna, mensa e primaria.

Sono in corso poi, i lavori di ripristino con miglioramento sismico dei capannoni di via Manin, destinati ad ospitare i carri mascherati dell'edizione 2016. In attesa del contributo di 200mila euro della Partecipanza Agraria di Cento, la giunta comunale ha già approvato il progetto definitivo ed esecutivo per il nuovo asilo nido di Alberone. Al più presto quindi, l'inizio dei lavori di prima urbanizzazione per la nuova scuola comunale destinata ad accogliere sezioni dedicate ai bambini 0-3 anni.

Operativo poi in piazza Guercino il cantiere allestito al Palazzo del Governatore: i lavori di recupero post sisma proseguiranno, come previsto, fino al prossimo autunno.

Per quanto riguarda, invece, i cimiteri del Centese, in vista l'apertura dei cantieri per la loro riparazione e il rafforzamento post terremoto. Dopo l'inizio dei lavori a Buonacompra, gli interventi di recupero coinvolgeranno i cimiteri di Renazzo, Reno Centese, XII Morelli, Casumaro, Alberone e Cento, con l'avvio nel capoluogo del primo step di un progetto più articolato e complesso. Sul fronte, poi, delle opere pubbliche, nel programma tracciato dal Comune per il 2015, è prevista la sistemazione di alcune strade comunali, tra le quali via Banche a Corporeno, via Ferrarese e via IV Novembre nel capoluogo, via Ghisellini ad Alberone e parte di via Monsignore a Renazzo.

Beatrice Barberini

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il cantiere per i lavori di ripristino del Palazzo del Governatore

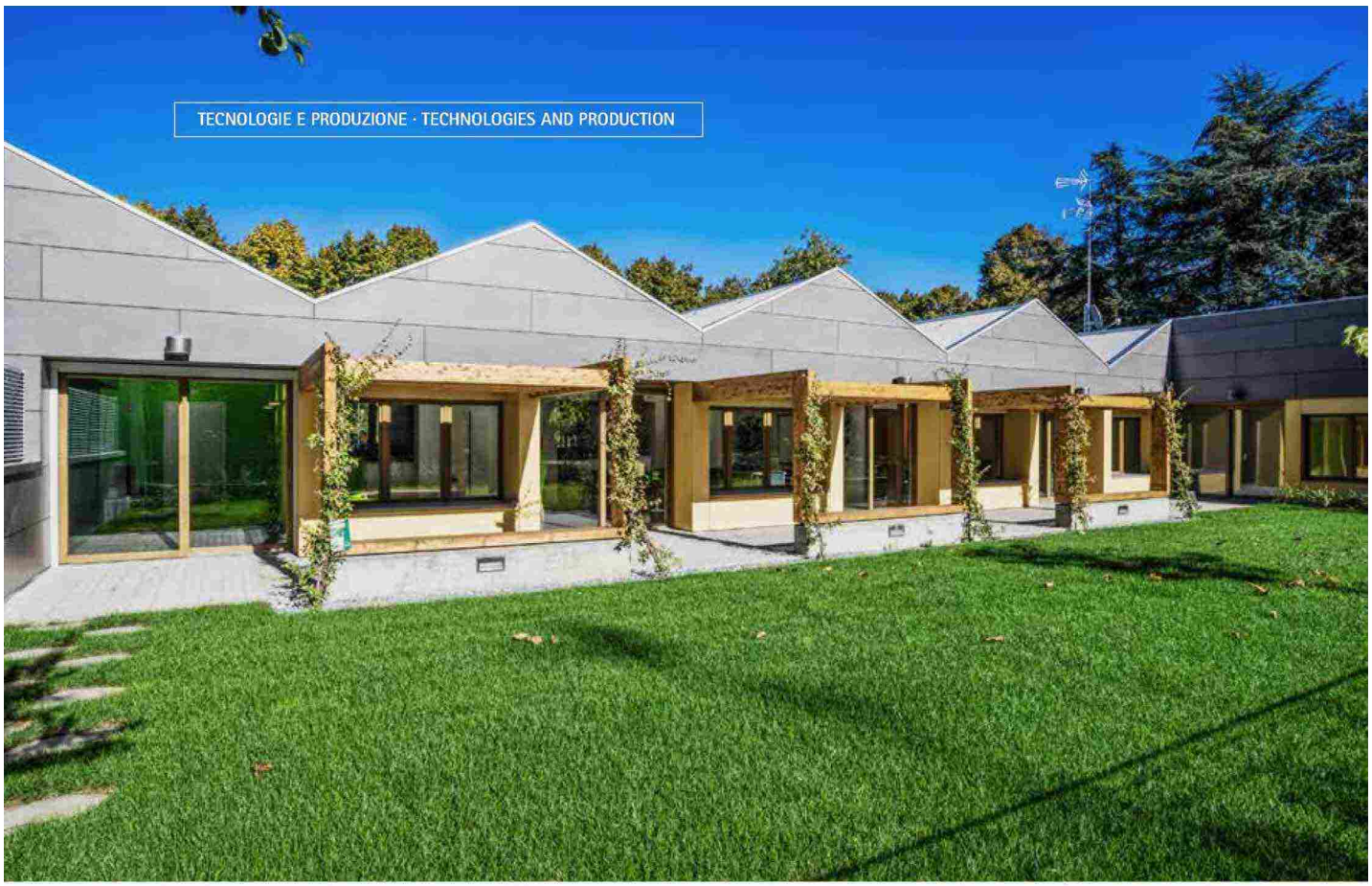
Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

paesaggio urbano

Bimestrale

Data 08-2015
Pagina 84/87
Foglio 1 / 4



Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

paesaggio urbano

Bimestrale

Data 08-2015
Pagina 84/87
Foglio 2 / 4

Il legno disegna gli spazi del welfare

Una struttura a carattere semi-residenziale inserita in un grande spazio verde destinato a parco, che include diverse strutture di servizio alla collettività

La realizzazione del nuovo Centro Diurno per Anziani "I Gelsi" a Mirandola (Mo), immaginata da A.S.P. Comuni Modenesi Area Nord immediatamente dopo il sisma che ha colpito l'Emilia centro-settentrionale nel maggio 2012, è stata l'occasione per riproporre la dimensione del progetto degli spazi come strumento attivo delle politiche di welfare. È stato scelto un ambito senza soluzione di continuità, privo di recinti, fittamente alberato, collocato subito a ridosso del limite meridionale del centro antico della città: l'edificio si inserisce dunque all'interno di un più ampio sistema di spazi verdi pubblici e privati che nell'insieme media le relazioni fra il centro consolidato e quel tessuto urbano di edilizia residenziale a bassa densità che caratterizza la quasi totalità dell'espansione urbana al di fuori del contesto storico.
L'articolazione volumetrica, progettata dallo Studio di Architettura MFa – Mauro Frate architetto – è quella di un fabbricato a un piano fuori terra con impianto a "L", organizzato attorno a un cortile definito dall'edificio stesso, da una lunga vasca di terra che lo connette alla centrale termica a completare il sistema di recinzione. La peculiare stereometria e l'introduzione di alcuni dispositivi passivi, tra cui il pergolato di relazione fra spazi interni e giardino, rappresentano il risultato di una ricerca volta all'ottimizzazione dell'apporto solare nel periodo invernale e alla protezione dai raggi incidenti nel periodo estivo. L'inclinazione delle falde di copertura, predisposte ad accogliere in forma integrata elementi fotovoltaici o solari termici, è volta alla ricerca della massima performance nella captazione dei raggi del sole.

CENTRO DIURNO PER ANZIANI "I GELSI"

Ubicazione: Mirandola (MO)

Progetto:
arch. Mauro Frate, arch. Ludovico Sternini, arch. Simone Visentin - MFa architetto, Venezia

Direttore dei lavori: arch. Mauro Frate

Strutture in legno:
Sistem Costruzioni srl, Solignano (MO)

Dimensioni:
- Superficie coperta 952,74 mq
- Superficie utile 285 mq

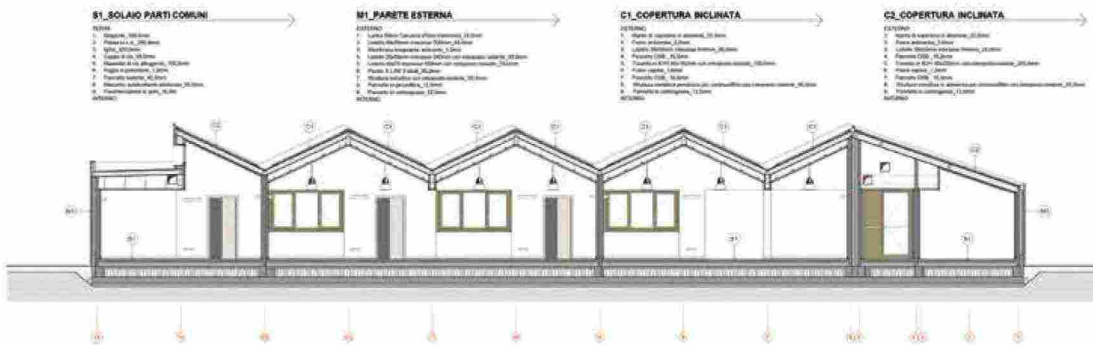
Fotografie: Andrea Avezzù

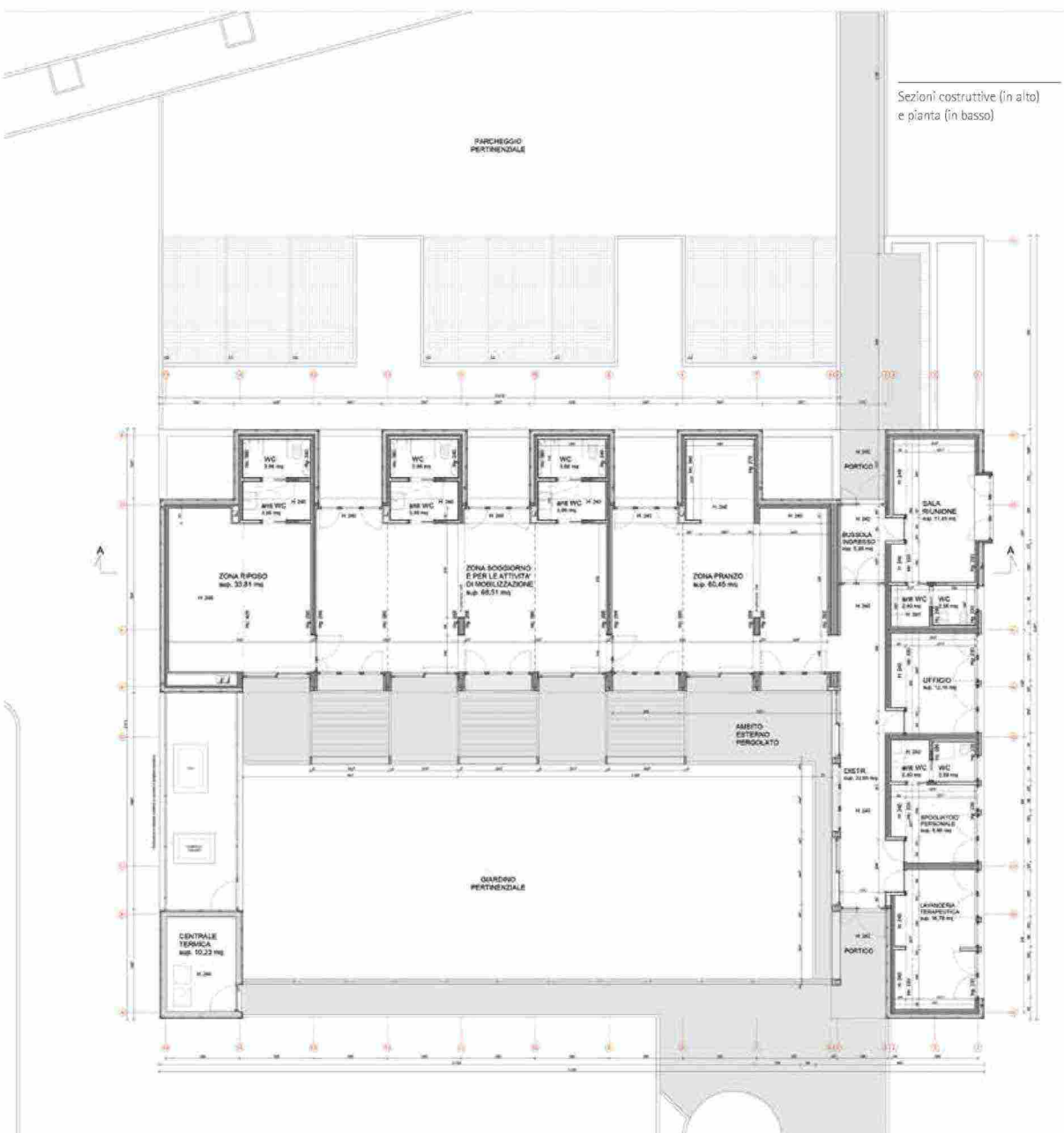
Il sistema strutturale, firmato Sistem Costruzioni, è costituito da pareti multistrato di legno con funzione portante (X-lam), e solai di copertura realizzati con moduli prefabbricati in legno: tale concezione costruttiva ha permesso il conseguimento di una forte integrazione tra l'edificio e gli impianti in fase di progettazione, oltre a una realizzazione della struttura in tempi - 180 giorni - estremamente contenuti.
Le fondazioni sono del tipo a platea, con muretti di contenimento e irrigidimento lungo il perimetro; sopra la platea è stato realizzato un vespaio prefabbricato in blocchi modulari in materiale riciclato con sovrastante soletta armata per il fissaggio della struttura lignea.
Gli elementi verticali costituiscono una struttura scatolare e sono realizzati con diaframmi in legno massiccio, molto rigidi e resistenti, a 3 strati

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TECNOLOGIE E PRODUZIONE · TECHNOLOGIES AND PRODUCTION





Sezioni costruttive (in alto) e planta (in basso)

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

incrociati incollati (spessore complessivo pari a 95 mm); le pareti perimetrali e centrali portanti svolgono anche funzione di controventamento. Il collegamento delle pareti del piano terra alle fondazioni in c.a., e delle pareti superiori ai solai in legno, è stato effettuato con staffe angolari in acciaio inchiodate al legno e fissate alle strutture in c.a. mediante tasselli meccanici e chimici. Per i muri d'ambito è stata realizzata una parete ventilata in pannelli di fibrocemento colorati in pasta.
Foto © Andrea Avezzù

INFORMAZIONI · INFORMATION
www.sistem.it

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

PANORAMA

Settimanale

Data 19-08-2015
Pagina 74/77
Foglio 1 / 3

CHI VUOLE COMPRARSI CUBA

L'isola caraibica, in attesa che termini un embargo durato 54 anni, si sta aprendo ai capitali stranieri. Soprattutto americani. E potrebbe trasformarsi in un nuovo paradiso fiscale.

di Paolo Manzo

La Cuba del futuro sarà un paradiso fiscale socialista. Quello che ai più potrebbe sembrare un'eresia non lo è affatto, anche perché come spiegare altrimenti l'entrata dell'isola di Santa Lucia nell'Alba, l'Alleanza bolivariana delle Americhe nella seconda metà del 2013? Mancava un anno alla riappacificazione tra il presidente cubano Raúl Castro e Barack Obama ma quella «strana ammissione» nel club dei Paesi che s'ispirano al socialismo del secolo XXI fece scalpore. Fondata nel 2004 e fortemente voluta dall'allora líder máximo Fidel Castro e dal suo delfino, il venezuelano Hugo Chávez, quest'organizzazione d'ispirazione socialista nel suo statuto propone obiettivi nobili come la redistribuzione delle ricchezze e la lotta contro l'esclusione sociale.

Dell'Alba però non fanno parte solo Cuba, Venezuela, Nicaragua, Bolivia ed Ecuador, odierni paladini dell'ideologia social-comunista in salsa sudamericana, ma anche fior di paradisi fiscali come Antigua e Barbuda, Saint-Vincent e Grenadine oltre alla già citata Santa Lucia. Che cosa abbiano di «rivoluzionario» questi paradisi non è dato sapere, forse è solo un modo per reinserire Cuba nel circuito della finanza internazionale, compresa la finanza oscura e opaca delle società offshore che hanno come obiettivo primario il «tax dodging», ovvero eludere le tasse.

Dopo il primo annuncio fatto da Raúl nel 2008 che il suo Paese avrebbe aperto all'iniziativa privata una cosa è certa: la normalizzazione delle relazioni diplomatiche tra L'Avana e Washington ha fatto scattare una corsa senza precedenti di imprenditori, investitori e politici da ogni angolo del mondo verso Cuba. Non solo la debole Miss Pesc Federica Mogherini, pupilla di Matteo Renzi che forse per questo ha evitato finora il viaggio all'Avana, ma dal premier francese François Hollande ai vertici di Google, Johnson & Johnson e Microsoft, non passa giorno che una delegazione spagnola, libanese, statunitense, cinese, russa, araba, italiana o tedesca non arrivi nell'isola della «revolución», mai come oggi a caccia d'investimenti. Certo, l'embargo statunitense rimane ma, come assicura il *New York Times*, «i tempi sono maturi» e non è un caso che il governatore della Grande Mela Andrew Cuomo si sia precipitato alla corte di Raúl, che persino i cubani dell'esilio della Florida vogliano un consolato a Tampa e che in Illinois delegazioni di agricoltori, aziende alimentari e di apparecchiature mediche ogni settimana facciano la spola con L'Avana nella speranza di aprire nuovi business.

Storico anche l'accordo siglato lo scorso 21 luglio tra l'istituto di credito statunitense Stonegate Bank e il Banco Internacional de Comercio Cubano, controllato dallo Stato. Un passo decisivo, d'ora in poi gli esportatori americani potranno contare su una loro banca di riferimento sull'isola in grado di facilitare pagamenti e transazioni senza dover per forza passare da un Paese terzo. L'accordo, al pari della richiesta cubana di entrare nel Fondo monetario internazionale, è quanto di più capitalista ci possa essere e indica come l'embargo statunitense sia destinato ad avere vita breve «anche perché a beneficiare dei quasi 54 anni di blocco a un Paese che dista appena 90 miglia dalla Florida» scrive beffardo il *China Daily* «è stata proprio Pechino, che oggi è il primo partner commerciale dell'Avana, con un volume di scambi da 1,88 miliardi di dollari l'anno».

Dopo la Cina viene il Venezuela, che però sta perdendo colpi a causa della sua crisi interna con saccheggi ormai quotidiani ai supermercati da parte di un «pueblo» affamato, e buona terza la Spagna, che solo con la società Sol Meliá gestisce già oggi oltre 30 hotel di lusso a Cuba, che ha nel turismo la sua principale fonte di introiti con 2,6 miliardi di dollari nel 2014.

Raúl Castro sta facendo di tutto per attirare dall'estero 8,7 miliardi di dollari da investire in 246 progetti nei settori più di-

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

versi, dalle biotecnologie allo sfruttamento del nichel e del petrolio, dal manifatturierio all'onnipresente turismo. In questo caso l'obiettivo è costruire subito due campi da golf e cinque hotel nuovi di zecca, oltre a darne in gestione 33 già esistenti. Investimenti esteri indispensabili per garantire la riconversione di circa un milione di dipendenti pubblici verso il settore privato.

La nuova legge sugli investimenti stranieri è un altro buon esempio del nuovo corso fiscale cubano. Entrato in vigore qualche mese fa, ha introdotto un nuovo soggetto giuridico: l'impresa di capitale totalmente straniero. Cosa che fra l'altro nella zona franca del porto di Mariel, ristrutturato e ampliato da brasiliani e cinesi, è già possibile da quasi un anno, anche se da gennaio a oggi le aziende straniere autorizzate dalla burocrazia del regime sono state appena cinque: due messicane, altrettante belghe e una spagnola operanti nei settori dell'alimentare, della chimica e della logistica, per un totale di 50 milioni di dollari di capitale investito.

«Siamo in una fase esplorativa e preferisco non fare nomi» spiega Teresa Igarza, che dirige per il governo il porto di Mariel. «Ci aspettavamo di dare un permesso al mese ma d'ora in poi, con il sistema rodato, la procedura sarà più snella». A crederci sicuramente è l'Herzfeld Caribbean Basin Fund, un fondo d'investimento che punta sulle società americane che beneficeranno dalla fine dell'embargo e che è quasi raddoppiato negli ultimi sei mesi e oggi, tra gli altri, finanzia la Watsco di Miami, azienda che vende frigoriferi e condizionatori e le compagnie di crociera Royal Caribbean Cruises e Norwegian Cruise Line Holdings.

Ad attirare è l'esenzione per i nuovi investitori da qualsiasi tassa sui profitti nei loro primi otto anni d'attività, l'esenzione totale dalle imposte sul reddito e l'eliminazione delle tasse sul lavoro. Insomma, per i difensori del modello castrista che ancora sognano con la rivoluzione, il rischio è l'infarto. Ma anche per noi italiani perché, numeri alla mano, oggi conviene molto di più investire nella socialista Cuba che nella capitalista Italia. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN ARRIVO DUE CAMPI DA GOLF E CINQUE HOTEL

LA CARICA DEGLI ITALIANI

Le nostre aziende sono già presenti sull'isola. Ma puntano al raddoppio.

L'Italia crede nel futuro di Cuba e le nostre aziende, da anni sull'isola, non temono l'arrivo degli americani. Lo scorso anno le imprese tricolori hanno esportato 270 milioni di euro all'Avana, valore che entro il 2019 dovrebbe arrivare a 490 milioni secondo la Sace, che ad aprile ha decuplicato (da 10 a 100 milioni) il plafond per aiutare a investire ed esportare a Cuba. Un fermento confermato a inizio luglio quando una delegazione italiana composta da 71 imprese, cinque banche, nove associazioni imprenditoriali, Ice, Abi e Conferenza delle Regioni ha visitato per tre giorni l'isola. Dove da 15 anni lavora già la Mapei del presidente di Confindustria Giorgio Squinzi che ha pavimentato il Centro convegni dell'Avana e ristrutturato l'Hotel Riviera. Ma le cose vanno bene anche per la romana Assut, che produce dispositivi medici e punta forte sull'ampliamento della sanità privata, soprattutto nell'oculistica e la cardiochirurgia. In prima fila per approfittare al massimo dell'apertura capitalista cubana ci sono anche le cucine professionali Berto's, che fanno capo al presidente dei giovani industriali veneti Enrico Berto, la Sistem Costruzioni, gli impianti per l'industria alimentare del gruppo Pavan, i tubi in gomma della Ivg Colbachini, le tubature industriali impiegate nei settori energetici e petroliferi di Saipem (una delle sue piattaforme dal 2012 è usata dall'iberica Repsol) e il colosso energetico Eni.

Rivoluzione e consumi
A Cuba sono già presenti i principali marchi, ma Raúl Castro spera di attirare altri 8,7 miliardi di dollari.

Codice abbonamento: 105553

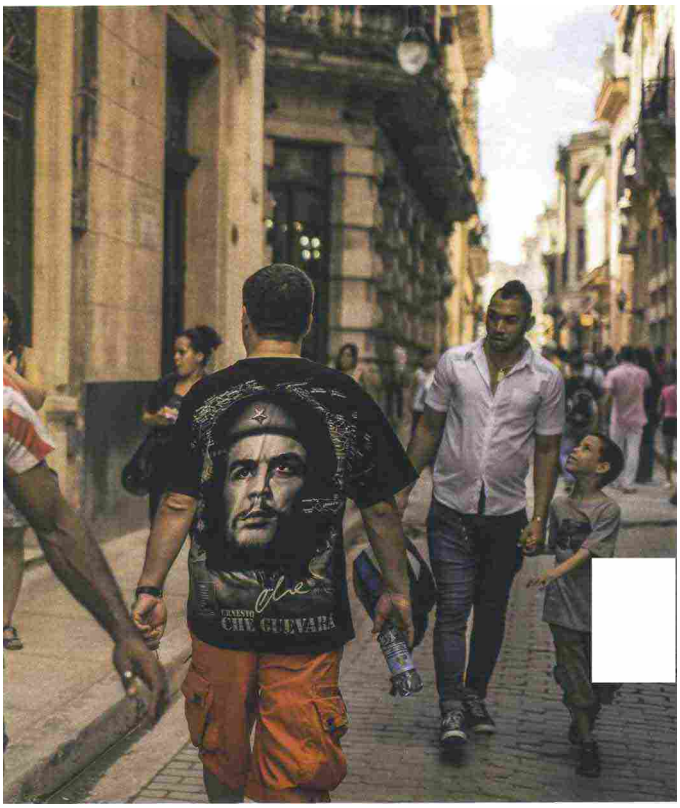
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

PANORAMA

Settimanale

Data 19-08-2015
Pagina 74/77
Foglio 3 / 3

CHI VUOLE COMPRARSI CUBA



Un Paese che cresce
Con la fine dell'embargo a Cuba si attendono 20 milioni di turisti americani.

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA NUOVA PRIMA PAGINA
L'informazione quotidiana di Modena e Provincia www.lanuovaprimapagina.it

Quotidiano

Data 01-09-2015
Pagina 9
Foglio 1

L'AMICIZIA Massimo Malpighi, insieme a Emanuele Orsini, è stato uno dei principali sostenitori della candidatura di Matteo Richetti a presidente della Regione. Una candidatura rimasta in campo pochissime settimane e poi improvvisamente ritirata per «motivi personali» per far spazio a Stefano Bonaccini. Prima del sostegno a Francesca Maletti dell'area richettiana fu fatto anche il nome di Malpighi per una candidatura a sindaco di Modena. Una ipotesi che poi sfumò. Oggi Malpighi è presidente cittadino Ascom

I NOMI DELLA CAMERA DI COMMERCIO Fuori la Lapam, ci spera Malpighi

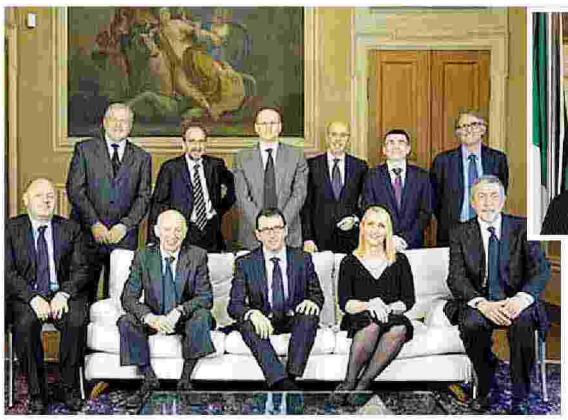
Nomine Fondazione, è scontro tra associazioni di categoria Torreggiani punta su Ascom

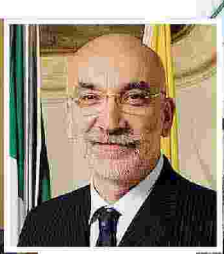
Non solo **Giancarlo Muzzarelli**. Anche se il parere di Muzzarelli comunque pesa, anche negli altri contesti.

Fatto sta che in vista delle nomine per il rinnovo del Cdi della Fondazione sono iniziate le grandi manovre non solo in piazza Grande, ma pure ne nel palazzone di **Maurizio Torreggiani**.

Come noto la Camera di Commercio deve indicare due nomi per il Consiglio di indirizzo dell'ente oggi guidato da **Andrea Landi** e il cui cda è in scadenza a fine mese.

Nel 2010 l'ente camerale promosse **Carlo Alberto Rossi** della Lapam e **Alberto Severi** (con Rossi che nel 2011 passò nel cda di Carimonte e venne sostituito da **Amedeo Genedani**), ma oggi gli equilibri all'interno di Rete Imprese Italia sembrano cambiati.





PROTAGONISTI A sinistra il cda della Fondazione Crmo. Sopra Maurizio Torreggiani. A destra Massimo Malpighi

Maurizio Torreggiani pare intenzionato a sbattere la porta in faccia alla Lapam per lasciare spazio a un esponente di Ascom Confcommercio.

In pole position potrebbe esserci **Massimo Malpighi**, presidente di Ascom-Confcommercio Modena e presidente dell'Acetaia Malpighi. Le cui ambizioni politiche erano emerse già durante la scelta del candidato sindaco da contrapporre alla Maletti.

Il nome andrebbe ovviamente inserito nella logica delle nomine di stratta competenza di Muzzarelli (sei nomi in tutto).

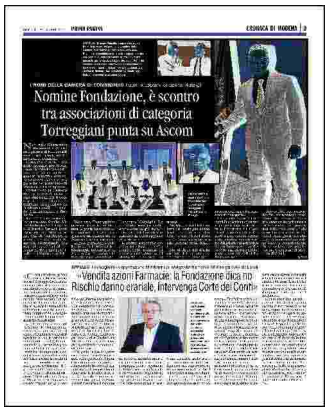
Malpighi sarebbe infatti un modo per accontentare la corrente cattolica (è un richettiano doc) senza però cedere alle pretese della Maletti.

Ma al di là dei distinguo politici, in campo vi è anche lo scontro tra il mondo dell'associazionismo di categoria.

La Lapam meno di tre mesi fa si è vista silurare il proprio rappresentante all'interno di Carimonte (Rossi è stato l'unico a non essere rinnovato, a differenza di **Ivano Miglioli** e **Domenico Trombone**) e ora dovrebbe rinunciare anche a un posto nel Cdi della Fondazione.

Una scelta che potrebbe far aumentare quel clima di tensione che è già emerso in primavera in occasione del parere sul bilancio comunale (con Lapam e Confesercenti dalla parte del sindaco e Ascom e Cna a dire «no») e recentemente in occasione del pasticcio sul Consorzio Il Mercato di Sirri.

(g.leo.)



Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ultima ora_12:08 - A Rovereto di Novi nove famiglie tornano a casa dopo il terremoto

AZIENDE COMUNICA CON NOI SCRIVI AL DIRETTORE INVIA COMUNICATO STAMPA NEWSLETTER GRATUITA cerca nel giornale... vai

SASSUOLOONLINE SUPPLEMENTO AL QUOTIDIANO SASSUOLO2000.IT

TRADIZIONE E SAPORI DI MODENA
IL MARCHIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO PER I PRODOTTI DELLA TRADIZIONE AGROALIMENTARE MODENESE

Prima pagina | Sassuolo | Comprensorio | Modena | Carpi | Bassa modenese | Appennino | Vignola | Bologna | Reggio Emilia | Regione

SIAMO DOVE SEI
CGIL FILCAMS CGIL CONOSCE IL TUO LAVORO DIFENDE I TUOI DIRITTI filcams.cgil.it

A Rovereto di Novi nove famiglie tornano a casa dopo il terremoto

11 set 2015 - 36 letture

Mi piace Condividi Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

È stata ricostruita in un anno la palazzina di Rovereto sulla Secchia (Novi di Modena) che la cooperativa Unicapi di Modena aveva demolito, nonostante i danni causati dal terremoto del maggio 2012 non fossero così gravi. La cooperativa ha deciso comunque di abbatterla e ricostruirla per dare al territorio una nuova casa qualitativamente migliore. La cerimonia di riconsegna degli alloggi ai soci è in programma domani – sabato 12 settembre – alle 11 a Rovereto in via Petrarca 43; intervengono il senatore Stefano Vaccari (Pd), l'assessore regionale alla Ricostruzione post sisma Palma Costi, il sindaco di Novi Luisa Turci, il presidente di Unicapi Loris Bertacchini, il progettista Marco Toni e l'ad di Sistem Costruzioni Emanuele Orsini. «Questa nuova palazzina simboleggia la rinascita di Rovereto dopo i danni, economici ma soprattutto psicologici, provocati dal terremoto – afferma il presidente di Unicapi Loris Bertacchini – L'edificio viene riconsegnato ai nove soci a tempo di record grazie all'impegno organizzativo di Sistem Costruzioni, al contributo economico della Regione e allo sforzo finanziario sostenuto dalla nostra cooperativa». L'intervento è costato 1,7 milioni di euro; il contributo regionale copre circa il 66 per cento, il resto è finanziato da risorse di Unicapi. La nuova palazzina, che sorge su due piani più un pianoterra, è caratterizzata da una struttura prefabbricata in legno Xlam. La leggerezza della materia prima, unita con connessioni metalliche di acciaio, attribuisce alla costruzione ottime doti antisismiche. L'alloggio del piano terra è destinato a un nucleo familiare con due persone disabili, che sono state coinvolte nella progettazione per meglio rispondere alle loro esigenze. Il primo e secondo piano hanno quattro alloggi ciascuno, di dimensione diversa (65, 80 e 95 mq circa); tutti i nove alloggi sono in classe energetica A. La produzione del riscaldamento invernale e dell'acqua calda, nonché il raffrescamento estivo, avviene attraverso pompa di calore; all'interno degli alloggi vi sono dei terminali a ventilradiatori con pannello radiante e termoarredo nei servizi igienici. L'impiantistica prevede l'uso di fonti alternative (fotovoltaico per l'energia elettrica e solare termico per l'acqua calda). Con la riconsegna degli alloggi di Rovereto, Unicapi ha completato la ricostruzione post sisma, per la quale ha speso complessivamente oltre 5,7 milioni di euro. Ricordiamo che Unicapi, che aderisce sia a Confcooperative che Legacoop Modena, è la principale cooperativa modenese di abitazione a proprietà indivisa. Ha più di 3 mila soci tra assegnatari e non e gestisce 931 alloggi in quindici Comuni della nostra provincia.

quixa Pensa a un'assicurazione auto conveniente che ti offre un consulente personale pronto a consigliarti. Scopri Quixa.

COOPERATIVA SOCIALE Solgarden dal 12 al 30 SETTEMBRE CICLAMINI VASO 14 A SOLI € 1,99
PIANTE - FIORI - ARTICOLI DA REGALO - GIARDINAGGIO
Tutti i Martedì, sconto del 15% ai Pensionati
Per le Donne, sconto del 10% tutti i Giovedì
SOLGARDEN - Via Madre Teresa 5 - SASSUOLO - a fianco di AUTOMODA - 0536.811959

I Veri Pavimenti in Legno Artigianali
a Sassuolo... ibea
clicca per entrare nel sito

Christian De Carlo ONORANZE FUNEBRI "giorno per giorno con rispetto e discrezione"

WWW.FERRAMENTAVANDELLI.IT

DI GIORNO AUTO
viale Artigianato, 41/43
FIORANO MODENESE
Tel. 0536 844.143
Das Auto.
NESSUNO CONOSCE LA TUA VOLKSWAGEN MEGLIO DI NOI

COGLI LE OCCASIONI NEI NEGOZI DI sAssuolo invetrina
www.sassuoloinvetrina.it

RICHELDI SCUOLA AUTO NAUTICA
MODENA - CAMPOGALLIANO - SOLIERA
PROFESSIONISTI SEMPRE AL VOSTRO FIANCO

€uroCartuccia.it
Cartucce e accessori per ufficio

APPARTAMENTO da ristrutturare
VENDESI
SASSUOLO CENTRO
via Menotti

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Nuova Ferrara

Quotidiano

Data 12-09-2015
Pagina 19
Foglio 1

Nuova scuola aperta con il sorriso

Reno Centese, a sorpresa c'è Pizzocchi. Lodi: istituto moderno. Bianchi: qui il centro della comunità

RENO CENTESE

«Questa scuola, il monumento alla nostra comunità. E dentro il suo cuore: i bambini». Una grande e partecipata festa ieri, all'inaugurazione del nuovo polo scolastico di Reno Centese e Alberone. Apertura a sorpresa e risate garantite con la travolgente comicità di Duilio Pizzocchi, che ha anticipato dall'intervento del sindaco Piero Lodi, del dirigente scolastico dell'Ic4 Paolo Valentini e dell'assessore regionale Patrizio Bianchi, affiancati da Elio Gasperoni, vicepresidente di Coop Adriatica, protagonista di una donazione di 300mila euro, e da Pierluigi Rossi (Associazione Emiliano Romagnola di Basilea Città e Campagna). Tutta la comunità in festa, ha partecipato ieri all'atteso taglio del nastro, anticipato dalla svelatura della terga e dalla benedizione di don Marco Ceccarelli. «Dopo tante difficoltà superate con determinazione facendo squadra con la Regione – ha detto il sindaco Lodi con soddisfazione - oggi per me, da amministratore, è uno dei giorni più belli. Realizzata grazie ai fondi della ricostruzione, a quelli dell'assicurazione aggiunti dal Comune, e ad importanti donazioni, su questa scuola, la più bella del territorio, si basa il futuro di questa frazione e della parte nord del centese». Accanto, ha proseguito Lodi, quella che sarà «la piazza verde della frazione e un polo di servizi, con l'arrivo nella vecchia materna, della nuova sede della direzione didattica dell'Ic4». E nel ringraziare l'intera Ati, la Sistem Costruzioni e l'Impresa Merighi che hanno costruito il nuovo campus, Lodi: «Pronta ad accogliere 170 bambini, questa è la settima scuola inaugurata nel comune di Cento. Non solo spicca per la grande quantità di luce naturale, ma è personalizzata alle esigenze didattiche. Amica dell'ambiente, è ecologicamente e energeticamente all'avanguardia. Tenuto conto in prospettiva della crescita delle frazioni, è dimensionata per 250 bambini». In attesa del primo suono della campanella di martedì, e ad anticipare la visita ammirata degli ampi e luminosi spazi del nuovo polo di Reno Centese e Alberone, il dirigente scolastico dell' Ic 4 Paolo Valentini ha presentato la struttura, modulare, composta da un grande salone d'entrata in celeste, dalla scuola dell'infanzia nella parte rosa, dalla primaria nella parte gialla, con ampi corridoi, aule polifunzionali, laboratori. E in blu, un palestra da 300 mq, accessibile anche quando la scuola sarà chiusa. Con il pensiero rivolto alla difficile situazione scolastica del dopo sisma (che ha reso inagibili 8 scuole dell'Ic4), Valentini: «Oggi un altro passo in avanti, verso il ritorno alla normalità e verso la riqualificazione delle scuole. Questa, è rifinita in modo adeguato, grazie al confronto costruttivo tra progettisti, l'architetto Caretti e tecnici del Comune, impresa costruttrice, dirigente scolastico, insegnanti e personale ausiliario». Con il sisma, ha evidenziato l'assessore regionale Bianchi,«abbiamo riscoperto che siamo una comunità. La scuola è il suo centro. E' un luogo dove tutti imparano, e dove i bambini incontrano per la prima volta lo Stato». Al termine della visita, il buffet organizzato dal Comitato Scuola di Reno Centese.

Beatrice Barberini

Il taglio del nastro della nuova scuola di Reno Centese

Duilio Pizzocchi, a destra, a sorpresa all'inaugurazione della scuola

Cento
Nuova scuola aperta con il sorriso

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

AGGIORNATO **LUNEDÌ 14 SETTEMBRE 2015** ALLE ORE **17,45**

MODENA INDUSTRIA

Sisma, nove famiglie tornano a casa

EDILIZIA

È stata ricostruita in un anno la palazzina di Rovereto sulla Secchia (Novi di Modena) che la cooperativa Unicapi di Modena aveva demolito, nonostante i danni causati dal terremoto del maggio 2012 non fossero così gravi. La cooperativa ha deciso comunque di abbatterla e ricostruirla per dare al territorio una nuova casa qualitativamente migliore. La cerimonia di riconsegna degli alloggi ai soci è avvenuta sabato scorso: sono intervenuti il senatore Stefano Vaccari (Pd), l'assessore regionale alla Ricostruzione post sisma **Palma Costi**, il sindaco di Novi **Luisa Turci**, il presidente di Unicapi **Loris Bertacchini**, il progettista **Marco Toni** e l'ad di Sistem Costruzioni **Emanuele Orsini**. «Questa nuova palazzina simboleggia la rinascita di Rovereto dopo i danni, economici ma soprattutto psicologici, provocati dal terremoto – afferma il presidente di Unicapi Loris Bertacchini – L'edificio viene riconsegnato ai nove soci a tempo di record grazie all'impegno organizzativo di Sistem Costruzioni, al contributo economico della Regione e allo sforzo finanziario sostenuto dalla nostra cooperativa». L'intervento è costato 1,7 milioni di euro; il contributo regionale copre circa il 66 per cento, il resto è finanziato da risorse di Unicapi. La nuova palazzina, che sorge su due piani più un pianoterra, è caratterizzata da una struttura prefabbricata in legno Xlam. La leggerezza della materia prima, unita con connessioni metalliche di acciaio, attribuisce alla costruzione ottime doti antisismiche.

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE:

Intervista a Daniele Sitta a capo di Open.Co

Ecco Open.co, il colosso dei serramenti

Intervista a Daniele Sitta, Direttore Generale di Coop Legno di Castelvetro di Modena

Nuova sfida

Porte aperte all'arte

La Coop Muratori San Felice rinasce dopo il sisma

Situazione del settore immobiliare nella provincia di Modena

Male immobili industriali; meglio quelli commerciali

EVENTI E CONVEGNI

50 anni e non sentirli

Leggi

LE INTERVISTE

50 anni e non sentirli

Leggi l'intervista

le nostre pubblicazioni

"I Teatri" stagione 2014/15

E' uscito il nuovo Modena Industria

per prenotare la guida scrivi a: *sgpedizioni*

Copyright © **Modena Industria** 2012 - direttore Paolo Storchi - S.G.P. snc - P.Iva 01906730369 - Tutti i diritti sono riservati - Informativa sulla privacy - Credits by Dueper Design

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 105553

ASSOLEGNO

Associazione delle industrie prime lavorazioni e costruzioni in legno

APPROFONDIMENTI / NEWS

- TUTTE LE NEWS
- INTERVISTE - ARTICOLI
- PUBBLICAZIONI
- RITAGLI STAMPA
- TRAVI USO FIUME E USO TRIESTE - MARCATURA CE
- REPORT CONVEGNO NAZIONALE DEL LEGNO

NORMATIVA EDILIZIA-LEGNO STRUTTURALE
Vai alla sezione dedicata

GRUPPI

- PRIME LAVORAZIONI LEGNO
- COSTRUTTORI IN LEGNO
- GRANDI STRUTTURE E PRODUTTORI DI LEGNO LAMELLARE
- CASE ED EDIFICI A STRUTTURA DI LEGNO

TOP 5 RICERCHE

MOBILI	22 %
EXPO 2015	22 %
SERRAMENTI	20 %
FORUM	20 %
INTERVISTE	17 %

Progetto realizzato in collaborazione con Cittadinanzattiva

"La mia scuola è" : tappa finale a Roma

18 settembre 2015

Termina a Roma il tour di "La mia scuola è", l'**installazione in legno** che ha girato le piazze di otto città italiane da aprile a settembre, con l'obiettivo di far vivere le criticità strutturali delle scuole italiane e offrire esempi concreti di miglioramento. Un progetto nato dalla collaborazione tra **Federlegno Arredo Eventi, Cittadinanzattiva** e **MADE expo**, che ha sensibilizzato migliaia di cittadini attraverso la **ricostruzione di due aule scolastiche** reali in cui appare lo stato di conservazione degli edifici scolastici italiani: una poco accessibile, fatiscente e per nulla confortevole, l'altra **moderna, innovativa e soprattutto sicura**.

Nel corso del tour è stato anche evidenziato ciò che di innovativo è stato introdotto nelle scuole italiane, **diffondendo buone pratiche nella progettazione e nella realizzazione di edifici scolastici eco-sostenibili, antisismici e accessibili**, come ad esempio le costruzioni post-sisma in Emilia Romagna.

"FederlegnoArredo promuove da sempre soluzioni costruttive a basso impatto ambientale e sicure dal punto di vista della resistenza al sisma e al fuoco. Questo progetto sostiene la qualità degli edifici scolastici e si inserisce all´interno di una politica nazionale **fortemente impegnata** *a rinnovare e migliorare il patrimonio dello stock edilizio scolastico"* ha commentato a margine dell'inaugurazione in piazza San Silvestro, a Roma, il **presidente di Assolegno Emanuele Orsini**.

"Il **Bonus ristrutturazioni** *e l'***Ecobonus** *per la riqualificazione energetica, che il Governo attuale si sta impegnando con grande responsabilità a prorogare, vanno entrambi in questa direzione strategica per tutto il Paese. Il 50 per cento degli edifici scolastici è stato costruito prima del 1971 e il* **legno** *è una soluzione che storicamente in Italia trova applicazioni di* **altissimo livello**, *offrendo occasioni concrete di rilancio* **nel rispetto dell'ambiente e garantendo sicurezza e sostenibilità**".

Documenti

Locandina Tour La mia scuola è
PDF 102 KB

Presentazione iniziativa
PDF 1693 KB

Presentazione delle offerte entro il 5 ottobre 2015

Pubblicato dal Comune di Milano il bando di gara per la ricostruzione della scuola elementare di Via Viscontini

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito consente l'invio di cookies, inclusi cookies di profilazione di terze parti clicca su "leggi la normativa estesa". Per saperne di più e negare il consenso all'installazione di cookie. La prosecuzione della navigazione senza modifiche alle Vostre impostazioni comporta la prestazione del consenso all'uso dei cookie, ma potrete modificare in ogni momento le Vostre impostazioni. Link alla normativa estesa Chiudi

EDILIZIA SCOLASTICA/ Chiude con successo il tour di FederlegnoArredo e Cittadinanzattiva: la scuola italiana finalmente riparte

Pubblicazione: venerdì 18 settembre 2015 - Ultimo aggiornamento: venerdì 18 settembre 2015, 19.29

Niccolò Magnani

Hai un'Impresa Edile?
Se sei ben organizzato, possiamo fornirti richieste da clienti

Approfondisci

- EDILIZIA SCOLASTICA/ Snaidero (FederlegnoArredo), "La mia scuola è" un progetto vincente contro i rischi sismici
- INDUSTRIA DEL LEGNO/ FederlegnoArredo e Banco Popolare insieme a favore della bioedilizia

NEWS Impresa e Artigiani

SPILLO/ I tagli "anti-ripresa" di cui nessuno parla

EDILIZIA SCOLASTICA/ Chiude con successo il tour di FederlegnoArredo e Cittadinanzattiva: la ...

SPILLO/ L'ottimismo anticipato della post-Confindustria

BACKtoWORK24/ Il progetto fa ottenere 1 milione di euro come investimenti a 5 piccole imprese ...

MADE IN ITALY / Il design di Nico e le 101 a trazione mondiale

LEGGI TUTTE LE NOTIZIE IMPRESA

Edilizia scolastica (Infophoto)

Parlare oggi di scuola sembra sempre molto complicato, con il rischio di impelagarsi nelle polemiche estreme sulla riforma della Buona Scuola del governo Renzi: eppure ci sono due realtà che da circa 6 mesi girano l'Italia per promuovere un'iniziativa informativa e comunicativa sullo stato attuale della scuola italiana. Un concentrato di fatti e non di teorie che coinvolgono l'intero mondo dell'edilizia scolastica. Per chi è lettore di queste pagine, sa quanto il Sussidiario si sia occupato di questa tematica decisiva per far ripartire il mondo dell'istruzione in Italia, minato da edifici per il 66% dei casi costruito prima del 1971: proprio questo uno dei dati presentati oggi all'ultima tappa che chiude il tour di **FederlegnoArredo** e **Cittadinanzattiva**, le due realtà di qui sopra il cui obiettivo ampiamente raggiunto è stato quello di mostrare lo stato d'arte delle questioni. "La mia scuola è", l'installazione in legno che ha girato le piazze di otto città italiane da aprile a settembre, con l'obiettivo di far vivere le criticità strutturali delle scuole italiane e offrire esempi concreti di miglioramento. Un progetto nato dalla collaborazione tra Federlegno Arredo Eventi, Cittadinanzattiva e MADE expo, che ha sensibilizzato migliaia di cittadini attraverso la

MI POTREBBE INTERESSARE ANCHE...
Powered by Google

SERPENTI NEI GABINETTI/ Australia, invasione di...

SCUOLA/ Perché gli

ULTIM'ORA

7.35 Calcio e altri Sport Diretta/ Catanzaro-Juve Stabia: info streaming video Sportube.tv, quote, risultato live (Lega ...

7.34 Calcio e altri Sport Diretta/ Paganese-Fidelis Andria: info streaming video Sportube.tv, quote, risultato live ...

7.30 Calcio e altri Sport Diretta/ Borussia Dortmund-Bayer Leverkusen: info streaming video e tv, quote, risultato live ...

7.22 Calcio e altri Sport Diretta/ Melfi-Lupa Castelli Romani: info streaming video Sportube.tv, quote, risultato live ...

7.13 Calcio e altri Sport Diretta/ Benevento-Foggia: info streaming video Sportube.tv, quote, risultato live (Lega Pro ...

7.06 Lavoro RIFORMA PENSIONI 2015/ Flessibilità, il rischio "furbata" del Governo

TUTTE LE ULTIM'ORA

ARTIMONDO
ARTIGIANO IN FIERA

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ricostruzione di due aule scolastiche reali in cui appare lo stato di conservazione degli edifici scolastici italiani: una poco accessibile, fatiscente e per nulla confortevole ("classe Ko"), l'altra moderna, e innovativa e soprattutto sicura ("classe OK"). Nel corso del tour è stato anche evidenziato ciò che di innovativo è stato introdotto nelle scuole italiane, diffondendo buone pratiche nella progettazione e nella realizzazione di edifici scolastici eco-sostenibili, antisismici e accessibili, come ad esempio le costruzioni post-sisma in Emilia Romagna. Su questo e sul bilancio finale del tour che ha toccato varie città italiane da nord a sud, in esclusiva per il Sussidiario il presidente di Assolegno, **Emanuele Orsini** ha affermato come il cambio tendenza finalmente è arrivato. «I 4 miliardi del governo, i Bonus ristrutturazioni e l'Ecobonus per la riqualificazione energetica, sono molto positivi; Milano ha lanciato 4 nuovi appalti pubblici per scuole e nelle zone del terremoto da dove provengo circa il 40% delle scuole sono già state ricostruite, a norma e in legno con qualità antisismica». Ma è l'attenzione al prodotto, oltre alla ricostruzione, che ha colpito FederlegnoArredo del lavoro di questo governo che al di là delle considerazione politiche non si può dire che non sia al lavoro sul mondo della scuola, come forse mai finora: «Finalmente si parla di scuola in maniera reale e l'attenzione al prodotto è incredibile: interessante specie per la accorta tensione a costruire edifici dal basso impatto ambientale, proprio come l'Europa ci richiede entro il 2019».

Corso Pnl Gratuito
Scopri le potenzialità della Pnl. Per Te, corso dal vivo Gratuito !

PAG. SUCC. >

SEGNALA STAMPA COMMENTA QUESTO ARTICOLO

Artimondo Trip: le specialità tipiche pugliesi

Lavorazione dei metalli: nelle botteghe artigiane l'innovazione è di casa

Dentro il prodotto: alla scoperta del limoncello artigianale

TUTTE LE NOTIZIE DAL MONDO DELL'ARTIGIANATO

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito consente l'invio di cookies, inclusi cookies di profilazione di terze parti clicca su "leggi la normativa estesa". Per saperne di più e negare il consenso all'installazione di cookie. La prosecuzione della navigazione senza modifiche alle Vostre impostazioni comporta la prestazione del consenso all'uso dei cookie, ma potrete modificare in ogni momento le Vostre impostazioni. Link alla normativa estesa Chiudi

'IGIANO IN FIERA TUTTO L'ANNO DA L'ARTIGIANO IN FIERA A CASA TUA

MUSICAL Weekend VIVI LA TUA PASSIONE la tua scuola di musical 1 weekend al mese canto | danza | recitazione ORA IN TUTTA ITALIA + info

EDILIZIA SCOLASTICA/ Chiude con successo il tour di FederlegnoArredo e Cittadinanzattiva: la scuola italiana finalmente riparte

Pubblicazione: venerdì 18 settembre 2015 - Ultimo aggiornamento: venerdì 18 settembre 2015, 19.29

Niccolò Magnani

Antincendio rischio basso
Registrati ora al corso per addetto antincendio rischio basso.

MUSICAL Weekend VIVI LA TUA PASSIONE la tua scuola di musical 1 weekend al mese canto | danza | recitazione ORA IN TUTTA ITALIA scopri la sede più vicina

<< Prima pagina

Approfondisci

- EDILIZIA SCOLASTICA/ Snaidero (FederlegnoArredo), "La mia scuola è" un progetto vincente contro i rischi sismici
- INDUSTRIA DEL LEGNO/ FederlegnoArredo e Banco Popolare insieme a favore della bioedilizia

NEWS Impresa e Artigiani

SPILLO/ I tagli "anti-ripresa" di cui nessuno parla

EDILIZIA SCOLASTICA/ Chiude con successo il tour di FederlegnoArredo e Cittadinanzattiva: la ...

SPILLO/ L'ottimismo anticipato della post-Confindustria

BACKtoWORK24/ Il progetto fa ottenere 1 milione di euro come investimenti a 5 piccole imprese ...

MADE IN ITALY / Il design di Nico e le 101 a trazione mondiale

LEGGI TUTTE LE NOTIZIE IMPRESA

Edilizia scolastica (Infophoto)

Prima dell'inaugurazione dell'ultima tappa del tour in piazza San Silvestro a Roma, Orsini ha anche annunciato come questo progetto sostienga la qualità degli edifici scolastici e si inserisca all'interno di una politica nazionale fortemente impegnata a rinnovare e migliorare il patrimonio dello stock edilizio scolastico. Insomma qualcosa si smuove e finalmente riparte in Italia e

MI POTREBBE INTERESSARE ANCHE...
Powered by Google

SERPENTI NEI GABINETTI/ Australia, invasione di rettili nei WC

SCUOLA/ Perché gli

ULTIM'ORA

7.35 Calcio e altri Sport Diretta/ Catanzaro-Juve Stabia: info streaming video Sportube.tv, quote, risultato live (Lega ...

7.34 Calcio e altri Sport Diretta/ Paganese-Fidelis Andria: info streaming video Sportube.tv, quote, risultato live ...

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

coinvolge un settore che troppo spesso è stato sacrificato per far spazio ad incombenze più urgenti, con l'imperdonabile errore di rimandare il futuro della propria stessa generazione di italiani che sulla scuola si formano e si educano, e non lo possono fare in strutture fatiscenti e volte al brutto. La cultura del bello invece non è solo un slogan politico, ma è l'attenzione per i dettagli che servono al "dettaglio" più importante, ovvero la singolarità di ogni ragazzo che varca le nostre squadre. Chiude così il presidente di Assolegno, puntando l'accento su un tema spinoso come le infrastruttura in Italia: «Trent'anni fa si pensavano infrastrutture solo come strade e palazzi, poi ci siamo evoluti leggermente costruendo infrastrutture tecnologiche: oggi finalmente si torna ad accostare questo termine alla scuola». Meglio tardi che mai.

© Riproduzione Riservata.

Volkswagen
Tante soluzioni per il tuo Lavoro.
Scopri ora la Gamma: Visita il sito

< PAG. PREC.

SEGNALA STAMPA COMMENTA QUESTO ARTICOLO

7.30 Calcio e altri Sport Diretta/ Borussia Dortmund-Bayer Leverkusen: info streaming video e tv, quote, risultato live ...

7.22 Calcio e altri Sport Diretta/ Melfi-Lupa Castelli Romani: info streaming video Sportube.tv, quote, risultato live ...

7.13 Calcio e altri Sport Diretta/ Benevento-Foggia: info streaming video Sportube.tv, quote, risultato live (Lega Pro ...

7.06 Lavoro RIFORMA PENSIONI 2015/ Flessibilità, il rischio "furbata" del Governo

TUTTE LE ULTIM'ORA

ARTIMONDO
ARTIGIANO IN FIERA

Artimondo Trip: le specialità tipiche pugliesi

Lavorazione dei metalli: nelle botteghe artigiane l'innovazione è di casa

Dentro il prodotto: alla scoperta del limoncello artigianale

TUTTE LE NOTIZIE DAL MONDO DELL'ARTIGIANATO

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GAZZETTA DI MODENA

Quotidiano

Data 14-09-2015
Pagina 17
Foglio 1

Tremila domande senza progetto

L'assessore Costi ha sottolineato il dato alla festa per la palazzina di Rovereto

NOVI

Sono circa 3mila le prenotazioni per il risarcimento danni da sisma a cui non è stata aggiunta però ancora la domanda. È quanto sottolineato dall'assessore regionale Palma Costi, durante l'inaugurazione della palazzina di via Petrarca a Rovereto. La palazzina, che ospita 9 famiglie, appartiene a Unicapi ed è stata ricostruita con risorse pari a 1 milione 750mila euro, coperte dalla Regione con la cosiddetta cambiale Errani per 1 milione 150mila. Al taglio del nastro sono intervenuti, oltre all'assessore Costi, il senatore Stefano Vaccari, il sindaco Luisa Turci, il sindaco di Camposanto, Antonella Baldini, perché anche in questo comune è stata realizzata una costruzione con modalità simili, oltre ad Emanuele Orsini, amministratore delegato della ditta costruttrice, la Sistem di Solignano. «La sicurezza è senza dubbio la priorità nella ricostruzione degli edifici nel dopo terremoto – chiosa Palma Costi, prima della visita all'edificio di via Petrarca – e questo edificio ne è la conferma, perché antisismico. La ricostruzione di questa palazzina rappresenta un valore aggiunto anche dal punto di vista dei valori che vi stanno alla base: la vera cooperazione e del saper fare squadra fra di noi. Qui c'è l'idea di comunità e di società». La palazzina rappresenta un'avanguardia dal punto di vista energetico e al pian terreno c'è un alloggio realizzato per una famiglia che ha difficoltà particolari e necessità di spazi idonei. «La nuova struttura, sorta dopo la demolizione dell'edificio precedente nell'ottobre 2014, ospita 9 famiglie e per 6 di queste si tratta di un ritorno a casa. – spiega Loris Bertacchini, presidente Unicapi - Una delle famiglie presenta due ragazzi portatori di handicap che abitavano al terzo piano e ora sono stati trasferiti al piano terra, attraverso la creazione ad hoc per loro di un alloggio dotato di tutti i confort».

Serena Arbizzi

Bonaccini: «Conferenza sul futuro della montagna»

Mille in marcia alla classica "Magnafinal"

Tremila domande senza progetto

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ASSOLEGNO

Associazione delle industrie prime lavorazioni e costruzioni in legno

APPROFONDIMENTI / NEWS

- TUTTE LE NEWS
- INTERVISTE - ARTICOLI
- PUBBLICAZIONI
- RITAGLI STAMPA
- TRAVI USO FIUME E USO TRIESTE - MARCATURA CE
- REPORT CONVEGNO NAZIONALE DEL LEGNO

NORMATIVA EDILIZIA-LEGNO STRUTTURALE
Vai alla sezione dedicata

GRUPPI

- PRIME LAVORAZIONI LEGNO
- COSTRUTTORI IN LEGNO
- GRANDI STRUTTURE E PRODUTTORI DI LEGNO LAMELLARE
- CASE ED EDIFICI A STRUTTURA DI LEGNO

TOP 5 RICERCHE

MOBILI	22 %
EXPO 2015	22 %
SERRAMENTI	20 %
FORUM	20 %
INTERVISTE	17 %

Progetto realizzato in collaborazione con Cittadinanzattiva

"La mia scuola è" : tappa finale a Roma

18 settembre 2015

Termina a Roma il tour di "La mia scuola è", l'**installazione in legno** che ha girato le piazze di otto città italiane da aprile a settembre, con l'obiettivo di far vivere le criticità strutturali delle scuole italiane e offrire esempi concreti di miglioramento. Un progetto nato dalla collaborazione tra **Federlegno Arredo Eventi, Cittadinanzattiva** e **MADE expo**, che ha sensibilizzato migliaia di cittadini attraverso la **ricostruzione di due aule scolastiche** reali in cui appare lo stato di conservazione degli edifici scolastici italiani: una poco accessibile, fatiscente e per nulla confortevole, l'altra **moderna, innovativa e soprattutto sicura**.

Nel corso del tour è stato anche evidenziato ciò che di innovativo è stato introdotto nelle scuole italiane, **diffondendo buone pratiche nella progettazione e nella realizzazione di edifici scolastici eco-sostenibili, antisismici e accessibili**, come ad esempio le costruzioni post-sisma in Emilia Romagna.

"FederlegnoArredo promuove da sempre soluzioni costruttive a basso impatto ambientale e sicure dal punto di vista della resistenza al sisma e al fuoco. Questo progetto sostiene la qualità degli edifici scolastici e si inserisce all´interno di una politica nazionale **fortemente impegnata** *a rinnovare e migliorare il patrimonio dello stock edilizio scolastico"* ha commentato a margine dell'inaugurazione in piazza San Silvestro, a Roma, il **presidente di Assolegno Emanuele Orsini**.

"Il **Bonus ristrutturazioni** *e l'***Ecobonus** *per la riqualificazione energetica, che il Governo attuale si sta impegnando con grande responsabilità a prorogare, vanno entrambi in questa direzione strategica per tutto il Paese. Il 50 per cento degli edifici scolastici è stato costruito prima del 1971 e il* **legno** *è una soluzione che storicamente in Italia trova applicazioni di* **altissimo livello**, *offrendo occasioni concrete di rilancio* **nel rispetto dell'ambiente e garantendo sicurezza e sostenibilità**".

Documenti

Locandina Tour La mia scuola è
PDF 102 KB

Presentazione iniziativa
PDF 1693 KB

Presentazione delle offerte entro il 5 ottobre 2015

Pubblicato dal Comune di Milano il bando di gara per la ricostruzione della scuola elementare di Via Viscontini

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ZERO FACTORY
PASSIONE PER IL MIGLIORAMENTO

vittoria

TUTTOBICI TECH.it

GT TECNOLOGIA ITALIANA CHE GUIDA L'EVOLUZIONE

EXPLORE. ENJOY.
GIVI

MEDIOFONDO DELLA CAPITALE. Bella festa di sport

Quattrocento i corridori che hanno animato la prova

GRAN FONDO |

Una calda giornata di fine estate ha fatto da cornice alla seconda edizione della Mediofondo della Capitale - Cicli Bortolotto, gara organizzata dall'Asd Amici in Bici sotto l'egida dello CSAIN. La manifestazione ha visto al via 400 corridori paganti, che hanno animato una corsa molto impegnativa dal punto di vista altimetrico: un

Mydoping.it
your dietetic supplements store
DISTRIBUTORE PER L'ITALIA
zipvit
sis
maxim

ULTIME NOTIZIE

LETTERA APERTA
CIFARELLI. «Ho sbagliato e chiedo scusa»
Cari amici di tuttoBICI vi chiedo un attimo del vostro tempo. Come sapete sono stato trovato positivo > >

ABBIGLIAMENTO
BIKE INSIDE. Moda e passione per le due ruote
Il panorama dell'abbigliamento da ciclismo in questi ultimi anni ha subito la grande influenza delle > >

TRIATHLON
CESENATICO. Successo di sport e di pubblico

MODUS VIVENDI
CENTRO DEL MOVIMENTO APPLICATO

DA NON PERDERE

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

percorso unico, lungo 116 km per 2118 metri di dislivello, su un tracciato che ha coinvolto il VI municipio di Roma Capitale oltre ai comuni di Gallicano nel Lazio, Palestrina, Bellegra, Castel San Pietro Romano, Capranica Prenestina, San Vito Romano e Olevano Romano.

Presenti alla manifestazione **il presidente CSAIN Biagio Saccoccio**, insieme a **Giorgio Bortolotto, titolare del negozio Cicli Bortolotto**; presente anche **Massimo Sbardella, assessore allo sport del VI Municipio**. La gara è stata valevole anche come prova di Coppa Lazio e ultima prova del circuito fondo CSAIN.

La gara - Dopo la partenza ufficiale ha preso il via una fuga solitaria di Samuele Scotini (Cicli Copparo), che ha animato la corsa fin dalla prima ascesa per Caprinica Prenestina. Una volta riassorbito dal gruppo, il corridore è scattato di nuovo poco prima della cronoscalata Olevano-Bellegra insieme ad Andrea Donati (Conti-D'Angeli) e a Luisiano Cannizzaro (Falasca Zama).

Dopo la cronoscalata le carte si rimescolano ulteriormente: davanti si forma un gruppo di otto corridori, che procedono di comune accordo fino all'ultimo chilometro. Negli ultimi metri Matteo Cecconi (Effetto Ciclismo Fiano Romano) parte con uno sprint irresistibile e si aggiudica per il secondo anno consecutivo la gara che si svolge sulle strade di casa, per lui che vive a Palestrina. Il successo è arrivato davanti ad Emiliano Bolletta (Ora et Labora) e al compagno di squadra Emanuele Orsini. Tra le donne, il successo è andato alla campionessa d'Italia Elena Cairo (As Roma Ciclismo) davanti alla propria compagna di squadra Manuela Lezzerini; completa il podio Cristina Rulli, siglando la tripletta dell'As Roma Ciclismo.

Dichiarazioni - Matteo Cecconi, vincitore classifica assoluta maschile: "Vincere non è mai semplice, ripetersi sulle strade di casa ha un sapore particolare. Vengo da diversi piazzamenti, quindi ho cercato con forza questa vittoria. Sono molto felice e ringrazio anche i tanti amici che sono venuti all'arrivo per seguire la corsa".

Elena Cairo, vincitrice classifica assoluta femminile: "Un percorso bellissimo, la gara è stata molto divertente e insieme alla Lezzerini abbiamo fatto gioco di squadra. Mi dispiace per la scivolata di una ragazza che era insieme a noi, ma al di là di questo sono felice per la nostra condotta di gara".

Nello Di Gennaro, presidente del comitato organizzatore: "Anche quest'anno siamo riusciti a mettere in piedi una bella giornata di festa, siamo davvero molto felici di come sia andata questa seconda edizione della nostra manifestazione. I corridori hanno potuto pedalare nella massima sicurezza, scortati dalle moto e dagli altri mezzi al seguito della gara. Un particolare ringraziamento è rivolto a tutti i nostri sponsor, grazie ai quali siamo riusciti ad inserire anche 60 premi a sorteggio".

Un premio speciale è stato assegnato ad Angelo Casagrande (Gc Priverno), che ha vinto il premio del GPM messo in palio da Mg Ricevimenti, mentre il premio per il photocontest è andato ad Antonio Ardito; la cronoscalata Olevano-Bellegra è stata assegnata ai primi delle varie categorie. Le classifiche suddivise per categoria e per cronoscalata sono disponibili sul sito Timing Data Service.

28 Settembre 2015 | 08:12

Copyright © TBW

CENTRO RICERCHE MAPEI SPORT

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

compo ARREDO APPUNTI

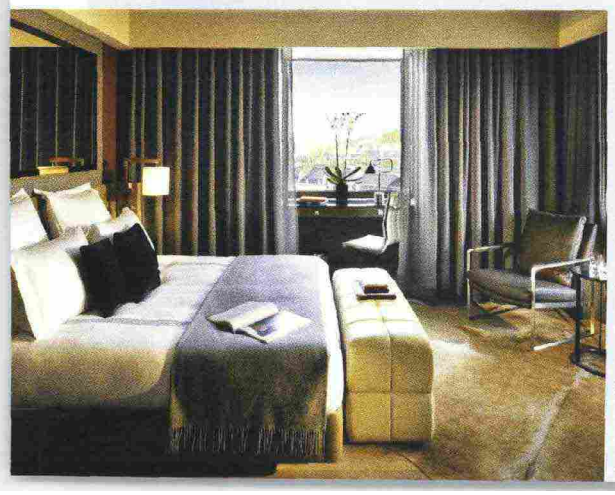
ASSEMBLEA GENERALE DI ASSOLEGNO

UNA POLITICA DI SVILUPPO PER L'ASSOCIAZIONE DEDICATA ALLA VALORIZZAZIONE DELL'INTERA FILIERA

Ripartire dal bosco: questa la ricetta del presidente Emanuele Orsini e del direttivo di Assolegno. All'assemblea generale che si è svolta a Verona il 28 maggio è stato infatti presentato il marchio "100% legno italiano", che consente attraverso un'apposita sperimentazione condotta dal Consiglio Nazionale delle Ricerche alle aziende di prima lavorazione di poter utilizzare, per il legno proveniente da foreste italiane, valori meccanici maggiori rispetto a quelli nella normativa corrente. Riattivare la filiera forestale italiana è un passo fondamentale ed è intenzione dell'Associazione richiedere per tale iniziativa il patrocinio del ministero delle Politiche Agricole e Forestali. Assolegno ha inoltre fornito una serie di indicazioni utili rispetto alle nuove norme tecniche per le costruzioni: nuovi adempimenti per le aziende di settore, ma anche coefficienti di sicurezza più vicini a quelli europei. *"Per Assolegno questo il primo passo, ma non basta: è necessario un allineamento tra Europa e Italia per una completa valorizzazione del materiale"*, ha commentato il presidente Orsini. Sono stati poi presentati in anteprima i progetti del Comune di Milano (scuola Via Viscontini - 3 piani fuori terra) e di Spino d'Adda (scuola primaria - 2 piani fuori terra per 2.700 metri quadrati di superficie), entrambi nati grazie a un accordo tra FederlegnoArredo e le rispettive amministrazioni. Entrambe le opere saranno realizzate attraverso tecnologie costruttive a telaio e XLAM. Spazio anche ai nuovi servizi dell'associazione. Grazie a un accordo con BM TRADA (ente di certificazione internazionale) è stato offerto per gli associati un servizio di auditing finalizzato alla marcatura CE degli assortimenti in legno a uso strutturale. Attualmente tale attività, che ha ricevuto il prestigioso patrocinio del CNR IVALSA, è pensata per il legno massiccio, ma presto sarà estesa anche per il legno lamellare incollato. Infine il protocollo di qualità dedicato alle case ed edifici a struttura di legno denominato S.A.L.E. (Sistema Affidabilità Legno Edilizia): per i costruttori certificati è previsto per i committenti una scontistica per le polizze scoppio incendio da parte di primarie compagnie del settore, e l'accesso a una linea agevolata di mutui proposta dal Gruppo Banco Popolare.

IL DECRETO TAX CREDIT RISTRUTTURAZIONI ALBERGHIERE

Con la pubblicazione lo scorso 17 giugno del Decreto relativo al Tax Credit per le ristrutturazioni alberghiere, si completa il quadro degli interventi previsti dall'Art Bonus. Tutte le aziende esistenti al 1° gennaio 2012 potranno beneficiare di un credito di Imposta pari al 30% per le spese sostenute nella ristrutturazione effettuate nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2016. Entro 60 giorni il MiBACT comunicherà data e modalità telematiche per la presentazione delle domande utili per beneficiare delle agevolazioni previste. Soddisfatto il presidente di FederlegnoArredo, Roberto Snaidero: *«Si tratta di un grande risultato, frutto di una lunga e serrata operazione di sensibilizzazione, che si traduce in una grande opportunità per le imprese. Sono oltre 400 le aziende associate a FederlegnoArredo che operano con continuità nel settore del contract alberghiero, offrendo soluzioni custom-oriented in grado di unire la sapienza della manifattura italiana, con l'innovazione delle nuove tecnologie. Comfort abitativo, cura estetica e risparmio energetico sono infatti i driver attraverso i quali il sistema dell'arredo italiano contribuisce al rinnovo dell'ospitalità». «Il Tax Credit Ristrutturazioni, che segue a poca distanza quello della Digitalizzazione, risponde a una precisa esigenza del nostro settore che il Ministero ha saputo riconoscere»*, ha dichiarato Giorgio Palmucci, presidente di Associazione Italiana Confindustria Alberghi. *«La scelta del Governo di ricomprendere nelle spese ammissibili quelle sostenute già nel 2014 e per i due anni a seguire, è un segnale che piace alle nostre aziende. Da tempo come Associazione siamo impegnati a supportare gli investimenti delle nostre Imprese e quanto sancito dal Decreto va in questa direzione. Su questo fronte abbiamo lavorato con successo insieme a FederlegnoArredo anche offrendo ai soci numerose iniziative per far conoscere le innovazioni dell'arredo e del design e rilanciare così un prodotto di altissima qualità. Ora non ci resta che attendere le indicazioni pratiche per usufruire delle agevolazioni».*



Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MODENA MONDO Outlook

Bimestrale

Data 10-2015
Pagina 64/70
Foglio 1 / 7

La relazione del presidente

La forza delle imprese

L'economia italiana, la capacità di reazione degli imprenditori modenesi, ma soprattutto la fusione tra le associazioni confindustriali di Modena, Bologna e Ferrara. Questi gli argomenti trattati da Valter Caiumi davanti alla platea

Prima di entrare nel vivo del mio intervento, permettetemi un accenno al filmato che abbiamo realizzato. Non era nostra intenzione celebrare in maniera retorica la nostra economia e il nostro territorio. Abbiamo pensato invece che fosse utile dare una testimonianza oggettiva delle nostre capacità produttive. Abbiamo scelto di raccontare la nostra realtà industriale prevalentemente per immagini perché ci siamo resi conto che le nostre aziende e i nostri prodotti esprimevano di per sé una forza tale da rendere le parole quasi superflue. Ci piace pensare che questo filmato, che in pochi minuti fa capire chi siamo e che cosa siamo capaci di portare nel mondo, possa diventare un biglietto da visita del nostro territorio, ovviamente a disposizione delle nostre imprese, ma anche degli operatori economici e delle istituzioni.

Tre anni dopo il terremoto

Nelle immagini appena proiettate non avete trovato traccia della tragedia del terremoto che tre anni fa ha colpito il nostro territorio. Sono passati pochi giorni da questo triste anniversario e il nostro pensiero va prima di tutto alle vittime di questa calamità. E non possiamo non ricordare la reazione esemplare di grande compostezza e senso di responsabilità da parte dei cittadini e l'enorme determinazione e voglia di ripartire da parte degli imprenditori. A distanza di tre anni il tema della ricostruzione e della ripresa delle attività produttive è purtroppo ancora molto attuale. La Regione e il Commissario straordinario hanno lavorato con il governo per ottenere le risorse necessarie alla ricostruzione. Ordinanza dopo ordinanza è stata scritta una legislazione ex novo per mettere in moto la macchina dei rimborsi. Ebbene, ora la situazione è diventata più complessa. A tutt'oggi sono state presentate 2497 domande di contributo per un ammontare di un miliardo e 900 milioni di euro. I decreti di concessione sono 1182, per un totale di 682 milioni, di cui, al 30 aprile, erogati 245. Mi sembra che i numeri parlino da soli. Si pensi che le sole assicurazioni private entro un anno dal sisma avevano erogato circa un miliardo di euro di indennizzi. Chi non ha toccato con mano le enormi difficoltà di una procedura di rimborso non può comprendere il senso di frustrazione e d'impotenza che suscita una disciplina complicata. Ma l'aspetto che preoccupa di più sono i tempi di indennizzo. Perché nel frattempo la liquidità delle imprese danneggiate e di quelle impegnate nella ricostruzione entra in crisi, tanto da metterne a rischio la continuità operativa. Siamo consapevoli che tutto ciò non è frutto della volontà della Regione, che deve tenere conto delle preoccupazioni dell'Unione Europea riguardo alla libera concorrenza tra Stati membri. Tuttavia è necessario non perdere la determinazione. È indispensabile tenere vivo quel sentimento di coesione e di solidarietà non solo tra i cittadini, ma anche tra istituzioni, che aveva fatto ben sperare durante i primi mesi. È fondamentale che si rinforzino quelle alleanze tra Regione, governo e ministeri che ci permettano di ottenere da Bruxelles drastiche semplificazioni delle procedure e una proroga significativa dei termini di ultimazione delle opere.

La situazione economica

Secondo i dati Istat, nel primo trimestre di quest'anno il prodotto interno lordo nazionale è cresciuto dello 0,3 per cento. Per l'Italia si tratta del primo risultato positivo dopo 13 trimestri col segno meno. Questi numeri sembrano incoraggianti, perché potrebbero far ritenere che la recessione sia finita e ci troviamo di fronte ai primi segnali di un'auspicata ripresa. Lo ha confermato anche il governatore della Banca d'Italia nelle considerazioni finali. Tut-

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MODENA MONDO Outlook

Bimestrale

Data 10-2015
Pagina 64/70
Foglio 2 / 7

> Siamo convinti che la fusione sia la strada giusta per affrontare le sfide che le economie e i mercati in continua evoluzione ci chiedono di superare, per dare alle nostre imprese gli strumenti per esprimere al meglio le loro potenzialità.
> Al servizio di una comunità che ritiene doveroso costruire un futuro migliore

tavia, alcuni economisti mantengono una certa cautela, dal momento che tutte le previsioni per l'intera annata annunciano una ripresa italiana attestata su un +0,6 per cento, valore che è la metà della maggior parte del resto dell'eurozona. Un'economia che esca da una recessione come quella vissuta dal nostro Paese dovrebbe crescere almeno del 2-3 per cento l'anno, invece dello 0,6 per cento stimato da Bruxelles.

In ogni caso, alcuni importanti fattori esterni come il calo dei tassi, l'indebolimento dell'euro (frutto degli interventi della Bce), e il calo del prezzo del petrolio, stanno giocando un ruolo significativo per facilitare e produrre un po' di crescita. Ma noi, imprenditori di una terra fondata soprattutto sulle attività del manifatturiero, sappiamo di dover considerare correttamente queste condizioni e sappiamo che la crescita va soprattutto agganciata alla modernizzazione, all'innovazione, a un progetto politico e a una visione lungimirante.

La situazione nazionale

Perciò se si vogliono assicurare nuove prospettive per rilanciare la crescita e l'occupazione nel nostro Paese dobbiamo accelerare il più possibile sui grandi temi delle riforme. Ce lo chiede l'Europa. Il presidente della Bce Mario Draghi di recente ha lanciato un appello accorato ai governi dell'area euro, invitandoli a realizzare «il più

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MODENA MONDO Outlook

Bimestrale

Data 10-2015
Pagina 64/70
Foglio 3 / 7

• 1 Valter Caiumi e Giovanni Messori, presidente e direttore di Confindustria Modena
• 2 Giovanni Ferrari
• 3 Giuseppe Molinari e la moglie Ada con Gian Marco Ucci
• 4 Chiara e Cristiana Neri con Salvatore Florindo e Fabio Rizzuto
• 5 Fabio Poli, Elisa Cadossi, Marco Arletti e Vittorio Cavani
• 6 Gian Luca Sghedoni, Andrea Bozzoli, Massimo Galassini, Arturo Poli e Pietro Ferrari
• 7 Valerio Scianti e Giuliana Righi
• 8 Ivano Passini e Silvana Luppi Cavalcanti
• 9 Alberto e Walter Bergamini

presto possibile» le riforme strutturali che possono aumentare il potenziale di crescita delle economie, riforme che devono «entrare nel dna dell'eurozona». Un rapporto dell'Ocse ha stimato che il percorso delle riforme, introdotte a partire dal 2012, se pienamente portato a compimento, potrebbe determinare un aumento del Pil pari al 6 per cento nell'arco di dieci anni. A tal fine, l'attuazione completa delle riforme risulta assolutamente necessaria.

Riforma elettorale

Da quanto tempo si discute nel nostro Paese di riforme istituzionali? Sappiamo molto bene che non esistono ingegnerie e leggi elettorali perfette. Ma pensiamo altresì che la buona governabilità rappresenti un valore a qualunque livello, al di là dei colori politici di riferimento di chi ha la responsabilità di reggere un'amministrazione. Perché la governabilità garantisce quella stabilità politica che, come ci hanno insegnato anche i classici dell'economia, rappresenta il miglior viatico per la produttività e la crescita della prosperità. Per questo riteniamo che l'Italicum, giunto ad approvazione definitiva, costituisca un elemento stabilizzatore del sistema politico-elettorale italiano. Noi infatti abbiamo particolarmente a cuore l'efficienza delle istituzioni, da imprenditori nella fattispecie, oltre che da cittadini.

Riforma della pubblica amministrazione

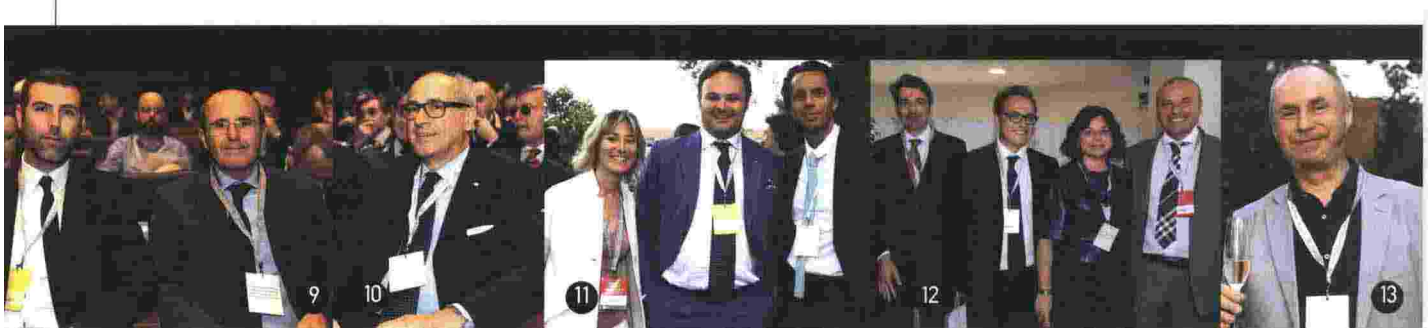
Il tema della semplificazione burocratica è di importanza vitale per le imprese. Che sono sovraccaricate, per non dire soffocate, da scadenze e adempimenti di ogni tipo.

Vi porto un esempio emblematico della macchinosità e dell'elefantiasi di cui soffre ormai da troppo tempo la burocrazia del nostro Paese. Le imprese italiane dedicano 269 ore all'anno per poter pagare le tasse, contro le 179 impiegate in media da un'impresa europea. Una situazione che necessita di interventi drastici e urgenti.

Pertanto, anche qui, ben vengano le misure governative per mettere mano in maniera efficace alla semplificazione. Ma con un approccio nuovo e moderno, che non contrapponga le imprese e i cittadini allo Stato, ma che veda la semplificazione come una politica pubblica necessaria a rilanciare la crescita e a garantire l'efficienza dei servizi.

Jobs Act

Per quanto riguarda il Jobs Act, la nostra posizione è decisamente favorevole. Si tratta di un provvedimento che attendevamo da tempo e che contiene elementi davvero innovativi. Le imprese italiane mostrano di apprezzare il contratto a tutele crescenti: basti pensare che a marzo le richieste di beneficiare dell'esonero contributivo per le assunzioni stabili hanno raggiunto 140 milioni di euro (rispetto ai 14 milioni di febbraio). Nel primo trimestre del 2015, anche per effetto degli incentivi abbiamo assistito a una ricomposizione progressiva dell'equilibrio tra le tipologie contrattuali, con il contratto a tempo indeterminato che incide per il 42 per cento sul totale dei rapporti attivati, a discapito dell'apprendistato e dei contratti a termine. Una delle esigenze fondamentali dell'economia nazionale è la riduzione del costo del



Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MODENA MONDO Outlook

Bimestrale

Data 10-2015
Pagina 64/70
Foglio 4 / 7

lavoro, che non significa taglio dei salari netti, bensì del cuneo fiscale e contributivo e, insieme, una maggiore flessibilità. I decreti attuativi del Jobs Act, a nostro avviso, devono andare in questa direzione. Saranno questi i punti su cui ci confronteremo con il sindacato. E in particolare con la Cgil e la Uil, con le quali su questi temi ci troviamo su posizioni contrapposte. Voglio essere molto chiaro: non possiamo accettare che una buona legge come il Jobs Act venga messa in discussione da richieste non consone ai tempi attuali.

La «buona scuola»

Un'altra riforma che ci sta particolarmente a cuore è quella del sistema scolastico, un bacino per noi fondamentale dal quale attingiamo le nostre risorse umane. Il progetto di riforma messo in campo dal governo sceglie linee di intervento che possono rendere la cosiddetta «buona scuola» un luogo più efficiente sotto molti profili e maggiormente in grado di premiare i capaci. «La buona scuola» porta un vento nuovo nel sistema dell'istruzione italiana: valorizza l'autonomia, incrementa i poteri di chi ha il compito di decidere, punta a mettere nella giusta luce il merito dei professori, nonché a rafforzare i criteri di valutazione e a definire una linea che vada nella direzione dell'alternanza tra scuola e lavoro che tanti esiti positivi ha avuto nella costruzione del modello economico tedesco.

La situazione locale

Dopo queste sintetiche ma necessarie riflessioni sulle condizioni generali della nostra economia vorrei ora soffermarmi sulla situazione locale. Come sta reagendo il nostro territorio? Le imprese manifatturiere hanno chiuso il 2014 con una produzione pressoché stazionaria sui livelli dell'anno precedente: la variazione percentuale registrata infatti è stata dello 0,1 per cento; il fatturato è apparso invece in leggero aumento, +3 per cento; gli ordini dal mercato interno sono diminuiti dello 0,7 per cento mentre quelli dall'estero sono cresciuti del 2,6 per cento.

Dopo parecchi anni in negativo, il 2014 mostra un segno di tenuta. C'è da dire che possiamo contare su una base solida, il cosiddetto «modello emiliano», fondato su una realtà industriale diffusa e ancora fortunatamente solida. Abbiamo capito subito che la sofferenza perdurante del mercato interno avrebbe costituito un pericolo troppo forte per le nostre imprese. E così abbiamo concentrato tutte le nostre forze per consolidare le nostre capacità di stare sui mercati stranieri. I risultati ci hanno dato ragione. Le esportazioni sono aumentate del 6,2 per cento rispetto al 2013, contro il 4,3 per cento dell'Emilia-Romagna e il 2 per cento della performance nazionale.

Le infrastrutture materiali e immateriali

Modena, come dicevo, è incontestabilmente un luogo di eccellenza manifatturiera e di specializzazione delle sue produzioni, particolarmente richieste all'estero. Devo dire che è davvero singolare, se non paradossale, che una realtà industriale così fortemente proiettata sui mercati stranieri non possa ancora contare, come meriterebbe, su infrastrutture all'avanguardia. Sto parlando dello Scalo merci di Marzaglia, purtroppo ancora fermo. Mi riferisco alla Bretella Campogalliano-Sassuolo, al riassetto del casello di Modena Nord, alla Cispadana. Per il nostro sistema industriale si tratta di un consistente svantaggio competitivo. Per non parlare poi delle infra-

- 10 Il rettore dell'ateneo modenese Angelo Oreste Andrisano
- 11 Rossella Po, Fabio Poli e Claudio Bighinati
- 12 Ilario Benetti, Luca Panini, Elena Salda e Alessandro Baschieri
- 13 Gilberto Della Rovere
- 14 Umberto Bernardi e Arrigo Po
- 15 Marco Maletti
- 16 Sergio Vellani e Alfonso Bavieri
- 17 Nicoletta Razzaboni e Claudio Sabatini
- 18 Lauro Morselli e Gianni Gibellini

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MODENA MONDO Outlook

Bimestrale

Data 10-2015
Pagina 64/70
Foglio 5 / 7

- 19 Laura Panini, Marco Stella e Romano Maletti
- 20 Massimo Toschi e Danilo Montecchi
- 21 Emanuele Orsini e Stefano Betti
- 22 Elena e Luciano Salda
- 23 Giorgio Bellucci e Federico Saetti
- 24 Il sindaco di Modena Gian Carlo Muzzarelli e Valter Caiumi
- 25 Gianfranco Levoni e Marcello Masi
- 26 Franco Messori, Giordano e Massimo Bruni
- 27 Claudio Testi ed Elena Lancellotti
- 28 Giuseppe Molinari e Paolo Golinelli
- 29 Stefano Grandi ed Enrico Vento
- 30 Giuseppe Pellacani e Salvatore Camporeale, comandante dell'Accademia militare di Modena
- 31 Marco Arletti e Giulia Bernini
- 32 Gianmarco Ucci e Mariangela Grosoli
- 33 Maurizio Marchesini
- 34 Federico Corradini, Alice Cornia e Omero Cornia
- 35 Claudio Stefani, Vittorio Cavani ed Eleonora Buganè Pedretti
- 36 Gloria Crotti, Luca Panini, Marco Arletti e Lara Oliveti
- 37 Roberto Iseppi e Gabriele Ubaldini
- 38 Massimo Galassini, Gian Luca Sghedoni e Stefano Bonacini e Pier Giorgio Rebecchi

strutture immateriali, la banda larga, il wifi, ovvero le autostrade virtuali che ci consentirebbero di diventare sempre più connessi e digitali.

Ricerca e rapporti con l'Università

Mi ricollego a questi aspetti per rimarcare come sia sempre più indispensabile per l'evoluzione del nostro tessuto industriale un rapporto costante di collaborazione con la nostra Università. Su questo fronte ci siamo confrontati più volte in questo mio primo anno di presidenza. Abbiamo cercato di rappresentare al meglio le nostre necessità in termini di competenze e conoscenze avanzate da acquisire. Ebbene, mi fa piacere annunciare che Confindustria Modena e l'Università di Modena e Reggio Emilia lavoreranno fianco a fianco su due progetti rilevanti: lo sviluppo delle start up e i dottorati di ricerca. Saranno il banco di prova per rendere effettivo il travaso di conoscenze e di esperienze tra mondo dell'impresa e università.

L'operato dell'amministrazione comunale

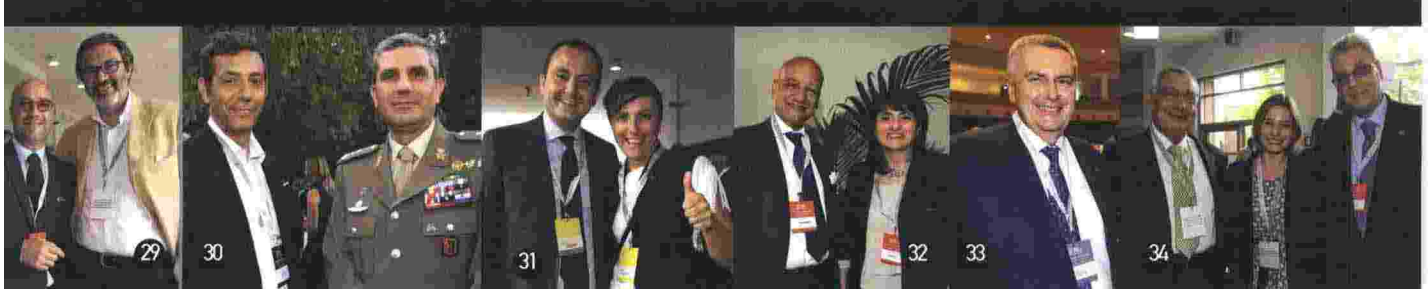
Abbiamo apprezzato gli sforzi dell'amministrazione comunale per sostenere l'economia. Nonostante le ristrettezze di bilancio e i tagli imposti dal livello centrale, sono stati preventivati 80 milioni di euro da destinare agli investimenti sul territorio. Allora, mettiamo in circolo velocemente queste risorse. E procediamo ancora più speditamente per gli appalti. Perché non possiamo dimenticare che il settore dell'edilizia è quello che sta soffrendo di più. Gli investimenti dell'amministrazione comunale nei lavori pubblici potrebbero costituire una piccola boccata d'ossigeno per un settore da troppo tempo in difficoltà.

Si apre la stagione delle nomine

C'è un altro aspetto, non secondario, su cui vorrei soffermarmi: si sta aprendo la stagione dei rinnovi delle cariche di competenza dell'amministrazione comunale all'interno degli enti istituzionali e delle società partecipate. Pertanto, mi ha fatto particolare piacere constatare che il primo cittadino ha deciso di rivedere le modalità di scelta delle persone che dovranno acquisire ruoli importanti nella gestione di realtà che hanno una ricaduta significativa sulla collettività. Vada fino in fondo, si affidi a criteri inattaccabili come la trasparenza e la competenza.

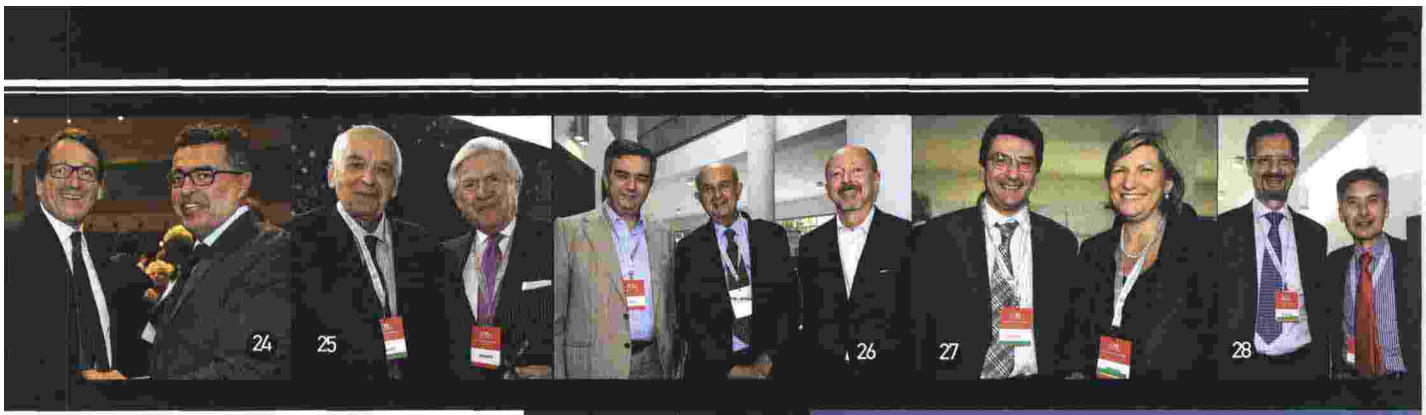
Modena e l'Expo

Quest'anno il nostro Paese rimarrà per sei mesi sotto i riflettori mondiali grazie a un evento, Expo 2015, che richiamerà milioni e milioni di visitatori.



Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Confindustria Modena sarà presente nella Piazzetta delle regioni per 15 giorni in ottobre con un progetto realizzato in partnership con altri operatori che valorizza alcune nostre produzioni tipiche. Questo evento internazionale costituisce un'occasione imperdibile per mettere in mostra il made in Modena e per trasformare il nostro territorio in un polo di attrazione per i visitatori stranieri. Mi sembra che il lavoro svolto in questa direzione cominci a produrre i primi risultati: il brand Modena sta uscendo dal nostro territorio e sta assumendo sempre più visibilità. Da qui a ottobre potremo fare ancora molto per proiettare la nostra città e i nostri prodotti in una dimensione davvero mondiale.

Stefano Bonacini

Calcio | Si festeggia il Carpi in serie A

Modena è terra non solo di imprese innovative ed eccellenti. Ma anche di società sportive vincenti. Dopo il Sassuolo, salito nel campionato di calcio della massima serie nel 2013, quest'anno è il Carpi a replicare il risultato della promozione in serie A. Per festeggiare questo importante traguardo il presidente di Confindustria Modena Valter Caiumi ha chiamato sul palco del Forum Monzani il patron della società sportiva carpigiana Stefano Bonacini. Il riconoscimento a un anno ricco di soddisfazioni e un «in bocca al lupo» per una prossima stagione piena di successi.

Confindustria Modena

Prima di avviarmi alla conclusione permettetemi un accenno al nostro sistema associativo. Un anno fa, nel mio intervento di insediamento, avevo sottolineato che per fare fronte ai cambiamenti strutturali dell'economia anche il nostro sistema associativo avrebbe dovuto mutare in profondità, migliorare, e sintonizzarsi di più sulle esigenze delle imprese. Con la convinzione che non bastasse più mettere a disposizione buoni servizi per gli imprenditori e che occorresse invece dare il meglio, l'eccellenza. Per questo abbiamo studiato una sorta di riposizionamento del nostro modello organizzativo, con l'obiettivo di arricchire e ampliare le competenze dei nostri funzionari: da specialisti delle singole materie a professionisti con una visione globale, con competenze aziendalistiche più allargate. Attraverso un percorso di formazione, sono in fase di potenziamento le loro capacità di calarsi nel vivo dei processi produttivi e organizzativi per affiancare i nostri imprenditori nel miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza delle loro aziende. Inoltre, abbiamo dato avvio a un innovativo progetto di restyling architettonico e multimediale della nostra associazione. Il nostro obiettivo è dotare la casa degli imprenditori di un punto di incontro dedicato ovviamente agli associati ma anche a tutte le persone che frequentano l'ambiente confindustriale (dai dipendenti alle istituzioni), per sollecitare un continuo scambio di idee, di bisogni e di risposte. Confindustria Modena sarà dotata di tutti gli strumenti più avanzati per attivare un nuovo modo di comunicare, basato sul concetto di scambio continuo delle informazioni in un'ottica di lavoro in rete. La comunicazione digitale sarà sempre più presente nelle nostre vite e nelle nostre attività. Sono convinto che Confin-

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MODENA MONDO Outlook

Bimestrale

Data 10-2015
Pagina 64/70
Foglio 7 / 7

• 39 Giuseppe Villani, Massimo Toschi e Fabrizio Togni
• 40 Romano Maletti e Maurizio Tironi
• 41 Bruno Scognamillo e Luigi Odorici
• 42 Lucia Musti, procuratore del Tribunale di Modena, Salvatore Camporeale, comandante dell'Accademia Militare, Maurizio Torreggiani, presidente Unioncamere Emilia-Romagna, Stefano Savo, comandante dell'Arma dei Carabinieri, Michele Pallini, qui ancora comandante della Guardia di Finanza, Natalia Restuccia, comandante dei Vigili del Fuoco
• 43 Stefano Zaccarelli e Primo Franciosi
• 44 Valter Caiumi con la moglie Paola Ruggiero
• 45 Il senatore Stefano Vaccari con Antonella Baldini, Luca Prandini e Alberto Silvestri, sindaci di Camposanto, Concordia e San Felice
• 46 Roberto Fabbri e Daniele Bandiera

dustria debba diventare il punto di riferimento imprescindibile di ogni imprenditore, il luogo in cui, oltre ai servizi, trovare sollecitazioni e risposte per mantenersi al passo con il cambiamento. Il nostro riassetto interno va sicuramente in questa direzione. E si inserisce in maniera funzionale in un disegno molto più ampio di innovazione del nostro sistema associativo.

Confindustria Emilia

Sto parlando della costituzione di Confindustria Emilia, di cui oggi, e più esattamente un'ora fa, è stata posata ufficialmente la prima pietra. Abbiamo firmato il Protocollo d'intesa che contiene i punti fondanti e imprescindibili che caratterizzeranno la nuova associazione. Rivolgo un ringraziamento davvero sentito al presidente di Bologna Alberto Vacchi e al presidente di Ferrara Riccardo Maiarelli per la convinzione e la dedizione nel perseguire questo risultato. Questo nostro progetto, che si concluderà in tempi brevi con la fusione delle tre associazioni e l'elezione di un unico presidente, persegue principalmente due obiettivi: il potenziamento dei servizi alle imprese e il potenziamento della rappresentanza. Confindustria Emilia diventerà una realtà costituita da 3.200 imprese che danno lavoro a 171.000 dipendenti. All'interno del sistema Confindustria saliremo al primo posto per capacità manifatturiera.

Questo processo per noi rappresenta un'autentica rivoluzione: al centro ci saranno le nostre imprese, con un'attenzione particolare a quelle più piccole e meno strutturate. Ma soprattutto è un'occasione straordinaria per accelerare il processo di modernizzazione del nostro sistema. È l'esempio tangibile della nostra volontà e capacità di evolvere. Siamo convinti che questa sia la strada giusta per affrontare le sfide che le economie e i mercati in continua evoluzione ci chiedono di superare. Noi dovremo dare alle nostre imprese gli strumenti per esprimere al meglio le loro potenzialità e mettere in campo le loro risorse. Al servizio di una comunità che ritiene doveroso costruire un futuro migliore.

Bologna, Modena e Ferrara sono legate profondamente al manifatturiero. Insieme rappresentano il 49 per cento dell'export della regione e il 6,5 per cento di quello italiano. Questi numeri, che ci avvicinano alle performance per esempio di importanti aree industrializzate della Germania, sono indicativi delle nostre potenzialità, che ovviamente ci vedranno impegnati per svilupparle al meglio. Ed è proprio la propensione internazionale del nostro sistema produttivo che ci ha sollecitato a riflettere sui fattori portanti della congiuntura globale e a fare il punto sulle prospettive dei principali mercati su cui operano le nostre imprese.

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

STRUTTURALEGNO

Trimestrale

Data 10-2015
Pagina 46/48
Foglio 1 / 3

CHRONICHAE

MADEexpo
SISTEM COSTRUZIONI

Sonia Maritan

www.sistem.it

strutturalegno
pagina 046 047

Secondo lo stile italiano

Al MADEexpo, incontriamo Claudio Cavazzuti, Responsabile Vendite di Sistem Costruzioni Srl con il marchio Casa Italiana in Legno, specializzato in sistemi a telaio o X-lam. Sono interessanti alcune distinzioni fra i due sistemi che emergono e soprattutto la scelta di fornire un servizio "chiavi in mano".

Siamo al MADEexpo alla **Casa Italiana in Legno**, marchio di Sistem Costruzioni Srl, nel padiglione dedicato al legno strutturale, un settore che lancia i suoi segnali positivi persino in un momento di difficoltà generale. Qual è il vostro percorso? *"È un'azienda che ha trentacinque anni, nata nel settore dei montaggi industriali, dal 1980-81 con l'avvento del legno lamellare in Italia ha optato per questa specializzazione"*. Quindi, una scelta che precorre i pannelli in legno multistrato a strati incrociati? *"Sì, questa tecnologia è arrivata dopo, inizialmente ci dedicavamo alle coperture per abitazioni civili, impianti sportivi, palestre, quindi strutture in travi lamellari. Poi c'è stata una trasformazione dell'azienda, volta ad assecondare il mercato, che a livello europeo cominciava a trattare l'X-Lam e la tecnologia a telaio"*. Le proponete entrambe? *"Esatto, anche se strutturalmente e tecnicamente hanno le stesse potenzialità, a seconda delle esigenze applicative proponiamo l'uno o l'altro sistema costruttivo: il limite del telaio sono i quattro, cinque piani, oltre bisogna pensare a delle tecniche costruttive miste, come il contributo del cemento armato con dei nodi rigidi. Se invece si utilizza l'X-Lam si può andare oltre in altezza, senza ricorrere alle tecniche del cemento armato e inoltre, rispetto alla struttura a telaio, richiede meno strutture portanti interne. Con l'X-lam è possibile avere più occasioni di arrivare a fare delle modifiche in corso d'opera, mentre la parete a telaio una volta che è progettata e costruita è un pochino più rigida. Intervenire per creare una nuova bucatura o spostare una bucatura dentro una parete a telaio comporta un lavoro un po' più importante rispetto a quanto richiesto dall'X-lam"*. Come si evolve poi l'azienda? *"Dal 2006 abbiamo cominciato a proporre al mercato italiano un nostro concetto costruttivo, diverso da quello del Nord e dell'Est, per assecondare lo stile tradizionale italiano, secondo cui un cittadino, quando sistema la propria casa o vuole comprarne una, desidera comunque partecipare alla costruzione e vivere il cantiere work in progress. Diversamente dai tedeschi o dagli austriaci che accettano di scegliere e comprare sulla carta. Abbiamo quindi industrializzato il processo strutturale delle pareti, dei solai o delle coperture in X-Lam o a telaio, lasciando le finiture a scelta del cliente. La parte di completamento inerente l'inserimento dei serramenti, il cappotto, la colorazione, gli impianti, le contropareti, viene realizzata in tempi molto rapidi, perché prevede una posa a secco, che facciamo direttamente in cantiere"*. Una realizzazione che non prevede più, con le relative lungaggini, varianti in corso d'opera come avveniva con le costruzioni tradizionali, ma alle quali comincia ad aggiungersi un grado di personalizzazione crescente? *"Questo tipo di costruzioni ha certamente il vantaggio di non avere imprevisti in corso d'opera e anche quello di avere un costo certo, vantaggi tali, da rendere spesso la gente incredula"*. Eppure la proposta è chiara! *"Ed è proprio così, la nostra progettazione mette insieme il progetto strutturale con quello impiantistico e quello architettonico, per dare un servizio 'chiavi in mano' effettuato in cantiere. In pratica, la nostra tecnologia è riconducibile ai due sistemi costruttivi (X-lam e a telaio) presenti sul mercato, ai quali abbiamo aggiunto tutti gli elementi di rifinitura per dare un servizio completo"*. Di quali spessori parliamo per le pareti perimetrali e per quelle interne? *"Lo standard è diventato costruire in*

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CHRONICHAE

MADEexpo
SISTEM COSTRUZIONI

Alcuni momenti del nostro incontro con Claudio Cavazzuti al MADEexpo, Responsabile Vendite di Sistem Costruzioni Srl con il marchio Casa Italiana in Legno, che ci parla di stile italiano anche per le moderne case in legno.

Classe A, cioè creare un involucro che abbia ottime performance dal punto di vista energetico, senza che entrino in gioco le fonti rinnovabili e altri aspetti. Per avere quindi un sistema coibentante performante sono necessari circa 35 centimetri di spessore per le pareti esterne, sia per il sistema a telaio che X-lam. Forse nel telaio qualcosina in più ma parliamo di pochissimi centimetri. Le pareti interne strutturali portanti hanno comunque uno spessore di almeno 20-25 centimetri che non si discosta poi tanto dallo spessore della parete in muratura portante". Per quelle interne vale lo spessore delle tramezze tradizionali? *"Il divisorio viene realizzato a secco, la tecnologia è quella del cartongesso, ma per dare un prodotto di qualità, va previsto un profilo coibentato con un componente acustico di riempimento e sempre una doppia lastra gesso fibra e cartongesso su ogni lato esposto, quindi non si tratterà più di una tramezza di otto centimetri ma di dodici o quindici. Questo a beneficio dell'isolamento acustico all'interno dell'abitazione".* La casa italiana in legno sarà esportabile come modello costruttivo made in Italy? *"È senz'altro esportabile il modello, non tanto in Europa, territorio che ha più di noi una tradizione del costruire in legno, ma forse per alcuni mercati più lontani proponendo la soluzione di un telaio semplificato e quindi più economico".* Quanto costa al metro quadro una costruzione a telaio o X-lam, facendo le dovute distinzioni? *"Il grezzo, con l'involucro privo di coibentazione e finiture, tra i 300 e i 400 Euro al metro quadrato che sia telaio o X-lam. Poi variano le forme e la forbice è dovuta a questo: arriviamo intorno ai 700-800 Euro quando parliamo di un grezzo avanzato cioè completo di copertura finita e cappotto fatto inclusi i serramenti, ma senza*

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

STRUTTURALEGNO
Trimestrale
Data 10-2015
Pagina 46/48
Foglio 3 / 3

strutturalegno
pagina 048

impianti e senza finiture interne, fino ad arrivare dai 1200 ai 1300 Euro per la casa finita 'chiavi in mano' esclusi il basamento e le sistemazioni esterne". Dal nostro incontro a oggi, c'è stata qualche variazione? "La contrazione di mercato ha obbligato i costruttori a un maggior affinamento dei costi, quindi i prezzi nonostante siano passati alcuni mesi non hanno subito variazioni". In cosa crede sia vincente questo materiale? "Nonostante l'attuale stagnazione del mercato, le poche opere edili relative il recupero dell'esistente, la realizzazione di ampliamenti e sopraelevazioni vedono il legno protagonista perché è il materiale più idoneo, che consente di ricreare un equilibrio di pesi nel fabbricato pur avendo aggiunto un piano".

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

STRUTTURALEGNO

Trimestrale

Data 10-2015
Pagina 30/33
Foglio 1 / 4

FORUM

FORUM LEGNO EDILIZIA DI VERONA

Sonia Maritan e Pietro Ferrari

www.forum-holzbau.com

strutturalegno
pagina 030 031

Il legno nelle costruzioni parla italiano

Grande successo per la giornata di Forum Edilizia Legno, sotto il segno di Expo 2015 ma anche delle tematiche più tecniche del costruire in legno.

Si è svolto a Villa Quaranta presso Verona il 22 maggio 2015 il **Forum Legno Edilizia Italia**. Una sola giornata ma così ricca di contenuti e di qualità da non sfigurare nei confronti del grande appuntamento dello scorso dicembre di Garmisch-Partenkirchen, e delle giornate di aprile di Nancy-Epinal.
Alta la qualità dei moderatori dei convegni: **Giuseppe Mosconi** di **CQ-Quality Building**, **Maurizio Piazza** e **Roberto Tomasi** dell'**Università di Trento**. Il saluto degli organizzatori è stato portato da **Hugo Karre** del **Forum-Holzbau** e da **Giancarlo Franchini**, la chiusura dei lavori è stata appannaggio di **Emanuele Orsini** di **Assolegno/FLA**.

UN QUADRO COMPLESSO

Di grande interesse l'inquadramento generale della situazione economico-congiunturale del settore delle costruzioni in Italia presentato da Flavio Monosilio della direzione affari economici e del centro studi dell'Ance. Il periodo dal 2008 al 2014 ha visto 64 miliardi di euro in meno di investimenti nelle costruzioni. Il calo delle nuove costruzioni è stato accompagnato da un aumento sostanziale della riqualificazione del costruito esistente. Nel complesso un quadro non roseo ma accompagnato da segnali concreti di ripresa anticipati soprattutto dal contesto urbano, di questa ripresa usufruisce anche il mercato non residenziale.

La dinamica dei prezzi unita alla difficoltà di ottenere finanziamenti per l'acquisto di immobili sta rallentando la ripresa; lo stato costruttore, nel contempo, si disimpegna sempre di più e il patto di stabilità interno deprime gli investimenti, anche se segnali positivi si leggono dal Def 2015.
In un contesto più specifico Marco Ryter, professore all'istituto superiore di Berna nel dipartimento sviluppo urbano e mobilità ha ripercorso la strada delle costruzioni in legno con sistemi modulari dai primi esempi, un po' grezzi, fino alle sofisticate soluzioni della Swisswoodhouse che consente di unire una straordinaria efficienza dei processi costruttivi a risultati di grande qualità e fruibilità per l'utente finale.

LA QUALITÀ, IL REQUISITO NODALE

Il successo relativo del costruire in legno in un contesto dell'edilizia tuttora depresso, anche se rilevato da segnali di recupero, non deve far dimenticare il fattore della qualità che deve restare indiscutibile. In questo senso il cantiere e la qualità della posa in opera, illustrati da Günther Gantioler del TBZ (Technisches Bauphysik Zentrum) di Bolzano, sono stati articolati su tre temi fondamentali: progettazione consapevole, posa in opera da parte di artigiani competenti e utilizzo di materiali di qualità. Questi temi sono stati illustrati attraverso

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

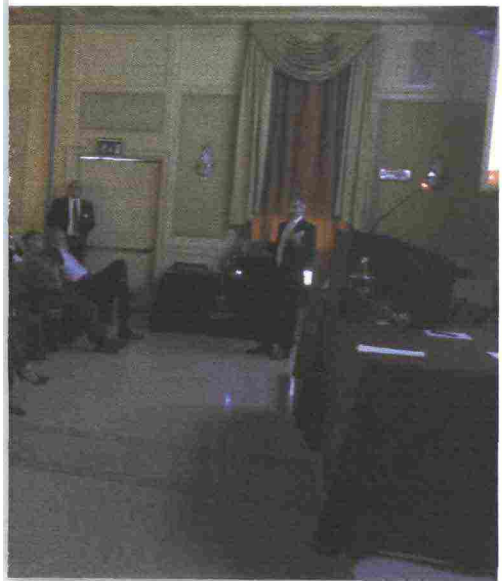
l'analisi della prassi costruttiva di una serie di edifici: l'edificio NZEB Xlam di Rimini, l'esempio di un tetto piano ventilato costruito in Toscana senza il rispetto dei giusti criteri, un edificio a telaio a Vens in provincia di Aosta e il tema delle soglie passanti in una struttura di posa.
L'acustica come fattore di qualità è stata presa in esame da Cristina Niederstaetter di Spaziomeccanica di Renon (Bolzano). La sua relazione, un vero e proprio trattato, ha preso in esame tutti gli aspetti dell'acustica nel costruire in legno con l'analisi di casi concreti.
Completa e approfondita anche la relazione di Daniele Casagrande dell'Università di Trento che ha affrontato il tema della progettazione dei solai in legno nei confronti delle vibrazioni. Impossibile riassumere i complessi contenuti delle relazioni ma la disamina concreta delle prestazioni di due solai in legno ha dato concretezza e attualità al progetto.

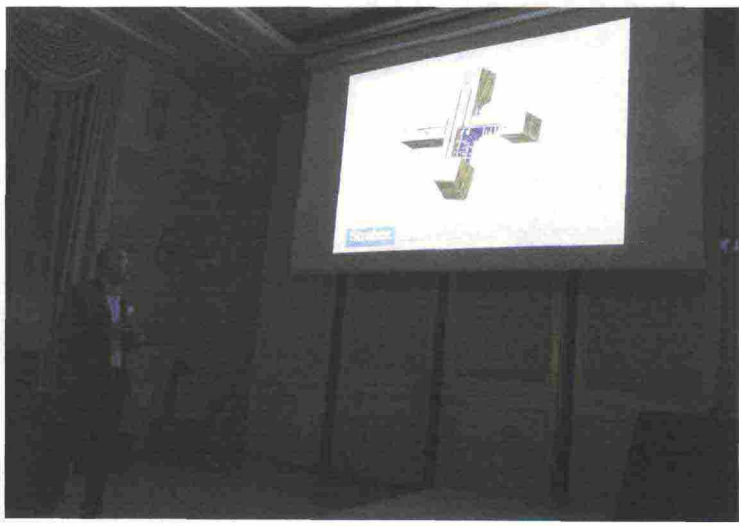
IL LEGNO, CONTENITORE DI VITA E ATTIVITÀ

Molto attesa e seguita la sessione dedicata agli esempi concreti di realizzazioni in legno. Marco Dell'Agli di Mario Cucinella Architects di Bologna, ha presentato la Scuola dell'infanzia a Guastalla, in cui il legno è utilizzato per sostituire in un'unica struttura ovviamente antisismica due istituti per l'infanzia danneggiati dal terremoto del 2012. Non sono solo le caratteristiche di elevata funzionalità e il pregio architettonico della struttura a caratterizzare questo edificio, viene preso in considerazione con grande profondità anche il tema della sostenibilità ambientale della struttura nelle sue funzionalità quotidiane.
Dai primi passi nella formazione del bambino alla ricerca più avanzata come nel Tecnopolo di Reggio Emilia presentato da Pierpaolo Casini di Sistem Costruzioni, la struttura delle Officine Reggiane, site a fianco della stazione ferroviaria della città, è stata rispettata da un intervento in cui il legno ha espresso la sua capacità strutturale in termini di moduli autoportanti.
Un contributo di grandissimo interesse viene dal Nord: Gianluigi Traetta di Merk Timber GmbH, ha presentato l'edificio amministrativo dell'azienda pubbliservizi di Lubecca, una costruzione con quattro piani fuori terra con un volume costruito di 51mila metri quadrati. Una struttura portante di travi e pilastri in legno lamellare si combina, a comple-

Nella foto di apertura, l'inizio di ogni sessione dei convegni era segnalato da uno strumento rustico, qui Hugo Karre Junior chiama a raccolta i partecipanti, madrina d'eccezione Sonia Maritan, direttore di Struttura Legno.

Momenti della vasta e approfondita attività convegnistica.





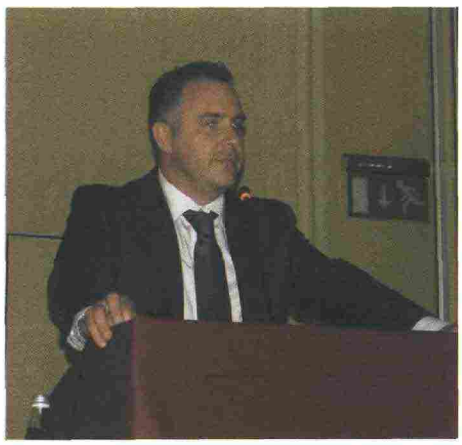
Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

FORUM

FORUM LEGNO EDILIZIA DI VERONA

strutturalegno
pagina 032 033



Emanuele Orsini di Assolegno/FLA chiude i lavori del Forum.

tare l'edificio, con solai ed elementi di copertura a pannelli X-Lam. In questo contesto la protezione antincendio diventa un ulteriore elemento qualificante ed è risolta sfruttando la capacità del legno di mantenere la propria resistenza strutturale fino a sessanta minuti dall'inizio del fatto calamitoso.

IL LEGNO A EXPO

Mentre seguivamo le dotte relazioni presentate al Forum Legno Edilizia di Verona, i padiglioni di Expo avevano aperto i battenti da una ventina di giorni e ancora non si era dispiegata la piena magia del legno, ancora non avevamo la piena consapevolezza di quanto il legno avrebbe caratterizzato il percorso di questa Expo 2015 che tra un paio di settimane chiuderà i battenti.

Sandro Rossi di Stratex è stato il primo a farci sognare illustrando il padiglione della Cina, un esempio di alta tecnologia costruttiva con il legno lamellare. La Stratex ha avuto il compito della completa ingegnerizzazione delle parti in legno lamellare, dapprima con il calcolo, la progettazione e lo sviluppo di tutti i dettagli costruttivi (connessioni legno - legno e legno - acciaio) e successivamente con lo studio delle fasi di montaggio. Nella produzione delle travature in legno si sono applicate le più recenti tecniche realizzative relative al legno lamellare e per la finitura delle stesse si sono utilizzate macchine a controllo numerico di ultima generazione.

Sono stati necessari circa 250 metri cubi di legno lamellare con lamelle a spessore ridotto in GL32H e circa 65000 kg di acciaio per le connessioni (S275) e le tirantature (S355), quantitativo suddiviso in più di

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

1400 pezzi tutti di diversa fattura, a esclusione ovviamente del quantitativo necessario per la realizzazione delle travature in acciaio. Ma il simbolo stesso dell'Expo, l'Albero della Vita, ha permesso a tutti noi di misurare la straordinaria efficacia costruttiva del legno, è stato Giovanni Spatti di Wood Beton ha illustrare il progetto. Concepito da Marco Balich, direttore artistico del Padiglione Italia, l'Albero della Vita è una struttura di legno lamellare di larice e acciaio, alta 36 metri, posizionata all'interno della Lake Arena, capace di accogliere 20mila persone: con i suoi novanta metri di diametro è il più grande spazio aperto dedicato ai visitatori, all'interno del quale si svolgono spettacoli con giochi d'acqua e rappresentazioni pirotecniche, installazioni artistiche, concerti su piattaforme e palchi galleggianti.
L'albero della Vita rappresenta la natura primigenia ed esprime le molteplici radici, le tradizioni e il sapere dei territori italiani, una rete di connessioni tra il Padiglione Italia e i Padiglioni Regionali: con la sua forma fortemente simbolica, che racchiude significati esoterici, è un simbolo legato alla nascita, alla rigenerazione e all'energia vitale. Ispirata al famoso disegno di Michelangelo della Piazza del Campidoglio a Roma, l'Albero della Vita è una costruzione che si avvolge su se stessa e sembra prendere vita: un simbolo del nuovo Rinascimento italiano, emblema del Padiglione Italia, punto di incontro e di ritrovo per i visitatori.
Un altro dei grandi protagonisti italiani di Expo è stato Rubner Objektbau: Alessandro Lacedelli ci ha parlato dei tre contesti in cui l'azienda di Brunico, facente parte del Gruppo Rubner ha espresso la sua creatività: Cluster, Children Park e Slow Food. Nell'ambito dell'edilizia in legno, settore in sensibile crescita e sempre più protagonista nel mondo delle costruzioni, il Gruppo Rubner, pioniere e leader europeo nella progettazione e realizzazione di edifici residenziali e pubblici, ha portato a Expo Milano 2015 la propria expertise con tre prestigiose opere architettoniche.
Il primo importante progetto, quello dei Cluster, rappresenta alcuni tra gli elementi più caratteristici di Expo Milano 2015. Si tratta di spazi espositivi che raggruppano oltre trenta Paesi esteri e la Sicilia per un totale di 43 edifici con un unico tema condiviso attraverso un singolo progetto architettonico.
Rubner si è occupato anche della fornitura di otto "Rocchetti-Albero": elementi caratteristici in legno con un diametro di 12 metri e un'altezza di 7,50 metri all'interno di uno spazio dalle contaminazioni naturali che rimanda, dal punto di vista architettonico, a un giardino con alberi dai grandi rami. I "Rocchetti" personalizzano un'area speciale dedicata ai bambini che, grazie ai valori intrinseci del legno, è in grado di trasmettere e richiamare i valori della sostenibilità: dall'albero al legno, simboli di una crescita e di un futuro in armonia con la natura. Realizzati con una struttura lignea di forma simile a una clessidra hanno un'altezza di circa 5 metri.
Il terzo progetto, firmato dal famoso studio di architettura Herzog & De Meuron, riguarda la fornitura da parte di Rubner di tre padiglioni all'interno dello spazio dedicato a "Slow Food".
I padiglioni sono localizzati in posizione strategica, alla fine del Decumano e all'ombra della collina mediterranea e compongono, in pianta, un triangolo aperto. Gli edifici sono interamente in legno e ricordano le case agricole e le cascine di un tempo.

Per informazioni relative alla prossima edizione:
Hugo Carre info@forum-holzbau.com

Codice abbonamento: 105553
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA NUOVA PRIMA PAGINA
L'informazione quotidiana di Modena e Provincia www.lanuovaprimapagina.it
Quotidiano
Data 30-10-2015
Pagina 13
Foglio 1

NUOVI MERCATI I presidenti di Aniem e Assolegno col premier

Anche l'imprenditoria modenese nella 'missione' di Renzi in Sudamerica

Anche l'imprenditoria modenese era rappresentata nel viaggio in Sud e Centro America, che Matteo Renzi ha concluso a Cuba, dopo diversi giorni di meeting, con la visita a Raul Castro.

Dino Piacentini, presidente di Aniem (l'associazione delle pmi edili) ed Emanuele Orsini (presidente di Assolegno) hanno preso parte alla 'missione', che ha visto protagonista una novantina di imprese, con cui l'Italia ha rafforzato i rapporti istituzionali ed economici con alcune realtà dell'America Latina, tra cui Cile (prima tappa, con accordi sulla doppia imposizione fiscale e la presenza di Banca Prossima, l'istituto del Gruppo Isp dedicato al nonprofit), Colombia e Perù.

La missione italiana si è inserita in un contesto di importante espansione dell'export in Sudamerica e in una storica fase di svolta nelle relazioni tra Usa e Cuba, che sta portando l'Avana all'apertura ai capitali stranieri.

(fra.tom.)

GOVERNO E IMPRESE Sopra il premier Renzi. A fianco Dino Piacentini (Aniem) ed Emanuele Orsini (Assolegno)

ECONOMIA
Anche l'imprenditoria modenese nella 'missione' di Renzi in Sudamerica
Patto per il lavoro, le prospettive di Carpi e Bassa
«Ruolo fondamentale per la contrattazione con le parti sociali»

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

INGENIO-WEB.IT (WEB)

Data 31-10-2015
Pagina
Foglio 1

ISSN 2307-8928

AMV SOFTWARE COMPANY
• POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI DILAZIONATI • SCONTI ROTTAMAZIONE
• SCONTI PER NEOLAUREATI E NEOISCRITTI • CORSI DI APPROFONDIMENTO
MasterSap
Software per l'ingegneria
Analisi, Verifiche e Disegno strutturale

Dossier Novembre
efficienza energetica e domotica

"LA MIA SCUOLA È ": tappa finale a Roma

del 21/09/2015

Ottimo riscontro per il tour che ha portato il tema della sicurezza nelle scuole nelle piazze di tutta Italia. Termina a Roma il tour di "La mia scuola è", **l'installazione in legno** che ha girato le piazze di otto città italiane da aprile a settembre, con l'obiettivo di far vivere le criticità strutturali delle scuole italiane e offrire esempi concreti di miglioramento. Un progetto nato dalla collaborazione tra **Federlegno Arredo Eventi, Cittadinanzattiva** e **MADE expo**, che ha sensibilizzato migliaia di cittadini attraverso la **ricostruzione di due aule scolastiche** reali in cui appare lo stato di conservazione degli edifici scolastici italiani: una poco accessibile, fatiscente e per nulla confortevole, l'altra **moderna, e innovativa e soprattutto sicura**.

Nel corso del tour è stato anche evidenziato ciò che di innovativo è stato introdotto nelle scuole italiane, **diffondendo buone pratiche nella progettazione e nella realizzazione di edifici scolastici eco-sostenibili, antisismici e accessibili**, come ad esempio le costruzioni post-sisma in Emilia Romagna. *"FederlegnoArredo promuove da sempre soluzioni costruttive a basso impatto ambientale e sicure dal punto di vista della resistenza al sisma e al fuoco. Questo progetto sostiene la **qualità degli edifici scolastici** e si inserisce all´interno di una **politica nazionale fortemente impegnata** a rinnovare e migliorare il patrimonio dello stock edilizio scolastico"* ha commentato a margine dell'inaugurazione in piazza San Silvestro, a Roma, il **presidente di Assolegno Emanuele Orsini**.

*"Il **Bonus ristrutturazioni** e l'**Ecobonus** per la riqualificazione energetica, che il Governo attuale si sta impegnando con grande responsabilità a prorogare, vanno entrambi in questa direzione strategica per tutto il Paese. Il 50 per cento degli edifici scolastici è stato costruito prima del 1971 e il **legno** è una soluzione che storicamente in Italia trova applicazioni di **altissimo livello**, offrendo occasioni concrete di rilancio **nel rispetto dell'ambiente e garantendo sicurezza e sostenibilità**".*

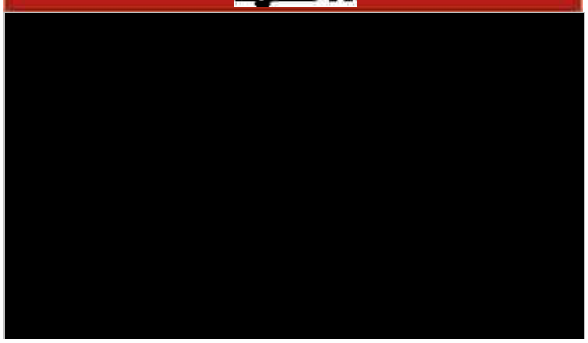
di FEDERLEGNO

Mi piace Condividi 0 Tweet

0 Commenti INGENIO-WEB 1 Entra

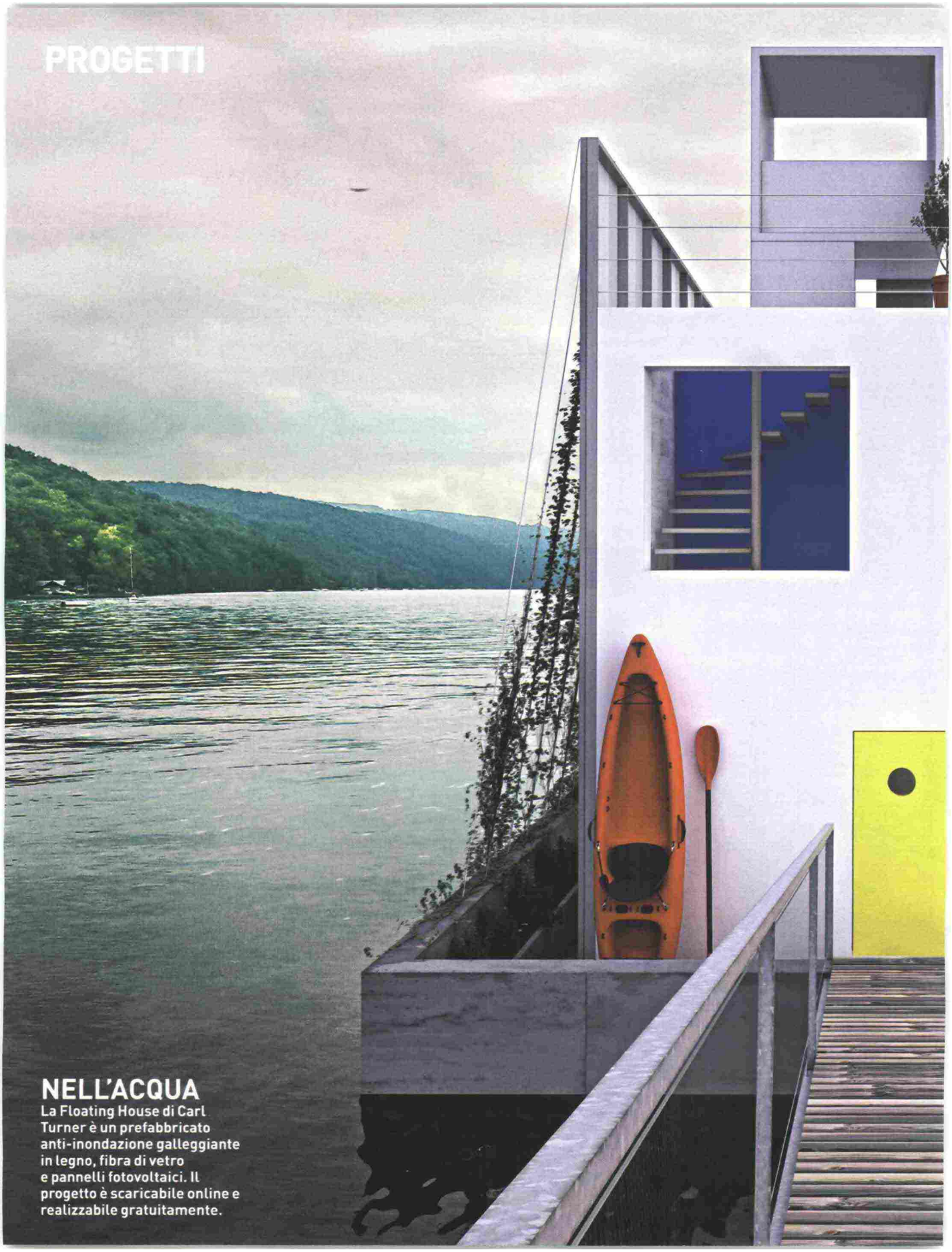
Consiglia Condividi Ordina dal migliore

Ingenio Tv



Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



NELL'ACQUA

La Floating House di Carl Turner è un prefabbricato anti-inondazione galleggiante in legno, fibra di vetro e pannelli fotovoltaici. Il progetto è scaricabile online e realizzabile gratuitamente.

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CASE DA SOGNO FATTE IN POCHI GIORNI

Da Cenerentola dell'edilizia a ultima frontiera dell'architettura, i prefabbricati di legno sono il nuovo desiderio. Ecco perché

DI LAURA TRALDI

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

STILE ITALIANO

Per dare un'allure ancora più ricercata ed elegante alla sua nuova casa-showroom prefabbricata e a impatto zero, nei pressi di Londra, Huf Haus ha scelto di arredarla con i mobili di B&B Italia .

Ecco cosa potrebbe succedervi entrando in uno degli uffici di Huf Haus. Uno: scoprire che una casa di legno non necessariamente sembra una baita. Due: realizzare che per costruirne una supermoderna ed ecologica - progettata come vi piace - servono meno di sei mesi. Tre (ma qui ci vuole una buona dose di fortuna): incontrare una delle star di Hollywood (dai nomi top secret) che hanno scelto questo marchio tedesco, leader nella pre-fabbricazione di case di alta gamma, per farsi progettare una dimora da celebrity. Sembrano lontanissimi i tempi in cui la parola "prefabbricato", soprattutto in Italia, evocava immagini di abitazioni precarie, soluzioni di seconda scelta. Oggi i *fab prefabs* - gli edifici realizzati con moduli precostruiti di legno e poi assemblati *in situ* - sono l'ultima frontiera del lusso 2.0: sostenibile, personalizzabile, high tech e rigorosamente "di design".

Tra i più noti sostenitori del concept della casa green assemblabile ci sono Anjelica Huston, James Franco e Moby (autori degli interni di case di Kithaus a LA per Airbnb), l'immancabile Brad Pitt (che ha prodotto e messo in vendita con la sua Make It Right Foundation un prefab a impatto zero nel Joshua Tree National Park) e infine il duo Zaha Hadid + il cantante Pharrell Williams che starebbero per progettare il loro pre-fab. Senza dimenticare Philippe Starck. Ma non sono ovviamente solo i vip che amano le *kit homes*: i numeri parlano di un fenomeno

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

NEOMODERNO

La Jesolo Lido Pool Villa di Jacopo Mascheroni. Di legno *prefabbricato, costruita* e arredata in 6 mesi, ha un involucro così ben isolato termicamente da garantire consumi energetici ridottissimi.

DOVE TI PORTA IL LAVORO

Le cosiddette "case per freelance" di Amsterdam sono prodotte da Heijmans. Si costruiscono in pochi giorni e possono essere disassemblate e spostate altrove.

PIACCIONO A JAMES FRANCO, BRAD PITT E PHARRELL WILLIAMS

sempre più diffuso. In Italia, per esempio (paese tradizionalmente sospettoso nei confronti delle abitazioni di legno), la quota di mercato è passata dallo 0,5% del 2008 al 6% del 2013, con le stime per il 2015 che si aggirano intorno al +15% (fonte: Sole24Ore). A cosa si deve questo successo costruito in sordina e ora via via in crescita? «In primis c'è un cambiamento nella mentalità della gente, una maggiore sensibilità a qualità e ambiente», spiega Peter Huf, responsabile della progettazione di Huf Haus, mentre passeggia nella grande casa che ha fatto nascere a Weybridge, nei pressi di Londra. Pur essendo completamente di legno e costruita con la tecnica tipicamente alpina del *fachwerk* (il telaio a incastro), è difficile pensare a un'abitazione meno tradizionale di questa, con le sue enormi aperture vetrate, gli spazi ampi e luminosissimi e i gli arredi elegantissimi: tutti italiani, targati B&B Italia. «Produrre gli elementi dell'abitazione in uno spazio controllato, in fabbrica, significa assicurare la perfezione del prodotto finito. Cosa essenziale, per esempio, per quanto riguarda lo strato di isolamento termico dei pannelli», spiega Huf. Il risultato è una casa che non utilizza gas né gasolio ma si riscalda e rinfresca grazie a un innovativo sistema ibrido, che sfrutta l'energia del sole immagazzinata nell'aria e quella sprigionata da un liquido refrigerante compresso. E raggiunge l'indipendenza energetica grazie a pannelli fotovoltaici. Con un prezzo che si aggira sul milione e mezzo di euro, una proprietà come quella di Weybridge (tremila metri quadrati totalmente personalizzabili) non può certo essere definita a buon mercato. Ma tutto è relativo. A parità di risultato in termini di prestazioni e qualità dell'edificio,

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

PROGETTI

PARETI VESTITE

Villa B di Tecnoniques, realizzata con un sistema modulare prefabbricato di legno: il tetto è isolato con un rivestimento di cellulosa, mentre per le pareti interne è stata scelta la lana.

DI QUALITÀ MA NON A PICCOLI PREZZI ORA IL PREFABBRICATO VALE DI PIÙ

secondo Huf una casa pre-costruita costa il 40% in meno rispetto a una tradizionale (e viene realizzata in metà tempo). Chi ne chiede una, quindi, non è tanto attratto dalla possibilità di avere un'abitazione low cost quanto dal vivere in uno spazio high quality per un prezzo equo. «Si tratta sempre più di giovani», dice Jacopo Mascheroni, autore di numerose *kit houses* di pregio in Italia. **«Ecologicamente molto educati, vogliono case autosufficienti che non usino gas o altri inquinanti**. E apprezzano il prezzo chiaro, senza sorprese, che è sempre garantito con una costruzione chiavi in mano». Secondo Mascheroni, non si tratta di una moda legata alla celebrity di turno, quanto di un'evoluzione che potrebbe cambiare il volto dell'edilizia in Italia. «Il futuro è sempre più legato alle *kit* che ormai hanno un grado di personalizzazione molto più elevato rispetto alle case di cantiere», dice. «A breve si installeranno gli impianti nelle pareti, affinché l'intervento di idraulici ed elettricisti *in situ* sia ridotto al minimo. Presto - quando tutto il lavoro edile sarà fatto in officina - avremo case non solo riciclabili (come i prefabbricati di oggi) ma anche smontabili e mobili, riposizionabili in un altro luogo. Le imprese che concepiscono ancora i cantieri in modo tradizionale - cioè come luoghi di produzione e non solo di assemblaggio - e non si attrezzano per la crescente richiesta di moduli prefabbricati non sopravviveranno a questo cambiamento che è epocale perché non parte da un cambio di gusto ma di mentalità, richiesto non solo dagli architetti ma anche e soprattutto dalle committenze».

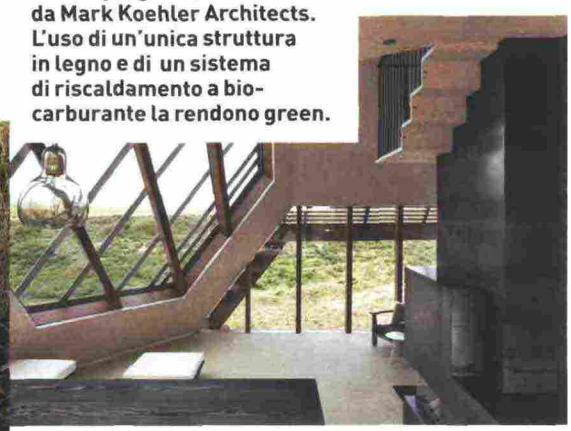
Secondo Emanuele Orsini, presidente di Assolegno, anche il terremoto dell'Aquila del 2009 ha contribuito a costruire il presente successo degli edifici prefabbricati in legno: «Hanno resistito al sisma molto meglio di tutti gli altri», dice. Aggiungendo che «ha giocato un ruolo fondamentale anche l'introduzione dei pannelli in legno X-Lam», un sistema a strati incrociati e incollati di spessore e dimensioni molto variabili – utilizzato in Italia proprio negli ultimi anni - che permette di realizzare edifici molto alti, quindi di inserire il prefabbricato (con il suo cantiere velocissimo, silenzioso e pulito) proprio nel contesto dove serve di più: la grande città. Ed è proprio nelle metropoli dove si sta assistendo agli esperimenti più avanguardisti in tema di prefabbricati. Ad Amsterdam, per esempio, dove Statistics Nederland prevede un'impennata nella richiesta di case per single entro il 2020, sono nate le monoabitazioni di legno *flatpack*, disassemblabili e trasportabili (il costruttore Heijmans le definisce «case da freelance»). A Londra, invece, si

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TRA LE DUNE

La Dune House di Terschelling, in Olanda, è stata progettata da Mark Koehler Architects. L'uso di un'unica struttura in legno e di un sistema di riscaldamento a biocarburante la rendono green.



ENERGIA X 2

La Path house di Philippe Starck per Riko è un prefabbricato di lusso, arredato con mobili di design e alimentato ad energia eolica e solare (produce il doppio dell'energia che consuma).

PARETI CON SABBIA, LANA E POLISTIRENE: È CALORE GREEN

guarda al prefabbricato come possibile risposta al problema dell'acqua alta. Carl Turner Architects ha infatti appena messo online gratuitamente le specifiche tecniche della sua Floating House, un prefabbricato antiinondazione galleggiante in legno, fibra di vetro e pannelli fotovoltaici pensato per essere realizzato come oggetto fai-da-te o avvalendosi del supporto di fornitori. **Mentre sta spopolando in Francia la PopUp House di Multiplod: una casa passiva** (a costi contenuti) che si costruisce in 4 giorni usando moduli (brevettati) costituti da blocchi di polistirene espanso assemblati con pannelli in *Laminate Veneer Lumber* (LVL), un composto di strati sottili di legno.

In questo panorama, l'Italia è decisamente molto ben posizionata. All'ultimo Solar Decathlon, la competizione internazionale riservata alle facoltà di Architettura per realizzare la casa del futuro, l'Università Roma Tre si è aggiudicata la medaglia d'oro con il progetto di social housing prefabbricato Rhome for DenCity realizzato in collaborazione con l'altoatesina Rubner Haus (autrice, tra le altre cose, del primo resort in Europa a ricevere il certificato CasaClima, due torri per sette piani fuori terra vicino a Venezia). I suoi punti di forza? Tubi di metallo riempiti di sabbia nelle intercapedini delle pareti di legno (che ora Rubner ha trasformato in un prodotto), impiantistica in un blocco unico, e un "cruscotto digitale" per personalizzare l'abitazione.

E così, mentre i prefabbricati di lusso arrivano agli Hamptons (con Cocoon9 di Christopher Burch, ex marito della stilista Tory), secondo uno degli architetti del Decathlon, Gabriele Bellingeri, si sta costruendo un futuro più a misura d'uomo anche per chi non ha milioni da spendere. «La casa di domani non sarà una navicella spaziale, guidata da tecnologie sconosciute», dice, «ma economica, costruita con materiali naturali e sostenibili, energeticamente efficiente, luminosa e in grado di comunicare con gli abitanti».

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

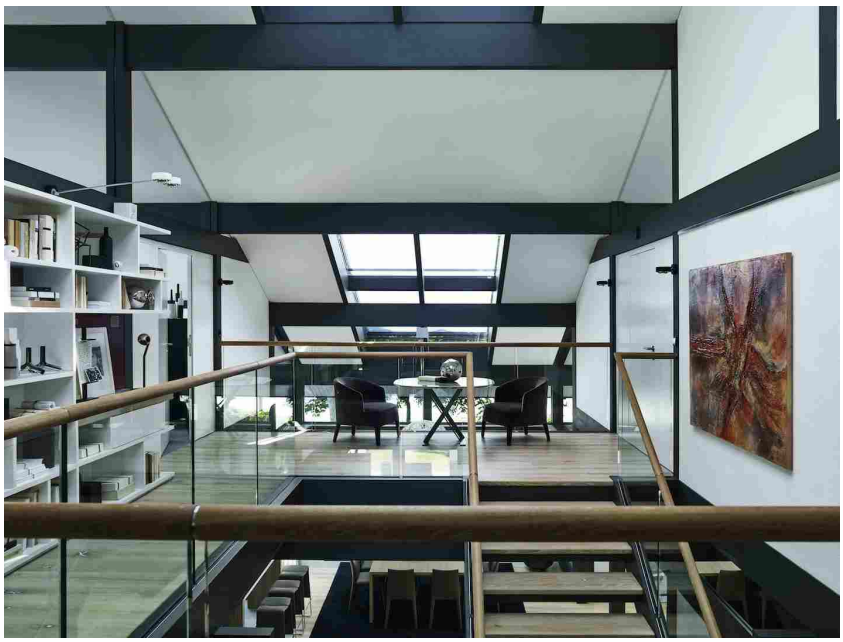
Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie OK

DESIGN@LARGE

DI *LAURA TRALDI*

2 NOVEMBRE 2015

Case da sogno fatte in pochi giorni



Gli interni della Huf Haus di Londra, con gli arredi di B&B Italia

Da Cenerentola dell'edilizia
a ultima frontiera dell'architettura,
i prefabbricati di legno sono
il nuovo desiderio. Ecco perché

(scarica il PDF dell'articolo uscito su DCasa cliccando QUI)

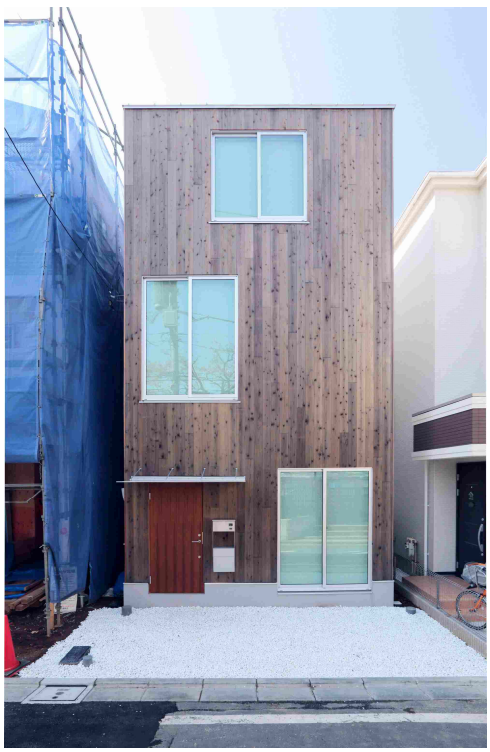
Ecco cosa potrebbe succedervi entrando in uno degli uffici di Huf Haus. Uno: scoprire che una casa di legno non necessariamente sembra una baita. Due: realizzare che per costruirne una supermoderna ed ecologica - progettata come vi piace - servono meno di sei mesi. Tre (ma qui ci vuole una buona dose di fortuna): incontrare una delle star di Hollywood (dai nomi top secret) che hanno scelto questo marchio tedesco, leader nella pre-fabbricazione di case di alta gamma, per farsi progettare una dimora da celebrity.

Sembrano lontanissimi i tempi in cui la parola "prefabbricato", soprattutto in Italia, evocava immagini di abitazioni precarie, soluzioni di seconda scelta. **Oggi i fab prefabs - gli edifici realizzati con moduli precostruiti di legno e poi assemblati in situ - sono l'ultima frontiera del lusso 2.0: sostenibile, personalizzabile, high tech e rigorosamente "di design"**. Tra i più noti sostenitori del concept della casa green assemblabile ci sono Anjelica Huston, James Franco e Moby (autori degli interni di case di Kithaus a LA per Airbnb), l'immancabile Brad Pitt (che ha prodotto e messo in vendita con la sua Make It Right Foundation un prefab a impatto zero nel Joshua Tree

Codice abbonamento: 105553

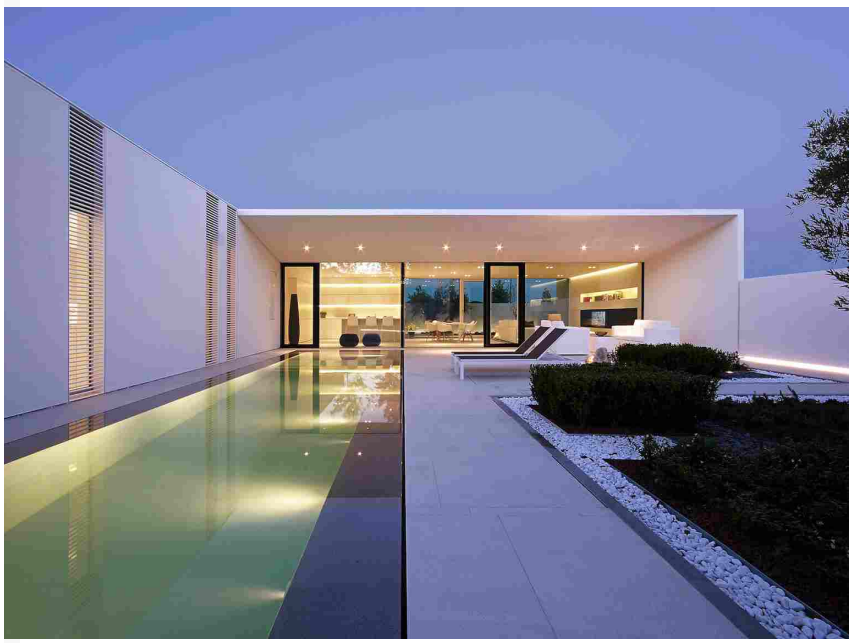
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

National Park) e infine il duo Zaha Hadid + il cantante Pharrell Williams che starebbero per progettare il loro pre-fab. Senza dimenticare Philippe Starck. Ma non sono ovviamente solo i vip che amano le kit homes: **i numeri parlano di un fenomeno sempre più diffuso**.



Una casa flatpack di Muji a Tokyo

In Italia, per esempio (paese tradizionalmente sospettoso nei confronti delle abitazioni di legno), la quota di mercato è passata dallo 0,5% del 2008 al 6% del 2013, con le stime per il 2015 che si aggirano intorno al +15% (fonte: Sole24Ore). A cosa si deve questo successo costruito in sordina e ora via via in crescita? «In primis c'è un cambiamento nella mentalità della gente, una maggiore sensibilità a qualità e ambiente», spiega **Peter Huf**, responsabile della progettazione di Huf Haus, mentre passeggia nella grande casa che ha fatto nascere a **Weybridge**, nei pressi di Londra. Pur essendo completamente di legno e costruita con la tecnica tipicamente alpina del fachwerk (il telaio a incastro), è difficile pensare a un'abitazione meno tradizionale di questa, con le sue enormi aperture vetrate, gli spazi ampi e luminosissimi e i gli arredi elegantissimi: tutti italiani, targati B&B Italia. «Produrre gli elementi dell'abitazione in uno spazio controllato, in fabbrica, significa assicurare la perfezione del prodotto finito. Cosa essenziale, per esempio, per quanto riguarda lo strato di isolamento termico dei pannelli», spiega Huf. Il risultato è una casa che non utilizza gas né gasolio ma si riscalda e rinfresca grazie a un innovativo sistema ibrido, che sfrutta l'energia del sole immagazzinata nell'aria e quella sprigionata da un liquido refrigerante compresso. E raggiunge l'indipendenza energetica grazie a pannelli fotovoltaici. Con un prezzo che si aggira sul milione e mezzo di euro, una proprietà come quella di Weybridge (tremila metri quadrati totalmente personalizzabili) non può certo essere definita a buon mercato. Ma tutto è relativo. A parità di risultato in termini di prestazioni e qualità dell'edificio, secondo Huf una casa pre-costruita costa il 40% in meno rispetto a una tradizionale (e viene realizzata in metà tempo). **Chi ne chiede una, quindi, non è tanto attratto dalla possibilità di avere un'abitazione low cost quanto dal vivere in uno spazio high quality per un prezzo equo**.



casa prefabbricata progettata da Jacopo Mascheroni

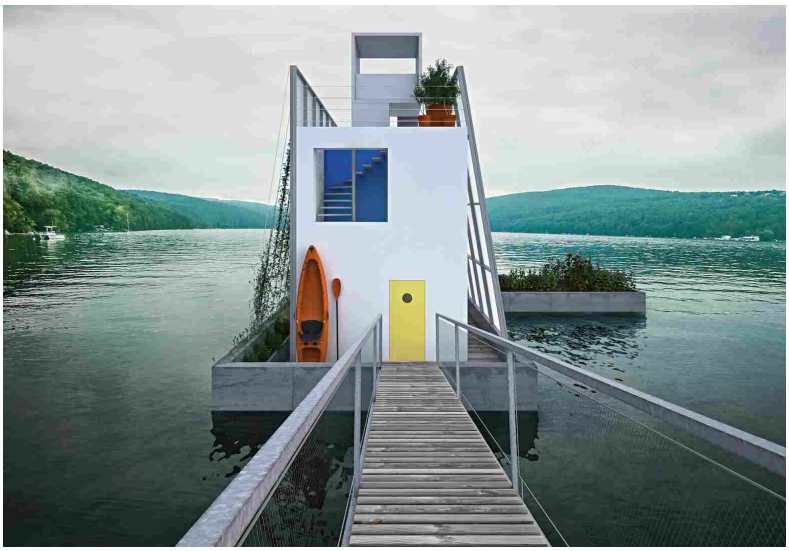
«Si tratta sempre più di giovani», dice Jacopo Mascheroni, autore di numerose kit houses di pregio in

ottobre 2015
settembre 2015
agosto 2015
luglio 2015
giugno 2015
maggio 2015
aprile 2015
marzo 2015
febbraio 2015
gennaio 2015
dicembre 2014
novembre 2014
ottobre 2014
settembre 2014
agosto 2014
luglio 2014
giugno 2014
maggio 2014
aprile 2014
marzo 2014
febbraio 2014
gennaio 2014
settembre 2013
agosto 2013
maggio 2013
aprile 2013
marzo 2013
febbraio 2013
dicembre 2012
novembre 2012
ottobre 2012
agosto 2012
luglio 2012
giugno 2012
maggio 2012
aprile 2012
marzo 2012
febbraio 2012
gennaio 2012
dicembre 2011
novembre 2011

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Italia. «Ecologicamente molto educati, vogliono case autosufficienti che non usino gas o altri inquinanti. E apprezzano il prezzo chiaro, senza sorprese, che è sempre garantito con una costruzione chiavi in mano». **Secondo Mascheroni, non si tratta di una moda legata alla celebrity di turno, quanto di un'evoluzione che potrebbe cambiare il volto dell'edilizia in Italia.** «Il futuro è sempre più legato alle kit che ormai hanno un grado di personalizzazione molto più elevato rispetto alle case di cantiere», dice. «A breve si installeranno gli impianti nelle pareti, affinché l'intervento di idraulici ed elettricisti in situ sia ridotto al minimo. Presto - quando tutto il lavoro edile sarà fatto in officina - avremo case non solo riciclabili (come i prefabbricati di oggi) ma anche smontabili e mobili, riposizionabili in un altro luogo. **Le imprese che concepiscono ancora i cantieri in modo tradizionale - cioè come luoghi di produzione e non solo di assemblaggio - e non si attrezzano per la crescente richiesta di moduli prefabbricati non sopravviveranno a questo cambiamento che è epocale perché non parte da un cambio di gusto ma di mentalità, richiesto non solo dagli architetti ma anche e soprattutto dalle committenze**».



La Floating House di Carl Turner

Secondo Emanuele Orsini, presidente di Assolegno, anche il terremoto dell'Aquila del 2009 ha contribuito a costruire il presente successo degli edifici prefabbricati in legno: «Hanno resistito al sisma molto meglio di tutti gli altri», dice. Aggiungendo che «ha giocato un ruolo fondamentale anche l'introduzione dei pannelli in legno X-Lam», un sistema a strati incrociati e incollati di spessore e dimensioni molto variabili – utilizzato in Italia proprio negli ultimi anni - che permette di realizzare edifici molto alti, quindi di inserire il prefabbricato (con il suo cantiere velocissimo, silenzioso e pulito) proprio nel contesto dove serve di più: la grande città. **Ed è proprio nelle metropoli dove si sta assistendo agli esperimenti più avanguardisti in tema di prefabbricati**. Ad Amsterdam, per esempio, dove Statistics Nederland prevede un'impennata nella richiesta di case per single entro il 2020, sono nate le monoabitazioni di legno flatpack, disassemblabili e trasportabili (il costruttore Heijmans le definisce «case da freelance»). A Londra, invece, si guarda al prefabbricato come possibile risposta al problema dell'acqua alta. Carl Turner Architects ha infatti appena messo online gratuitamente le specifiche tecniche della sua Floating House, un prefabbricato anti-inondazione galleggiante in legno, fibra di vetro e pannelli fotovoltaici pensato per essere realizzato come oggetto fai-da-te o avvalendosi del supporto di fornitori. Mentre sta spopolando in Francia la PopUp House di Multiplod: una casa passiva (a costi contenuti) che si costruisce in 4 giorni usando moduli (brevettati) costituti da blocchi di polistirene espanso assemblati con pannelli in Laminate Veneer Lumber (LVL), un composto di strati sottili di legno.

In questo panorama, l'Italia è decisamente molto ben posizionata. All'ultimo Solar Decathlon, la competizione internazionale riservata alle facoltà di Architettura per realizzare la casa del futuro, l'Università Roma Tre si è aggiudicata la medaglia d'oro con il progetto di social housing prefabbricato Rhome for DenCity realizzato in collaborazione con l'altoatesina Rubner Haus (autrice, tra le altre cose, del primo resort in Europa a ricevere il certificato CasaClima, due torri per sette piani fuori terra vicino a Venezia). I suoi punti di forza? Tubi di metallo riempiti di sabbia nelle intercapedini delle pareti di legno (che ora Rubner ha trasformato in un prodotto), impiantistica in un blocco unico, e un "cruscotto digitale" per personalizzare l'abitazione.

E così, mentre i prefabbricati di lusso arrivano agli Hamptons (con Cocoon9 di Christopher Burch, ex marito della stilista Tory), secondo uno degli architetti del Decathlon, Gabriele Bellingeri, si sta costruendo un futuro più a misura d'uomo anche per chi non ha milioni da spendere. **«La casa di domani non sarà una navicella spaziale, guidata da tecnologie sconosciute», dice, «ma economica, costruita con materiali naturali e sostenibili, energeticamente efficiente, luminosa e in grado di comunicare con gli abitanti».**

Condividi:

Blogloving

blogiovin'

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito consente l'invio di cookies, inclusi cookies di profilazione di terze parti clicca su "leggi la normativa estesa". Per saperne di più e negare il consenso all'installazione di cookie. La prosecuzione della navigazione senza modifiche alle Vostre impostazioni comporta la prestazione del consenso all'uso dei cookie, ma potrete modificare in ogni momento le Vostre impostazioni. Link alla normativa estesa Chiudi

2015/2016 VERSO LE MIGLIORI PISTE DI SCI! PONTRESINA (CH)

L'ASSICURAZIONE ONLINE N°1 IN ITALIA
Fonte: ANIA aprile 2015. Raccolta premi mercato diretto in Italia. Messaggio promozionale con finalità commerciali. Prima di sottoscrivere leggere il fascicolo informativo su Genialloyd.it
RMIO TARGA dell'auto AA123BB DATA DI NASCITA del proprietario GG /MM /AAAA FAI UN PREVENTIVO
genialloyd una società Allianz

ASSOLEGNO/ Il 20 novembre il convegno "Il futuro del legno è oggi"

Pubblicazione: martedì 17 novembre 2015

Redazione

Aggiornare i driver ora
Aggiorna i Driver per PC in 2 Minuti. Download Gratuito.

NEWS Impresa e Artigiani

ASSOLEGNO/ Il 20 novembre il convegno "Il futuro del legno è oggi"

ABRUZZO VALLEY/ Trivilino (Polo Automotive): "L'ora della smart specialization"

I 70 ANNI UCIMU/ La fabbrica delle macchine utensili accelera nella globalizzazione

L'ARTIGIANO IN FIERA/ Al via la ventesima edizione dal 5 al 13 dicembre: info, orari e novità

FINANZA E POLITICA/ Così l'Ue può bloccare la ripresa di Renzi

LEGGI TUTTE LE NOTIZIE IMPRESA

Emanuele Orsini, Presidente Assolegno

ebay DAI UNA SVOLTA AL TUO BUSINESS, VENDI SU EBAY Scopri di più

Si tiene venerdì prossimo, 20 novembre 2015, a Desenzano del Garda (BS) presso Borgo Machetto in Via Grezze, il Convegno Nazionale del Legno intitolato "Il futuro del legno è oggi". L'evento inizierà alle 14.45 coi saluti delle Autorità. La prima lezione, "Dove sta andando il mercato del legno e del pannello? Scenari internazionali", sarà tenuta alle 15.30 da Pierre Marie Desclos, Forest Products. Sarà poi Cristoph Kulterer, Presidente ProHolz Austria e vice Presidente dell'Organizzazione Europea delle Segherie a parlare alle 16.15 di "Italia-Austria: il 6° flusso mondiale dei segati". Alle 16.30 "Il ruolo del legno nella costruzione di Expo 2015: prima, durante e dopo". Speaker Marco Imperadori, Professore di Progettazione e Innovazione Tecnologica al Politecnico di Milano. Seguirà la firma dell'accordo per la ricerca, la normativa e lo sviluppo delle strutture di legno tra FederlegnoArredo, Pro_holz Austria e Università di Trento. Incontro conclusivo alle 17.00 sull'"Anteprima dello studio sul mercato italiano delle case in legno nel 2014" e sui "Risultati di bilancio di oltre 100 aziende dell'ultimo quinquennio (4 studi sui comparti: pannelli, commercio del legno, pallet e imballaggi industriali)"

GustArti
L'Arte è servita
Nei ristoranti e hotel di Pavia e provincia
Fino al 16 dicembre

MI POTREBBE INTERESSARE ANCHE...

Powered by Google

Estrazioni / Del Lotto di oggi, SuperEnalotto e 10eLotto: numeri

ANTICIPAZIONI IL SEGRETO / Gonzalo perde figlia e moglie? Maria in fin di vita! Il promo (puntate 9 e 8 novembre 2015)

Riforma pensioni 2015 / Piano Boeri, Camusso e Poletti contrari, le

CHIUSURA EXPO/

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sul titolo dell'evento alle 17.30 una tavola rotonda moderata dal Presidente di FederlegnoArredo Roberto Snaidero con Ettore Durbiano, Assoimballaggi, Emanuele Orsini, Presidente Assolegno, Paolo Fantoni, Assopannelli, Domenico Corà, Fedecomlegno, Massimo Buccilli, EdilegnoArredo, Fausto Iaccheri, Conlegno e Nicola Semeraro, Rilegno. I saluti finali, alle 19.00, spetteranno ancora ad Emaniele Orsini e Roberto Snaidero

© Riproduzione Riservata.

SEGNALA STAMPA COMMENTA QUESTO ARTICOLO

ULTIM'ORA

13.33 Esteri Migranti: bozza ministri Ue, azione più efficace a frontiere esterne

13.24 Cultura Expo: picco di ingressi nei musei a Milano, +382% al Duomo, +128% al Castello

13.22 Cinema, Televisione e Media Anticipazioni Il Segreto / Jacinta in versione psycho (manca solo la doccia)! Ecco il video ...

13.19 Cronaca MARIO CERVI/ E' morto il giornalista fondatore del Giornale con Montanelli

13.18 Cinema, Televisione e Media La strada dei miracoli/ Anticipazioni: le apparizioni mariane in Europa, il Sacro Graal e la ...

13.16 Lotteria Italia La prova del cuoco / Lotteria Italia, ecco l'estrazione dei biglietti vincenti della puntata ...

TUTTE LE ULTIM'ORA

ARTIMONDO
ARTIGIANO IN FIERA

Olio extravergine di oliva contraffatto: il re è nudo

Il giusto prezzo di un litro di olio extravergine di oliva

Tutti pazzi per le pantofole tirolesi

TUTTE LE NOTIZIE DAL MONDO DELL'ARTIGIANATO

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Giornale

Quotidiano

Data 20-11-2015
Pagina 27
Foglio 1

IL CONVEGNO NAZIONALE A DESENZANO DEL GARDA

«Il futuro del legno è oggi». Ma quali sono gli scenari internazionali?

Il mercato internazionale del legno e dei pannelli vive una fase di grande fluidità. Fra la fluttuazione delle valute e del prezzo dell'energia e le crisi economiche e geopolitiche, i flussi dell'interscambio internazionale si modificano ogni giorno. Diventa quindi sempre più complesso capire in che direzione sta andando il mercato del legno e del pannello. A questa domanda cercherà di dare una risposta il Convegno Nazionale del Legno «Il futuro del legno è oggi» in programma a Desenzano (*nella foto*). L'analista Pierre Marie Desclos spiegherà le attuali dinamiche di mercato e i nuovi protagonisti, ad esempio Vietnam e Turchia, che si

sono specializzati con successo in alcuni settori. Cristoph Kulterer, presidente Pro-Holz Austria e vicepresidente dell'Organizzazione Europea delle Segherie, affronterà il titolo «Italia-Austria: il 6° flusso mondiale dei segati», mentre «Il ruolo del legno nella costruzione di Expo 2015: prima, durante e dopo» sarà affrontato da Marco Imperadori, professore di Progettazione e Innovazione Tecnologica al Politecnico di Milano. La giornata – che vedrà la presentazione del «Rapporto case ed edifici in legno» e di quattro studi sui comparti Pannelli, Commercio legname, Pallet e Imballaggi industriali – si chiuderà con la tavola rotonda «Il futuro del legno è oggi». Tra gli altri Roberto Snaidero, Emanuele Orsini (Assolegno), Ettore Durbiano (Assoimballaggi), Paolo Fantoni (Assopannelli), Domenico Corà (Fedecomlegno), Massimo Buccilli (Edilegnoarredo).

IMPRESE & PROTAGONISTI
«Dall'Europa agli Usa via Iran»

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

NOTIZIE – ATTUALITA'

24 novembre 2015

Convegno Nazionale del Legno: affrontare con ottimismo i nuovi mercati

Oltre 200 imprenditori a Desenzano per il Convegno Nazionale del Legno a discutere di scenari globali

Al Convegno Nazionale del Legno di Desenzano, oltre 200 imprenditori del settore per discutere di scenari globali. Il mercato globale del legno e dei pannelli sta vivendo una fase di grande fluidità. Fra la fluttuazione delle valute e del prezzo dell'energia e le crisi economiche e geopolitiche, i flussi dell'interscambio internazionale si modificano ogni giorno. Diventa quindi sempre più complesso capire in che direzione sta andando il mercato del legno e del pannello. La risposta su quale direzione prendere è venuta dal Convegno di Desenzano che, dopo i saluti del presidente FederlegnoArredo Roberto Snaidero, è entrato subito nel vivo con l'intervento dell'analista Pierre Marie Desclos che ha posto immediatamente l'accento sulle potenzialità del mercato cinese.

"La Cina, con una crescita annua del PIL di "solo" il 7%, rimane un mercato importante per le aziende del legno, e sta vivendo una fase di profondo cambiamento", ha spiegato Desclos. Ridotto drasticamente il commercio dei tronchi da parte dei principali fornitori che oramai puntano a creare valore aggiunto internamente, la Cina ha iniziato a importare segati "anche dall'Europa con quantitativi ancora modesti, ma in prospettiva molto interessanti". Segnali importanti, ha aggiunto Desclos, soprattutto tenendo conto che: "Il commercio internazionale di prodotti forestali ha conosciuto una spettacolare crescita negli ultimi cinquanta anni e che, a medio termine, questo trend continuerà, probabilmente con dei tassi di crescita annuali ridotti".

Poche ma fondamentali per Desclos le chiavi di sopravvivenza in un mondo in costante evoluzione: veglia strategica (commerciale e tecnologica), flessibilità, grande cura della logistica, ricerca e formazione professionale e, soprattutto, fiducia nel materiale legno, polivalente, moderno, rinnovabile.

Seguici su Facebook

Seguici su Facebook

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'intervento successivo è stato di Christoph Kulterer, presidente ProHolz Austria e vicepresidente dell'Organizzazione Europea delle Segherie, il quale ha affrontato lo storico rapporto tra l'Austria e il nostro Paese con un intervento dal titolo "Italia-Austria: il 6° flusso mondiale dei segati". Un rapporto storico quello fra i due Paesi, ma anch'esso in trasformazione: "Negli anni in cui è calato il mercato italiano ci siamo rivolti a nuovi acquirenti che ci stanno dando grandi soddisfazioni. Ecco perché i prezzi dei segati rimangono stabili nonostante il calo delle quotazioni dei tronchi". Nel suo intervento Kulterer ha poi ricordato alla platea che la disponibilità dei tronchi in Europa è ancora limitata, salvo considerare la possibilità di possibili catastrofi naturali che porterebbero a un incremento della produzione di materia prima.

L'incontro è proseguito con Marco Imperadori, professore di Progettazione e Innovazione Tecnologica al Politecnico di Milano, con una relazione incentrata su "Il ruolo del legno nella costruzione di Expo 2015: prima, durante e dopo" per poi terminare con la tavola rotonda "Il futuro del legno è oggi", moderata da Sebastiano Cerullo (vicedirettore di FederlegnoArredo) con protagonisti Roberto Snaidero (presidente FederlegnoArredo), Emanuele Orsini (presidente Assolegno), Ettore Durbiano (presidente Assoimballaggi), Paolo Fantoni (presidente Assopannelli), Domenico Corà (presidente Fedecomlegno), Massimo Buccilli (presidente Edilegnoarredo), Fausto Iaccheri (presidente Conlegno), Nicola Semeraro (presidente Rilegno).

"Il successo del Convegno Nazionale del Legno è la dimostrazione che il nostro settore è vivo e vuole giocare un ruolo da protagonista non solo nel panorama economico nazionale", ha spiegato Emanuele Orsini (presidente Assolegno). Parole a cui si è allacciato Roberto Snaidero secondo cui una delle sfide più importanti per il settore legno sarà quella dell'internazionalizzazione: "La federazione sta lavorando a numerosi progetti per favorire l'incremento dell'export: missioni in aree strategiche, incontri B2B, servizi ad hoc sono strumenti che FederlegnoArredo mette a disposizione delle aziende associate per aiutarle a crescere oltre i confini nazionali. Attualmente la differenza della quota export fra settore Arredo e settore LegnoEdiliziaArredo è di 17,3 miliardi di euro (64% del fatturato totale) contro 4,8 miliardi di euro (14%)".

Durante il convegno è stato firmato un accordo tra FederlegnoArredo, Proholz Austria e Università di Trento per promuovere attività di ricerca, normativa e sviluppo delle strutture di legno.

Mi piace 0

DBInformation guidafinestra is a trademark of DBInformation Spa P.IVA 09293820156 Questo sito è un prodotto editoriale aggiornato in modo non periodico, pertanto non è soggetto agli obblighi di registrazione di cui all'art. 5 della L. 47/1948

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

informativa sui cookies

Il mondo del legno si prepara ad affrontare con ottimismo la sfida dei nuovi mercati

"*Il mercato globale del legno e dei pannelli sta vivendo una fase di grande fluidità. Fra la fluttuazione delle valute e del prezzo dell'energia e le crisi economiche e geopolitiche, i flussi dell'interscambio internazionale si modificano ogni giorno. Diventa quindi sempre più complesso capire in che direzione sta andando il mercato del legno e del pannello*". La risposta su quale direzione prendere è venuta dal **Convegno Nazionale del Legno di Desenzano** che, dopo i saluti del presidente **FederlegnoArredo Roberto Snaidero**, è entrato subito nel vivo con l'intervento dell'analista **Pierre Marie Desclos** che ha posto immediatamente l'accento sulle potenzialità del mercato cinese.
"*La Cina, con una crescita annua del Pil di "solo" il 7 per cento, rimane un mercato importante per le aziende del legno, e sta vivendo una fase di profondo cambiamento*", ha spiegato Desclos. Ridotto drasticamente il commercio dei tronchi da parte dei principali fornitori che oramai puntano a creare valore aggiunto internamente, la Cina ha iniziato a importare segati "*anche dall'Europa con quantitativi ancora modesti, ma in prospettiva molto interessanti*". Segnali importanti, ha aggiunto Desclos, soprattutto tenendo conto che: "*Il commercio internazionale di prodotti forestali ha conosciuto una spettacolare crescita negli ultimi cinquanta anni e che, a medio termine, questo trend continuerà, probabilmente con dei tassi di crescita annuali ridotti*".
Poche ma fondamentali per Desclos le chiavi di sopravvivenza in un mondo in costante evoluzione: veglia strategica (commerciale e tecnologica), flessibilità, grande cura della logistica, ricerca e formazione professionale e, soprattutto, fiducia nel materiale legno, polivalente, moderno, rinnovabile.
L'intervento successivo è stato di **Christoph Kulterer**, presidente **ProHolz Austria** e vicepresidente dell'Organizzazione Europea delle Segherie, il quale ha affrontato lo storico rapporto tra l'Austria e il nostro Paese con un intervento dal titolo "*Italia-Austria: il 6° flusso mondiale dei segati*". Un rapporto storico quello fra i due Paesi, ma anch'esso in trasformazione: "*Negli anni in cui è calato il mercato italiano ci siamo rivolti a nuovi acquirenti che ci stanno dando grandi soddisfazioni. Ecco perché i prezzi dei segati rimangono stabili nonostante il calo delle quotazioni dei tronchi*". Nel suo intervento Kulterer ha poi ricordato alla platea che la disponibilità dei tronchi in Europa è ancora limitata, salvo considerare la possibilità di possibili catastrofi naturali che porterebbero a un incremento della produzione di materia prima.
L'incontro è proseguito con **Marco Imperadori**, professore di Progettazione e Innovazione Tecnologica al Politecnico di Milano, con una relazione incentrata su "*Il ruolo del legno nella costruzione di Expo 2015: prima, durante e dopo*" per poi terminare con la tavola rotonda "*Il futuro del legno è oggi*", moderata da Sebastiano Cerullo (vicedirettore di FederlegnoArredo) con protagonisti Roberto Snaidero (presidente FederlegnoArredo), Emanuele Orsini (presidente Assolegno), Ettore Durbiano (presidente Assoimballaggi), Paolo Fantoni (presidente Assopannelli), Domenico Corà (presidente Fedecomlegno), Massimo Buccilli (presidente Edilegnoarredo), Fausto Iaccheri (presidente Conlegno), Nicola Semeraro (presidente Rilegno).
"*Il successo del Convegno Nazionale del Legno è la dimostrazione che il nostro settore è vivo e vuole giocare un ruolo da protagonista non solo nel panorama economico nazionale*", ha spiegato **Emanuele Orsini** (presidente Assolegno). Parole a cui si è allacciato **Roberto Snaidero** secondo cui una delle sfide più importanti per il settore legno sarà quella dell'internazionalizzazione: "*La federazione sta lavorando a numerosi progetti per favorire l'incremento dell'export: missioni in aree strategiche, incontri B2B, servizi ad hoc sono strumenti che FederlegnoArredo mette a disposizione delle aziende associate per aiutarle a crescere oltre i confini nazionali. Attualmente la differenza della quota export fra settore Arredo e settore LegnoEdiliziaArredo è di 17,3 miliardi di euro (64 per cento del fatturato totale) contro 4,8 miliardi di euro (14 per cento)*".
Durante il convegno è stato firmato un accordo tra FederlegnoArredo, Pro_holz Austria e Università di Trento per promuovere attività di ricerca, normativa e sviluppo delle strutture di legno.

25/11/2015

FAST FURNITURE AUTOMATIC STORAGE
www.robotech.it
www.millensrl.it
ICO ITALIAN COATINGS
ICA VERNICI PER LEGNO

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

APPROFONDIMENTI / NEWS

- TUTTE LE NEWS
- INTERVISTE - ARTICOLI
- PUBBLICAZIONI
- RITAGLI STAMPA
- TRAVI USO FIUME E USO TRIESTE - MARCATURA CE
- REPORT CONVEGNO NAZIONALE DEL LEGNO

NORMATIVA EDILIZIA-LEGNO STRUTTURALE
Vai alla sezione dedicata

GRUPPI

- PRIME LAVORAZIONI LEGNO
- COSTRUTTORI IN LEGNO
- GRANDI STRUTTURE E PRODUTTORI DI LEGNO LAMELLARE
- CASE ED EDIFICI A STRUTTURA DI LEGNO

TOP 5 RICERCHE

MOBILI	22 %
EXPO 2015	21 %
FORUM	21 %
SERRAMENTI	19 %
INTERVISTE	17 %

Convegno Nazionale del Legno 2015

Il mondo del legno pronto a nuove sfide

23 novembre 2015

Oltre 200 imprenditori si sono riuniti lo scorso 20 novembre a Desenzano del Garda per il consueto Convegno Nazionale del Legno per discutere degli **scenari globali del settore legno e pannelli**. Il successo del Convegno è la dimostrazione che il settore italiano del legno e dei pannelli è vivo e gioca un ruolo da protagonista nel panorama economico internazionale.

Come emerso durante l'incontro, si tratta di un mercato internazionale che sta vivendo una **fase di grande fluidità** dovuta sia alla fluttuazione delle valute e del prezzo dell'energia sia a fattori macroeconomici e geopolitici. I flussi dell'interscambio internazionale si modificano ogni giorno e diventa sempre più complesso capire in che direzione sta andando il mercato del legno e del pannello. Malgrado ciò, come sottolineato dall'analista **Pierre Marie Desclos**, le **prospettive per l'Europa sono molto interessanti** anche se i quantitativi risultano ancora modesti rispetto a mercati come quello cinese. **Il commercio internazionale dei prodotti forestali è cresciuto in modo spettacolare negli ultimi cinquant'anni**, e gli imprenditori italiani hanno saputo sfruttare quest'ondata positiva cercando nuovi mercati di sbocco nel momento in cui il mercato nazionale è risultato in calo.

L'incontro è stato l'occasione anche per parlare del **ruolo del legno nella costruzione di Expo 2015**, con un intervento di **Marco Imperadori**, professore di Progettazione e Innovazione Tecnologica al Politecnico di Milano.

Il Convegno è terminato con la tavola rotonda **"Il futuro del legno è oggi"**, moderata da **Sebastiano Cerullo** (vicedirettore di FederlegnoArredo) con protagonisti **Roberto Snaidero** (presidente FederlegnoArredo), **Emanuele Orsini** (Assolegno), **Ettore Durbiano** (Assoimballaggi), **Paolo Fantoni** (Assopannelli), **Domenico Corà** (Fedecomlegno), **Massimo Buccilli** (Edilegnoarredo), **Fausto Iaccheri** (Conlegno), **Nicola Semeraro** (Rilegno).

Durante l'evento, è stato inoltre firmato un accordo per la ricerca, la normativa e lo sviluppo delle strutture di legno tra FederlegnoArredo, Pro_holz Austria e Università di Trento.

Scarica gli atti

Saluto del vice Ministro Sen. Andrea Olivero (MIPAAF)
PDF 93 KB

P.M. Desclos – Dove sta andando il mercato del legno e del pannello?
PDF 2428 KB

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

C. Kulterer – Italia-Austria: il sesto flusso mondiale di segati
PDF 12892 KB

Imperadori – Il ruolo del legno nella costruzione di EXPO2015: prima, durante e dopo
PDF 11287 KB

ABB spa – Per la sostenibilità ed il risparmio energetico nell'edilizia in legno
PDF 845 KB

S. Borghetti – Presentazione delle attività del Centro Studi FederlegnoArredo
PDF 1303 KB

Rapporto Case ed Edifici in Legno: dal 1/12 acquistabile presso Assolegno
PDF 321 KB

Bartucci spa – Per fare efficienza nel settore legno
PDF 486 KB

Ringraziamenti

Guarda la photogallery

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il Sole 24 Ore
Martedì 1 Dicembre 2015 - N. 331

Costruzioni. Ricerca FederlegnoArredo: oltre 3mila edifici, non solo nel residenziale

Risparmio e sicurezza spingono le case in legno

Sono il 6,4% delle abitazioni realizzate in Italia nel corso del 2014

Giovanna Mancini
MILANO

«Ormai possiamo dirlo: non siamo più una nicchia, ma un segmento di mercato a tutti gli effetti». Per il presidente di Assolegno, Emanuele Orsini, le ragioni della crescita delle costruzioni in legno in Italia non possono più essere circoscritte all'incremento fisiologico di un settore che muove i primi passi.

Certo, i numeri in Italia sono ancora minoritari se confrontati a quelli dell'edilizia tradizionale, ma di tutto rispetto in termini assoluti, come emerge dal Rapporto Case ed edifici in legno 2015 realizzato dal centro studi di FederlegnoArredo Eventi, che sarà diffuso oggi. Lo scorso anno sono state ultimate nel nostro Paese 3.025 costruzioni in questo materiale, per un fatturato complessivo di 658 milioni. Il dato più interessante è che – confermando una tendenza in atto ormai da alcuni anni – questo settore ha continuato a crescere proprio nel periodo in cui, viceversa, l'industria italiana delle costruzioni registrava perdite anche pesanti. Tra il 2010 e il 2014 il numero di abitazioni in nuovi fabbricati a uso residenziale (esclusi ampliamenti) è diminuito del 60%, mentre gli investimenti complessivi nel comparto edilizia sono crollati di quasi il 35% dal 2008 a oggi (stime Ance). Viceversa, la produzione di edifici prefabbricati in legno (anche a uso non residenziale) è cresciuta del 7,7% dal 2010 al 2014, passando da 559 milioni a 602,5 milioni di euro. Dei 54mila permessi di costruire rilasciati nel 2014 (stime Ance), le abitazioni in legno rappresentano il 6,4%. Una quota importante, se si considera che, fino a una decina di anni fa, tale percentuale si aggirava attorno al 2% del costruito.

Ma, al di là dei numeri, sono alcuni fattori qualitativi che decretano, secondo le parole di Orsini, «il successo del legno nell'edilizia». Il suo utilizzo, infatti, va ormai ben oltre il settore residenziale, a cui fino a pochi anni fa era limitato. Questo ampliamento delle sue applicazioni è insieme il risultato sia dell'impiego di nuove tecnologie (come i pannelli in legno massiccio a strati incrociati X-lam), sia di un cambio di mentalità nei consumatori, che hanno diffuso un po' in tutta la Penisola questo genere di edifici. La maggior parte è concentrata al Nord (Trentino-Alto Adige, Lombardia e Veneto sul podio), ma sempre più progetti interessano anche le regioni del Centro e del Sud dove, secondo il vicepresidente del gruppo altoatesino Rubner Holzbau (tra le aziende leader del settore), si aprono importanti potenzialità per i prossimi anni. L'Italia sta inoltre recuperando rapidamente il ritardo rispetto ai Paesi del Centro e Nord Europa e oggi è al quarto posto in Europa per produzione di edifici in legno, con una quota del mercato dell'8,4%, preceduta da Germania (25,4%), Regno Unito (19,2%) e Svezia (15,6%).

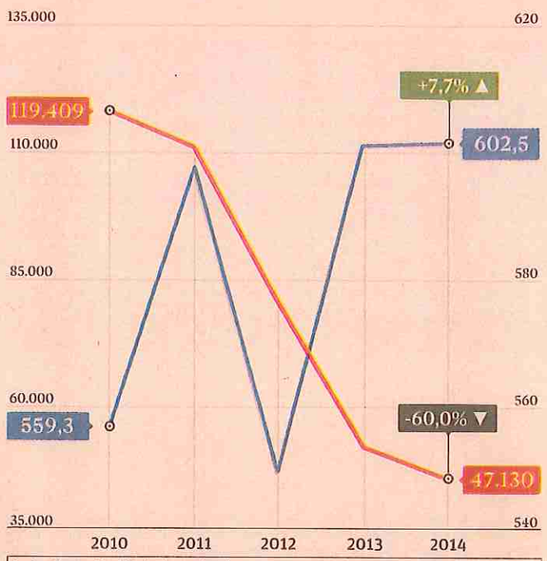
Nonostante il 90% delle nuove costruzioni in legno realizzate in Italia sia a uso residenziale, «sempre più spesso anche imprese, catene della grande distribuzione ed enti pubblici scelgono il legno per realizzare stabilimenti, centri commerciali, impianti sportivi ed edifici scolastici», spiega il presidente di Assolegno. Le ragioni sono le più diverse: la possibilità di ottenere in tempi rapidi strutture ad alto risparmio energetico (circa il 40%) di classe energetica A; ma anche la maggiore sicurezza sul fronte antisisimico e in caso di incendi. Tanto che, spiega Stefan Rubner, rispetto al passato sono molto cambiati anche i clienti: non più soltanto una nicchia di consumatori con alta disponibilità economica e alto grado di istruzione, ma un mix di consumatori di ogni fascia sociale e reddituale.

E la tendenza alla crescita non sembra fermarsi, osserva Emanuele Orsini, sebbene il fatturato si sia stabilizzato (anche in conseguenza della stagnazione generale del settore immobiliare): «il dinamismo del mercato delle costruzioni in legno che appare nella ricerca è confermato dall'ottimo andamento degli ordinativi: numerose aziende del settore hanno già ordini vicini al 60% della produzione programmata nel 2016».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il confronto

INDUSTRIA DELLE COSTRUZIONI ED EDILIZIA IN LEGNO
L'edilizia in legno e l'industria delle costruzioni in Italia



Fonte: Centro Studi Federlegno Arredo

UNA ABITAZIONE IN LEGNO OGNI 16 NUOVE ABITAZIONI COSTRUITE
Incidenza abitazioni di legno sul totale dei permessi di costruire nel 2014

Fonte: Centro Studi Federlegno Arredo

Il convegno. I settori "a monte" beneficiano del recupero dell'arredamento - Per i pannelli buone prospettive dalla crescita dell'edilizia attesa in Europa dal 2016

Filiera in ripresa con bonus ed export

MILANO

Internazionalizzazione e bonus mobili. Anche per i comparti "a monte" della filiera legno-arredo (le imprese che producono segati, semi-lavorati, pannelli, imballaggi in legno destinati all'industria dell'edilizia o del mobile) sono questi due i fattori cruciali su cui puntare per la ripresa.

Con un fatturato di circa 4,8 miliardi di euro nel 2014, il comparto legno-edilizia-arredo dovrebbe beneficiare come tutta la filiera dei primi segnali di ripresa previsti per la fine dell'anno, frutto soprattutto di un export in volata che per l'intero macrosistema legno-arredo, spiega il presidente di Assopannelli Paolo Fantoni, è atteso attorno al +5-6% rispetto al 2014, ma anche di una stabilizzazione del mercato interno (+0,3%) che potrebbe portare la produzione a crescere dell'1,8%.

Pesano però, come è emerso durante il Convegno nazionale del legno organizzato da FederlegnoArredo la scorsa settimana, le incertezze del quadro macroeconomico e geopolitico che negli ultimi mesi hanno fatto rallentare alcune economie emergenti, a cui si aggiungono le incognite legate ai recenti attentati terroristici. Alcuni punti fermi, però, ci sono: l'importanza del bonus mobili (e della sua conferma per il 2016), che ha dato ossigeno ha tutta la filiera; la centralità del mercato cinese, nonostante il rallentamento della sua corsa. E il contributo dato all'intero settore da un evento come Expo dove, ricorda Paolo Fantoni, il legno è stato il vero protagonista, «quasi più del cibo», se si considera che numerosi padiglioni avevano una struttura in legno e che le imprese del settore sono state indirettamente coinvolte nella costruzione di tutte le aree di servizio del sito espositivo.

Nei primi nove mesi dell'anno, aggiunge Fantoni riferendosi al settore dei pannelli, si sono evidenziati alcuni dati contraddittori di difficile lettura: «A livello europeo abbiamo registrato un andamento differenziato a seconda della tipologia di pannello. In ogni caso, la tendenza complessiva è di una crescita del 2-3% su base annua». L'aspetto più interessante è però il miglioramento complessivo degli indici di fiducia: se diminuisce quello dei consumatori, sale quello delle imprese ed è in forte ripresa quello relativo alle aspettative sul settore costruzioni. «Si attende, soprattutto nel Centro Europa, una ripresa dell'edilizia per il 2016 e 2017 che potrà ridare slancio a tutta la filiera», dice Fantoni. L'industria dei pannelli prevede una moderata ripresa anche in Italia, trainata dal comparto arredo, a cui è destinato il 90% della produzione di pannelli.

Gi.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BREVI
Dal Territorio

UNINDUSTRIA

Battisti presidente sezione Trasporto

Gianfranco Battisti, direttore della divisione passeggeri e alta velocità di Trenitalia (Gruppo Ferrovie dello Stato), è stato rieletto presidente della sezione trasporto e logistica di Unindustria, l'Unione degli industriali e delle imprese di Roma, Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo. Della sezione fanno parte 123 aziende del settore, con 13.285 dipendenti. Battisti è stato eletto per un ulteriore mandato (2016-2019) con il consenso unanime di tutti gli associati.

FERROVIE

Firenze-Roma: domani stop ai treni

Circolazione ferroviaria sospesa domani, mercoledì 2 dicembre, su ordinanza della Prefettura di Terni, dalle 11,30 alle 13,30 sulla linea Firenze-Roma, fra Orte e Orvieto (linea Direttissima) e fra Attigliano e Orte (linea convenzionale). Ne dà notizia una nota di Rfi che spiega come lo stop sia stato deciso «per consentire il disinnesco e la rimozione di un ordigno bellico della Seconda Guerra mondiale» Sono previste modifiche al programma di circolazione dei treni alta velocità, media-lunga percorrenza e regionali.

PER METÀ DELLE IMPRESE

Ance Torino: ripresa lontana

Oltre metà delle imprese edili torinesi prevede una riduzione del fatturato nei prossimi mesi e il 38% una riduzione dell'occupazione. È quanto emerge dall'indagine congiunturale condotta da Ance, Collegio costruttori edili di Torino tra i propri associati.

Alimentare

San Giorgio, da Invitalia 47 milioni in Campania

Invitalia ha firmato un contratto di sviluppo in Campania con la San Giorgio e altre 7 aziende per potenziare la filiera produttiva del settore dolciario.

L'accordo prevede un investimento complessivo di 47,1 milioni di euro, di cui 26 concessi da Invitalia. Il progetto prevede a regime oltre 120 nuovi posti di lavoro.

Entro la fine del 2017, dunque, saranno ampliati gli stabilimenti delle 8 aziende a Castel San Giorgio, Pagani e Cava de' Tirreni (tutti nel Salernitano), Striano (Napoli) e Nocera Superiore (di buovo provincia di Salerno). L'obiettivo è elevare gli standard di produzione, confezionamento e conservazione dei prodotti dell'industria dolciaria in Campania.

L'accordo include anche un finanziamento di 2,6 milioni di euro per un progetto di ricerca che punti a migliorare le qualità organolettiche e nutrizionali dei prodotti, a realizzare dolci con basso contenuto di grassi e a produrre imballaggi alimentari ecosostenibili.

«Con gli incentivi del Contratto di Sviluppo – ha spiegato Arcuri – l'Agenzia continua a sostenere, soprattutto al Sud, le imprese che puntano a modernizzare i sistemi di produzione e ad innovare per competere sui mercati internazionali».

«La storia di queste aziende – ha dichiarato Bruno Sabato, amministratore della San Giorgio, società capofila – evidenzia l'estrema utilità della finanza agevolata quando consente di sviluppare progetti di investimento nelle aree depresse. Come San Giorgio, gli incentivi ci hanno consentito di incrementare in 6 anni il fatturato del 15% l'anno e di raddoppiare i dipendenti.

L.Ca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

il NordEst Quotidiano
politica, economia, società, cronaca, cultura, ambiente e territorio di Veneto, Trentino Alto-Adige e Friuli Venezia Giulia

01 DIC FEDERLEGNOARREDO, PRESENTATA LA PRIMA RICERCA SULL'EDILIZIA IN LEGNO IN ITALIA

Boom dell'impiego del legno nel 2014: oltre 3.000 gli edifici realizzati. Trentino Alto Adige realtà leader in Italia per numero di aziende costruttrici, seguito da Veneto e Lombardia

Uno dei materiali più antichi è oggi protagonista di un mercato promettente e in vivace evoluzione. Il "Rapporto Case ed Edifici in Legno" di FederlegnoArredo fotografa per la prima volta il fenomeno che sta rivoluzionando in meglio l'edilizia italiana.

In un contesto che dal 2010 a oggi ha visto il crollo degli investimenti complessivi nell'industria delle costruzioni, l'edilizia in legno ha registrato un trend in controtendenza con una crescita costante. Aspetto che conferma l'avvenuto cambiamento di mentalità nei confronti di una tipologia costruttiva ecologica, sicura e in grado di garantire significativi vantaggi economici in termini di risparmio energetico (circa il 40% rispetto alle strutture tradizionali), e che emerge chiaramente tra le pagine del "Rapporto Case ed Edifici in Legno 2015" dedicato al mercato italiano e realizzato dal Centro Studi Federlegno Arredo Eventi.

Dalla ricerca emergono dati sorprendenti: oltre 3.000 edifici costruiti in Italia nel 2014 (90% residenziale), un fatturato complessivo di 658 milioni di euro, in legno 6 abitazioni nuove su 100, il 51% degli edifici consegnati "chiavi in mano". Il nucleo dell'indagine è rappresentato da 225 imprese costruttrici di edifici in legno che hanno costruito il 60% degli edifici totali. Trentino Alto Adige prima regione per numero di aziende costruttrici (49) seguito da Lombardia (42) e Veneto (35).

«Poter disporre di uno strumento affidabile per decifrare un mercato in continua evoluzione è fondamentale – commenta il presidente di Assolegno, Emanuele Orsini –. Oggi gli edifici in legno non sono più una nicchia bensì un segmento di mercato. Le imprese italiane hanno un patrimonio di eccellenza tutto da valorizzare, basti pensare alle strutture di Expo 2015, dove il legno ha giocato un ruolo fondamentale: il legno ha garantito ottime tempistiche di realizzazione e ha permesso la costruzione di edifici che non moriranno, come "infinita" è la vita di questo materiale naturale e sostenibile per eccellenza».

L'albero, infatti, cresce nella foresta e la sua lenta crescita gli permette di stoccare CO2. L'edificio in legno riprende questa stessa logica. «Non si tratta solo di una scelta etica, ma di una necessità – aggiunge Claudio Giust, presidente del Gruppo Case ed Edifici a Struttura di Legno di Assolegno –. La cultura del mantenimento è l'unica alternativa allo sviluppo incontrollato delle attività produttive. Le tecniche costruttive prevalentemente utilizzate sono il "sistema a telaio" e l'X-Lam, insieme coprono oltre il 90% del costruito».

Soddisfatto il presidente di FederlegnoArredo, Roberto Snaidero: «l'Italia si colloca al quarto posto in Europa per produzione di edifici di legno, staccando Paesi con una tradizione di edilizia in legno ben più lunga della nostra come Austria, Finlandia, Francia e Paesi Bassi. Il nostro comparto vanta la supremazia per export sul prodotto di qualità, e ha posto da tempo le fondamenta per costruire strategie nuove e orientate alle mutate sensibilità dei consumatori. L'edilizia sostenibile è parte consistente del nostro patrimonio tecnico e culturale, da qui la decisione di svolgere un'analisi di mercato per approfondire quella che sarà la direzione da seguire nei prossimi anni».

«Il report è uno strumento estremamente ricco e interessante da cui emerge un quadro relativo alle abitazioni in legno che mostra un significativo consolidamento e tecniche e innovazioni che trovano sempre più risposte sul mercato – commenta il professor Marco Imperadori (Progettazione e Innovazione Tecnologica Facoltà di Ingegneria Edile-Architettura Politecnico di Milano) –. In Expo il legno è stato usato in un gran numero di padiglioni e nella realizzazione di arredi esterni e interni. I padiglioni Cluster sono stati una novità concettuale assoluta per Expo mentre tra quelli self Built dalle nazioni si sono visti virtuosismi notevoli. Va segnalato però che molte strutture in legno erano volutamente esposte alle intemperie visto il limitato periodo di Expo mentre in caso di edifici permanenti va sottolineata l'importanza della protezione per dare durabilità nel tempo». Aspetto quest'ultimo non trascurato dai produttori italiani di edifici in legno il cui successo è dovuto alla grande innovazione tecnologica e alla costante ricerca, come sottolinea Imperadori: «puntare sulla varietà delle tipologie usate e sull'innovazione continua è il segreto per competere sui mercati, compresi quelli internazionali. Leggere che l'Italia, nazione che non ha attività di forestazione pesante come i Paesi nordici, occupa il quarto posto in Europa per edifici in legno è infatti un dato di notevole interesse».

Da segnalare che l'Italia occupa il quarto posto in Europa tra i Paesi produttori (quota di mercato 8,4%) dietro Germania (25,4%), Regno Unito (19,2%) e Svezia (15,6%).
Case ed edifici multipiano in legno stanno guadagnando dunque un'importanza sempre crescente, proponendosi come valida alternativa a quelli costruiti con altri materiali da costruzioni. La velocità di realizzazione, il benessere abitativo, l'elevato risparmio energetico, la duttilità dei sistemi costruttivi e la durabilità degli stessi sono caratteri che rendono tale tipologia competitiva nei confronti dei sistemi costruttivi "tradizionali".

Queste caratteristiche hanno consentito alle costruzioni in legno di uscire dalla "riserva alpina" già da qualche anno e oggi si può dire che è stata riconquista la dignità persa nell'immediato dopoguerra. Sì, perché il legno è sempre stato nel patrimonio dei nostri costruttori, ma dalla fine degli anni Quaranta è progressivamente scomparso lasciando il posto ad altri materiali. Oggi, ma sarebbe più corretto dire da qualche anno, la materia prima sostenibile per eccellenza è tornata ad avere un ruolo di primo piano nel panorama nazionale delle costruzioni.

Quali sono i motivi che stanno spingendo privati, enti pubblici e imprese costruttrici a rivolgersi al legno? Sicuramente va dato atto alle imprese del settore di essere state in grado di cogliere i cambiamenti avvenuti in anni recenti nella società, sempre più attenta alle tematiche ambientali, del risparmio energetico e, quindi, agli edifici in legno.

Partendo proprio dalla sostenibilità è importante considerare che il legno usato in edilizia, oltre a un bilancio energetico decisamente interessante rispetto ad altri materiali, mantiene immagazzinata nella sua vita nominale una notevole quantità di CO2 che, quindi, non viene liberata nell'atmosfera. Si calcola che ogni metro cubo di legno utilizzato, in sostituzione di un altro materiale da costruzione, riduce le emissioni di CO2 nell'atmosfera di 1,1 tonnellate di CO2 in media (fonte: Tackle Climate Change: Use Wood – European Panel Federation, 2008). A titolo di esempio, la costruzione di un'abitazione di

ALTRE NOTIZIE

- Il ruolo dei commercialisti nel contrasto al riciclaggio di denaro sporco nel Nord est
- Arte ed economia: attrazione fatale od opportunità di sviluppo internazionale?
- Centro Medico Specialistico raddoppia con Gaia Greta Holding
- Nominato il nuovo CDA e collegio sindacale di Autovie Venete
- Marisa Monti domanda il concordato con riserva
- Il processo tributario e la sua giurisdizione, tra presente e futuro (prossimo)
- Basic Italia vince in Cassazione contro Olimpias
- A Tarzo, commercialisti e avvocati a scuola di reati tributari
- Riconosciuta a Superbeton Spa la rateizzazione della sanzione antitrust
- Commercialisti in fiera, opportunità per le imprese dal Patent Box
- Assolto Filippo Fabbro, ex AD della Fimart costruzioni
- A C.M.C l'appalto per il depuratore di Trento 3

ARTICOLI PIU' LETTI

Aumento di capitale di Sparkasse Bolzano: deciso il valore delle azioni di nuova emissione

Unindustria Pordenone ha ospitato la riunione Federmeccanica del NordEst

Allarme fisco e salubrità per il fenomeno degli "home-restaurant"

www.generalcessioni.com

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

100 metri quadrati richiede l'impiego di 30/40 metri cubi di prodotti a base di legno, equivalente al taglio di circa 120 abeti. Il medesimo quantitativo corrisponde alla crescita annua media di 7 ettari di foresta, ossia il quantitativo di legname che può essere prelevato ogni anno senza alterarne lo stato e l'equilibrio ecologico.

La superficie boschiva italiana è pari a circa 8,8 milioni di ettari e, potenzialmente, è in grado di produrre ogni anno circa 90 milioni di metri cubi di legname, di cui la metà adatta alla realizzazione di materiale da costruzione. In breve, se si considera che ogni secondo le foreste italiane producono circa 3 metri cubi di legno, per la produzione di un edificio di 100 metri quadrati di superficie abitabile il bosco italiano impiega circa 15 secondi.

Tra le altre caratteristiche che fanno del legno un eccellente materiale da costruzione c'è anche l'elevato rapporto resistenza-peso (pari a quello delle strutture in acciaio e quattro volte superiore a quello del calcestruzzo) che consente la realizzazione strutture leggere e, mediante l'adozione di sistemi di connessione duttili e particolari accorgimenti costruttivi, particolarmente resistenti alle scosse telluriche. E al fuoco: il secondo requisito essenziale della Direttiva prodotti da costruzioni (CDP 89/106 ora Regolamento 305/2011) stabilisce infatti che tutte le opere edilizie devono essere progettate e costruite in modo che, in caso di incendio, si possano garantire i seguenti requisiti:

1. Una durata certa della capacità portante della costruzione.

2. Siano limitate la generazione e la propagazione di fuoco e fumo all'interno dell'opera.

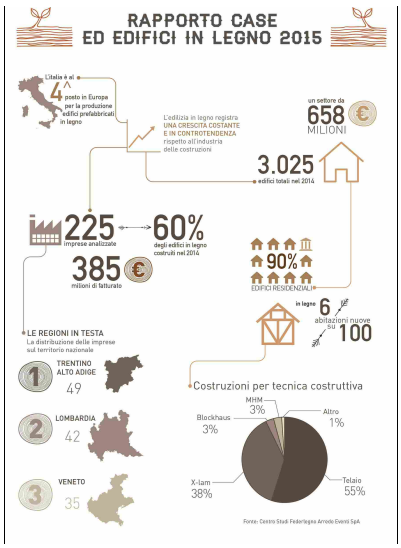
3. Sia limitata la propagazione del fuoco alle opere vicine.

4. Gli occupanti possano abbandonare l'opera o essere soccorsi in altro modo.

5. Sia considerata la sicurezza delle squadre di soccorso.

Per quanto riguarda le strutture in legno e il relativo concetto di "resistenza al fuoco" è ormai noto che stiamo parlando in termini di grande affidabilità. Infatti, poco al di sotto dello strato carbonizzato superficiale e quindi a temperature inferiori a 100-120 °C, il materiale mantiene pressoché inalterate le proprie caratteristiche meccaniche. A differenza di altri materiali che, una volta raggiunto il punto di fusione, collassano strutturalmente senza alcun preavviso, il legno dimostra un comportamento prevedibile.

Un altro aspetto importante è quello legato al valore di conducibilità termica che risulta molto inferiore rispetto ad altri materiali da costruzione (da tenere presente che più bassa risulta essere questa grandezza, maggiore sarà l'effetto coibentante della struttura). Tale fattore fa capire immediatamente l'elevato potenziale del materiale nei confronti dell'isolamento invernale. Per quanto riguarda l'"isolamento estivo" ha particolare importanza la diffusività termica (ossia l'attitudine del materiale a trasmettere una variazione di temperatura); minore sarà la diffusività, migliore sarà la prestazione di isolamento estivo.



Tweet

Tweet

ECONOMIA NEWS

FederlegnoArredo, presentata la prima ricerca sull'edilizia in legno in Italia

Boom dell'impiego del legno nel 2014: oltre 3.000 gli edifici realizzati. Trentino Alto Adige realtà leader in Italia per numero di aziende costruttrici, seguito da Veneto e Lombardia

Uno dei materiali più antichi è oggi protagonista di un mercato promettente e in vivace evoluzione. Il "Rapporto Case ed Edifici in Legno" di FederlegnoArredo fotografa per la prima volta il fenomeno che sta rivoluzionando in meglio l'edilizia italiana.

Tweet

LEGGI TUTTO...

Al via l'aumento di capitale di Banca Popolare · Volksbank

Per 56.000 tra soci ed azionisti è possibile sottoscrivere titoli per 97 milioni a 19,20 euro ad azione

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

FEDERLEGNO A DESENZANO

Oltre 200 imprenditori a Desenzano per discutere di scenari globali. Orsini: «Il successo del convegno è la dimostrazione che il nostro settore è vivo ed è pronto a giocare un ruolo da protagonista nel panorama economico internazionale».

«Il mercato globale del legno e dei pannelli sta vivendo una fase di grande fluidità. Fra la fluttuazione delle valute e del prezzo dell'energia e le crisi economiche e geopolitiche, i flussi dell'interscambio internazionale si modificano ogni giorno. Diventa quindi sempre più complesso capire in che direzione sta andando il mercato del legno e del pannello». La risposta su quale direzione prendere è venuta dal Convegno Nazionale del Legno di Desenzano che, dopo i saluti del presidente FederlegnoArredo Roberto Snaidero, è entrato subito nel vivo con l'intervento dell'analista Pierre Marie Desclos che ha posto immediatamente l'accento sulle potenzialità del mercato cinese.

«La Cina, con una crescita annua del PIL di "solo" il 7%, rimane un mercato importante per le aziende del legno, e sta vivendo una fase di profondo cambiamento», ha spiegato Desclos. Ridotto drasticamente il commercio dei tronchi da parte dei principali fornitori che oramai puntano a creare valore aggiunto internamente, la Cina ha iniziato a importare segati «anche dall'Europa con quantitativi ancora modesti, ma in prospettiva molto interessanti». Segnali importanti, ha aggiunto Desclos, soprattutto tenendo conto che: «Il commercio internazionale di prodotti forestali ha conosciuto una spettacolare crescita negli ultimi cinquanta anni e che, a medio termine, questo trend continuerà, probabilmente con dei tassi di crescita annuali ridotti».

Poche ma fondamentali per Desclos le chiavi di sopravvivenza in un mondo in costante evoluzione: veglia strategica (commerciale e tecnologica), flessibilità, grande cura della logistica, ricerca e formazione professionale e, soprattutto, fiducia nel materiale legno, polivalente, moderno, rinnovabile.

L'intervento successivo è stato di Christoph Kulterer, presidente ProHolz Austria e vicepresidente dell'Organizzazione Europea delle Segherie, il quale ha affrontato lo storico rapporto tra l'Austria e il nostro Paese con un intervento dal titolo "Italia-Austria: il 6° flusso mondiale dei segati". Un rapporto storico quello fra i due Paesi, ma anch'esso in trasformazione: «Negli anni in cui è calato il mercato italiano ci siamo rivolti a nuovi acquirenti che ci stanno dando grandi soddisfazioni. Ecco perché i prezzi dei segati rimangono stabili nonostante il calo delle quotazioni dei tronchi».

Nel suo intervento Kulterer ha poi ricordato alla platea che la disponibilità dei tronchi in Europa è ancora limitata, salvo considerare la possibilità di possibili catastrofi naturali che porterebbero a un incremento della produzione di materia prima.

L'incontro è proseguito con Marco Imperadori, professore di Progettazione e Innovazione Tecnologica al Politecnico di Milano, con una relazione incentrata su "Il ruolo del legno nella costruzione di Expo 2015: prima, durante e dopo" per poi terminare con la tavola rotonda "Il futuro del legno è oggi", moderata da Sebastiano Cerullo (vicedirettore di FederlegnoArredo) con protagonisti Roberto Snaidero (presidente FederlegnoArredo), Emanuele Orsini (presidente Assolegno), Ettore Durbiano (presidente Assoimballaggi), Paolo Fantoni (presidente Assopannelli), Domenico Corà (presidente Fedecomlegno), Massimo Buccilli (presidente Edilegnoarredo), Fausto Iaccheri (presidente Conlegno), Nicola Semeraro (presidente Rilegno).

«Il successo del Convegno Nazionale del Legno è la dimostrazione che il nostro settore è vivo e vuole giocare un ruolo da protagonista non solo nel panorama economico nazionale», ha spiegato Emanuele Orsini (presidente Assolegno). Parole a cui si è allacciato Roberto Snaidero secondo cui una delle sfide più importanti per il settore legno sarà quella dell'internazionalizzazione: «La federazione sta lavorando a numerosi progetti per favorire l'incremento dell'export: missioni in aree strategiche, incontri B2B, servizi ad hoc sono strumenti che FederlegnoArredo mette a disposizione delle aziende associate per aiutarle a crescere oltre i confini nazionali. Attualmente la differenza della quota export fra settore Arredo e settore LegnoEdiliziaArredo è di 17,3 miliardi di euro (64% del fatturato totale) contro 4,8 miliardi di euro (14%)».

Durante il convegno è stato firmato un accordo tra FederlegnoArredo, Pro_holz Austria e Università di Trento per promuovere attività di ricerca, normativa e sviluppo delle strutture di legno.

Codice abbonamento: 105553
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito consente l'invio di cookies, inclusi cookies di profilazione di terze parti clicca su "leggi la normativa estesa". Per saperne di più e negare il consenso all'installazione di cookie. La prosecuzione della navigazione senza modifiche alle Vostre impostazioni comporta la prestazione del consenso all'uso dei cookie, ma potrete modificare in ogni momento le Vostre impostazioni. Link alla normativa estesa Chiudi

E GOVERNI L'INTERA INFRASTRUTTURA VIRTUALE Partner

INDUSTRIA / Decolla l'edilizia in legno: fatturato a 658 milioni

Pubblicazione: mercoledì 2 dicembre 2015

Redazione

NEWS Impresa e Artigiani

INDUSTRIA / Decolla l'edilizia in legno: fatturato a 658 milioni

L'ARTIGIANO IN FIERA 2015/ Arriva iZettle per acquisti veloci e in sicurezza: ecco come ...

FINANZA E TERRORE/ Italia, la strategia per non "perdere" la ripresa

L'ISTAT DA' I NUMERI/ Fortis: c'è una domanda (forte) che vale la ripresa

LEGGI TUTTE LE NOTIZIE IMPRESA

FederlegnoArredo Eventi

"L'edilizia sostenibile è parte consistente del nostro patrimonio tecnico e culturale, da qui la decisione di svolgere un'analisi di mercato per approfondire quella che sarà la "direzione da seguire nei prossimi anni" Queste le parole di Roberto Snaidero, presidente di FederlegnoArredo a commento della recente pubblicazione del Rapporto Case ed Edifici in Legno, del Centro Studi di FederlegnoArredo Eventi, che si propone di monitorare con ritmo costante (annuale) un mercato oggi promettente e dipinge a chiare linee una rosea situazione per l'edilizia in legno, che non ha risentito del crollo dell'industria delle costruzioni.
"Il report è uno strumento estremamente ricco e interessante da cui emerge un quadro relativo alle abitazioni in legno che mostra un significativo consolidamento e tecniche e innovazioni che trovano sempre più risposte sul mercato" Commenta lo studio Marco Imperadori, professore di Progettazione e Innovazione Tecnologica presso la Facoltà di Ingegneria Edile-Architettura al Politecnico di Milano.
Del prospetto, che dichiara oltre 3.000 edifici italiani costruiti in legno per un fatturato pari a 658 milioni di euro e 6 abitazioni nuove su 100, si è dichiarato entusiasta anche Emanuele Orsini, presidente Assolegno, che ha posto l'attenzione sull'utilizzo che Expo Milano 2015 ha fatto di un materiale come il legno "Oggi gli

MI POTREBBE INTERESSARE ANCHE...
Powered by Google

FIBONACCI/ Pisa, scoperta la sequenza di numeri sulla facciata di una...

ASCENSORI/ Mazzarda (Anacam): Italia seconda solo alla Cina, la crisi non ci ha fermati

MIES VAN DER ROHE/ L'esperto: Ludwig è genio indiscusso, Google lo celebra giustamente

QUARTIERI IN BILICO/ Villapizzone-Cagnola, quella 'città'

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 105553

edifici in legno non sono più una nicchia bensì un segmento di mercato. Le imprese italiane hanno un patrimonio di eccellenza tutto da valorizzare, basti pensare alle strutture di Expo 2015, dove il legno ha giocato un ruolo fondamentale: il legno ha garantito ottime tempistiche di realizzazione e ha permesso la costruzione di edifici che non moriranno, come "infinita" è la vita di questo materiale naturale e sostenibile per eccellenza".

Sulla "infinita vita" del legno si è voluto esprimere anche Claudio Giust, presidente del Gruppo Case ed Edifici a Struttura di Legno di Assolegno, spiegando che "la cultura del mantenimento è l'unica alternativa allo sviluppo incontrollato delle attività produttive. Le tecniche costruttive prevalentemente utilizzate sono il "sistema a telaio" e l'X-Lam, insieme coprono oltre il 90% del costruito".

Pienamente consapevole di questa ricchezza è l'Italia che "si colloca" ha detto Roberto Snaidero "al quarto posto in Europa per produzione di edifici di legno, staccando Paesi con una tradizione di edilizia in legno ben più lunga della nostra come Austria, Finlandia, Francia e Paesi Bassi." Secondo Snaidero " Il nostro comparto vanta la supremazia per export sul prodotto di qualità, e ha posto da tempo le fondamenta per costruire strategie nuove e orientate alle mutate sensibilità dei consumatori"

© Riproduzione Riservata.

SEGNALA STAMPA COMMENTA QUESTO ARTICOLO

ULTIM'ORA

15.10 Cultura HITLER/ "Mein Kampf": dal gennaio 2016 sarà di nuovo in vendita in Germania

15.09 Economia e Finanza Crisi: Mattarella, speriamo in ripresa ma permangono difficoltà

15.09 Politica Pd: incontro Renzi-Pisapia, a Milano primarie vere e aperte

15.08 Economia e Finanza Giochi: Superenalotto, a Milano centrati due 5 da 39 mila euro

15.00 Cinema, Televisione e Media SEBASTIANO CARIDI/ L'esperienza ai fornelli gli ha cambiato la vita. La sua caricatura, foto ...

15.00 Cinema, Televisione e Media STASERA IN TV/ Programmi Sky: Quantico, Elementary e Deutschland 83 (oggi, mercoledì 2 ...

TUTTE LE ULTIM'ORA

ARTIMONDO
ARTIGIANO IN FIERA

Artigiano in Fiera, il luogo ideale per incontrare i birrifici artigianali

Idee regalo per le amiche, 5 proposte originali

Il giusto prezzo di un litro di olio extravergine di oliva

TUTTE LE NOTIZIE DAL MONDO DELL'ARTIGIANATO

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Nuova di Venezia e Mestre .it

Data 02-12-2015
Pagina
Foglio 1 / 2

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie OK

IN EDICOLA
Sfoglia LA NUOVA DI VENEZIA E MESTRE
2 mesi a 14,99€
In più un BUONO da 10€
da spendere su ibs.it
ATTIVA
PRIMA PAGINA

NORDEST ECONOMIA

Edilizia: legno senza crisi. Veneto regione big

Oltre 3 mila edifici costruiti in Italia per 658 milioni di euro. In legno: sei abitazioni nuove su cento. Trentino Alto Adige prima per imprese costruttrici, seguono Lombardia e Veneto. In legno molti padiglioni dell'Expo 2015

02 dicembre 2015

Una costruzione dell'azienda udinese Stratex

Uno dei materiali più antichi e nobili è oggi protagonista di un mercato promettente e in vivace evoluzione. Il rapporto "Case ed edifici in legno" del Centro Studi di Federlegno arredo fotografa per la prima volta il fenomeno che sta rivoluzionando l'edilizia italiana.

In un contesto che, dal 2010 a oggi, ha visto il crollo degli investimenti complessivi nell'industria delle costruzioni, l'edilizia in legno ha registrato un trend in controtendenza con una crescita costante. Aspetto che conferma l'avvenuto cambiamento di mentalità nei confronti di una tipologia costruttiva ecologica, sicura e in grado di garantire significativi vantaggi economici in termini di risparmio energetico (circa il 40 per cento rispetto alle strutture tradizionali), e che emerge chiaramente tra le pagine del rapporto.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 105553

Oltre 3.000 edifici costruiti in Italia nel 2014 (90% residenziale), un fatturato complessivo di 658 milioni, in legno 6 abitazioni nuove su 100, il 51% degli edifici consegnati “chiavi in mano”. Il nucleo dell’indagine è rappresentato da 225 imprese costruttrici di edifici in legno che hanno costruito il 60% degli edifici totali. Trentino Alto Adige prima regione per numero di aziende costruttrici (49) seguito da Lombardia (42) e Veneto (35).

"Poter disporre di uno strumento affidabile per decifrare un mercato in continua evoluzione è fondamentale», commenta il presidente di Assolegno, **Emanuele Orsini**. «Oggi gli edifici in legno non sono più una nicchia bensì un segmento di mercato. Le imprese italiane hanno un patrimonio di eccellenza tutto da valorizzare, basti pensare alle strutture di Expo 2015, dove il legno ha giocato un ruolo fondamentale: il legno ha garantito ottime tempistiche di realizzazione e ha permesso la costruzione di edifici che non moriranno, come “infinita” è la vita di questo materiale naturale e sostenibile per eccellenza".

L’albero, infatti, cresce nella foresta e la sua lenta crescita gli permette di stoccare CO2. L’edificio in legno riprende questa stessa logica. "Non si tratta solo di una scelta etica, ma di una necessità", aggiunge **Claudio Giust**, presidente del gruppo Case ed edifici a struttura di legno di Assolegno. "La cultura del mantenimento è l’unica alternativa allo sviluppo incontrollato delle attività produttive".

"L’Italia si colloca al quarto posto in Europa per produzione di edifici di legno, staccando Paesi con una tradizione di edilizia in legno ben più lunga della nostra come Austria, Finlandia, Francia e Paesi Bassi. Il nostro comparto vanta la supremazia per export sul prodotto di qualità, e ha posto da tempo le fondamenta per costruire strategie nuove e orientate alle mutate sensibilità dei consumatori - ha aggiunto il presidente di Federlegno, **Roberto Snaidero -**. L’edilizia sostenibile è parte consistente del nostro patrimonio tecnico e culturale, da qui la decisione di svolgere un’analisi di mercato per approfondire quella che sarà la direzione da seguire nei prossimi anni".

"In Expo il legno è stato usato in un gran numero di padiglioni e nella realizzazione di arredi esterni e interni. I padiglioni Cluster sono stati una novità concettuale assoluta per Expo mentre tra quelli self Built dalle nazioni si sono visti virtuosismi notevoli. Va segnalato però che molte strutture in legno erano volutamente esposte alle intemperie visto il limitato periodo di Expo mentre in caso di edifici permanenti va sottolineata l’importanza della protezione per dare durabilità nel tempo" sottolinea il professore **Marco Imperatori** del Politecnico di Milano.

Aspetto quest’ultimo non trascurato dai produttori italiani di edifici in legno il cui successo è dovuto alla grande innovazione tecnologica e alla costante ricerca, come sottolinea Imperadori: "Puntare sulla varietà delle tipologie usate e sull’innovazione continua è il segreto
per competere sui mercati, compresi quelli internazionali. Leggere che l’Italia, nazione che non ha attività di forestazione pesante come i Paesi nordici, occupa il quarto posto in Europa per edifici in legno è infatti un dato di notevole interesse".

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Utilizziamo i cookie per offrirti i migliori contenuti del nostro sito. Se continui la navigazione intendiamo che tu condivida questo utilizzo. Accetta Informativa estesa

porte & finestre COMMERCIO • MERCATO • TENDENZE • DESIGN

PASSIAMO DOVE GLI ALTRI SI FERMANO

Saliscale Mario

Ricerca sul'edilizia in legno in Italia

di Redazione Porte & Finestre | 2 dicembre 2015 in Inchieste, News · 0 Commenti

Informazioni sull'autore

simonapreda

Condividi quest'articolo

Twitter
Digg
Delicious
Facebook
Stumble
Subscribe by RSS

Realizzazione di Rubner Haus

6 abitazioni nuove su 100 sono costruite in legno: è quanto emerge dal "Rapporto Case ed Edifici in Legno 2015" dedicato al mercato italiano, commissionato da Assolegno e realizzato dal Centro Studi Federlegno Arredo Eventi. Oltre 3.000 sono gli edifici costruiti in Italia nel 2014 (90% di tipo residenziale), con un fatturato complessivo di 658 milioni di euro, il 51% degli edifici sono stati consegnati "chiavi in mano".

Il nucleo dell'indagine è rappresentato da 225 imprese costruttrici di edifici in legno che hanno costruito il 60% degli edifici totali. Il Trentino Alto Adige è la prima regione per numero di aziende costruttrici (49), seguita da Lombardia (42) e Veneto (35).

Ecco un 'estratto in numeri del rapporto: legno_infografica

«Poter disporre di uno strumento affidabile per decifrare un mercato in continua evoluzione è fondamentale», commenta il presidente di Assolegno, Emanuele Orsini. «Oggi gli edifici in legno non sono più una nicchia bensì un segmento di mercato. Le imprese italiane hanno un patrimonio di eccellenza tutto da valorizzare, basti pensare alle strutture di Expo 2015, dove il legno ha giocato un ruolo fondamentale: il legno ha garantito ottime tempistiche di realizzazione e ha permesso la costruzione di edifici che non moriranno, come "infinita" è la vita di questo materiale naturale e sostenibile per eccellenza».

«Non si tratta solo di una scelta etica, ma di una necessità», aggiunge Claudio Giust, presidente del Gruppo Case ed Edifici a Struttura di Legno di Assolegno. «La cultura del mantenimento è l'unica alternativa allo sviluppo incontrollato delle attività produttive. Le tecniche costruttive prevalentemente utilizzate sono il "sistema a telaio" e l'X-Lam, insieme coprono oltre il 90% del costruito».

Leggi la rivista

6/2015 5/2015 4/2015

Edicola Web

Innovazione

21 settembre 2015

New Living Sound di Rehau è la prima finestra acustica

13 luglio 2015

Powerturn due volte vincitore del Plus X Award

6 luglio 2015

Telaio e coprifilo resistenti all'acqua: è l'innovazione di Bertolotto

App

18 novembre 2015

L'app Tahoma è anche per Apple Watch

6 novembre 2015

La serratura che sia apre con un'app: Arckey di Oikos

3 novembre 2015

Le migliori realizzazioni con vetro AGC in un'app

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La velocità di realizzazione, il benessere abitativo, l'elevato risparmio energetico, la duttilità dei sistemi costruttivi e la loro durabilità sono caratteri che rendono questa tipologia competitiva nei confronti dei sistemi costruttivi tradizionali. Il legno è un materiale sostenibile, ha un elevato rapporto resistenza-peso (pari a quello delle strutture in acciaio e quattro volte superiore a quello del calcestruzzo) che consente la realizzazione strutture leggere e, mediante l'adozione di sistemi di connessione duttili e particolari accorgimenti costruttivi, particolarmente resistenti alle scosse telluriche, ma anche al fuoco.

L'Italia occupa il quarto posto in Europa tra i Paesi produttori (quota di mercato 8,4%) dietro Germania (25,4%), Regno Unito (19,2%) e Svezia (15,6%). Esprime soddisfazione il presidente di FederlegnoArredo, Roberto Snaidero: «L'Italia si colloca al quarto posto in Europa per produzione di edifici di legno, staccando Paesi con una tradizione di edilizia in legno ben più lunga della nostra come Austria, Finlandia, Francia e Paesi Bassi. Il nostro comparto vanta la supremazia per export sul prodotto di qualità, e ha posto da tempo le fondamenta per costruire strategie nuove e orientate alle mutate sensibilità dei consumatori. L'edilizia sostenibile è parte consistente del nostro patrimonio tecnico e culturale, da qui la decisione di svolgere un'analisi di mercato per approfondire quella che sarà la direzione da seguire nei prossimi anni».

«Il report è uno strumento estremamente ricco e interessante da cui emerge un quadro relativo alle abitazioni in legno che mostra un significativo consolidamento e tecniche e innovazioni che trovano sempre più risposte sul mercato», commenta il professor Marco Imperadori (Progettazione e Innovazione Tecnologica Facoltà di Ingegneria Edile-Architettura Politecnico di Milano). «In Expo il legno è stato usato in un gran numero di padiglioni e nella realizzazione di arredi esterni e interni. I padiglioni Cluster sono stati una novità concettuale assoluta per Expo mentre tra quelli self Built dalle nazioni si sono visti virtuosismi notevoli. Va segnalato però che molte strutture in legno erano volutamente esposte alle intemperie visto il limitato periodo di Expo mentre in caso di edifici permanenti va sottolineata l'importanza della protezione per dare durabilità nel tempo». Aspetto quest'ultimo non trascurato dai produttori italiani di edifici in legno il cui successo è dovuto alla grande innovazione tecnologica e alla costante ricerca, come sottolinea Imperadori: «Puntare sulla varietà delle tipologie usate e sull'innovazione continua è il segreto per competere sui mercati, compresi quelli internazionali».

Il rapporto rappresenta un vero e proprio osservatorio permanente che ha l'obiettivo di mantenere un monitoraggio costante su questo mercato, che negli ultimi anni ha aumentato la sua quota. La ricerca avrà cadenza annuale e sarà progressivamente più dettagliata con l'aggiunta di: distribuzione geografica del costruito, costruzioni prodotte in Italia ma destinate all'estero, tipologia finiture utilizzate nelle abitazioni in legno (serramenti, porte, pavimenti…).

Correlati

Secondo Forum dell'Innovazione del legno arredo
In "News"

Nuovo presidente di Assolegno
In "senza categoria"

Il legno tra le categorie superspecialistiche
In "News"

Richiedi maggiori informazioni

Nome*

Cognome*

Azienda

Articoli più letti

18 novembre 2015 · 0 Comments
L'app Tahoma è anche per Apple Watch

17 novembre 2015 · 0 Comments
Magistro si amplia con due kit per la protezione della casa e l'automazione

4 novembre 2015 · 0 Comments
Casa dell'albero, Claudio Criscione

News da Serramenti+Design

Proroga detrazione 65% per l'efficientamento energico degli edifici in dirittura d'arrivo

La seconda vita del padiglione Expo di COCA-COLA: un campo da basket per Milano

Accordo Domal-Fiditalia: definita offerta credito al consumo per acquisto serramenti

News da Il Commercio Edile

K8 radiatori. Spessore ridotto e risparmio energetico

Wienerberger Italia. È Gülnaz Atila il nuovo ad

Pmi romagnole: riaperto Fondo Starter

News da Bagno&Design

Si è verificato un errore; probabilmente il feed non è attivo. Riprovare più tardi.

Leggi la rivista internazionale

2013/01 – November

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Edilizia in legno in Italia

Posted date: **dicembre 09, 2015** In: **Building & Energy**

Edilizia in legno in Italia. Uno dei materiali più antichi è oggi protagonista di un mercato promettente e in vivace evoluzione. Il Rapporto Case ed Edifici in Legno del Centro Studi di Federlegno Arredo Eventi fotografa per la prima volta il fenomeno che sta rivoluzionando l'edilizia italiana.

In un contesto che dal 2010 a oggi ha visto il crollo degli investimenti complessivi nell'industria delle costruzioni, l'edilizia in legno ha registrato un trend in controtendenza con una crescita costante. Aspetto che conferma l'avvenuto cambiamento di mentalità nei confronti di una tipologia costruttiva ecologica, sicura e in grado di garantire significativi vantaggi economici in termini di risparmio energetico (circa il 40 per cento rispetto alle strutture tradizionali), e che emerge chiaramente tra le pagine del "Rapporto Case ed Edifici in Legno 2015" dedicato al mercato italiano e realizzato dal Centro Studi Federlegno Arredo Eventi.

Dalla ricerca emergono dati sorprendenti: oltre 3.000 edifici costruiti in Italia nel 2014 (90% residenziale), un fatturato complessivo di 658 milioni di euro, in legno 6 abitazioni nuove su 100, il 51% degli edifici consegnati "chiavi in mano". Il nucleo dell'indagine è rappresentato da 225 imprese costruttrici di edifici in legno che hanno costruito il 60% degli edifici totali. Trentino Alto Adige prima regione per numero di aziende costruttrici (49) seguito da Lombardia (42) e Veneto (35).

«Poter disporre di uno strumento affidabile per decifrare un mercato in continua evoluzione è fondamentale», commenta il presidente di Assolegno, Emanuele Orsini. «Oggi gli edifici in legno non sono più una nicchia bensì un segmento di mercato. Le imprese italiane hanno un patrimonio di eccellenza tutto da valorizzare, basti pensare alle strutture di Expo 2015, dove il legno ha giocato un ruolo fondamentale: il legno ha garantito ottime tempistiche di realizzazione e ha permesso la costruzione di edifici che non moriranno, come "infinita" è la vita di questo materiale naturale e sostenibile per eccellenza».
L'albero, infatti, cresce nella foresta e la sua lenta crescita gli permette di stoccare CO_2. L'edificio in legno riprende questa stessa logica. «Non si tratta solo di una scelta etica, ma di una necessità», aggiunge Claudio Giust, presidente del Gruppo Case ed Edifici a Struttura di Legno di Assolegno. «La cultura del mantenimento è l'unica alternativa allo sviluppo incontrollato delle attività produttive. Le tecniche costruttive prevalentemente utilizzate sono il "sistema a telaio" e l'X-Lam, insieme coprono oltre il 90% del costruito».

Soddisfatto il presidente di FederlegnoArredo, Roberto Snaidero: «L'Italia si colloca al quarto posto in Europa per produzione di edifici di legno, staccando Paesi con una tradizione di edilizia in legno ben più lunga della nostra come Austria, Finlandia, Francia e Paesi Bassi. Il nostro comparto vanta la supremazia per export sul prodotto di qualità, e ha posto da tempo le fondamenta per costruire strategie nuove e orientate alle mutate sensibilità dei consumatori. L'edilizia sostenibile è parte consistente del nostro patrimonio tecnico e culturale,

Search here ... SEARCH

Network

Sviluppo Sostenibile

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Ministero dello Sviluppo Economico
ENEA Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile
POLITECNICO di MILANO DIPARTIMENTO A.B.C. Architecture, Built environment and Construction engineering

BYinnovation Club

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

da qui la decisione di svolgere un'analisi di mercato per approfondire quella che sarà la direzione da seguire nei prossimi anni».

«Il report è uno strumento estremamente ricco e interessante da cui emerge un quadro relativo alle abitazioni in legno che mostra un significativo consolidamento e tecniche e innovazioni che trovano sempre più risposte sul mercato», commenta il professor Marco Imperadori (Progettazione e Innovazione Tecnologica Facoltà di Ingegneria Edile-Architettura Politecnico di Milano). «In Expo il legno è stato usato in un gran numero di padiglioni e nella realizzazione di arredi esterni e interni. I padiglioni Cluster sono stati una novità concettuale assoluta per Expo mentre tra quelli self Built dalle nazioni si sono visti virtuosismi notevoli. Va segnalato però che molte strutture in legno erano volutamente esposte alle intemperie visto il limitato periodo di Expo mentre in caso di edifici permanenti va sottolineata l'importanza della protezione per dare durabilità nel tempo». Aspetto quest'ultimo non trascurato dai produttori italiani di edifici in legno il cui successo è dovuto alla grande innovazione tecnologica e alla costante ricerca, come sottolinea Imperadori: «Puntare sulla varietà delle tipologie usate e sull'innovazione continua è il segreto per competere sui mercati, compresi quelli internazionali. Leggere che l'Italia, nazione che non ha attività di forestazione pesante come i Paesi nordici, occupa il quarto posto in Europa per edifici in legno è infatti un dato di notevole interesse».

Commissionato da Assolegno di FederlegnoArredo, il rapporto rappresenta un vero e proprio osservatorio permanente che ha l'obiettivo di mantenere un monitoraggio costante su una fetta di mercato dinamica e promettente, che negli ultimi anni ha aumentato la sua quota. La ricerca avrà cadenza annuale e sarà progressivamente più dettagliata con l'aggiunta di: distribuzione geografica del costruito, costruzioni prodotte in Italia ma destinate all'estero, tipologia finiture utilizzate nelle abitazioni in legno (serramenti, porte, pavimenti…).

www.federlegnoarredo.it

Tweet 0 Share
Like

Previous Next

Related posts

Italia Solare alla Vice Presidenza del Global Solar Council

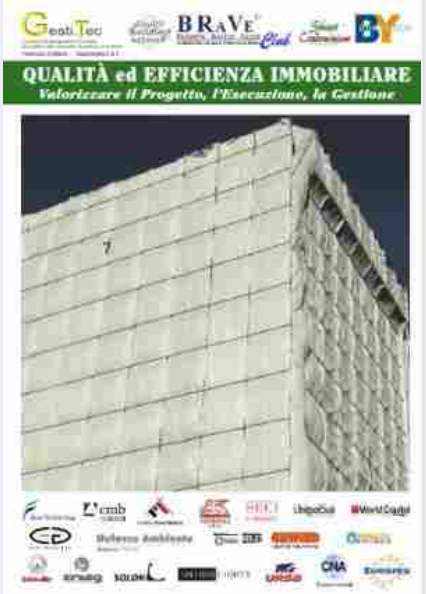
SMA Solar Technology AG Again Voted Most Preferred Inverter Brand in the World

Acustica negli uffici, quanto costa alle aziende il rumore sul posto di lavoro

Laboratorio, Carta per il governo, manager e pacchetti speciali dalle banche: CondominioExpo2015

Leave a Comment

You must be logged in to post a comment.



BYinnovation Magazine

Corporate Social Responsibility

Fields of Activity

- Building & Energy
- Culture & Sustainability
- Expo & Fairs
- ICT & Security
- Istitutionals
- Mobility

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

I portali esteri di Infobuild | Per il tuo web marketing | Iscriviti alla newsletter

SEMPRE AGGIORNATI!
ISCRITIVI ALLA NEWSLETTER per ricevere gratuitamente tutte le informazioni dedicate alle tecnologie e ai materiali più innovativi

INFOBUILD | INFOBUILDENERGIA

INFOBUILD ENERGIA

SmartStruxure™ Lite solution
Controllo. Efficienza. Valore
Soluzione BMS per piccoli e medi edifici
Life Is On | Schneider Electric

IL PORTALE PER L'ARCHITETTURA SOSTENIBILE, IL RISPARMIO ENERGETICO, LE FONTI RINNOVABILI IN EDILIZIA

Prodotti | Aziende | Temi Tecnici | Notizie | Normativa | Approfondimenti | Progetti | Info dalle Aziende | Eventi | Libri | Enti e Associazioni | Forum | Video

Per la tua pubblicità | Iscriviti alla newsletter

Cerca un termine o una frase

Le case in legno efficienti ed ecologiche piacciono sempre di più

09/12/2015

Stampa

Presentata da FederlegnoArredo la prima ricerca sull'edilizia in legno

Il Centro Studi Federlegno Arredo Eventi ha presentato il **Rapporto Case ed Edifici in Legno 2015**, da cui emerge che, nonostante una congiuntura che ha visto il calo degli investimenti complessivi nell'industria delle costruzioni, l'edilizia in legno è stata invece caratterizzata da una crescita costante, a conferma che professionisti e privati apprezzano le caratteristiche di questa tipologia costruttiva ecologica, sicura e in grado di garantire vantaggi economici e di risparmio energetico.
La ricerca commissionata da Assolegno ha dato il via a un Osservatorio permanente che con cadenza annuale proporrà lo studio, sempre più dettagliato e preciso.
In particolare il Rapporto rileva che in Italia nel 2014 sono stati costruiti oltre 3.000 edifici, il fatturato complessivo legato alla costruzione di edifici in legno è di 658 milioni di euro, in legno sono state realizzate 6 abitazioni nuove su 100, il 51% degli edifici consegnati "chiavi in mano".
Ciò che chiaramente emerge è che la velocità di realizzazione, il benessere abitativo, l'elevato risparmio energetico, la duttilità dei sistemi costruttivi e la durabilità degli stessi sono caratteristiche che rendono tale tipologia competitiva nei confronti dei sistemi costruttivi "tradizionali".
In riferimento all'**efficienza energetica** in particolare si sottolinea che "Un aspetto importante è quello legato al valore di conducibilità termica che risulta molto inferiore rispetto ad altri materiali da costruzione. Tale fattore fa capire immediatamente l'elevato potenziale del materiale nei confronti dell'isolamento invernale. Per quanto riguarda l'"isolamento estivo" ha particolare importanza la diffusività termica; minore sarà la diffusività, migliore sarà la prestazione di isolamento estivo".

Nella prima parte del Rapporto vengono presentati i risultati di una ricerca condotta su 225 imprese costruttrici di edifici in legno, che

VPSOLAR PROFESSIONAL DISTRIBUTION
Roadshow ULTIME TAPPE 2015
OBIETTIVO CAMBIAMENTO
La risposta della Distribuzione al Nuovo Mercato dei Sistemi Energetici
INNOVAZIONE IN RETE • STORAGE • SOLARE • TERMODINAMICO

Iscriviti alla newsletter
Inserisci la tua e-mail
Iscriviti >

Temi tecnici

- Architettura sostenibile
- Biomasse
- Certificazione energetica degli edifici
- Coibentazione termica
- Conto Energia
- Detrazione fiscale 50% - 65%
- Efficienza energetica
- Eolico
- Idroelettrico
- Illuminazione
- Incentivi e finanziamenti agevolati
- Normativa
- Solare fotovoltaico
- Solare termico
- SostenibilitÃ e Ambiente

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

hanno costruito il 60% degli edifici totali.
Segue una descrizione delle principali tecniche costruttive utilizzate - da cui emerge che il sistema a telaio e l'X-Lam coprono oltre il 90% del totale - del grado di finitura degli edifici, la distribuzione geografica delle aziende e del loro fatturato, l'elenco dei ricavi delle vendite delle singole aziende analizzate.
La seconda parte del Rapporto, al fine di avere un'immagine completa del settore, presenta invece la stima del costruito in Italia da altri operatori non oggetto d'indagine.

"Poter disporre di uno strumento affidabile per decifrare un mercato in continua evoluzione è fondamentale, commenta il **presidente di Assolegno, Emanuele Orsini**. Oggi gli edifici in legno non sono più una nicchia bensì un segmento di mercato. Le imprese italiane hanno un patrimonio di eccellenza tutto da valorizzare, basti pensare alle strutture di Expo 2015, dove il legno ha giocato un ruolo fondamentale: il legno ha garantito ottime tempistiche di realizzazione e ha permesso la costruzione di edifici che non moriranno, come "infinita" è la vita di questo materiale naturale e sostenibile per eccellenza".

Soddisfatto il **presidente di FederlegnoArredo, Roberto Snaidero**: "L'Italia si colloca al quarto posto in Europa per produzione di edifici di legno, staccando Paesi con una tradizione di edilizia in legno ben più lunga della nostra come Austria, Finlandia, Francia e Paesi Bassi. Il nostro comparto vanta la supremazia per export sul prodotto di qualità, e ha posto da tempo le fondamenta per costruire strategie nuove e orientate alle mutate sensibilità dei consumatori. L'edilizia sostenibile è parte consistente del nostro patrimonio tecnico e culturale, da qui la decisione di svolgere un'analisi di mercato per approfondire quella che sarà la direzione da seguire nei prossimi anni".

"Il report è uno strumento estremamente ricco e interessante da cui emerge un quadro relativo alle abitazioni in legno che mostra un significativo consolidamento e tecniche e innovazioni che trovano sempre più risposte sul mercato»,commenta il **professor Marco Imperadori** (Progettazione e Innovazione Tecnologica Facoltà di Ingegneria Edile-Architettura Politecnico di Milano). In Expo il legno è stato usato in un gran numero di padiglioni e nella realizzazione di arredi esterni e interni. Va segnalato però che molte strutture in legno erano volutamente esposte alle intemperie visto il limitato periodo di Expo mentre in caso di edifici permanenti va sottolineata l'importanza della protezione per dare durabilità nel tempo". Aspetto quest'ultimo non trascurato dai produttori italiani di edifici in legno il cui successo è dovuto alla grande innovazione tecnologica e alla costante ricerca.

TEMA TECNICO:

Architettura sostenibile

Consiglia questa notizia ai tuoi amici

Commenta questa notizia

Le ultime notizie sull'argomento

23/11/2015

Progetto europeo EASEE per ripensare il tema della riqualificazione

Saranno presentati a Restructura giovedì 26 novembre i primi risultati complessivi del progetto europeo EASEE (Envelope Approach to improve Sustainability and Energy Efficiency), nato circa 4 anni fa e costituito da 16 partner provenienti da 8 ...

11/11/2015

Ristrutturazione energetica efficiente di un edificio residenziale a Milano

Il complesso residenziale di via Campanini, in zona Stazione Centrale a Milano, è stato oggetto di un intervento di ristrutturazione che ha garantito efficienza energetica e nuovo design. Grazie all'utilizzo l'utilizzo delle più innovative ...

06/11/2015

FORMAZIONE ONLINE

Progettare in classe A
Progettazione energeticamente efficiente - **Rockwool**

IN EVIDENZA

L'isolamento termico piu' efficiente con URSA XPS
Ursa

Controllo, efficienza e valore ai tuoi edifici
Schneider Electric

Visita Condominio Expo | 3-4 Dicembre Fiera di Bergamo
Condominio Expo

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Giornale

Quotidiano

Data 18-12-2015
Pagina 24
Foglio 1

Eletto il nuovo cda di Made Eventi

L'assemblea di Made Eventi Srl ha eletto il nuovo consiglio d'amministrazione: Roberto Snaidero presidente, Giovanni De Ponti ad. Quindi Claudio Balestri, Massimo Buccilli, Paolo Fantoni, Emanuele Orsini. Il nuovo cda nasce dalla volontà di consolidare e rafforzare il ruolo di Made Expo, la manifestazione di maggior respiro internazionale per il settore italiano dell'architettura e dell'edilizia, incrementando le sinergie con un gruppo ai vertici nazionali per l'organizzazione di fiere di successo mondiale.

IMPRESE & PROTAGONISTI

«A Shanghai per mettere radici»

Il nuovo Polo Formativo sarà costruito in legno e potrà ospitare 220 studenti

Codice abbonamento: 105553

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.